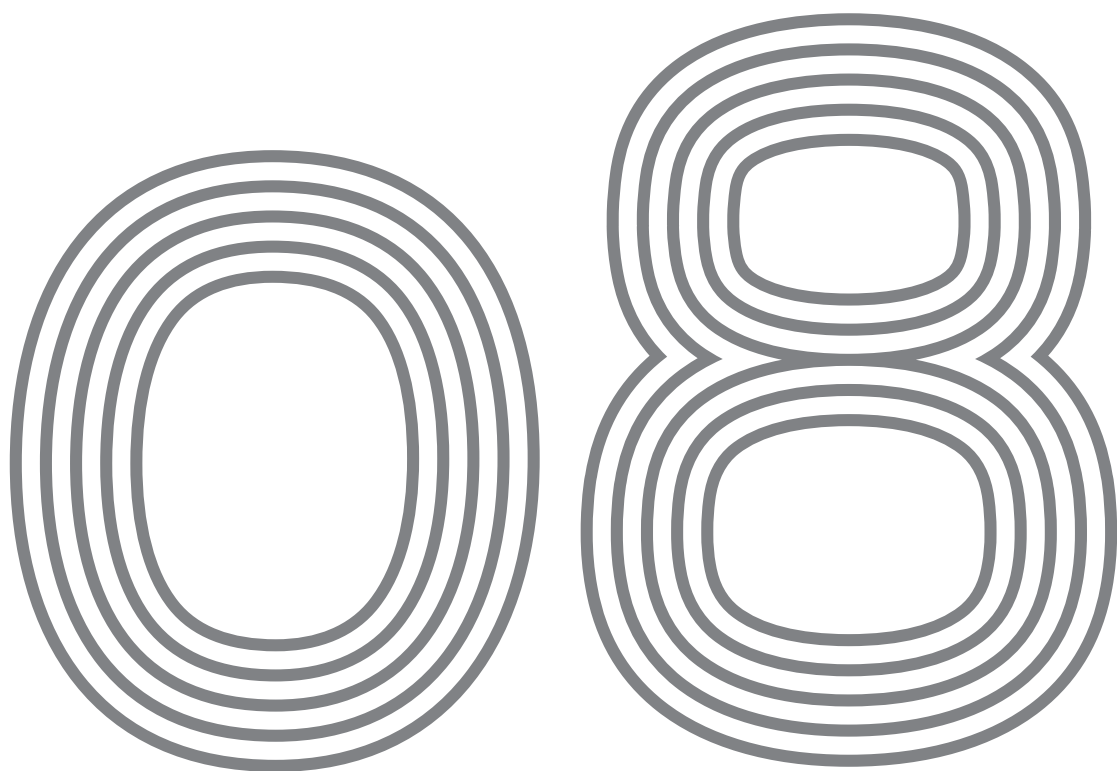


BOLLETTINO UFFICIALE

n. 8
DEL 25 FEBBRAIO 2026



Il “Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia” si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l'individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità e i termini delle richieste di inserzione e delle successive pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con DPR n. 052/Pres. del 21 marzo 2016, pubblicato sul BUR n. 14 del 6 aprile 2016 e successive modifiche ed integrazioni. Dal 1° gennaio 2010 il Bollettino Ufficiale viene pubblicato esclusivamente in forma digitale, con modalità che garantiscono l'autenticità e l'integrità degli atti assumendo a tutti gli effetti valore legale (art. 65 LR n. 7/2000, come modificato dall'art. 14, c. 18 della LR n. 24/2009 - legge finanziaria 2010 e art. 32, L n. 69/2009).



Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Decreto del Presidente della Regione 13 febbraio 2026, n. 019/Pres.

DPR n. 361/2000, art. 7. Associazione "CER Palmanova" avente sede a Palmanova (UD). Approvazione dello Statuto e riconoscimento della personalità giuridica.

pag. **7**

Decreto del Direttore centrale attività produttive 11 febbraio 2026, n. 6290

Legge regionale 12/2002, articolo 28, comma 7. Sostituzione componenti della Commissione d'esame per la qualificazione di acconciatore ricostituita con proprio decreto n. 14881/GRFVG del 26 marzo 2025.

pag. **18**

Decreto del Direttore Unità operativa specialistica ricerca, innovazione, Fondo sociale europeo Plus e altri fondi comunitari 12 febbraio 2026, n. 6497

Programma operativo complementare (POC) 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Sostegno all'alta formazione del Sistema universitario regionale - Intervento straordinario per la proroga o il rinnovo di assegni di ricerca e contratti per ricercatori a tempo determinato di tipo A). Prima modifica all'Avviso emanato con decreto n. 41355/GRFVG del 7 agosto 2025.

pag. **19**

Decreto del Direttore Unità operativa specialistica prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) e audit 10 febbraio 2026, n. 5953

Approvazione dell'avviso per la costituzione di una lista di accreditamento per il conferimento degli incarichi di revisione ordinaria e straordinaria ad enti cooperativi affidati dall'Amministrazione regionale - Esercizi finanziari 2026-2028.

pag. **43**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 13 febbraio 2026, n. 6741

Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) misura 5, componente 1, riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia occupabilità dei lavoratori - GOL 2022/2025 - Annualità 2024 e 2025. "Catalogo regionale di percorsi formativi e di webinar per la prevenzione e il contrasto dell'analfabetismo funzionale". Approvazione cloni presentati nel mese di gennaio 2026.

pag. **49**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 13 febbraio 2026, n. 6744

Avviso per l'assegnazione di contributi ai sensi della legge regionale 10 agosto 2023, n. 13, art. 7 e smi per la formazione in lingua italiana dei segni (LIS), assistente bagnanti, guardiafuochi e professionista della security aziendale (UNI 10459:2017). Annualità 2025-2026-2027. Modifiche e integrazioni.

pag. **56**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 13 febbraio 2026, n. 6748

Programma regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia. Programma regionale Fondo sociale europeo+ 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni -PPO - Annualità 2023. Programma specifico 26/23 - "Interventi di supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività formative finanziate". Approvazione operazioni di carattere non formativo presentate nello sportello di dicembre 2025.

pag. 57

Decreto del Direttore del Servizio formazione 13 febbraio 2026, n. 6750

Programma regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia. Programma specifico 15/24 "Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario - OSS (corsi 1000 ore e corsi di misure compensative). Approvazione esito valutazione operazioni di misure compensative FPGO presentate con modalità a sportello nel mese di dicembre 2025.

pag. 60

Decreto del Direttore del Servizio formazione 13 febbraio 2026, n. 6902

Programma regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia. Programma specifico 40/23 Integra - Approvazione dei cloni presentati negli sportelli di ottobre, novembre, dicembre 2025 e gennaio 2026 e autorizzazione della spesa.

pag. 63

Decreto del Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio 13 febbraio 2026, n. 6878

Programma regionale (PR) FSE + 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO annualità 2023. Programma specifico 12/23 - Percorsi di orientamento educativo. Emanazione dell'avviso per la selezione di candidature e direttive per la realizzazione di progettualità territoriali a favore di studenti, docenti e attori delle reti locali - AttivaScuola 2023-2026. Settima modifica.

pag. 79

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Coordinamento dei procedimenti di valutazione ambientale" del Servizio valutazioni ambientali 13 febbraio 2026, n. 6897

DLgs. 152/2006 - Procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA del progetto consistente nell'aumento della portata di rifiuti trattati e nell'adeguamento impiantistico dell'attività di recupero rifiuti inerti non pericolosi da realizzarsi presso lo stabilimento esistente Eco-Works Srl sito in Comune di Sesto al Reghena in via Villacucca, 1. (SCR/2067). Proponente: Eco-Works Srl.

pag. 126

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Coordinamento dei procedimenti di valutazione ambientale" del Servizio valutazioni ambientali 13 febbraio 2026, n. 6898

DLgs. 152/2006 - Procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA del progetto riguardante l'ampliamento e la modifica dell'attività di recupero rifiuti inerti nello stabilimento esistente di via della Tecnologia, 22/24 a Lauzacco di Pavia di Udine. (SCR/2065). Proponente: Oltre il Riciclo Srl.

pag. 127

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Autorizzazioni uniche energetiche" del Servizio transizione energetica 23 gennaio 2026, n. 2987/GRFVG - Fascicolo: ALP-EN/1515.5. (Estratto)

DLgs. 387/2003 art. 12 e LR 19/2012, art. 12 - Autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica a fonte rinnovabile. Impianto idroelettrico sul Rio Fredo, in Comune di Tarvisio (UD). Proroga del termine di fine lavori di cui alla determinazione n. 2016/255 del 20 gennaio 2016 rilasciata dalla provincia di Udine e al decreto della Regione n.1015/AMB del 2 marzo 2018. Titolare dell'Autorizzazione unica: Riofreddo Srl - N. pratica: 1515.5.

pag. 129

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Attività e risorse minerarie” del Servizio geologico 30 gennaio 2026, n. 4318/SGEO-UMPUL08. (Estratto)

RD 1775/1933, DLgs. 22/2010, LR 6/2011, LR 11/2015. Concessione di derivazione d'acqua - Piccola utilizzazione locale di calore geotermico (PUL) UMPUL08 denominata “Condominio Terra Mare A” in Comune di Marano Lagunare (UD) rilasciata con decreto dell'Assessore regionale all'industria del 12 ottobre 1995 n. 634/IND/9-M/EP e trasformata in PUL con decreto del Responsabile della Posizione organizzativa attività e risorse minerarie del 6 marzo 2025 n. 11093/GRFVG. Decreto di rinnovo.

pag. **130****Decreto** del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Gestione interventi a sostegno della ciclabilità” del Servizio trasporto pubblico, mobilità e logistica 10 febbraio 2026, n. 6120/GRFVG. (Estratto)

PR FESR 2021-2027 - Tipologia di intervento b8.1.2 - Procedura di attivazione n. 47: investimenti per l'estensione delle piste ciclabili di valenza regionale. Approvazione Scheda progetto “b8.1.2.C - Estensione tratti ciclabili nel comprensorio del Gemonese, tratto di collegamento tra Gemona e Portis della ciclovía FVG 1 - Lotto 2”, approvazione delegazione amministrativa intersoggettiva alla Comunità di Montagna del Gemonese, ai sensi della LR 14/2002, art. 51 ed assunzione impegno di spesa a carico del Fondo di finanziamento dei programmi regionali cofinanziati dal FESR di cui all'art. 1 della LR 14/2015 e s.m.i. - Codice CUP G41B24000050002. Decreto n. 49640/GRFVG del 17 ottobre 2024. Errata corrige.

pag. **131****Decreto** del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Gestione interventi a sostegno della ciclabilità” del Servizio trasporto pubblico, mobilità e logistica 10 febbraio 2026, n. 6121/GRFVG. (Estratto)

PR FESR 2021-2027 - Tipologia di intervento b8.1.2 - Procedura di attivazione n. 47: investimenti per l'estensione delle piste ciclabili di valenza regionale. Approvazione Scheda progetto “b8.1.2.B - Estensione tratti ciclabili nel comprensorio del Gemonese, tratto di collegamento tra Gemona e Trasaghis della ciclovía FVG 3”, approvazione delegazione amministrativa intersoggettiva alla Comunità di Montagna del Gemonese, ai sensi della LR 14/2002, art. 51 ed assunzione impegno di spesa a carico del Fondo di finanziamento dei programmi regionali cofinanziati dal FESR di cui all'art. 1 della LR 14/2015 e s.m.i. - Codice CUP G61B21008720002. Decreto n. 49641 GRFVG del 17 ottobre 2024. Errata corrige.

pag. **133****Deliberazione** della Giunta regionale 13 febbraio 2026, n. 160

DLgs. 42/2004, art. 146, comma 6. LR 5/2007, art. 60. Conferma della delega per l'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio al Comune di Frisanco.

pag. **135****Deliberazione** della Giunta regionale 13 febbraio 2026, n. 170

LR 21/2019, art. 34 e art. 34 quinquies. DGR 1809/2024. Esercizio controllo analogo su ComPA-FVG. Dotazione organica anno 2026. Approvazione.

pag. **137****Deliberazione** della Giunta regionale 13 febbraio 2026, n. 173

LR 34/2017, art. 13, comma 6 bis. DLgs. 152/2006, art. 251. Graduatoria di priorità e stima degli oneri finanziari dei siti presenti nell'anagrafe regionale alla data del 31 dicembre 2025. Approvazione.

pag. **172****Deliberazione** della Giunta regionale 13 febbraio 2026, n. 177

PS PAC 2023-2027. CSR 2023-2027. Bando per l'accesso all'intervento SRE01 “Insediamento giovani agricoltori del Complemento per lo sviluppo rurale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano strategico PAC 2023-2027”, adottato con DGR 1761/2025. Approvazione modifica.

pag. **182**

Deliberazione della Giunta regionale 13 febbraio 2026, n. 178

DLgs. 102/2004, art. 6, comma 1. Richiesta al Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali di riconoscimento per l'evento calamitoso "Piogge alluvionali, frane e inondazioni" avvenute il 16 e 17 novembre 2025 nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia.

pag. **184**

Deliberazione della Giunta regionale 20 febbraio 2026, n. 196

LR 19/2025, art. 6, commi da 114 a 119. Bando per contributi straordinari da riconoscere a iniziative culturali nei settori dello spettacolo dal vivo, delle manifestazioni cinematografiche, espositive e di divulgazione della cultura umanistica e scientifica, finalizzate alla commemorazione dell'ottantesimo anniversario della tragedia di Vergarolla. Adozione.

pag. **189**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio demanio - Trieste

Aviso di pubblicazione dell'istanza, presentata ai sensi dell'art. 24 del Regolamento di esecuzione del CdN per il rilascio di un'autorizzazione per un ampliamento della concessione demaniale Rep. 9891/20 dd. 15 dicembre 2020 con scadenza 31 dicembre 2050, finalizzato ad una razionalizzazione degli spazi, su beni del demanio marittimo statale ad uso di porto nautico in Comune di Trieste, località Grignano, identificata catastalmente al Foglio 11, parte pcn 1799/3 del CC di Prosecco. Richiedente: ASD Nautica Grignano.

pag. **206**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **212**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **212**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **212**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **213**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **213**



Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali - Venezia

Pubblicazione dell'avviso di avvenuta adozione in salvaguardia della delibera n. 12 del 18 dicembre 2025 da parte della Conferenza istituzionale permanente dell'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali, avente ad oggetto "Mappe di pericolosità da alluvione e del rischio di alluvioni. Riesame e aggiornamento ai sensi dell'art. 14, comma 2, Direttiva 2007/60 CE e art. 12, comma 2, DLgs. n. 49/2010 del Distretto delle Alpi Orientali. Adozione in salvaguardia".

pag. **216**

Comune di Grimacco (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 09 al Piano regolatore generale comunale ai sensi e per gli effetti dell'art. 63-sexies della LR 23 febbraio 2007.

pag. **218**

Comune di Lignano Sabbiadoro (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 69, di livello comunale, al PRGC, con contestuale apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e revoca parziale del piano particolareggiato "Zona City Garden", riguardante la riqualificazione di via Porpetto e aree limitrofe.

pag. **218**

Comune di Lignano Sabbiadoro (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 70, di livello comunale, al PRGC riguardante la riqualificazione e ammodernamento dell'impianto di distribuzione carburanti in Viale Europa n. 16.

pag. **219**

Comune di Magnano in Riviera (UD)

"Realizzazione di un'area parcheggio e ludica di aggregazione - via Guglielmo Marconi" - CUP B61B21003950006. Provvedimento di svincolo somme depositate per espropri (articolo 26, commi 3, 4, 5 e 6, del DPR n. 327/2001 e smi).

pag. **219**

Comune di Magnano in Riviera (UD)

Deposito dell'indennità alla Cassa depositi e prestiti determinate nell'ambito del procedimento espropriativo promosso da questo Comune per l'opera denominata "Intervento urgente di protezione civile per la messa in sicurezza di un tratto della SP n. 117 di Billerio", OPI 951.000 CUP B69J2000003002 - Ordinanza n. 2 del 13 febbraio 2026 (Estratto).

pag. **220**

Comune di Magnano in Riviera (UD)

Pagamento dell'indennità di occupazione temporanea accettata ex art. 20, comma 8 e art. 26 DPR 327/2001 determinata nell'ambito del procedimento espropriativo promosso da questo Comune per l'opera denominata "Intervento urgente di protezione civile per la messa in sicurezza di un tratto della SP n. 117 di Billerio", OPI 951.000 CUP B69J2000003002 - Ordinanza n. 3 del 13 febbraio 2026 (Estratto).

pag. **221**

Comune di Maniago (PN)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 57 al Piano regolatore comunale generale.

pag. **222**

Comune di Pasian di Prato (UD)

Avviso di approvazione della variante di livello comunale n. 67 al PRGC.

pag. **222**

Comune di Rigolato (UD)

Espropriazione immobili per lavori di messa in sicurezza strada Valpicetto - Calgaretto CUP: d37h24003920002. Determinazione urgente dell'indennità provvisoria e contestuale decreto di esproprio soggetto a condizione sospensiva ai sensi degli artt. 22 e 24 del DPR 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. - Decreto n. 127/2026 di data 12 febbraio 2026.

pag. **222**

Comune di San Canzian d'Isonzo (GO)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 30 al Piano regolatore generale comunale e conformazione dello stesso al Piano paesaggistico regionale.

pag. **229**

Comune di San Daniele del Friuli (UD)

Lavori di adeguamento sismico, riatto ed efficientamento energetico della scuola primaria "G Fontani-ni" di Villanova. Decreto di esproprio n. 1 del 2026 (Estratto).

pag. **229**

Comune di Verzegnis (UD)

Avviso di deposito relativo al progetto di fattibilità tecnico-economica per la realizzazione della strada forestale camionabile "Taulis-Zouf-Abareit".

pag. **230**

Comunità di Montagna del Gemonese – Gemona del Friuli (UD)

Avviso di emissione decreto n. 1/2026 del 13 febbraio 2026. Espropriazione immobili per i lavori integrativi di messa in sicurezza della strada comunale Carnia-Tugliezzo - Secondo lotto (frana PAI N. 0301310200) - CUP: I47H23001570002. Decreto di fissazione indennità provvisoria, occupazione anticipata (art. 22 bis del DPR 8 giugno 2001 n. 327) ed occupazione temporanea non preordinata all'esproprio (art. 49 del DPR 8 giugno 2001 n. 327).

pag. **230**

Ente per il Patrimonio culturale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - ERPAC - Passariano (UD)

Decreto del Direttore del Servizio formazione e progetti strategici 16 febbraio 2026, n. 277 - Avviso pubblico per l'affidamento di un incarico ad un/una maestro/a merlettaio/a esperto/a per sviluppare la produzione del merletto attraverso nuovi indirizzi di progettazione e disegno. Approvazione.

pag. **233**

Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" - AS FO - Pordenone

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 unità di dirigente medico, disciplina Medicina trasfusionale.

pag. **245**

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Graduatorie del concorso pubblico n. 161136 del 10 ottobre 2025, per titoli ed esami, a n. 3 posti di dirigente medico di Ematologia.

pag. **256**

Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico "Burlo Garofolo" - Trieste

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 unità di ricercatore sanitario - Laboratorio di Medicina di precisione e Malattie rare.

pag. **256**



Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

26_8_1_DPR_19_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 13 febbraio 2026, n. 019/Pres.

DPR n. 361/2000, art. 7. Associazione "CER Palmanova" avente sede a Palmanova (UD). Approvazione dello Statuto e riconoscimento della personalità giuridica.

IL PRESIDENTE

VISTA la domanda pervenuta in data 29 gennaio 2026, con cui il Presidente e legale rappresentante dell'ente denominato "CER Palmanova", con sede a Palmanova (Udine), ha chiesto il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato della Associazione medesima;

VISTO l'atto costitutivo della predetta Associazione di data 12 gennaio 2026, a rogito del dott. Andrea Maistrello, notaio in Spilimbergo (Pordenone), rep. n. 22954, racc. n. 17954, registrato a Pordenone il 12 gennaio 2026 al n. 429 Serie 1T;

VISTO lo statuto dell'Associazione, che costituisce allegato dell'atto notarile sopra richiamato;

RILEVATO che le finalità statutarie qualificano l'Associazione come istituzione nel settore della tutela dell'ambiente, fornendo benefici ambientali, economici e sociali a livello di comunità ai suoi membri e alle aree locali in cui opera;

VISTA la consistenza patrimoniale dell'Associazione e ritenuta la stessa adeguata al perseguimento degli scopi dell'ente;

RISCONTRATA la conformità alle norme di legge e regolamentari dell'atto costitutivo e dello statuto della predetta Associazione;

RITENUTO pertanto di accogliere la richiesta;

VISTI gli articoli 1 e 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361;

DECRETA

1. È approvato lo statuto dell'Associazione "CER Palmanova", avente sede a Palmanova (Udine), nel testo che viene allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.
2. È disposta l'iscrizione nel Registro regionale delle persone giuridiche dell'Associazione "CER Palmanova", che ne determina il riconoscimento della personalità giuridica.

Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

STATUTO CER DI PALMANOVA

TITOLO I

DENOMINAZIONE - SEDE - DURATA - OGGETTO

Articolo 1 - Denominazione

È costituita una Comunità Energetica Rinnovabile (di seguito, “CER”) in forma di Associazione riconosciuta, denominata “**CER PALMANOVA**”.

Articolo 2 - Sede

La CER ha sede legale nel Comune di Palmanova (UD) in Borgo Udine n. 14.

Articolo 3 - Durata

La durata della CER è a tempo indeterminato.

Articolo 4 - Scopo e oggetto

1. L'obiettivo principale della CER è quello di fornire benefici ambientali, economici o sociali a livello di comunità ai suoi soci o alle aree locali in cui opera la comunità, promuovendo l'installazione di impianti a fonte rinnovabile e la riduzione o la compensazione dei costi energetici dei soci.
2. La CER è una associazione senza scopo di lucro e, pertanto, il suo patrimonio, comprensivo di proventi, ricavi, avanzi di gestione, fondi e riserve, non potrà essere distribuito tra i soci, anche indirettamente, a meno che la destinazione sia imposta per legge.
3. Per raggiungere i propri obiettivi, la CER organizzerà la condivisione dell'energia elettrica rinnovabile immessa in rete dalle unità di produzione detenute che, ai sensi dell'art. 31 del d. lgs. n. 199/2021, risultano nella disponibilità e sotto il controllo della comunità in relazione all'energia elettrica immessa in rete.

A tal fine, la CER potrà:

- a. richiedere l'accesso al contributo in conto capitale previsto dalla Missione 2, Componente 2, Investimento 1.2. del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) di cui al Titolo III del Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica del 7 dicembre 2023, n. 414, nonché ad altre contribuzioni previste dalle leggi di settore statali oppure regionali;
 - b. richiedere l'accesso al servizio di autoconsumo diffuso di cui al Titolo II del Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica 7 dicembre 2023, n. 414;
 - c. monitorare produzione e consumi dei propri soci con finalità di verifica e rendicontazione;
 - d. accedere agli incentivi e ai rimborsi connessi alla condivisione dell'energia tra i soci;
 - e. ripartire gli incentivi e i rimborsi connessi alla condivisione dell'energia tra i soci al fine di ridurre o compensare i relativi costi energetici, ferma restando la destinazione dell'eventuale importo eccedentario della tariffa premio di cui al successivo comma 6.
4. Il soggetto delegato responsabile del riparto dell'energia elettrica condivisa, individuato ai sensi dell'art. 32, co.1 lett. c, del d. lgs. n. 199 del 2021, è il Presidente

del Consiglio Direttivo, fermo restando che il Consiglio Direttivo potrà nominare un nuovo referente, nei limiti e nel rispetto dei requisiti richiesti dalla normativa di settore.

5. I soci della CER utilizzano la rete di distribuzione per condividere l'energia prodotta, anche ricorrendo ad impianti di stoccaggio, ferma restando la sussistenza del requisito di connessione alla medesima cabina primaria per l'accesso agli incentivi di cui all'art. 8 del d. lgs. 199 del 2021 e alle restituzioni di cui all'art. 32 co. 3 del richiamato decreto legislativo, secondo le modalità e alle condizioni ivi stabilite.
6. In caso di ripartizione tra i soci degli incentivi e dei rimborsi connessi alla condivisione dell'energia, l'eventuale importo della tariffa premio, eccedentario rispetto a quello determinato in applicazione del valore soglia di energia condivisa espresso in percentuale di cui all'Appendice B delle Regole Operative per l'accesso al servizio per l'autoconsumo diffuso e al contributo PNRR, adottate in attuazione del Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza energetica 7 dicembre 2023, n. 414 (Decreto CACER) e dell'art. 11 dell'Allegato A alla delibera 727/2022/R/eel (TIAD) dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), sarà destinato ai soli consumatori soci della CER diversi dalle imprese e/o utilizzato per finalità sociali aventi ricadute sui territori ove sono ubicati gli impianti per la condivisione.
7. Nel rispetto delle finalità di cui al punto 1 del presente articolo, la CER potrà:
 - a. produrre altre forme di energia da fonti rinnovabili finalizzate all'utilizzo da parte dei soci;
 - b. promuovere l'efficienza energetica e l'utilizzo di tecnologie smart;
 - c. offrire servizi di ricarica dei veicoli elettrici ai propri soci e assumere il ruolo di società di vendita al dettaglio offrendo servizi ancillari e di flessibilità;
 - d. promuovere iniziative di contrasto alla povertà energetica;
 - e. avviare e stipulare protocolli d'intesa con le scuole del territorio volti a sensibilizzare gli studenti sulle modalità di utilizzo dell'energia per la riduzione della povertà energetica e sociale;
 - f. promuovere l'attività della CER, anche attraverso la gestione di eventi di pubblica diffusione dei risultati;
 - g. finanziare progetti di riqualificazione energetica o ambientale nel territorio.
8. In coerenza con le finalità indicate al punto 1 del presente articolo, la CER avrà facoltà di svolgere, in via residuale e strumentale rispetto alle proprie finalità istituzionali, attività di natura commerciale o produttiva, purché strettamente connesse al perseguimento degli scopi statuari, in particolare alla promozione, diffusione e sviluppo della produzione e condivisione di energia da fonti rinnovabili. Tra tali attività rientrano, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - a. la vendita occasionale di cabine elettriche, impianti fotovoltaici o loro componenti a soggetti terzi, ove funzionale alla realizzazione delle finalità associative;
 - b. vendita diretta o ritiro dedicato dell'energia elettrica immessa in rete.Tali attività, nei limiti indicati dall'art. 31, comma 2, lett. f) del D.Lgs 199/2021, non dovranno assumere carattere prevalente, e saranno svolte nel rispetto della normativa fiscale e civilistica vigente.
9. La CER potrà inoltre partecipare a bandi, avvisi o programmi di finanziamento europei, statali, regionali o locali, pubblici o privati e beneficiare di contributi, incentivi o altre forme di sostegno economico, destinati alla transizione energetica, allo sviluppo sostenibile, all'innovazione tecnologica e alla crescita delle Comunità Energetiche.

Tutte le risorse e gli eventuali proventi derivanti da tali attività saranno integralmente reinvestiti nello svolgimento delle attività istituzionali e nella realizzazione degli scopi della Comunità Energetica Rinnovabile, in coerenza con la natura non lucrativa dell'associazione.

10. La CER potrà svolgere qualunque altra attività connessa e affine agli scopi sopra elencati, purché in via residuale e strumentale rispetto alle proprie finalità istituzionali, nonché compiere atti ed operazioni per il migliore conseguimento dell'oggetto sociale, nei limiti consentiti dalla legge.
11. La CER è autonoma ed ha una partecipazione aperta e volontaria, sulla base di criteri oggettivi, trasparenti e non discriminatori.

TITOLO II SOCI E PATRIMONIO

Articolo 5 - Soci

1. Possono essere soci le persone fisiche, PMI, anche partecipate da enti territoriali, associazioni, aziende territoriali per l'edilizia residenziale, istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, aziende pubbliche di servizi alla persona, consorzi di bonifica, enti e organismi di ricerca e formazione, enti religiosi, enti del Terzo settore e associazioni di protezione ambientale nonché le amministrazioni locali individuate nell'elenco delle amministrazioni pubbliche predisposto dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT)) in conformità del vigente art. 31, d.lgs. n. 199/2021.
2. I poteri di controllo fanno capo esclusivamente ai soci che sono situati nel territorio degli stessi Comuni in cui sono ubicati gli impianti di produzione detenuti dalla comunità di energia rinnovabile per la condivisione di energia elettrica ai sensi dell'art. 31, co. 1, lett. b. e d, del d. lgs. 199 del 2021.
3. Per quanto riguarda le imprese (PMI), la partecipazione alla CER non può costituire l'attività commerciale e industriale principale. A tal fine, è necessario che il codice ATECO prevalente dell'impresa privata iscritta al Registro Imprese dopo il 1° aprile 2025 sia diverso dai codici 35.11.00, 35.12.00 e 35.15.00, o dal codice 35.1 per le imprese private iscritte al Registro Imprese prima del suddetto termine.
4. Sono soci produttori i soggetti che hanno la titolarità o la disponibilità di uno o più impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, connessi alla rete di distribuzione e che condividono le immissioni di energia all'interno della Comunità Energetica.
5. Sono soci consumatori i soggetti che hanno la titolarità di un punto di prelievo di energia elettrica e condividono i propri consumi di energia elettrica all'interno della Comunità Energetica, ma che non dispongono, su tale punto di prelievo, di alcun impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonti energetiche rinnovabili.
6. Un socio può avere sia la qualifica di consumatore, sia quella di produttore. Inoltre, nei limiti configurati dalla normativa di settore possono essere soci della CER anche soggetti non facenti parte della configurazione/i per la quale/i viene richiesto l'accesso al servizio per l'autoconsumo diffuso.
7. I soci si articolano nelle seguenti categorie:
 - soci ordinari, ovverosia tutti i soci diversi dagli enti pubblici;
 - soci istituzionali, rappresentati dagli enti pubblici associati per i quali la misura ed entità dell'obbligo di versamento dei contributi può variare rispetto a quella dei soci ordinari.

Articolo 6 - Patrimonio

Il Patrimonio della CER è costituito:

- a. dai beni, mobili e immobili, di proprietà della CER;
- b. dalla quota di iscrizione ed eventuali altre quote versate dai soci, richieste in caso di necessità e per esigenze di funzionamento dell'Associazione; tali quote ulteriori possono essere richieste dagli organi associativi per esigenze straordinarie, adeguatamente motivate, ma non comportano un obbligo di versamento in capo all'associato, il quale può tuttavia provvedere al relativo versamento spontaneamente;
- c. dai versamenti liberamente effettuati dai soci, destinati a specifiche finalità istituzionali;
- d. da ogni altra entrata derivante o connessa con le attività esercitate;
- e. da eventuali contributi, donazioni e lasciti.

Ai fini dell'acquisizione e del mantenimento della personalità giuridica, l'Associazione garantisce un patrimonio non inferiore al minimo stabilito dalla normativa vigente per le associazioni riconosciute.

TITOLO III

AMMISSIONE - DIRITTI E DOVERI - SOSPENSIONE - RECESSO ED ESCLUSIONE

Articolo 7 - Ammissione

1. I soggetti che intendono aderire alla CER devono presentare domanda scritta sulla quale delibererà l'Assemblea Generale.
2. L'ammissione di nuovi soci sarà subordinata alla verifica della sussistenza in capo all'aspirante socio dei requisiti di seguito previsti:
 - a. essere persona fisica, impresa, ente territoriale o autorità locale, ente del terzo settore, ente di ricerca o formazione, ente religioso o altro soggetto comunque legittimato dalla normativa vigente, purché non svolga come attività principale la produzione di energia elettrica;
 - b. essere titolare o contitolare di un punto di prelievo e/o immissione di energia elettrica connesso alla rete nell'ambito della medesima cabina primaria in cui opera la Comunità Energetica;
 - c. condividere le finalità statutarie e impegnarsi al rispetto delle regole di funzionamento della Comunità, dello Statuto e dei regolamenti interni;
 - d. non trovarsi in conflitto di interessi con gli scopi perseguiti dalla Comunità;
 - e. essere in regola con il versamento della quota associativa;
 - f. fornire i dati e le informazioni necessarie per la gestione della partecipazione alla Comunità e autorizzare l'utilizzo degli stessi per le finalità previste;
 - g. accettare le modalità di ripartizione dei benefici economici derivanti dall'attività della Comunità, secondo quanto stabilito dallo Statuto e dai regolamenti interni.
3. La procedura di ammissione sarà gestita secondo le modalità indicate nel Regolamento interno.
4. Tutti i soci sono tenuti a versare una quota associativa secondo le modalità definite dal Regolamento interno.
5. L'Assemblea Generale provvederà entro 90 giorni dal ricevimento della domanda a dare comunicazione al richiedente dell'espressione positiva o negativa rispetto alla domanda di ammissione, che dovrà essere sempre e comunque motivata.

Articolo 8 - Diritti e doveri dei soci

1. Tutti i soci hanno diritto a:
 - a. partecipare alle assemblee, votare e candidarsi alle cariche;
 - b. essere informati e partecipare a tutti gli eventi promossi dalla CER, nel rispetto delle modalità stabilite dal referente della singola iniziativa;
 - c. visionare bilanci, documentazioni, e ad essere informati sulle attività della CER;
 - d. proporre al Consiglio Direttivo progetti o iniziative compatibili con lo Statuto al fine di essere approvate ed eventualmente messe in atto;
 - e. condividere i benefici provenienti dalla partecipazione alla CER;
 - f. mantenere i propri diritti come clienti finali, ai sensi della regolamentazione in materia di energia elettrica, compreso quello di scegliere il proprio fornitore di energia elettrica, ai sensi dell'art. 32, comma 1, lett. a, d. lgs. 199 del 2021;
 - g. ricevere dalla CER i benefici, normativamente previsti/previsti dal servizio di valorizzazione e incentivazione, relativi all'energia elettrica condivisa, ai sensi del Regolamento interno, al netto delle spese sostenute dalla CER.
2. Tutti i soci hanno il dovere di:
 - a. rispettare l'atto costitutivo, lo Statuto, il Regolamento interno e le deliberazioni adottate dagli organi sociali;
 - b. mantenere un comportamento conforme alle finalità della CER e contribuire al raggiungimento degli scopi della stessa;
 - c. delegare alla comunità il riparto dell'energia elettrica condivisa conferendo apposito mandato all'Associazione per la richiesta e l'ottenimento dei benefici previsti dal servizio di valorizzazione e incentivazione dell'energia elettrica condivisa.

Articolo 9 - Esclusione e sospensione

1. L'esclusione di un socio è deliberata dal Consiglio Direttivo solo per gravi motivi e precisamente nei seguenti casi:
 - a. perdita dei requisiti richiesti per l'ammissione alla CER e al mantenimento della qualifica di socio;
 - b. inosservanza grave o reiterata delle disposizioni statutarie, regolamentari o delle delibere degli organi sociali;
 - c. compimento di atti che arrechino danno materiale o morale alla CER o che siano contrari agli interessi sociali;
 - d. mancato adempimento del versamento della quota iniziale di iscrizione, dopo diffida scritta rimasta priva di effetto;
 - e. accertata impossibilità di instaurare o mantenere un rapporto di fiducia e collaborazione con il socio per motivi gravi.
2. Accertato il ricorrere di uno dei casi di cui al comma 1, il Consiglio Direttivo ne dà comunicazione tramite lettera raccomandata A/R o posta elettronica certificata all'interessato, il quale ha 30 giorni di tempo per presentare controdeduzioni scritte. Decorso tale termine, il Consiglio Direttivo archivia la procedura oppure delibera l'esclusione del socio, con provvedimento adeguatamente motivato, dandone immediata comunicazione al medesimo con le modalità sopra riportate.
3. Il socio escluso ha diritto di presentare ricorso motivato all'Assemblea dei soci entro 30 (trenta) giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione. Fino alla data dell'Assemblea, che deve svolgersi entro 90 (novanta) giorni dalla presentazione del ricorso, l'associato è sospeso e non può esercitare alcun diritto connesso alla

partecipazione all'associazione.

4. Il socio escluso non può ripetere i contributi versati né ha alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

Articolo 10 - Recesso del socio

1. Ciascun socio, laddove non intenda continuare ad essere parte della CER, può, in ogni momento, esercitare il diritto di recesso dandone comunicazione scritta mediante lettera raccomandata o altra modalità che assicuri l'avvenuta ricezione.
2. Il recesso del socio ha effetto dalla data indicata nella comunicazione inviata secondo le modalità previste nel Regolamento e può avvenire in qualsiasi momento (fermo restando l'obbligo di versamento del corrispettivo, equo e proporzionato, eventualmente previsto in caso di recesso anticipato, per la compartecipazione agli investimenti sostenuti).
3. Il socio receduto non può ripetere i contributi versati né ha alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

TITOLO IV

ORGANIZZAZIONE - ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Articolo 11 - Organi dell'Associazione

1. Sono organi dell'associazione:
 - a) l'Assemblea Generale;
 - b) il Consiglio Direttivo;
 - c) Il Presidente.

Articolo 12 - Assemblea dei soci

1. L'Assemblea Generale è costituita dalla totalità degli associati e le sue deliberazioni sono vincolanti per tutti gli associati, anche se assenti o dissenzienti.
2. Ciascun socio ha diritto ad un voto.
3. Ogni associato, in caso di impedimento, può farsi rappresentare mediante delega scritta da altro Socio; comunque ogni Socio non potrà esser delegato da più di due Soci assenti.
4. L'Assemblea si riunisce almeno una volta all'anno, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio per l'approvazione del bilancio consuntivo.
5. L'Assemblea delibera inoltre sull'ammissione di nuovi Soci.
6. L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo e, in caso di impedimento, dal Vicepresidente del Consiglio Direttivo.
7. L'Assemblea è convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio; è altresì convocata quando ne faccia richiesta motivata almeno un decimo dei soci oppure la maggioranza del Consiglio Direttivo.
8. L'Assemblea dei soci è convocata almeno 8 (otto) giorni solari prima della data fissata, mediante affissione dell'avviso presso la sede dell'associazione in un luogo accessibile a tutti i soci, con contestuale invio di una comunicazione a ciascun socio, tramite lettera raccomandata A.R. o PEC, tramite strumenti informatici e di messaggistica istantanea ovvero con qualsiasi altro mezzo idoneo a fornire la prova dell'avvenuto ricevimento, all'indirizzo fornito all'atto dell'iscrizione o successivamente aggiornato.
9. L'avviso di convocazione deve indicare la data, l'ora, il luogo (fisico o in videoconferenza) e l'ordine del giorno dell'Assemblea. In caso di Assemblea in modalità telematica, devono essere fornite le modalità tecniche di accesso e

partecipazione. L'intervento in assemblea può avvenire con contemporanea presenza dei partecipanti in più luoghi, contigui o distanti, audio o video collegati, e/o con la partecipazione degli aventi diritto mediante mezzi di telecomunicazione, purché:

- sia consentito al Presidente dell'Assemblea accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultaneamente sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

L'assemblea si considera comunque tenuta nel luogo ove si trovano il presidente e il segretario, che danno conto delle suddette modalità nel verbale.

10. In mancanza della convocazione formale, l'Assemblea è comunque validamente costituita se sono presenti tutti i soci e nessuno si oppone alla trattazione dell'ordine del giorno.
11. Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese, in prima convocazione, a maggioranza di voti e con la presenza di almeno la maggioranza dei soci. In seconda convocazione la deliberazione è valida con il voto favorevole della metà più uno dei presenti. In caso di parità di voti, prevale il voto del Presidente.
12. Per modificare l'atto costitutivo e lo Statuto occorrono la presenza di almeno due terzi degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.
13. Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Articolo 13 - Compiti dell'Assemblea dei soci

L'Assemblea:

1. Elegge, scegliendolo tra i componenti del Consiglio Direttivo, ed eventualmente revoca il Presidente del Consiglio Direttivo;
2. approva il bilancio consuntivo e le linee generali e programmatiche dell'attività dell'Associazione;
3. determina il numero, nomina ed eventualmente revoca i membri del Consiglio Direttivo, secondo quanto previsto dal successivo articolo 14;
4. delibera sulle domande di ammissione degli aspiranti Soci;
5. decide le azioni di responsabilità nei confronti degli amministratori;
6. decide sull'esclusione dei soci, in caso di presentazione da parte dei soci esclusi di ricorso motivato contro la delibera di esclusione del Consiglio Direttivo secondo l'art. 9 del presente statuto;
7. delibera lo scioglimento dell'Associazione e le modalità della sua liquidazione;
8. modifica lo Statuto.

Articolo 14 - Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo si compone da un minimo di 5 (cinque) a un massimo di 7 (sette) componenti, incluso il Presidente e il Vicepresidente.
2. Al fine di garantire la rappresentanza dei Soci Istituzionali e l'equilibrio gestionale, nonché il controllo sull'impiego dei fondi pubblici conferiti per la realizzazione degli impianti e l'avvio della CER, la nomina avviene come segue: 2 (due) componenti sono designati, rispettivamente, dal Comune di Palmanova e dall'ARPA FVG, a condizione che tali enti rivestano la qualifica di Socio Istituzionale; i restanti componenti (da 3 a 5) sono eletti dall'Assemblea Generale tra i candidati proposti, i quali possono essere

scelti anche tra non soci o rappresentanti di Enti e PMI associate.

3. Qualora uno degli enti di cui sopra non eserciti il diritto di designazione o perda la qualifica di socio, il relativo componente sarà eletto dall'Assemblea Generale.
4. Ai componenti nominati l'Associazione non riconoscerà alcuna indennità.
5. Il Consiglio Direttivo dura in carica 3 (tre) esercizi, con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica, salvo revoca per giusta causa, qualora si siano verificate inadempienze nei doveri di correttezza che si impongono all'organo amministrativo.
6. Il Consiglio Direttivo:
 - a. nomina, nel proprio seno, il Vicepresidente;
 - b. attua le deliberazioni dell'Assemblea;
 - c. è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione,
 - d. redige il programma e il piano annuale delle attività e predispone il bilancio consuntivo da presentare all'Assemblea per l'approvazione;
 - e. qualora ritenuto necessario per il funzionamento della Comunità Energetica, può procedere alla nomina di un Direttore, determinandone le funzioni, le attribuzioni e i poteri di spesa nei limiti previsti dal presente Statuto e da eventuali regolamenti interni;
 - f. definisce, in relazione alle esigenze operative della Comunità Energetica, la pianta organica dell'associazione, provvedendo all'assunzione di personale o all'attivazione di rapporti di collaborazione;
 - g. può delegare a singoli componenti del Consiglio specifiche funzioni, stabilendone il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio.
7. Il Consiglio Direttivo si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritiene opportuno e comunque almeno una volta all'anno. Può anche esser convocato su volontà di almeno un terzo dei componenti.
8. Alla convocazione del Consiglio Direttivo provvede il Presidente con avviso scritto, contenente l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare, trasmesso con ogni mezzo atto a garantire la prova dell'avvenuto ricevimento, pervenuto almeno 8 (otto) giorni solari prima della data fissata.
9. Per la validità delle deliberazioni è necessaria la presenza ed il voto favorevole della maggioranza dei componenti del Consiglio Direttivo. In caso di parità di voti, prevale il voto del Presidente o di chi ne fa le veci.
10. I componenti che, senza fondati motivi, non partecipino a tre riunioni consecutive del Consiglio Direttivo, saranno dichiarati decaduti dalla carica.
11. Per disciplinare aspetti procedurali, organizzativi e operativi non trattati nel presente Statuto, l'associazione può dotarsi di un Regolamento interno, predisposto dal Consiglio Direttivo e sottoposto all'approvazione dell'Assemblea Generale.
12. Il Regolamento non può in alcun caso derogare o modificare le disposizioni del presente Statuto. Ogni modifica al Regolamento è deliberata dall'Assemblea Generale.

Articolo 15 – Presidente

1. Al Presidente del Consiglio Direttivo o, in sua sostituzione al Vice Presidente, è attribuita la rappresentanza legale dell'associazione di fronte ai terzi e in giudizio.
2. Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea Generale e il Consiglio Direttivo, coordinandone i lavori.

TITOLO V

BILANCIO DI ESERCIZIO, SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE

Articolo 16 – Bilanci ed esercizi

1. Il bilancio si chiude il 31 dicembre di ciascun anno.
2. Il Consiglio Direttivo predispone il bilancio dell'esercizio precedente da sottoporre all'Assemblea per l'approvazione, che deve avvenire entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio precedente/entro il 30 aprile di ogni anno.

Articolo 17 - Distribuzione dei benefici

La CER non persegue finalità di lucro e, pertanto, non può distribuire utili sotto qualsiasi forma ai soci.

Articolo 18 - Scioglimento e Liquidazione

1. L'associazione può essere sciolta in qualunque momento per deliberazione dell'Assemblea dei soci, convocata in seduta straordinaria, con il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci aventi diritto al voto.
2. La CER si scioglie per le cause previste dalla legge, e in particolare:
 - a. sopravvenuta impossibilità di conseguire gli scopi statuari, anche per effetto di modifiche normative, tecniche o regolatorie che rendano impossibile o antieconomica l'attività della Comunità Energetica Rinnovabile;
 - b. raggiungimento delle finalità per cui l'associazione è stata costituita o cessazione dell'interesse comune dei soci;
 - c. prolungata inattività dell'associazione per un periodo superiore a dodici mesi consecutivi escluse le ipotesi in cui tale inattività sia conseguente a fatto altrui;
 - d. riduzione del numero dei soci al di sotto del minimo necessario al funzionamento dell'associazione;
 - e. volontà unanime o qualificata dei soci di procedere alla cessazione dell'attività, anche per motivi di riorganizzazione, fusione o incorporazione in altra comunità o ente affine.
3. In caso di scioglimento, l'Assemblea nomina uno o più liquidatori, anche non soci, i quali provvederanno a:
 - a. redigere l'inventario dei beni mobili e immobili dell'associazione;
 - b. estinguere eventuali obbligazioni e passività pendenti;
 - c. incassare crediti e completare i rapporti in essere;
 - d. curare la destinazione del patrimonio residuo.
4. Il patrimonio residuo, una volta esaurita la fase liquidatoria e soddisfatti eventuali debiti, sarà devoluto ad altra organizzazione senza scopo di lucro, operante in ambito ambientale, energetico o sociale, individuata dall'Assemblea stessa, o in mancanza secondo le disposizioni vigenti in materia.

Articolo 19 - Controversie

Qualsiasi controversia, di qualsiasi natura, dovesse insorgere tra i soci o tra costoro e la CER circa l'interpretazione e/o l'esecuzione del presente Statuto e del Regolamento dovrà essere sottoposta al tentativo di mediazione previsto dal D. Lgs. 28/2010, presso un Organismo abilitato e competente per territorio, prima di iniziare qualsiasi procedimento giudiziale, la cui competenza è devoluta al Tribunale di Udine.

Articolo 20 – Protezione dei dati personali

1. Ai sensi del Reg. UE n. 679/2016 (GDPR), la CER, in qualità di titolare del trattamento, informa che i dati personali acquisiti saranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa vigente. In particolare i dati personali nonché i dati energetici e di consumo forniti dal partecipante, saranno oggetto di trattamento con strumenti elettronici e non, e saranno trattati al fine di ottemperare alle obbligazioni sorte in virtù della partecipazione alla CER e compiere i conseguenti adempimenti legali e contrattuali dalle stesse derivanti, nonché per garantire il conseguimento di un'efficace gestione operativa del rapporto associativo.
2. I dati personali in oggetto potranno anche essere comunicati – al fine di consentire l'adempimento degli obblighi associativi, contrattuali o di legge – a tutte le persone fisiche e/o giuridiche (pubbliche e/o private) che concorrono alla realizzazione delle attività di trattamento, al fine di poter garantire il corretto svolgimento delle attività della CER.
3. Il conferimento dei dati è facoltativo, ma necessario per il corretto espletamento delle attività della CER. L'eventuale rifiuto dell'interessato rispetto al conferimento dei dati comporterà l'impossibilità di dare seguito al rapporto associativo. I dati personali, trattati per le finalità istituzionali, saranno conservati solo ed esclusivamente per il periodo di partecipazione alla CER.
4. L'interessato potrà sempre esercitare tutti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Reg. UE n. 679/2016, tra cui quelli di accesso, rettifica, portabilità, aggiornamento, opposizione e limitazione al trattamento nonché cancellazione.

Articolo 21 - Rinvio

1. Per tutto quanto non è espressamente previsto nel presente Statuto si fa riferimento alle norme del Codice civile, alle leggi in materia tempo per tempo vigenti e ai regolamenti interni.
2. Tutti i rinvii, testuali o no, contenuti nel presente statuto a norme vigenti, devono intendersi come rinvii mobili alle analoghe norme tempo per tempo vigenti.

26_8_1_DDC_ATT PROD_6290_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale attività produttive 11 febbraio 2026, n. 6290

Legge regionale 12/2002, articolo 28, comma 7. Sostituzione componenti della Commissione d'esame per la qualificazione di acconciatore ricostituita con proprio decreto n. 14881/GRFVG del 26 marzo 2025.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la legge regionale 22 aprile 2002, n. 12 (Disciplina organica dell'artigianato), e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 26 giugno 2015, n. 126/Pres concernente il Regolamento in materia di esercizio delle attività di estetista, acconciatore e tintolavanderia di cui agli articoli 26 comma 4, 28 comma 6 e 40 bis comma 3 della legge regionale 22 aprile 2002, n. 12, in seguito Regolamento;

VISTO il proprio decreto n. 14881/GRFVG di data 26 marzo 2025, con il quale è stata ricostituita la Commissione d'esame per la qualificazione professionale di acconciatore (di seguito Commissione acconciatori), ai sensi dell'articolo 5, commi 1 e 2 del Regolamento;

TENUTO CONTO che ai sensi dell'articolo 5, comma 1 del Regolamento, la Commissione è nominata con decreto del Direttore centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali (ora Direzione centrale attività produttive e turismo), con cui è contestualmente nominato, per ciascun componente, un sostituto in caso di assenza o di impedimento del titolare;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 5 comma 2, lettera a) del Regolamento, la Commissione acconciatori è composta, tra l'altro, da un dipendente della Direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali (ora Direzione centrale attività produttive e turismo), di categoria non inferiore a D, con funzioni di Presidente;

RITENUTO, a seguito di riorganizzazione interna alla Direzione centrale attività produttive e turismo, di sostituire le dipendenti Cristina Pussini e Maria Manfredi, nominate con il citato decreto n. 14881/2025 rispettivamente Presidente titolare e Presidente sostituto della Commissione acconciatori;

RITENUTO, pertanto, in ragione delle competenze giuridiche possedute in relazione alle attività da svolgere, di nominare Presidente titolare della Commissione acconciatori Denis Della Mattia e Presidente sostituto Matteo Flebus, dipendenti di categoria D della Direzione centrale attività produttive e turismo;

PRESO ATTO che dalla dichiarazione resa dagli interessati non sussistono motivi di incompatibilità ed inconfiribilità dell'incarico;

RITENUTO di procedere, per le motivazioni suesposte, alle nomine del dott. Denis Della Mattia in sostituzione della dott.ssa Cristina Pussini, in qualità di Presidente titolare, e del dott. Matteo Flebus in sostituzione della dott.ssa Maria Manfredi, in qualità di Presidente sostituto della Commissione acconciatori;

DECRETA

1. È nominato, per i motivi indicati in premessa, il dott. Denis Della Mattia quale Presidente titolare della Commissione d'esame per la qualificazione professionale di acconciatore, in sostituzione della dott.ssa Cristina Pussini.

2. È nominato, per i motivi indicati in premessa, il dott. Matteo Flebus quale Presidente sostituto della Commissione d'esame per la qualificazione professionale di acconciatore, in sostituzione della dott.ssa Maria Manfredi

2. Per effetto del presente decreto, la Commissione d'esame per la qualificazione professionale di acconciatore ai sensi dell'articolo 5, commi 1 e 2 del Regolamento in materia di esercizio delle attività di estetista, acconciatore e tintolavanderia di cui agli articoli 26 comma 4, 28 comma 6 e 40 bis comma 3 della legge regionale 22 aprile 2002, n. 12, emanato con decreto del Presidente della Regione 26 giugno 2015, n. 126/Pres. e successive modifiche ed integrazioni, risulta così composta:

Presidente indicato dalla Direzione centrale attività produttive e turismo:

- Denis Della Mattia, dipendente regionale di categoria D, titolare;
- Matteo Flebus, dipendente regionale di categoria D, sostituto;

b) due esperte nelle materie fondamentali impartite nei corsi, scelte tra i docenti dei corsi di enti di formazione accreditati dalla Regione e designate dagli enti medesimi:

- Michela Mansutti, esperta in acconciatura pratica, titolare;
- Francesca Verginella, esperta in acconciatura pratica, sostituta;

- Elena Dallolio, esperta in tricologia, cosmetologia ed igiene, titolare;
- Antonella Samuelli, esperta in tricologia, cosmetologia ed igiene, sostituta;
- c) un'esperta designata congiuntamente dalle organizzazioni degli artigiani più rappresentative a livello regionale:
 - Elena Casarsa, titolare;
 - Cristina Viduli, sostituta.
- 3. Ai componenti esterni della Commissione d'esame spettano un gettone di presenza pari a 120 euro per giornata d'esame ed il rimborso spese nei termini previsti per i dipendenti regionali.
- 4. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

Trieste, 11 febbraio 2026

GIORDANO

26_8_1_DDC_UOS_FSE+_6497_1_TESTO

Decreto del Direttore Unità operativa specialistica ricerca, innovazione, Fondo sociale europeo Plus e altri fondi comunitari 12 febbraio 2026, n. 6497

Programma operativo complementare (POC) 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Sostegno all'alta formazione del Sistema universitario regionale - Intervento straordinario per la proroga o il rinnovo di assegni di ricerca e contratti per ricercatori a tempo determinato di tipo A). Prima modifica all'Avviso emanato con decreto n. 41355/GRFVG del 7 agosto 2025.

IL DIRETTORE CENTRALE DELL'UOS

VISTO il Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, con cui, agli artt. 241 e 242, si dispone che le risorse rimborsate dall'Unione Europea in relazione alle riprogrammazioni dei Programmi SIE conseguentemente all'emergenza COVID-19 siano riassegnate alle Amministrazioni titolari dei Programmi medesimi, fino a concorrenza dei rispettivi importi, per essere destinate alla realizzazione di Programmi Operativi Complementari (POC);

VISTA la delibera CIPESS 9 giugno 2021 n. 41 "Programmi operativi complementari di azione e coesione 2014-2020 (articolo 242 del decreto-legge n. 34/2020)", con cui sono istituiti i Programmi Operativi Complementari (POC) 2014-2020, tra i quali il POC della Regione Friuli Venezia Giulia;

DATO ATTO che, in esito alla rendicontazione e alla certificazione della spesa emergenziale anticipata a carico dello Stato, ai sensi dell'art. 242 comma 2 del D.L. n. 34/2020, la dotazione finanziaria del POC 2014-2020 della Regione Friuli Venezia Giulia risulta pari a Euro 36.600.000,00-;

VISTA la delibera CIPESS 9 luglio 2024 n. 43 "Adozione del Programma operativo complementare (POC) 2014-2020 e riprogrammazione del Piano sviluppo e coesione (PSC) - Regione Friuli-Venezia Giulia", con cui si dispone l'adozione definitiva del POC 2024-2020 della Regione Friuli Venezia Giulia, stabilendo che la relativa dotazione finanziaria è pari a Euro 36.000.000,00-;

DATO ATTO che con nota trasmessa dal Dipartimento per le politiche di coesione e il Sud della Presidenza del Consiglio dei Ministri e assunta al protocollo della Direzione centrale con n. GEN-2025-0547187-A dd. 05/08/2025, in risposta alla richiesta trasmessa dalla Regione FVG con nota prot. GRFVG-GEN-2025-454571-P dd. 24/06/2025, è approvata la proposta di rimodulazione del POC 2014-2020 della Regione Friuli Venezia Giulia, consistente nell'allocazione del residuo di Euro 1.847.684,32-derivante dall'Asse 1 - Occupazione al sostegno di un unico nuovo intervento, afferente all'Asse 2 - Istruzione e Formazione e dedicato al finanziamento di proroghe di assegni di ricerca e contratti RTDA in ambito universitario;

PRESO ATTO che, in esito alla richiamata rimodulazione, è previsto, nell'ambito del Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Regione Friuli Venezia Giulia, l'intervento denominato "Sostegno all'alta formazione del sistema universitario regionale - Intervento straordinario per la proro-

ga o il rinnovo di Assegni di Ricerca e Contratti per Ricercatori a tempo determinato di tipo A)", il quale:

- è funzionale all'accrescimento delle competenze strategiche per lo sviluppo del sistema economico e produttivo regionale e nazionale;
- assicura il rispetto del termine di conclusione delle operazioni al 31/12/2026;
- contribuisce al Risultato Atteso "Azioni per il perfezionamento di corsi di studio inerenti aree disciplinari di particolare interesse nazionale e comunitario, anche finalizzate allo sviluppo di competenze specifiche nell'ambito della ricerca scientifica anche finalizzate alla partecipazione allo sviluppo di ricerca innovativa";

EVIDENZIATO che il suddetto Avviso:

- al paragrafo "3. Soggetti proponenti e beneficiari", individua tassativamente quali soggetti proponenti l'Università degli Studi di Trieste, l'Università degli Studi di Udine e la SISSA - Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste;
- al paragrafo "6. Risorse finanziarie" prevede una dotazione finanziaria complessiva di Euro 4.400.000,00- a valere sull'Asse 2 - Istruzione e Formazione del Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Regione Friuli Venezia Giulia e ripartisce tali risorse finanziarie assegnandole proporzionalmente ai tre Atenei secondo percentuali predeterminate;
- al medesimo paragrafo, stabilisce che la SRA si riserva la possibilità di effettuare un ulteriore riparto per assegnare risorse non richieste in sede di domanda da uno o più proponenti ai restanti soggetti che dimostrino fabbisogni eccedenti rispetto alla quota attribuita, in maniera proporzionale al fabbisogno aggiuntivo richiesto tra i richiedenti;
- al paragrafo "11. Attuazione delle operazioni" stabilisce che, in caso di economie derivanti da rinunce, sospensioni o interruzioni da parte di assegnisti o ricercatori RTDA, l'Ateneo comunica alla SRA l'importo residuo collegato alla mancata conclusione di specifici progetti e, qualora disponga di un fabbisogno non coperto dall'ulteriore riparto di cui al paragrafo 6, chiede che vengano ammesse a finanziamento mensilità aggiuntive, nei limiti delle risorse resesi disponibili;
- al medesimo paragrafo, prevede che, nel caso in cui il medesimo Ateneo non risulti in grado di riasorbire le economie di cui al capoverso precedente, la SRA si riserva la facoltà di disimpegnare l'importo corrispondente e di riassegnarlo agli altri beneficiari secondo il criterio di cui al paragrafo 6, previa verifica di disponibilità aggiuntive;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 119 del 30/01/2026, con cui, ai sensi dei commi 9 e 10 dell'articolo 42 del d.lgs. 118/2011 si è provveduto ad approvare:

- l'aggiornamento dell'allegato al bilancio di previsione per gli anni 2026-2028 esplicativo del risultato presunto di amministrazione, previsto all'articolo 11, comma 3, lettera a) del citato d.lgs. 118/2011;
- l'aggiornamento degli allegati al bilancio di previsione per gli anni 2026-2028 che elencano analiticamente le risorse accantonate, vincolate e destinate agli investimenti rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto;

PRESO ATTO che, per effetto della citata Deliberazione della Giunta regionale n. 119 del 30/01/2026, la dotazione finanziaria complessiva del suddetto intervento risulta incrementata per l'importo di Euro 293.518,64- con risorse a valere sull'Asse 2 - Istruzione e Formazione del Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Regione Friuli Venezia Giulia, passando da Euro 4.400.000,00-, a Euro 4.693.518,64-;

CONSIDERATA la necessità, per esigenze tecnico/gestionali di attuazione del richiamato intervento, di modificare e integrare l'Avviso emanato con decreto n. 41355/GRFVG del 07/08/2025, al fine di:

- aggiornare la dotazione finanziaria complessiva, resa disponibile a seguito della Deliberazione della Giunta regionale n. 119 del 30/01/2026;
- prevedere un secondo sportello per la presentazione delle operazioni, precisandone termini e condizioni;
- razionalizzare l'utilizzo delle risorse finanziarie, precisando le previsioni relative al monitoraggio e all'eventuale copertura del fabbisogno eccedente in caso di economie derivanti dalla mancata conclusione di specifici progetti, in particolare espungendo la facoltà della SRA di disimpegnare e riassegnare ad altri beneficiari l'importo derivante dalle suddette economie;
- aggiornare le previsioni relative al trattamento dei dati personali ai sensi del Reg. (UE) 2016/679, per adempiere agli obblighi in materia di antiriciclaggio e contrasto al finanziamento del terrorismo di cui al d.lgs. n. 231/2007 e s.m.i.;
- aggiornare i riferimenti interni, nonché correggere eventuali refusi ed errori materiali presenti nel testo;

RITENUTO, pertanto, di predisporre le necessarie modifiche e integrazioni all'Avviso in oggetto relativamente ai profili sopra descritti, nel testo coordinato costituente Allegato A), parte integrante del presente decreto;

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'Allegato A) che ne costituisce parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1116 adottata nel corso della seduta del 25 luglio 2023 con la quale l'organo collegiale modifica l'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e la declaratoria delle funzioni organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali approvata con propria deliberazione n. 893 del 19 giugno 2020;

VISTA la delibera n. 1139 del 25 luglio 2023 con cui la Giunta regionale, ai sensi dell'art. 25 del Regolamento, conferisce alla dott.ssa Ketty Segatti l'incarico di Direttore centrale per particolari funzioni nell'ambito della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia per lo svolgimento delle attività indicate nell'atto medesimo a decorrere dal 2 agosto 2023 e fino al 1° agosto 2026;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1198 adottata nel corso della seduta del 9 agosto 2024 con la quale l'organo collegiale modifica ulteriormente l'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e la declaratoria delle funzioni organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali approvata con la già menzionata deliberazione n. 893/2020 e prepone il Direttore centrale per particolari funzioni infra indicato alla struttura organizzativa complessa denominata Unità operativa specialistica Ricerca, innovazione Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari con efficacia dal 1° settembre 2024 e sino alla naturale scadenza;

DECRETA

1. Per le motivazioni espresse in premessa, sono apportate le seguenti modifiche all'Avviso pubblico per la presentazione delle operazioni a valere sull'intervento denominato "Sostegno all'alta formazione del sistema universitario regionale - Intervento straordinario per la proroga o il rinnovo di Assegni di Ricerca e Contratti per Ricercatori a tempo determinato di tipo A)" del Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Regione Friuli Venezia Giulia, approvato con decreto n. 41355/GRFVG dd. 07/08/2025, nel testo coordinato costituente Allegato A) parte integrante al presente decreto:

a) Il capoverso 1 del paragrafo "6. Risorse finanziarie" è sostituito dal seguente:

"1. Le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle attività previste dal presente Avviso sono pari a Euro 4.693.518,64- (quattromilioniseicentonovantatremilacinquecentodiciotto/64), a valere sul Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia nell'ambito dell'Asse 2 - Istruzione e Formazione."

b) La tabella del capoverso 3 del paragrafo "6. Risorse finanziarie" è sostituita dalla seguente:

Beneficiario	Quota di riparto	Totale
Università degli studi di Trieste	41,5%	1.947.810,24
Università degli studi di Udine	41,5%	1.947.810,24
SISSA - Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati	17,0%	797.898,16
Totale	100%	4.693.518,64

c) I capoversi 1, 2 e 4 del paragrafo "8. Presentazione delle operazioni" sono sostituiti dai seguenti:

"1. Ogni soggetto proponente può presentare un'unica proposta di operazione per ciascuno dei seguenti sportelli:

a) Sportello 1: attivo dal 1° settembre 2025 alle ore 18.00 del 26 settembre 2025;

b) Sportello 2: attivo dal 16 marzo 2026 alle ore 18.00 del 31 marzo 2026.

2. L'operazione può prevedere proroghe o rinnovi sia di assegni di ricerca che di contratti per RTDA nel limite delle risorse assegnate, fatto salvo quanto previsto al paragrafo 6, capoverso 5."

"4. Per ciascuno sportello, il soggetto proponente deve presentare, pena la non ammissibilità della proposta, la domanda di finanziamento relativa alle proroghe o rinnovi da finanziare, comprensiva dei seguenti allegati:

a) atto d'obbligo;

b) relazione descrittiva, da caricare nel sistema informativo con l'utilizzo del modello disponibile sul sito www.regione.fg.it;

c) documentazione attestante il pagamento dell'imposta di bollo di cui al capoverso 8."

d) al paragrafo "8. Presentazione delle operazioni" è aggiunto il seguente capoverso 1bis:

"1bis. Le proposte presentate nel secondo sportello vengono finanziate nei limiti della disponibilità residua per ciascun beneficiario, accertata a seguito dell'ammissione a finanziamento dei progetti eccedenti, di cui al paragrafo 8 capoverso 6 lettera b), presentati nell'ambito del primo sportello."

e) Il capoverso 6 del paragrafo "11. Attuazione delle operazioni" è sostituito dal seguente:

"6. In caso di economie derivanti da rinunce, sospensioni o interruzioni da parte di assegnisti o ricercatori RTDA, l'Ateneo comunica alla SRA l'importo residuo collegato alla mancata conclusione di specifici progetti e, qualora disponga di un fabbisogno eccedente il riparto di cui al paragrafo 6 capoverso 3, chiede che vengano ammesse a finanziamento mensilità aggiuntive, nei limiti delle risorse resesi disponibili."

f) Il capoverso 7 del paragrafo “11. Attuazione delle operazioni” è soppresso.

g) I capoversi da 1 a 2 del paragrafo “15. Rendicontazione” sono sostituiti dai seguenti:

“1. Ciascuna operazione viene rendicontata attraverso la presentazione di un rendiconto finale, da trasmettere entro il giorno 1° marzo 2027.

2. Al fine di rendicontare le operazioni, il beneficiario deve registrare sul sistema informativo l'avanzamento e la chiusura dei singoli progetti.”

h) Il capoverso 4 del paragrafo “16. Controlli e Monitoraggio” è sostituito dal seguente:

“4. Con riferimento alle operazioni approvate, il beneficiario comunica alla SRA l'eventuale mancato utilizzo di risorse, al fine del loro riutilizzo a copertura del fabbisogno eccedente il riparto di cui al paragrafo 6 capoverso 3 ovvero a riduzione del cofinanziamento a carico del beneficiario, nel limite delle risorse impegnate con il decreto di cui al paragrafo 10 capoverso 1.”

i) La sezione “Destinatari o categorie di destinatari dei dati personali” contenuta nella tabella del capoverso 1 del paragrafo “18. Trattamento dei dati” è sostituita dalla seguente:

Destinatari o categorie di destinatari dei dati personali	I dati personali raccolti non sono oggetto di comunicazione o diffusione, salvo che disposizioni di legge o di regolamento dispongano diversamente. I dati personali acquisiti potranno essere comunicati ad altre Pubbliche Amministrazioni per adempiere agli obblighi derivanti dall'istituzione di Registri nazionali, per lo svolgimento di attività di segnalazione e controllo ovvero a soggetti indicati dalla normativa o dalle procedure di settore. I dati personali raccolti potranno essere comunicati, laddove ne ricorrano i presupposti di legge, alla UIF (Unità di informazione finanziaria presso la Banca d'Italia), per adempiere agli obblighi previsti dalla normativa in materia di antiriciclaggio e contrasto al finanziamento del terrorismo (d.lgs. 231/2007 e successive modifiche).
--	--

j) I punti a) ed f) del capoverso 1 del paragrafo “22. Sintesi dei termini di riferimento” sono sostituiti dai seguenti:

“a) le operazioni devono essere presentate in due sportelli:

Sportello 1: attivo dal 1° settembre 2025 alle ore 18.00 del 26 settembre 2025;

Sportello 2: attivo dal 16 marzo 2026 alle ore 18.00 del 31 marzo 2026.”

“f) il rendiconto delle spese sostenute per la realizzazione di ciascuna operazione deve essere presentato entro il 1° marzo 2027;”

2. Sono aggiornati i riferimenti interni, eliminati refusi e corretti errori materiali nel testo coordinato del sopracitato Avviso, come riportato nell'Allegato A), parte integrante del presente decreto;

3. Il presente decreto, comprensivo dell'Allegato A), che ne costituisce parte integrante, è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione.

Trieste, 12 febbraio 2026

SEGATTI



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

POC Programma Operativo Complementare al POR FSE Friuli Venezia Giulia 2014-2020

Allegato A)

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e ricerca

Unità operativa specialistica Ricerca, Innovazione, Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari

**PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE (POC) 2014-2020
della
REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA**

*Sostegno all'alta formazione del sistema universitario
regionale – Intervento straordinario per la proroga o il
rinnovo di Assegni di Ricerca e Contratti per Ricercatori a
tempo determinato di tipo A)*

AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI

Febbraio 2026



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

POC Programma Operativo Complementare al POR FSE Friuli Venezia Giulia 2014-2020

Sommario

1. PREMESSE	3
2. QUADRO NORMATIVO E ATTI DI RIFERIMENTO	4
3. SOGGETTI PROPONENTI E BENEFICIARI	5
4. DESTINATARI	6
5. DIRITTI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO	6
6. RISORSE FINANZIARIE	7
7. DESCRIZIONE DELLE OPERAZIONI	8
8. PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI	8
9. SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	10
10. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO	11
11. ATTUAZIONE DELLE OPERAZIONI	12
12. SPESE AMMISSIBILI E MASSIMALI DI SPESA	13
13. GESTIONE FINANZIARIA DELLE OPERAZIONI	13
14. FLUSSI FINANZIARI	13
15. RENDICONTAZIONE	14
16. CONTROLLI E MONITORAGGIO	14
17. REVOCA E DISIMPEGNO DEL CONTRIBUTO	15
18. TRATTAMENTO DEI DATI	15
19. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ	18
20. PRINCIPI TRASVERSALI	18
21. ELEMENTI INFORMATIVI	18
22. SINTESI DEI TERMINI DI RIFERIMENTO	19



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

POC Programma Operativo Complementare al POR FSE Friuli Venezia Giulia 2014-2020

1. PREMESSE

1. Il presente Avviso è finanziato con il Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 e si colloca nell'ambito dell'Asse 2 – Istruzione e Formazione. In linea con gli avvisi finanziati con il POR FSE 2014-2020 rivolti al sistema universitario regionale, è volto a finanziare, in via straordinaria, la proroga o il rinnovo di Assegni di ricerca e contratti RTDA attivati dall'Università degli studi di Trieste, dall'Università degli studi di Udine e dalla SISSA – Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati.
2. Obiettivo dell'Avviso è dare continuità a progetti di ricerca attivi presso gli Atenei del territorio evitando la dispersione di un patrimonio di conoscenze e di professionalità oggetto di precedenti investimenti, in attesa dell'introduzione di forme di stabilizzazione rivolte alle professioni della ricerca in ambito universitario.
3. Il quadro di programmazione è il seguente:
 - a) Con Decreto-Legge n. 34/2020 (artt. 241 e 242) è stato disposto che le risorse rimborsate dall'Unione Europea in relazione alle riprogrammazioni dei Programmi SIE conseguentemente all'emergenza COVID-19 venissero riassegnate alle amministrazioni titolari dei Programmi medesimi, fino a concorrenza dei rispettivi importi, per essere destinate alla realizzazione di Programmi Operativi Complementari (POC).
 - b) Con delibera CIPESS n. 41 del 9 giugno 2021 sono stati istituiti i Programmi Operativi Complementari (POC) 2014-2020, tra i quali il POC della Regione Friuli Venezia Giulia. In seguito alla rendicontazione e alla certificazione (n. 3/2021) della spesa emergenziale anticipata a carico dello Stato per il finanziamento della Cassa integrazione la dotazione finale del POC 2014 – 2020 della Regione Friuli Venezia-Giulia è risultata pari a Euro 36.600.000,00. La proposta di POC della Regione è stata approvata con Delibera CIPESS del 9 luglio 2024 “Adozione del Programma operativo complementare (POC) 2014-2020 e riprogrammazione del Piano sviluppo e coesione (PSC) - Regione Friuli-Venezia Giulia” (Delibera n. 43/2024) pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 231 del 2 ottobre 2024.
 - c) Con nota n. GEN-2025-0547187-A dd. 05/08/2025, in risposta alla richiesta trasmessa dalla Regione FVG con nota prot. GRFVG-GEN-2025-454571-P dd. 24/06/2025, è stata approvata la proposta di rimodulazione del POC Friuli Venezia Giulia 2014-2020, consistente nella allocazione del residuo di Euro 1.847.684,32 derivante dall'Asse 1 – Occupazione al sostegno di un nuovo intervento, afferente all'Asse 2 - Istruzione e Formazione e dedicato al finanziamento di proroghe di assegni di ricerca e contratti RTDA in ambito universitario.
4. L'Avviso opera in complementarità rispetto all'azione strategica *Apprendiamo @ Lavoriamo in FVG*, Box 9 – progetto Università Plus – Finalità 13 – realizzata attraverso il Programma FSE+ 2021-2027 della Regione FVG e integra in senso addizionale l'offerta delle Università della regione.
5. La struttura dell'Amministrazione regionale competente per la gestione del presente Avviso è la Unità Operativa Specialistica (UOS) ricerca, innovazione, fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia.



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

POC Programma Operativo Complementare al POR FSE Friuli Venezia Giulia 2014-2020

2. QUADRO NORMATIVO E ATTI DI RIFERIMENTO

a) Normativa nazionale e regionale

- Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.", convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77;
- Delibera CIPESS 9 giugno 2021 n. 41 "Programmi operativi complementari di azione e coesione 2014-2020 (articolo 242 del decreto-legge n. 34/2020)";
- Delibera CIPESS 9 luglio 2024 n. 43 "Adozione del Programma operativo complementare (POC) 2014-2020 e riprogrammazione del Piano sviluppo e coesione (PSC) - Regione Friuli-Venezia Giulia";
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Legge regionale 20 marzo 2000 n. 7 "Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e successive modifiche e integrazioni;

b) Atti regionali

- Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 – Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione – della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014, come modificato con decisione C(2021) 1132 final del 16 febbraio 2021;
- Documento "PR FSE+. Unità di costo standard – UCS – calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 2021/1057 e n. 2021/1060. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle Unità di Costo Standard – UCS.", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 541 del 24/03/2023 così come modificata dalla delibera n. 639 del 16 maggio 2025 avente ad oggetto "Aggiornamento documento PR FSE+. Unità di costo standard - UCS - calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 2021/1057 e n. 2021/1060. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle unità di costo standard - UCS. Modifiche e integrazioni alla DGR n. 541/2023 e successive modifiche e integrazioni";
- Decreto n. 15149/GRFVG del 30/09/2022 "POR FSE 2014-2020, Documento Sistema di Gestione e Controllo – SIGECO. Modifica del documento approvato con decreto n. 7585 del 20/07/2021";
- Documento "Linee Guida alla Strutture Regionali Attuatrici – SRA", approvato con decreto n. 5608/LAVFORU del 29/06/2018 e successive modifiche e integrazioni;
- Decreto n. 5723/LAVFORU del 03/08/2016 "Fondo sociale europeo. POR 2014/2020. Linee guida in materia di ammissibilità della spesa";
- Documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) regolamento (UE) n. 1303/2013", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2321 del 6 dicembre 2018, di seguito documento Metodologie e criteri.

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

POC Programma Operativo Complementare al POR FSE Friuli Venezia Giulia 2014-2020

c) Altri atti e normative specifiche

- Legge 29 giugno 2022, n. 79 di conversione del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e successive modifiche e integrazioni;
- Legge 30 dicembre 2010, n. 240 (Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario);
- Decreto del Presidente della Repubblica 15 novembre 2011, n. 232 (Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'articolo 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240);
- Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 102 del 9/03/2011.

3. SOGGETTI PROPONENTI E BENEFICIARI

1. Le operazioni possono essere presentate esclusivamente dai seguenti soggetti proponenti:
 - Università degli studi di Trieste;
 - Università degli studi di Udine;
 - SISSA – Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste.
2. La presentazione di operazioni da parte di raggruppamenti di più soggetti, formalizzati o non formalizzati, è **causa di non ammissibilità** dell'operazione.
3. Per quanto concerne il possesso dei requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa, conformemente a quanto stabilito dalle Linee guida SRA, per i soggetti pubblici¹, quali quelli sopra elencati, il possesso delle richiamate capacità si dà per assolto.
4. Ciascun soggetto proponente, di cui al capoverso 1, aderisce al presente Avviso mediante sottoscrizione dell'Atto d'Obbligo inviato in fase di presentazione della proposta, con il quale accetta integralmente le condizioni di finanziamento previste dal presente Avviso. Nello specifico, l'Atto d'Obbligo:
 - a. rappresenta condizione essenziale per l'adozione del decreto di concessione del contributo di cui al paragrafo 10;
 - b. svolge efficacia per tutta la durata dell'Avviso;
 - c. afferisce a tutte le operazioni previste dall'Avviso.
5. I soggetti proponenti assumono la denominazione di beneficiari a seguito dell'adozione dei rispettivi decreti di concessione del contributo di cui al paragrafo 10.

¹ Ai sensi del d.lgs. 165/2001, per amministrazioni pubbliche si intendono tutte le amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane e loro consorzi e associazioni, le istituzioni universitarie, gli Istituti autonomi case popolari, le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni, tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni, le aziende e gli Enti del servizio sanitario nazionale. Si applica inoltre agli enti pubblici economici, nonché alle società a controllo pubblico e alle società *in house* di cui al D.lgs. 175/2016.



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

POC Programma Operativo Complementare al POR FSE Friuli Venezia Giulia 2014-2020

4. DESTINATARI

1. I destinatari del sostegno previsto dall'Avviso sono persone in possesso di laurea specialistica o magistrale o di titolo accademico straniero riconosciuto equivalente o equipollente in base alla normativa vigente, titolari di un assegno di ricerca o contratto di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lett. a), della legge n. 240/2010 presso uno dei tre Atenei regionali in scadenza a partire dal 2025.

5. DIRITTI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

1. Il Beneficiario opera in un quadro di riferimento dato dalla adozione, da parte della SRA, degli atti amministrativi di approvazione e ammissione al finanziamento delle operazioni, di concessione del contributo, di erogazione dell'anticipazione finanziaria, ove richiesta, e di erogazione del saldo, ove spettante.
2. Le operazioni sono approvate con decreto del dirigente responsabile della SRA entro trenta giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione.
3. La SRA, entro 30 giorni dall'approvazione della proposta, con apposito decreto provvede all'adozione dell'atto di concessione del contributo in favore di ciascuno dei soggetti beneficiari.
4. La SRA, ad avvenuta registrazione del decreto di cui al capoverso 3, trasmette apposita comunicazione al beneficiario degli estremi del decreto di concessione reperibile sul sito istituzionale della Regione FVG;
5. La SRA, con apposito decreto, provvede all'erogazione dell'anticipazione finanziaria, nella misura prevista dal paragrafo 14 capoverso 4.
6. I rendiconti di spesa sono oggetto di verifica da parte della struttura regionale competente di regola entro 60 giorni dal loro ricevimento.
7. L'erogazione del saldo, ove spettante, avviene con decreto adottato dalla SRA entro 30 giorni dalla approvazione del rendiconto.
8. Ogni Beneficiario deve assicurare:
 - a) il rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità previsti dall'Avviso, con particolare riferimento all'utilizzo dei loghi adottati dalla Regione FVG nella documentazione relativa alle operazioni;
 - b) la tenuta di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni;
 - c) l'avvio delle operazioni in tempo utile ai fini del rispetto dei termini per la conclusione dell'operazione indicato nell'Avviso. L'eventuale avvio dell'operazione nel periodo antecedente all'adozione dell'atto di concessione avviene sotto la responsabilità del soggetto attuatore/promotore che, in concomitanza con l'avvio dell'attività, deve rilasciare apposita nota in cui dichiara che l'avvio anticipato avviene sotto la propria responsabilità e che nulla è dovuto da parte della SRA ove non si dovesse giungere all'adozione dell'atto di concessione per cause non imputabili alla SRA stessa;



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

POC Programma Operativo Complementare al POR FSE Friuli Venezia Giulia 2014-2020

- d) la completa realizzazione dell'operazione. Il soggetto assicura la completa realizzazione dell'operazione anche a fronte del calo dei partecipanti in fase di attuazione, fatte salve cause eccezionali sopravvenute, che devono essere adeguatamente motivate e accettate dalla SRA;
- e) la trasmissione delle comunicazioni formali di avvio e di conclusione dell'operazione nei termini previsti dal presente Avviso;
- f) il flusso delle comunicazioni con la SRA durante lo svolgimento dell'operazione, con l'utilizzo, ove previsto, della modulistica esistente attraverso le funzionalità del sistema informativo;
- g) l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) per la trasmissione alla SRA di tutte le comunicazioni relative al procedimento, inviando le corrispondenze all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it;
- h) la realizzazione delle operazioni in conformità a quanto previsto nell'operazione ammessa a contributo;
- i) la conclusione delle operazioni entro i termini stabiliti dall'Avviso;
- j) la presentazione dei rendiconti delle spese entro i termini stabiliti dall'Avviso;
- k) la corretta tenuta della documentazione ai fini dei controlli in itinere ed ex post;
- l) la piena disponibilità nelle fasi di controllo in itinere in loco;
- m) la conservazione presso i propri uffici delle versioni originali della documentazione rilevante per la realizzazione dell'operazione;
- n) la raccolta e la trasmissione di informazioni e dati necessari al monitoraggio di progetti e partecipanti;
- o) l'utilizzo del sistema informativo messo a disposizione dalla Regione FVG per la presentazione, gestione, monitoraggio e rendicontazione delle operazioni

6. RISORSE FINANZIARIE

1. Le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle attività previste dal presente Avviso sono pari a Euro 4.693.518,64- (quattromilioniseicentonovantatremilacinquecentodiciotto/64), a valere sul Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia nell'ambito dell'Asse 2 – Istruzione e Formazione.
2. Il contributo pubblico è pari al **100%** della spesa rendicontabile.
3. Le risorse di cui ai precedenti capoversi sono proporzionalmente ripartite secondo le sottoelencate percentuali:

Beneficiario	Quota di riparto	Totale
Università degli studi di Trieste	41,5%	1.947.810,24
Università degli studi di Udine	41,5%	1.947.810,24
SISSA – Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati	17,0%	797.898,16
Totale	100%	4.693.518,64

4. La SRA si riserva la possibilità di incrementare la dotazione finanziaria di cui al capoverso 1 qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse, anche a valere sul bilancio regionale.
5. La SRA si riserva inoltre la possibilità di effettuare un ulteriore riparto per assegnare risorse non richieste in sede di domanda da uno o più proponenti ai restanti soggetti che dimostrino fabbisogni eccedenti rispetto alla quota attribuita, secondo quanto indicato al paragrafo 8 capoverso 6. Tale riparto è effettuato in maniera proporzionale al fabbisogno aggiuntivo richiesto tra i richiedenti.



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

POC Programma Operativo Complementare al POR FSE Friuli Venezia Giulia 2014-2020

7. DESCRIZIONE DELLE OPERAZIONI

1. Con il presente Avviso vengono finanziate operazioni non formative aventi ad oggetto la proroga o il rinnovo di assegni di ricerca e di contratti per Ricercatori a tempo determinato di tipo A di cui all'art. 24, comma 3, lett. a), della legge n. 240/2010, nel testo vigente a norma dell'art. 14 comma 6-quinquiesdecies del D.L. n. 36/2022, convertito con modificazioni da legge n. 79/2022 (di seguito RTDA), approvati dai competenti organi accademici dei soggetti di cui al paragrafo 3, avvenuti anche in data antecedente alla pubblicazione dell'Avviso, a partire dal 2025, a condizione che i relativi contratti risultino ancora attivi e non conclusi alla data di presentazione della domanda di finanziamento.
2. Non è ammesso il finanziamento per operazioni diverse rispetto a quelle indicate al capoverso 1.
3. Sono ammesse proroghe o rinnovi di assegni e contratti per RTDA di durata superiore ai 12 mesi, fermo restando che la spesa per i periodi successivi al 31/12/2026 resta in capo al singolo beneficiario.
4. Non è ammesso alcun tipo di finanziamento pubblico diverso da quello previsto dal presente Avviso sulle medesime voci di spesa. Al riguardo, ciascun soggetto proponente dichiara di non incorrere in una situazione di doppio finanziamento e, qualora sopraggiungesse tale situazione, si impegna a dichiarare alla SRA la quota da dedurre dal contributo concesso.

8. PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI

1. Ogni soggetto proponente può presentare un'unica proposta di operazione per ciascuno dei seguenti sportelli:
 - a) **Sportello 1:** attivo dal **1° settembre 2025** alle **ore 18.00 del 26 settembre 2025**;
 - b) **Sportello 2:** attivo dal **16 marzo 2026** alle **ore 18.00 del 31 marzo 2026**.
- 1bis Le proposte presentate nel secondo sportello vengono finanziate nei limiti della disponibilità residua per ciascun beneficiario, accertata a seguito dell'ammissione a finanziamento dei progetti eccedenti, di cui al paragrafo 8 capoverso 6 lettera b), presentati nell'ambito del primo sportello.
2. L'operazione può prevedere proroghe o rinnovi sia di assegni di ricerca che di contratti per RTDA nel limite delle risorse assegnate, fatto salvo quanto previsto al paragrafo 6, capoverso 5.
3. In caso di non approvazione della proposta, la SRA ha facoltà di stabilire un nuovo termine di presentazione dalla data di comunicazione del rigetto della proposta.
4. Per ciascuno sportello, il soggetto proponente deve presentare, **pena la non ammissibilità della proposta**, la domanda di finanziamento relativa alle proroghe o rinnovi da finanziare, comprensiva dei seguenti allegati:
 - a) atto d'obbligo;
 - b) relazione descrittiva, da caricare nel sistema informativo con l'utilizzo del modello disponibile sul sito www.regione.fg.it;
 - c) documentazione attestante il pagamento dell'imposta di bollo di cui al capoverso 8.



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

POC Programma Operativo Complementare al POR FSE Friuli Venezia Giulia 2014-2020

5. Gli allegati di cui alle lettere a) e c) del precedente capoverso, pena la non ammissibilità dell'operazione, devono essere sottoscritti con firma elettronica qualificata dal legale rappresentante del soggetto proponente o suo delegato (allegare delega esplicita), formata nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 20, comma 3 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82.
6. La relazione descrittiva di cui al capoverso 4, lettera b) deve dare compiuta evidenza:
 - a) della continuità dei progetti di ricerca e delle modalità con cui il finanziamento consente di raggiungere gli obiettivi indicati nelle premesse (paragrafo 1, capoverso 2);
 - b) dell'eventuale fabbisogno eccedente il riparto di cui al paragrafo 6 capoverso 3, con indicazione dei relativi assegni e contratti.
7. Nel formulario, compilato sul sistema informativo dedicato, ai fini della valutazione di coerenza:
 - a) devono essere presenti:
 1. i dati e la copia dei contratti relativi ad assegni di ricerca ed a RTDA da prorogare o rinnovare che si intendono finanziare con il contributo in oggetto, comprensivi di quelli eccedenti il riparto di cui al paragrafo 6 capoverso 3;
 2. una descrizione sintetica per ogni assegno di ricerca/contratto RTDA di cui si chiede il finanziamento della proroga o rinnovo;
 3. l'indicazione di un responsabile scientifico per ogni assegno di ricerca/contratto RTDA;
 4. l'indicazione di un referente amministrativo dell'operazione;
 - b) deve essere descritta la modalità attraverso cui il proponente, nella sua attività ordinaria e nell'attuazione del progetto, si conforma ai principi trasversali di cui al paragrafo 20.
8. L'imposta di bollo deve essere assolta attraverso il pagamento a mezzo modello F23 o in modo virtuale. La domanda di finanziamento deve essere pertanto corredata da:
 - a) copia scansionata in formato "PDF" del modello F23 riportante l'avvenuto pagamento o, in alternativa, dichiarazione attestante l'assolvimento virtuale dell'obbligo relativo all'imposta;
 - b) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà a firma del legale rappresentante del soggetto capofila indicato o suo delegato appositamente autorizzato, in cui si evidenzia che il pagamento effettuato si riferisce esclusivamente al progetto presentato.
9. Le proposte devono essere presentate attraverso la procedura telematica accessibile tramite l'applicativo IOL – Istanze On Line della Regione FVG al seguente link <http://www.regione.fvg.it/rafvf/cms/RAFVG/formazione-lavoro/formazione/area-operatori/>, compilando le apposite informazioni richieste e allegando la documentazione di cui al capoverso 4, disponibile sul medesimo sito.
10. L'operazione è presentata alla SRA solo ed esclusivamente per via telematica tramite il sistema on line dedicato, a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale (SPID-Sistema pubblico di identità digitale, CIE-Carta di identità elettronica, CNS-Carta nazionale dei servizi) o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile. L'istanza dovrà essere inviata dal legale rappresentante del proponente o da un suo delegato appositamente autorizzato: si specifica che il legale rappresentante può delegare una o più persone, assegnando la funzione di



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

POC Programma Operativo Complementare al POR FSE Friuli Venezia Giulia 2014-2020

compilatore (che consente di operare sul sistema ed elaborare la proposta) e/o sottoscrittore (che consente di chiudere la proposta e inviarla alla Regione FVG).

11. La domanda si considera sottoscritta e inoltrata, al termine della compilazione e del caricamento degli allegati, all'atto della trasmissione.
12. L'istanza così inoltrata verrà automaticamente protocollata con i suoi allegati ed il sistema rilascerà una ricevuta di avvenuta trasmissione. La convalida e la trasmissione della domanda ne comporta la sottoscrizione ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e s.m.i.
13. Per segnalazioni di malfunzionamenti del software si invita a contattare il call center al numero verde 800.098.788 (per chiamate dall'estero o da cellulare 040.0649013). Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00.
14. Il mancato rispetto del termine per la presentazione della proposta progettuale è causa di **non ammissibilità** dell'operazione.
15. Il mancato utilizzo dei formulari previsti o la mancanza anche di uno solo dei documenti indicati al capoverso 4 è **causa di non ammissibilità dell'operazione**. Il formulario deve essere compilato in ogni sua parte, avendo cura di limitare le parti descrittive entro le dimensioni indicate.

9. SELEZIONE DELLE OPERAZIONI

1. Le proposte di operazioni vengono selezionate sulla base del documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) regolamento (UE) n. 1303/2013", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2321 del 6 dicembre 2018, di seguito Metodologie, secondo una procedura valutativa delle proposte articolata sulle seguenti due fasi consecutive:
 - a) fase istruttoria di verifica d'ammissibilità delle operazioni;
 - b) fase di selezione delle operazioni secondo la modalità di valutazione di coerenza con l'applicazione dei criteri sotto riportati.
2. La fase istruttoria di verifica d'ammissibilità delle operazioni è incentrata sulla verifica della sussistenza dei requisiti e della rispondenza ai seguenti criteri:

	Criterio	Causa di non ammissibilità
1	Rispetto dei requisiti soggettivi	- Presentazione dell'operazione da parte di soggetti diversi da quelli di cui al paragrafo 3, capoverso 1; - Presentazione dell'operazione da parte di raggruppamenti di più soggetti (ATI) di cui al paragrafo 3, capoverso 2.
2	Rispetto dei termini e delle modalità di presentazione della proposta progettuale	- Presentazione dell'operazione con modalità difformi da quelle indicate al paragrafo 8 "Presentazione delle operazioni"; - Presentazione dell'operazione al di fuori dei termini indicati al paragrafo 8 "Presentazione delle operazioni".



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

POC Programma Operativo Complementare al POR FSE Friuli Venezia Giulia 2014-2020

3	Completezza della documentazione indicata	- Mancato utilizzo del formulario messo a disposizione dalla SRA; - Presentazione incompleta dei documenti indicati al paragrafo 8 capoverso 4.
---	---	--

- La mancata rispondenza anche ad uno solo dei criteri previsti comporta l'inammissibilità della proposta progettuale alla successiva fase di valutazione. Considerata la natura dei potenziali proponenti, si dà per assolta la verifica del possesso dei requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa.
- La **fase di selezione**, secondo la modalità di valutazione di coerenza, è svolta da una Commissione costituita, secondo quanto previsto dal documento Linee Guida SRA, con decreto del responsabile della SRA in data successiva al termine per la presentazione delle operazioni, con l'applicazione dei criteri sotto riportati:

Criteri di selezione	Aspetto valutativo
Coerenza dell'operazione	- Coerenza dei contenuti dell'operazione come descritta nella relazione di cui al paragrafo 8 capoverso 4 lettera b) rispetto agli obiettivi dell'Avviso indicati nelle premesse (paragrafo 1 capoverso 2)
Coerenza dei contenuti dell'operazione con i principi trasversali del POR FSE	- Coerenza dei contenuti dell'operazione con i principi trasversali del POR FSE di cui al paragrafo 20, in particolare per quanto concerne le pari opportunità e il gap di genere nelle discipline STEM, tenendo conto delle esigenze di conciliazione tra vita e lavoro
Congruenza finanziaria	- Corretta predisposizione del preventivo di spesa con l'imputazione dei costi sulle voci di spesa previste indicate al paragrafo 13;

- Trattandosi di procedura valutativa di coerenza e non di tipo comparativo, la Commissione può procedere alla valutazione delle proposte pervenute alla loro trasmissione e senza attendere la chiusura dello sportello.
- La valutazione negativa rispetto anche a uno solo dei criteri comporta la **non approvazione dell'operazione**.
- Le operazioni sono selezionate entro 60 giorni dal termine ultimo per la loro presentazione. Gli esiti della verifica di ammissibilità e della valutazione della Commissione sono approvati con decreto del Dirigente responsabile della SRA entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione.
- Il decreto di approvazione è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito www.regione.fvg.it. La suddetta pubblicazione del decreto costituisce mezzo di notifica dei risultati della valutazione.
- Il decreto di approvazione delle operazioni autorizza la spesa per ciascuna operazione approvata.

10. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

POC Programma Operativo Complementare al POR FSE Friuli Venezia Giulia 2014-2020

1. La SRA, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione dell'atto di concessione del contributo entro 60 giorni dall'adozione del decreto di approvazione delle operazioni di cui al paragrafo 9 capoverso 7.
2. La SRA, ad avvenuta registrazione del decreto di cui al capoverso 1, trasmette apposita comunicazione al beneficiario degli estremi del decreto di concessione del contributo reperibile sul sito istituzionale della Regione FVG.

11. ATTUAZIONE DELLE OPERAZIONI

1. Gli assegni di ricerca e i contratti RTDA prorogati o rinnovati costituiscono specifici progetti dell'operazione.
2. L'avvio dell'operazione deve essere comunicato attraverso il sistema informativo nell'apposita sezione "Avvio" e coincide con il primo giorno di attività in senso stretto del primo progetto avviato.
3. Per ciascun progetto, sul sistema informativo il beneficiario dovrà:
 - a) registrare l'attività attraverso le specifiche funzioni (avvio, anagrafica, sospensione, chiusura, movimentazione finanziaria, etc.);
 - b) contestualmente all'avvio del progetto trasmettere copia del nuovo contratto/lettera di proroga/rinnovo.
4. Gli assegni di ricerca e i contratti RTDA possono essere rinnovati o prorogati per la durata massima prevista per legge, fermo restando che il finanziamento regionale previsto dal presente Avviso è ammissibile solo ed esclusivamente entro il termine perentorio del **31/12/2026**.
5. Ciascun progetto può essere legittimamente sospeso solamente per le cause di seguito elencate, adeguatamente comprovate, rimanendo in carico al beneficiario gli eventuali periodi successivi al 31/12/2026:
 - a) astensione obbligatoria per periodo di gestazione/puerperio;
 - b) congedo parentale per un periodo massimo di sei mesi, elevabili a nove in caso di monogenitorialità;
 - c) gravi motivi di salute;
 - d) altre cause indipendenti dalla volontà dell'assegnista/ricercatore e di gravità tale da impedire lo svolgimento dell'attività dello stesso nel periodo di cui si tratta, a giudizio dei competenti organi del beneficiario e del dirigente della SRA.
6. In caso di economie derivanti da rinunce, sospensioni o interruzioni da parte di assegnisti o ricercatori RTDA, l'Ateneo comunica alla SRA l'importo residuo collegato alla mancata conclusione di specifici progetti e, qualora disponga di un fabbisogno eccedente il riparto di cui al paragrafo 6 capoverso 3, chiede che vengano ammesse a finanziamento mensilità aggiuntive, nei limiti delle risorse resesi disponibili.
7. (soppresso)
8. La conclusione dell'operazione deve essere comunicata attraverso il sistema informativo nell'apposita sezione contestualmente alla presentazione del rendiconto finale, fermo restando che sono ritenute ammissibili le mensilità svolte entro e non oltre il 31/12/2026.



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

POC Programma Operativo Complementare al POR FSE Friuli Venezia Giulia 2014-2020

12. SPESE AMMISSIBILI E MASSIMALI DI SPESA

1. Sono ammissibili le seguenti voci di spesa nei massimali indicati:
 - a. **Assegno di ricerca:** importo annuale di euro 33.445,78, su base mensile;
 - b. **Assunzione di ricercatori a tempo determinato:** importo annuale di euro 75.685,71, su base mensile.
2. La mensilità si considera effettivamente svolta qualora l'attività in senso stretto sia eseguita dal destinatario per almeno il 50% delle giornate lavorative comprese nel mese.
3. Sono rendicontabili, su base mensile, per la parte effettivamente svolta ed entro il termine di cui al paragrafo 11 capoverso 4, le spese relative ad assegni di ricerca o contratti RTDA che siano stati oggetto di interruzione, alle seguenti condizioni:
 - a) sia stato completato almeno il 40% della durata prevista, qualora l'interruzione sia dovuta all'assunzione di nuovo impiego lavorativo o di nuovo incarico accademico;
 - b) indipendentemente dalla durata, qualora l'interruzione sia riconducibile alle ipotesi di cui al paragrafo 11 capoverso 5.
4. Non sono rendicontabili, nemmeno per la parte effettivamente svolta, le spese relative ad assegni o contratti RTDA oggetto di rinuncia o comunque non completati da parte del destinatario al di fuori delle ipotesi indicate al capoverso 3.
5. Sono ammissibili le spese sostenute dal beneficiario relative a:
 - a) contratti prorogati o rinnovati successivamente alla data di pubblicazione del presente Avviso;
 - b) contratti prorogati o rinnovati anche anteriormente alla data di pubblicazione del presente Avviso a partire dal 2025, purché ancora attivi alla data di presentazione della domanda di finanziamento.

13. GESTIONE FINANZIARIA DELLE OPERAZIONI

1. La gestione finanziaria delle operazioni avviene attraverso l'UCS 53 – Sostegno alla realizzazione di assegni di ricerca o, in alternativa, attraverso l'UCS 54 – Assunzione di ricercatori a tempo determinato.
2. Pertanto, le voci di costo ammissibili sono le seguenti:

Costi dell'operazione	
Voce di spesa B.2.3 – Erogazione del servizio	UCS 53 - Imputazione del costo relativo alle mensilità di assegno di ricerca effettivamente svolte.
	UCS 54 - Imputazione del costo relativo alle mensilità di effettiva attività del RTDA

3. Il costo massimo approvato a preventivo sulle operazioni costituisce il costo massimo ammissibile a conclusione delle operazioni.

14. FLUSSI FINANZIARI



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

POC Programma Operativo Complementare al POR FSE Friuli Venezia Giulia 2014-2020

1. Con riferimento alle attività previste, i beneficiari devono assicurare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni, ferma restando la normativa contabile vigente.
2. Il suddetto sistema di contabilità separata o codificazione contabile deve, fra l'altro, garantire la visibilità del flusso incrociato fra le anticipazioni finanziarie della SRA e i pagamenti connessi alle operazioni.
3. I flussi finanziari tra SRA e beneficiario riguardano l'intera operazione approvata ed avvengono attraverso la modalità dell'anticipazione e del saldo.
4. L'anticipazione, pari all'80% del valore finanziario di ciascuna operazione, è erogata dalla SRA all'avvio dell'operazione, su richiesta del beneficiario, previa adozione del decreto di concessione del finanziamento.
5. Il saldo è erogato a conclusione di ciascuna operazione, dietro presentazione del rendiconto finale.
6. La liquidazione del saldo spettante avviene, con apposito decreto del dirigente responsabile della SRA, entro trenta giorni dalla conclusione del controllo della documentazione.

15. RENDICONTAZIONE

1. Ciascuna operazione viene rendicontata attraverso la presentazione di un rendiconto finale, da trasmettere entro il giorno **1° marzo 2027**.
2. Al fine di rendicontare le operazioni, il beneficiario deve registrare sul sistema informativo l'avanzamento e la chiusura dei singoli progetti.
3. Il rendiconto finale prevede la seguente documentazione:
 - a) Formulario, da compilare su sistema informativo dedicato nell'ambito di ciascun progetto, contenente i dati anagrafici del soggetto attuatore e i dati fisici e finanziari dello specifico progetto;
 - b) Allegato 1 – Relazione finale contenente una sintesi delle attività svolte dai singoli assegnisti/ricercatori, da caricare nel sistema informativo nell'ambito di uno dei progetti rendicontati;
 - c) Allegato 2 – Modello Avanzamento Operazione, da caricare nel sistema informativo con l'utilizzo del modello disponibile sul sito www.regione.fvg.it nell'ambito di uno dei progetti rendicontati;
 - d) Nelle ipotesi di sospensione di cui al paragrafo 11 capoverso 5, la documentazione comprovante la legittima sospensione dell'attività relativa all'assegno/contratto RTDA, da caricare nel sistema informativo nell'ambito del singolo progetto (es. certificato medico).
4. Il rendiconto finale è accompagnato dalla richiesta di erogazione del saldo.

16. CONTROLLI E MONITORAGGIO

1. Il beneficiario deve uniformarsi a tutte le indicazioni della SRA in tema di controllo e monitoraggio delle operazioni.



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

POC Programma Operativo Complementare al POR FSE Friuli Venezia Giulia 2014-2020

2. Ai fini delle verifiche in loco, il beneficiario deve, inoltre, assicurare la disponibilità di tutta la documentazione a sostegno dell'operazione oggetto di valutazione.
3. Il beneficiario è tenuto ad alimentare tempestivamente il sistema di monitoraggio messo a disposizione dalla Regione FVG per la gestione delle operazioni finanziate con tutte le informazioni richieste, nonché fornire su richiesta ulteriori dati di monitoraggio in seguito a sopravvenute indicazioni.
4. Con riferimento alle operazioni approvate, il beneficiario comunica alla SRA l'eventuale mancato utilizzo di risorse, al fine del loro riutilizzo a copertura del fabbisogno eccedente il riparto di cui al paragrafo 6 capoverso 3 ovvero a riduzione del cofinanziamento a carico del beneficiario, nel limite delle risorse impegnate con il decreto di cui al paragrafo 10 capoverso 1.

17. REVOCA E DISIMPEGNO DEL CONTRIBUTO

1. La SRA provvede alla revoca del contributo nei seguenti casi:
 - a) mancato utilizzo dei loghi istituzionali indicati nel presente Avviso pubblico nei contratti o lettere di rinnovo/proroga di assegni o contratti per ricercatori, ovvero in apposite comunicazioni rivolte ai destinatari stessi;
 - b) mancata realizzazione dell'operazione oppure realizzazione dell'operazione in difformità dalle previsioni dell'Avviso;
 - c) in sede di verifica sul posto delle operazioni in caso di riscontro di gravi inadempimenti degli obblighi del beneficiario o di gravi violazioni di legge;
 - d) in caso di mancato inserimento dei dati di cui al paragrafo 11, capoverso 3.
2. La SRA, prima di procedere alla revoca del contributo, dà comunicazione al beneficiario dell'avvio delle procedure di revoca, assegnando un termine per l'adozione delle necessarie misure correttive, laddove possibili.
3. Entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al capoverso 2, il beneficiario può presentare per iscritto le sue osservazioni, eventualmente corredate da documenti. Dell'eventuale mancato accoglimento di tali osservazioni è data ragione nel provvedimento di revoca.
4. Fatte salve le procedure di revoca di cui ai capoversi precedenti, la SRA si riserva di effettuare il monitoraggio delle risorse effettivamente utilizzate dai beneficiari con riferimento alle proposte presentate e approvate ed effettuare gli opportuni atti di disimpegno delle risorse non utilizzabili.

18. TRATTAMENTO DEI DATI

1. Con la presente comunicazione si assolve all'obbligo di informazione previsto dall'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 in relazione ad eventuali dati personali forniti direttamente o dalle persone eventualmente autorizzate relativamente al procedimento per cui tali dati sono raccolti, nell'ambito delle iniziative promosse dal Programma Operativo Complementare al POR FSE 2014-2020 della Regione FVG.



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

POC Programma Operativo Complementare al POR FSE Friuli Venezia Giulia 2014-2020

Titolare del trattamento	Il Titolare del trattamento è l'Amministrazione regionale nel suo complesso, rappresentata dal Presidente in qualità di legale rappresentante dell'Ente , con sede in Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste. PEC: regione.friuliveneziaigiulia@certregione.fvg.it
Responsabile della protezione dei dati	Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste. e-mail: privacy@regione.fvg.it PEC: privacy@certregione.fvg.it
Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 28 comma 1 del GDPR	Il Responsabile del trattamento dei dati personali è la Società Insiel spa Via S. Francesco d'Assisi 43, 34133 Trieste tel. + 39 040.3737.111; fax + 39 040 3737 333 e-mail: privacy@insiel.it
Tipi di dati trattati, base giuridica e finalità del trattamento	I dati personali forniti (ad esempio, nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale e partita iva, indirizzo privato completo e sede attività, telefono ed email di contatto, dettagli del documento d'identità, riferimenti bancari e di pagamento, etc.) saranno raccolti, trattati e conservati dal Titolare, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza amministrativa, per la gestione ed il corretto svolgimento di tutto il procedimento di cui al presente Avviso, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, in ottemperanza a quanto stabilito dal d.lgs. 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito Codice privacy), e dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio. Ai fini della trasparenza, si informa che l'accettazione del finanziamento comporta, in analogia a quanto disposto in materia progetti cofinanziati dai fondi SIE, l'accettazione da parte del beneficiario della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato, dei dati relativi al beneficiario e al progetto finanziato. Il trattamento dei dati personali viene effettuato dal Titolare del trattamento per lo svolgimento di funzioni istituzionali e in particolare per la realizzazione delle azioni previste dal Programma Operativo Complementare del Friuli Venezia Giulia, pertanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. e) del Regolamento non necessita del suo consenso. In analogia a quanto disposto in materia progetti cofinanziati dai fondi SIE, gli Stati membri sono autorizzati a trattare i dati personali solo se necessario al fine di adempiere i rispettivi obblighi, in particolare per quanto riguarda la sorveglianza, la rendicontazione, la comunicazione, la pubblicazione, la valutazione, la gestione finanziaria, le verifiche e gli audit e, se del caso, per determinare l'idoneità dei partecipanti. I dati personali sono trattati in conformità del regolamento (UE) 2016/679 o del regolamento (UE) 2018/1725 del Parlamento europeo e del Consiglio, a seconda dei casi. I dati personali richiesti sono necessari per gli adempimenti previsti nel procedimento amministrativo disciplinato dalla legge e dai documenti di attuazione. I dati saranno trattati a mezzo di sistemi informatici o manuali per le finalità istituzionali di: - comunicazione di dati a soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari, oltre alle necessarie comunicazioni ad altre amministrazioni o autorità pubbliche di gestione, controllo, vigilanza; - selezione ed autorizzazione di operazioni formative e non formative e di soggetti attuatori per tali operazioni; - monitoraggio, valutazione e indagini statistiche sui destinatari di interventi formativi e non formativi; - gestione dei procedimenti contabili; - prevenzione di frodi e irregolarità, in analogia a quanto disposto in materia progetti cofinanziati dai fondi SIE; I dati personali richiesti sono necessari per gli adempimenti previsti nel procedimento amministrativo disciplinato dalla legge e dai documenti di attuazione.



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

POC Programma Operativo Complementare al POR FSE Friuli Venezia Giulia 2014-2020

	In caso di mancata indicazione dei dati richiesti, non è possibile avviare il procedimento qualora tali dati siano essenziali allo svolgimento dell'istruttoria.
Soggetti autorizzati al trattamento	I dati personali sono resi accessibili ai dipendenti e collaboratori del Titolare e del responsabile secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità di raccolta e di successivo trattamento. Le persone che trattano i dati degli utenti sono tenute a trattare i dati secondo i principi del GDPR e quindi sono vincolate, oltre che al rispetto delle norme di settore sulla privacy, al segreto d'ufficio.
Destinatari o categorie di destinatari dei dati personali	I dati personali raccolti non sono oggetto di comunicazione o diffusione, salvo che disposizioni di legge o di regolamento dispongano diversamente. I dati personali acquisiti potranno essere comunicati ad altre Pubbliche Amministrazioni per adempiere agli obblighi derivanti dall'istituzione di Registri nazionali, per lo svolgimento di attività di segnalazione e controllo ovvero a soggetti indicati dalla normativa o dalle procedure di settore. I dati personali raccolti potranno essere comunicati, laddove ne ricorrano i presupposti di legge, alla UIF (Unità di informazione finanziaria presso la Banca d'Italia), per adempiere agli obblighi previsti dalla normativa in materia di anticiclaggio e contrasto al finanziamento del terrorismo (d.lgs. 231/2007 e successive modifiche).
Modalità del trattamento	I dati saranno trattati con modalità informatiche e telematiche che consentono la memorizzazione, la gestione e la trasmissione degli stessi, nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza dei dati personali e saranno conservati in archivi informatici e/o cartacei, con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi.
Periodo di conservazione dei dati personali	I dati personali vengono conservati per il periodo di tempo previsto dalla normativa che sottende il trattamento, per un tempo non superiore a quello necessario alla definizione delle procedure e all'espletamento di tutte le attività connesse alla realizzazione degli interventi all'attuazione e alla chiusura del POC Friuli Venezia Giulia 2014-2020, secondo le finalità per le quali i dati sono stati raccolti e trattati, fatti salvi ulteriori obblighi di legge e in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e digitale.
Diritti fondamentali dell'interessato	Gli interessati al trattamento dei dati personali possono esercitare, nei limiti previsti dal Capo III, i diritti previsti dal GDPR, e in particolare: - il diritto all'accesso ai dati personali e alle informazioni ad essi relative; - il diritto alla rettifica dei dati personali inesatti, senza ingiustificato ritardo, la rettifica o l'integrazione di dati inesatti o incompleti; - il diritto di proporre un reclamo al Garante della Privacy o di adire le opportune sedi giudiziarie; - il diritto alla limitazione del trattamento, esercitabile quando ricorre una delle ipotesi di cui all'articolo 18, paragrafo 1 del regolamento. L'apposita istanza all'AR è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso l'Ente (Responsabile della Protezione dei dati personali, Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste, email: privacy@regione.fvg.it , PEC: privacy@certregione.fvg.it). Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

2. La partecipazione alla presente procedura di selezione include la presa visione della presente informativa.



POC Programma Operativo Complementare al POR FSE Friuli Venezia Giulia 2014-2020

19. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

1. Al fine di garantire adeguata pubblicità all'impiego delle risorse del POC, l'Amministrazione regionale fornisce un'adeguata informazione attraverso il proprio sito istituzionale.
2. Il soggetto beneficiario ha l'onere di informare la platea dei possibili destinatari circa il fatto che l'operazione è cofinanziata dal Programma Operativo Complementare della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia 2014-2020, anche attraverso la pubblicazione sui propri siti istituzionali di una comunicazione in merito all'avvio dell'operazione. Pertanto, tutti i documenti di carattere informativo e pubblicitario devono:
 - contenere la seguente dichiarazione: *"Si è beneficiato del sostegno del Programma Operativo Complementare della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia 2014-2020"*;
 - recare tutti i seguenti loghi:



POC Programma Operativo Complementare al POR FSE Friuli Venezia Giulia 2014-2020

3. Inoltre, i loghi sopra riportati dovranno essere riportati:
 - a) Sulla documentazione relativa alla eventuale disseminazione delle attività di ricerca realizzate dai ricercatori e dagli assegnisti che hanno beneficiato di proroga o rinnovo con il finanziamento del POC;
 - b) sui contratti/lettere di proroga o rinnovo, ovvero, nelle apposite comunicazioni che il beneficiario invia ai destinatari per informarli sul finanziamento da parte del POC.

20. PRINCIPI TRASVERSALI

1. I soggetti attuatori, nello svolgimento delle operazioni, promuovono i principi trasversali, previsti dal POR FSE 2014/2020, di:
 - Sviluppo sostenibile;
 - Pari opportunità e non discriminazione;
 - Parità tra uomini e donne.

21. ELEMENTI INFORMATIVI

1. Ai sensi dell'articolo 14 della legge regionale 7/2000, si comunicano i seguenti elementi informativi:
 - Il Responsabile del procedimento è il Direttore di Unità operativa specialistica (UOS) ricerca, innovazione, fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari della Direzione centrale

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

POC Programma Operativo Complementare al POR FSE Friuli Venezia Giulia 2014-2020

Lavoro, formazione, istruzione e famiglia, Ketty Segatti (040 3775206 – ketty.segatti@regione.fvg.it).

- I Responsabili dell'istruttoria sono:
 - fase concernente l'Avviso, procedura amministrativa, gestione finanziaria e contabile: la titolare della *Posizione organizzativa Università e alta formazione*, Donatella Cefaloni (0432 555726 - donatella.cefaloni@regione.fvg.it);
 - attività di monitoraggio: la titolare della *Posizione organizzativa programmazione e monitoraggio dei programmi FSE e FSE+*, Francesca Chimera Baglioni (040 3775922 - francescachimera.baglioni@regione.fvg.it);
 - controllo della rendicontazione: la titolare della *Posizione organizzativa controllo e rendicontazione*, Alessandra Zonta (040 3775219 - alessandra.zonta@regione.fvg.it);
 - persone di contatto a cui rivolgersi per ulteriori informazioni:
 - Laura Citossi (0432 555817 – laura.citossi@regione.fvg.it);
 - Piero Diacoli (0432 555895 – piero.diacoli@regione.fvg.it).
- 2. L'Amministrazione regionale non si assume alcuna responsabilità per la perdita di comunicazioni dovute ad inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, ovvero per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato in domanda, né per eventuali disguidi postali o altro, comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.
- 3. Copia integrale del presente Avviso è disponibile sul sito web della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, all'indirizzo <http://www.regione.fvg.it>.
- 4. Il termine finale per la chiusura del procedimento è il 30 giugno 2027.

22. SINTESI DEI TERMINI DI RIFERIMENTO

1. Al fine di fornire un quadro complessivo dei termini di riferimento delle operazioni inerenti il presente Avviso e confermando quanto già in parte indicato nelle precedenti pagine, sono stabiliti i seguenti termini:
 - a) le operazioni devono essere presentate in due sportelli:
 - Sportello 1: attivo dal **1° settembre 2025** alle **ore 18.00 del 26 settembre 2025**;
 - Sportello 2: attivo dal **16 marzo 2026** alle **ore 18.00 del 31 marzo 2026**.
 - b) le operazioni sono selezionate entro 60 giorni dal termine di presentazione delle operazioni;
 - c) le operazioni sono approvate entro 30 giorni dalla data di conclusione della selezione;
 - d) l'atto di concessione del contributo viene adottato entro 60 giorni dall'adozione del decreto di approvazione;
 - e) le operazioni devono concludersi inderogabilmente entro il **31 dicembre 2026**;
 - f) il rendiconto delle spese sostenute per la realizzazione di ciascuna operazione deve essere presentato entro il **1° marzo 2027**;
 - g) il rendiconto delle spese sostenute è oggetto di verifica di regola entro 60 giorni dalla presentazione della documentazione alla SRA;



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

POC Programma Operativo Complementare al POR FSE Friuli Venezia Giulia 2014-2020

- h) l'atto relativo alla erogazione del saldo, ove spettante, viene adottato entro 30 giorni dall'approvazione del rendiconto;
- i) il termine finale per la chiusura del procedimento è il 30 giugno 2027.

26_8_1_DDC_UOS_RPCT_5953_1_TESTO

Decreto del Direttore Unità operativa specialistica prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) e audit 10 febbraio 2026, n. 5953

Approvazione dell'avviso per la costituzione di una lista di accreditamento per il conferimento degli incarichi di revisione ordinaria e straordinaria ad enti cooperativi affidati dall'Amministrazione regionale - Esercizi finanziari 2026-2028.

IL DIRETTORE CENTRALE DELL'UOS

VISTA la Legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27, recante "Disciplina organica in materia di promozione e vigilanza del comparto cooperativo" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l'articolo 14, comma 6 bis, della predetta L.R. 27/2007, il quale prevede che con apposito regolamento regionale sono stabiliti i criteri e le modalità di conferimento degli incarichi di revisione ordinaria e straordinaria affidati dall'Amministrazione regionale;

VISTO il "Regolamento per la definizione di criteri e modalità di conferimento degli incarichi di revisione ordinaria e straordinaria affidati dall'Amministrazione regionale, in attuazione dell'articolo 14, comma 6 bis, della Legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27 (Disciplina organica in materia di promozione e vigilanza del comparto cooperativo)", emanato con D.P.Reg. 0152/Pres. dd.01.07.2011, e successive integrazioni e modificazioni;

VISTO in particolare l'articolo 2 del sopra richiamato Regolamento, il quale stabilisce che, ai fini del conferimento degli incarichi di revisione ordinaria e straordinaria a enti cooperativi e banche di credito cooperativo affidati dall'Amministrazione regionale, il Servizio competente in materia di vigilanza sulla cooperazione della Direzione centrale competente in materia di cooperazione provvede ogni tre anni alla costituzione di una lista di accreditamento di esperti in materia, la quale rimane valida per tre esercizi finanziari ed è aggiornata con cadenza annuale;

RILEVATO che, a norma dell'articolo 2, comma 3, del citato Regolamento la vigente lista di accreditamento per il conferimento degli incarichi di revisione ordinaria e straordinaria affidati dall'Amministrazione regionale, approvata con decreto del Direttore del Servizio logistica, protocollo, vigilanza cooperative e servizi generali n. 22881/GRFVG dd.18.05.2023, successivamente aggiornata con decreto del Direttore del Servizio audit n. 25069/GRFVG dd.27.05.2024 e con il proprio decreto n. 25553/GRFVG dd.20.05.2025, è scaduta, essendo la validità della stessa connessa al decorso di tre esercizi finanziari;

PRESO ATTO, quindi, della conseguenziale necessità di addivenire alla costituzione di una nuova lista di accreditamento;

RITENUTO che, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del suddetto Regolamento, le candidature all'iscrizione nella lista di accreditamento sono acquisite sulla base di un avviso pubblico, emesso dal Direttore del Servizio e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione e nel sito internet della Regione;

ATTESO che, ai sensi dell'articolo 3 del menzionato Regolamento, i candidati alla lista di accreditamento devono essere iscritti nell'Elenco regionale dei revisori di cui all'articolo 21 della L.R. 27/2007, alla data del 1° gennaio dell'esercizio finanziario nel quale il Servizio dispone la costituzione o l'aggiornamento della lista di accreditamento;

CONSIDERATO, altresì, che ai sensi del citato articolo 3 del Regolamento possono essere iscritti alla lista di accreditamento i dipendenti dell'Amministrazione regionale, esperti in materia, di cui all'articolo 14, comma 2, della L.R. 27/2007;

OSSERVATO in particolare che, ai sensi del comma 4 del succitato articolo 3 del Regolamento, non possono essere iscritti nella lista di accreditamento i revisori iscritti all'Elenco regionale dei revisori che, svolgendo in via continuativa attività revisionale su incarico delle Associazioni di rappresentanza, assistenza e tutela del movimento cooperativo, hanno ricevuto dalle stesse almeno cinque incarichi nel corso del precedente esercizio finanziario;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'approvazione dell'Avviso per la costituzione di una lista di accreditamento per il conferimento degli incarichi di revisione ordinaria e straordinaria affidati dall'Amministrazione regionale che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

DECRETA

1. di approvare l'Avviso per la costituzione di una lista di accreditamento per il conferimento degli incarichi di revisione ordinaria e straordinaria ad enti cooperativi affidati dall'Amministrazione regionale, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
2. l'Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale dell'Amministrazione regionale.

Trieste, 10 febbraio 2026

BRAVO

AVVISO

PER LA COSTITUZIONE DI UNA LISTA DI ACCREDITAMENTO PER IL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI DI REVISIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA AD ENTI COOPERATIVI AFFIDATI DALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE - ESERCIZI FINANZIARI 2026-2028.

Articolo 1 - Finalità

L'Unità Operativa Specialistica Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e Audit (di seguito UOS) della Direzione Generale, ha allo stato competenza in materia di vigilanza sugli enti cooperativi.

L'UOS intende, pertanto, procedere alla costituzione di una lista di accreditamento per il conferimento degli incarichi di revisione cooperativa da parte dell'Amministrazione regionale, ai sensi dell'articolo 2 del "Regolamento per la definizione di criteri e modalità di conferimento degli incarichi di revisione ordinaria e straordinaria affidati dall'Amministrazione regionale, in attuazione dell'articolo 14, comma 6 bis, della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27 (Disciplina organica in materia di promozione e vigilanza del comparto cooperativo)", emanato con D.P.Reg. n. 0152/Pres. dd.01.07.2011, e successive integrazioni e modificazioni, di seguito Regolamento.

Articolo 2 - Requisiti per l'iscrizione alla lista di accreditamento

Ai sensi dell'articolo 3 del Regolamento, ai fini dell'iscrizione nella lista di accreditamento, i candidati devono essere iscritti nell'Elenco regionale dei revisori alla data del 1° gennaio dell'esercizio finanziario nel quale il Servizio dispone la costituzione della lista di accreditamento.

Si prescinde dal possesso del requisito dell'iscrizione all'Elenco regionale dei revisori per i dipendenti dell'Amministrazione regionale, esperti in materia. Si intendono esperti in materia i dipendenti regionali assegnati al Servizio (attualmente UOS), di categoria non inferiore alla C, che hanno svolto continuativamente funzioni inerenti alla vigilanza cooperativa nei tre esercizi finanziari anteriori alla presentazione della domanda.

Non possono essere iscritti nella lista di accreditamento i revisori iscritti all'Elenco regionale dei revisori che, svolgendo in via continuativa attività revisionale su incarico delle Associazioni di rappresentanza, assistenza e tutela del movimento cooperativo, hanno ricevuto dalle stesse almeno cinque incarichi nel corso del precedente esercizio finanziario.

Articolo 3 - Criteri per il conferimento degli incarichi

Al conferimento degli incarichi si procede sulla base di una graduatoria formata dal Servizio (attualmente UOS) mediante l'applicazione, nell'ordine dei seguenti criteri di priorità:

- a) dipendenti regionali iscritti alla lista di accreditamento e all'Elenco regionale dei revisori con priorità derivante dall'anzianità di servizio;
- b) candidati iscritti alla lista di accreditamento ed all'Elenco regionale dei revisori alla data del 1° gennaio 2026 con priorità derivante dall'anzianità di iscrizione ai rispettivi Albi ovvero Registri professionali, in regola con le norme sulla formazione professionale continua. In caso di date di iscrizione identiche, è data precedenza al candidato più giovane;
- c) dipendenti regionali assegnati al Servizio (attualmente UOS), iscritti alla lista di accreditamento, di categoria non inferiore alla C, esperti in materia.

In deroga ai summenzionati criteri di priorità, gli incarichi di revisione straordinaria sono conferiti esclusivamente ai soggetti di cui alla lettera b), aventi almeno dieci anni di anzianità di iscrizione al relativo Albo professionale.

Gli incarichi di revisione, ordinaria e straordinaria, non possono essere conferiti ai soggetti, inseriti in graduatoria, ove ricorrano le condizioni previste dall'articolo 6, comma 4 bis, del Regolamento, che escludono la possibilità di conferire gli incarichi in questione a coloro che negli ultimi cinque anni hanno svolto funzioni di amministrazione, direzione e controllo in società cooperative sottoposte alle procedure previste dal regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, e dal decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, nei confronti dei quali sia stata promossa l'azione di responsabilità ai sensi degli articoli 146 e 206 del regio decreto 267/1942 e degli articoli 255 e 307 del decreto legislativo 14/2019.

Articolo 4 - Durata di validità e aggiornamento della lista

La lista di accreditamento, che viene formata sulla base del presente avviso, rimane valida dalla data della sua pubblicazione per tre esercizi finanziari ed è aggiornata con cadenza annuale a cura del Servizio. All'aggiornamento della lista di accreditamento in corso di validità si provvede mediante l'acquisizione di ulteriori candidature sulla base di un avviso pubblico, emesso dal Direttore del Servizio e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione e nel sito internet della Regione entro il mese di febbraio di ognuno dei due esercizi finanziari successivi alla costituzione della lista di accreditamento.

Articolo 5 - Modalità e termini per la presentazione della domanda di iscrizione

La domanda di iscrizione è redatta in bollo, datata e sottoscritta dal candidato, a pena di inammissibilità della stessa, e deve contenere la dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, nella quale si attesta:

- di essere iscritti all'Albo degli Avvocati, o all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, o all'Albo dei Consulenti del lavoro, o al Registro dei revisori legali, indicando gli estremi dell'iscrizione;
- di essere in regola con le norme sulla formazione professionale continua e di non essere incorsi in provvedimenti di sospensione dall'esercizio dell'attività professionale.

Le domande redatte secondo le modalità di cui al punto precedente devono essere presentate alla Direzione generale con la dicitura "DOMANDA DI ISCRIZIONE ALLA LISTA DI ACCREDITAMENTO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI REVISIONE COOPERATIVA DA PARTE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA". La domanda può essere presentata a mani presso l'ufficio protocollo della Direzione oppure trasmessa per via telematica tramite posta elettronica certificata (PEC) entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione, a:

Presidenza della Regione

Direzione generale

Unità Operativa Specialistica Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e Audit

Piazza Unità d'Italia, 1

34121 - Trieste

PEC: direzionegenerale@certregione.fvg.it.

Alle dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di iscrizione presentata a mani va obbligatoriamente allegata copia chiara e leggibile di un documento di identità in corso di validità.

L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

Con la presentazione della domanda il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente avviso.

Articolo 6 - Ammissibilità delle candidature

Le candidature sono ritenute ammissibili se:

sono inviate all'indirizzo ed entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione indicati nel precedente articolo 5;

sono presentate da un soggetto in possesso dei requisiti richiesti dall'articolo 2.

Articolo 7 - Procedura e formazione lista dei revisori degli enti cooperativi

L'istruttoria sulle domande d'iscrizione alla Lista di cui al presente avviso è svolta dal Servizio (attualmente UOS), che ne valuta l'ammissibilità in base alla verifica del rispetto delle prescrizioni di cui all'articolo 5 del presente avviso e del possesso dei requisiti di cui all'articolo 3 del Regolamento, sulla base delle dichiarazioni dei candidati.

L'ammissione della domanda comporta l'iscrizione del candidato alla Lista di accreditamento per il conferimento di incarichi di revisione cooperativa.

A conclusione dell'istruttoria, con decreto del Direttore centrale del Servizio (attualmente UOS), entro sessanta giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande, previsto dall'articolo 5, si provvede:

- a) alla costituzione della lista di accreditamento, mediante l'iscrizione dei candidati in possesso dei requisiti che ne hanno fatto domanda;
- b) all'approvazione della graduatoria di cui all'articolo 6, comma 2, del Regolamento per l'esercizio 2026;
- c) all'approvazione dell'elenco delle domande di iscrizione ritenute inammissibili.

Il decreto è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione e nel sito internet regionale.

L'inserimento nella Lista di accreditamento non attribuisce agli iscritti alcun diritto all'affidamento dell'incarico di revisione.

Articolo 8 - Trattamento dei dati

I dati personali forniti dai candidati saranno trattati ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modifiche e integrazioni, e del GDPR (Regolamento UE 2016/679).

I dati richiesti sono raccolti per le finalità inerenti al procedimento per l'affidamento degli incarichi in oggetto e potranno essere oggetto di comunicazione:

- a) al personale dipendente dell'Amministrazione responsabile del procedimento o comunque in esso coinvolto per ragioni di servizio;
- b) a tutti i soggetti aventi titolo, ai sensi della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7;
- c) ai soggetti destinatari delle comunicazioni e della pubblicità previste per legge.

Il trattamento dei dati avviene mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza.

Il responsabile per il trattamento dei dati è il Direttore centrale dell'UOS.

Articolo 9 - Verifiche a campione

L'Unità Operativa Specialistica Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e Audit si riserva la facoltà di effettuare i controlli a campione sulle autocertificazioni e sulla documentazione presentata redatta ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000.

Articolo 10 - Pubblicità ed informazioni

Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione, e reso disponibile sul sito internet della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia www.regione.fvg.it - sezione "Bandi e avvisi della Regione".

Informazioni ulteriori sulla presente procedura di aggiornamento della vigente lista di accreditamento possono essere richieste all'Unità Operativa Specialistica Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e Audit, telefonando al n. 040/3772555 (rag. Mario Vaccaro), e-mail mario.vaccaro@regione.fvg.it.

Responsabile del procedimento è il dott. Antonio Bravo, Direttore centrale dell'Unità Operativa Specialistica Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e Audit.

26_8_1_DDS_FORM_6741_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 13 febbraio 2026, n. 6741

Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) misura 5, componente 1, riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia occupabilità dei lavoratori - GOL 2022/2025 - Annualità 2024 e 2025. "Catalogo regionale di percorsi formativi e di webinar per la prevenzione e il contrasto dell'analfabetismo funzionale". Approvazione cloni presentati nel mese di gennaio 2026.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il Decreto interministeriale del 5 novembre 2021 pubblicato in GU n. 306 del 27 dicembre 2021 recante "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)" e s.m.i.;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021, recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare:

- definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAzZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1), da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+);

- definisce, in attuazione di quanto previsto dal "Programma Nazionale Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori" - GOL, gli obiettivi a sostegno dell'occupabilità dei lavoratori in transizione e disoccupati mediante l'ampliamento delle misure di politica attiva del lavoro e la promozione dello sviluppo di competenze digitali mirate all'inserimento o al reinserimento lavorativo, secondo le linee di indirizzo del "Piano Nazionale Nuove Competenze" (BOX 14);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 467 del 1 aprile 2022 di approvazione, in via definitiva, del Piano attuativo regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL);

RICHIAMATO il decreto 24 agosto 2023 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante "Modalità di riparto della seconda quota di risorse del PNRR destinate all'intervento M5C1 «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione», nell'ambito del Programma nazionale per la Garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL)", pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 237 del 10 ottobre 2023, il quale ha, tra l'altro, ripartito tra le Regioni le risorse riferite alla seconda annualità di attuazione del Programma GOL (2023), assegnando contestualmente i relativi target;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Regionale n. 69 del 19 gennaio 2024 di aggiornamento all'annualità 2023 del Piano attuativo regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL);

RICHIAMATO il decreto del 30 marzo 2024 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze recante "Aggiornamento del Programma GOL" (in GU n.120 del 24 maggio 2024);

RICHIAMATO il decreto 30 marzo 2024 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze mediante il quale è stato adottato il Piano Nuove Competenze - Transizioni (PNC-Transizioni) (in GU n.120 del 24 maggio 2024);

RICHIAMATA la delibera della Giunta Regionale n. 1181 del 2 agosto 2024 di approvazione definitiva del documento "Modifiche ed aggiornamenti all'aggiornamento 2023 del Piano Attuativo Regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)";

RICHIAMATO il decreto dell'11 febbraio 2025 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze "Modalità di riparto della terza e quarta quota di risorse PNRR e destinate all'intervento M5C1 1.1 - Politiche attive del lavoro e formazione - nell'ambito

del Programma nazionale per la garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL)" (GU Serie Generale n.88 del 15 aprile 2025);

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1007 del 17 luglio 2025 che ha approvato in via definitiva l'“Aggiornamento 2024 e 2025 del Piano Attuativo Regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)”;

RICHIAMATO il decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022, con il quale è stato emanato l'Avviso per la selezione di 3 ATI di enti di formazione a cui affidare, in qualità di soggetti realizzatori, lo svolgimento delle attività di carattere formativo da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021- 2027 - Piano d'Azione Zonale per l'Apprendimento PiAzZA 2022/2024 e con il Programma Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR) Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - GOL 2022/2025;

VISTI i decreti n. 9129/GRFVG del 10 agosto 2022, n. 12674/GRFVG del 13 settembre 2022, n. 30673/GRFVG del 15 dicembre 2022, n. 46345/GRFVG del 30 settembre 2024, n. 52445/GRFVG del 30 ottobre 2024, e n. 48827/GRFVG del 22 settembre 2025, che hanno apportato modifiche e integrazioni all'Avviso;

DATO ATTO che con il citato decreto n. 48827/GRFVG del 22 settembre 2025, che ha da ultimo modificato l'Avviso approvato con decreto n. 657/LAVFORU/2022 e s.m.i. si è provveduto, tra l'altro, a:

- prorogare i termini per la realizzazione delle attività in senso stretto e per la chiusura di ogni attività in linea con i sopra citati aggiornamenti dei documenti programmatori FSE+ e GOL (PPO 2022 e PAR FVG)
- prorogare la durata dell'incarico dei Soggetti Realizzatori (ATI) al 30 giugno 2027;

RICHIAMATO il decreto n. 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato Decreto n° 657/LAVFORU/2022:

- ATI 1 - GULIANO ISONTINO

con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale

- ATI 2 - FRIULI

con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia

- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale;

RICHIAMATO il documento “Linee Guida - Disposizioni di carattere generale”, approvato con il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022, e modificato con i decreti n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022, n. 30775/GRFVG del 16 dicembre 2022, n. 16287/GRFVG del 12 aprile 2023 e n. 46375 del 30 settembre 2024, e n. 48848/GRFVG del 22 settembre 2025;

VISTO il decreto n. 12120/GRFVG dell'8 settembre 2022 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 38 del 21 aprile 2023, che approva le Direttive per la presentazione delle operazioni finalizzate alla costituzione di un “Catalogo regionale di percorsi formativi e di webinar per la prevenzione e il contrasto dell'analfabetismo funzionale”, al fine di disciplinare le attività previste nel sopraccitato programma specifico 7/22 “Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali”;

EVIDENZIATO che le citate Direttive “Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali”, conformemente all'Avviso, prevedono la costituzione di un Catalogo regionale di percorsi formativi e di webinar per la prevenzione e il contrasto dell'analfabetismo funzionale;

SPECIFICATO che, ai sensi delle Direttive citate, come da ultimo modificate con decreto n.58206/GRFVG del 21 novembre 2024, i percorsi formativi di tipo laboratoriale attuativi del Programma GOL si rivolgono ai cittadini appartenenti alle categorie di beneficiari GOL secondo quanto previsto dall'Avviso, Sezione 6, paragrafo 16- “Interventi finanziabili sul Programma GOL a valere su NextGenerationEU - PNRR”, alle schede:

- P1-ROC 7/22 - Analfabetismo funzionale/Competenze trasversali e digitali;
- P2-UP 7/22 - Analfabetismo funzionale/Competenze trasversali e digitali;
- P4-IN 7/22 - Analfabetismo funzionale/Competenze trasversali e digitali.

RICHIAMATI i decreti n. 32197/GRFVG del 28 dicembre 2022 e n. 6030/GRFVG del 16 febbraio 2023, con i quali sono stati approvati i prototipi presentati in sede di prima istanza dall'ATI 3 - Destra Tagliamento in nome e per conto di tutte le altre ATI selezionate;

RICHIAMATI i paragrafi 4 e 5 della Direttiva i quali definiscono le UCS applicabili nell'ambito della gestione finanziaria delle attività di cui alla Direttiva medesima;

PRECISATO che gli atti adottati dalla Regione Friuli Venezia Giulia per l'aggiornamento o l'integrazione delle Unità di Costo Standard specificano i tempi e le modalità di applicazione di dette modifiche;

DATO ATTO che a seguito della riorganizzazione di cui alla sopraccitata Deliberazione della Giunta Regionale n. 1116 del 25 luglio 2023, il Servizio ricerca, apprendimento permanente e fondo sociale europeo è stato soppresso e alcune delle relative funzioni di struttura regionale attuatrice (SRA), in relazione agli interventi riferiti al Programma Regionale del Fondo sociale europeo Plus (FSE+) 2021-2027, sono

state attribuite al Servizio formazione della Direzione centrale Lavoro, formazione, istruzione e famiglia; **DATO ATTO**, altresì, che con Deliberazione della Giunta regionale n. 1331 del 25 agosto 2023 sono state approvate le variazioni relative all'assegnazione di azioni del PR FSE+ 2021-2027 a nuove o diverse strutture regionali attuatrici, provvedendo ad individuare il Servizio formazione quale nuova SRA di riferimento dell'azione g.3, concernente le misure di carattere informativo, orientativo, formativo finalizzate a contrastare l'analfabetismo funzionale presente nel territorio, come specificato nell'Allegato 1 alla suddetta deliberazione;

VISTA la delibera giuntale n. 1419 dell'8 settembre 2023 di aggiornamento della "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2022" (PPO 2022), approvato con DGR n. 1423 del 17/09/2021 e s.m.i., in cui espressamente il programma specifico 7/22 "Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali" viene assegnato al Servizio formazione;

RICHIAMATI i seguenti decreti di concessione sulle annualità (GOL) 2024 e 2025:

- per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO il decreto n. 48957/GRFVG del 22 settembre 2025, CUP D21J22000730001
- per ATI 2 - FRIULI il decreto n. 50045/GRFVG del 26 settembre 2025, CUP D21J22000740001
- per ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO il decreto n. 49314/GRFVG del 24 settembre 2025, CUP D21J22000750001;

DATO ATTO della ricezione, da parte dell'amministrazione regionale, dell'Atto d'obbligo e dell'Informativa privacy sottoscritti dalle ATI;

RICHIAMATO il decreto n. 50684/GRFVG del 30 settembre 2025 che, ai sensi del punto 22.04, paragrafo 22, dell'Avviso ha provveduto alla ripartizione per Percorso GOL delle risorse relative alle annualità (GOL) 2024 e 2025, nell'ambito delle dotazioni complessive assegnate a ciascuna ATI;

EVIDENZIATO che ai sensi del citato decreto n. 50684/GRFVG/2025 le risorse disponibili a valere sui Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL, annualità (GOL) 2024 e 2025, sono le seguenti:

PERCORSO	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE 2024 e 2025
P1 - Reinserimento occupazionale	4.199.494,85	5.642.266,09	3.040.125,11	12.881.886,05
P2 - Upskilling	5.509.065,51	7.401.750,59	3.988.157,85	16.898.973,95
P3 - Reskilling	3.866.122,82	5.194.361,34	2.798.788,30	11.859.272,46
P4- Lavoro e Inclusione	246.617,24	331.344,63	178.532,72	756.494,59

RICHIAMATO il decreto n. 49986/GRFVG del 26 settembre 2025, con il quale è stato disposto il trasferimento al Programma GOL di n. 147 operazioni approvate e finanziate, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027;

RICHIAMATO il decreto n. 67649/GRFVG del 5 dicembre 2025, ai sensi del quale le risorse residue disponibili all'approvazione a valere sui Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL annualità (GOL) 2024 e 2025, per effetto, tra l'altro, del trasferimento a valere su risorse PNRR - GOL delle suddette 147 operazioni, sono le seguenti:

PERCORSO	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE 2024 e 2025
P1 - Reinserimento occupazionale	4.198.374,85	5.631.458,09	3.040.125,11	12.869.958,05
P2 - Upskilling	5.273.641,51	7.050.266,59	3.852.525,85	16.176.433,95
P3 - Reskilling	3.141.934,89	4.284.870,34	2.420.713,30	9.847.518,53
P4- Lavoro e Inclusione	180.397,24	325.184,63	178.532,72	684.114,59

RICHIAMATO il decreto n. 5573/GRFVG del 6 febbraio 2026, con il quale sono state da ultimo approvate e finanziate operazioni FORMIL presentate entro le ore 17:00 del 15 gennaio 2026, ed a seguito del quale la disponibilità residua a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL (annualità 2024 e 2025) è la seguente:

PERCORSO	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
P1 - Reinserimento occupazionale	4.198.374,85	5.631.458,09	3.040.125,11	12.869.958,05
P2 - Upskilling	4.770.345,51	7.009.942,59	3.852.525,85	15.632.813,95
P3 - Reskilling	2.270.049,89	4.020.030,34	2.338.713,30	8.628.793,53
P4- Lavoro e Inclusione	180.397,24	325.184,63	178.532,72	684.114,59

VISTE le operazioni-clone relative al Catalogo Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali, pervenute nel mese di gennaio 2026 a valere sul PNRR -Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1- Programma GOL (annualità 2024 e 2025);

PRESO ATTO che sono pervenuti 3 cloni;

RITENUTO di approvare i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (Allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'autorizzazione di 3 operazioni-clone per complessivi € 3.576,00, a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Programma GOL (annualità 2024 e 2025), come di seguito indicato:

P1-ROC

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO: n. 1 clone per totali € 1.192,00

ATI 2 - FRIULI: n. 2 cloni per totali € 2.384,00;

EVIDENZIATO le risorse residue disponibili all'approvazione a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL (annualità 2024 e 2025) sono le seguenti:

PERCORSO	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
P1 - Reinserimento occupazionale	4.197.182,85	5.629.074,09	3.040.125,11	12.866.382,05
P2 - Upskilling	4.770.345,51	7.009.942,59	3.852.525,85	15.632.813,95
P3 - Reskilling	2.270.049,89	4.020.030,34	2.338.713,30	8.628.793,53
P4- Lavoro e Inclusione	180.397,24	325.184,63	178.532,72	684.114,59

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

DECRETA

1. In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito della presentazione delle operazioni clone relative al Catalogo Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali presentate a valere sul Programma GOL (annualità 2024 e 2025) nel mese di gennaio 2026, sono approvati i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (Allegato 1 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e l'autorizzazione di 3 operazioni-clone per complessivi € 3.576,00, a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Programma (annualità 2024 e 2025) come di seguito indicato:

P1-ROC

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO: n. 1 clone per totali € 1.192,00

ATI 2 - FRIULI: n. 2 cloni per totali € 2.384,00.

3. Le risorse residue disponibili all'approvazione a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL (annualità 2024 e 2025) sono le seguenti:

PERCORSO	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
P1 - Reinserimento occupazionale	4.197.182,85	5.629.074,09	3.040.125,11	12.866.382,05
P2 - Upskilling	4.770.345,51	7.009.942,59	3.852.525,85	15.632.813,95
P3 - Reskilling	2.270.049,89	4.020.030,34	2.338.713,30	8.628.793,53
P4- Lavoro e Inclusione	180.397,24	325.184,63	178.532,72	684.114,59

4. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

Trieste, 13 febbraio 2026

MARZINOTTO



ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI CLONE APPROVATE

PNRR - Programma GOL

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO

Capofila : I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE

PERCORSO 1

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TIPOLOGIA CLONE	CODICE PROTOTIPO	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2026/548	15/01/2026 14:43:56	2026/548/0	-- REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE - Catalogo AnalFab. funz.CompTraDig.	263 OR230294	FORMINDUSTRIA FVG SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	1.192,00	1.192,00
Tot. operazioni:		1			Somma:	1.192,00	1.192,00

Totale operazioni per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO :1

Totale approvato per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO : 1.192,00



ATI 2 - FRIULI

Capofila : EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE

PERCORSO 1

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TIPOLOGICIACIONE	CODICE PROTOTIPO	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2026 /47	07/01/2026 121.345	2026/47/0	– REINSEMENTO OCCUPAZIONALE - Catalogo Analfab. funz. Comp.Tra Dig.	263 OR2 30294	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	1.192,00	1.192,00
2026 /1838	28/01/2026 1421821	2026/1838/0	– REINSEMENTO OCCUPAZIONALE - Catalogo Analfab. funz. Comp.Tra Dig.	263 OR2 30294	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	1.192,00	1.192,00
Tot. operazioni:		2			Summa:	2.384,00	2.384,00

Totale operazioni per ATI 2 - FRIULI : 2

Totale approvato per ATI 2 - FRIULI :

2.384,00

Totale operazioni approvate : 3

Totale approvato :

3.576,00

26_8_1_DDS_FORM_6744_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 13 febbraio 2026, n. 6744

Avviso per l'assegnazione di contributi ai sensi della legge regionale 10 agosto 2023, n. 13, art. 7 e smi per la formazione in lingua italiana dei segni (LIS), assistente bagnanti, guardiafuochi e professionista della security aziendale (UNI 10459:2017). Annualità 2025-2026-2027. Modifiche e integrazioni.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 10 agosto 2023, n. 13 "Assestamento del bilancio per gli anni 2023-2025, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26" e in particolare l'articolo 7, che, ai commi 19, 20, 21 e 22, supporta interventi diretti a garantire integrale copertura delle spese sostenute dagli operatori dell'area sanitaria, educativa e socio-assistenziale per la partecipazione a corsi di lingua italiana dei segni (LIS), ai commi 56, 57, 58, 59 e 60 sostiene parzialmente le spese per il conseguimento del Brevetto di Assistente Bagnanti, per l'esercizio della professione di assistente bagnanti in piscina, nelle acque interne e al mare, ai commi 61, 62, 63, 64 e 65 sostiene parzialmente le spese per la partecipazione ai corsi per guardiafuochi, ai commi 66, 67, 68, 69 e 70 sostiene parzialmente le spese per la partecipazione a corsi per professionista della security aziendale;

VISTA la Legge regionale 6 agosto 2025, n. 12 "Assestamento del bilancio per gli anni 2025-2027 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26" che prevede la pubblicazione di un Avviso pluriennale entro il 30 settembre 2025.

VISTO l'Avviso di cui al decreto n. 45509/GRFVG del 4 settembre 2025 che disciplina la presentazione di domande di contributo per la partecipazione a percorsi professionalizzanti finalizzati all'acquisizione di competenze volte a favorire l'occupabilità nel mercato regionale del lavoro, così come disposto dall'articolo 7, commi dal 19 al 22 e commi dal 56 al 70, della legge regionale 10 agosto 2023, n. 13, per le annualità 2025, 2026 e 2027, di seguito Avviso;

VISTA la Legge regionale 17 ottobre 2025 n. 13 "Misure finanziarie multisettoriali 2025" che all'articolo 7, comma 1, punto 15, lettera a. che ha modificato l'età minima per la frequenza dei corsi di assistenti bagnanti da 18 a 16 anni;

RITENUTO conseguentemente di modificare l'articolo 2 "Quadro normativo", comma 1, dell'Avviso aggiungendo il riferimento alla legge regionale 17 ottobre 2025, n. 13 "Misure finanziarie multisettoriali 2025" e sostituendo all'articolo 3 "Requisiti per la presentazione della domanda", comma 1, secondo periodo, le parole "18 anni" con le parole "16 anni";

RITENUTO inoltre di sostituire il comma 1 dell'articolo 8 "La domanda di contributo è presentata entro tre mesi dalla data di conseguimento della certificazione finale ovvero dell'esame finale del percorso formativo e comunque non oltre il 29 ottobre 2027." con il seguente: "La domanda di contributo è presentata dall'interessato o dal genitore nel caso di minorenni che richiedono di beneficiare del contributo per assistenti bagnanti (tipologia B), entro tre mesi dalla data di conseguimento della certificazione finale ovvero dell'esame finale del percorso formativo e comunque non oltre il 29 ottobre 2027."

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27, recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente" e s.m.i.;

VISTO il "Regolamento recante modalità di organizzazione e gestione delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'art. 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76" (Ordinamento della formazione professionale) approvato con D.P.Reg. n. 140/Pres. del 22 giugno 2017 e s.m.i.;

SPECIFICATO che il presente provvedimento viene pubblicato sul sito ufficiale della Regione nella pagina dedicata;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e s.m.i., ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del giorno 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1167 del 27 luglio 2023 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 al 1 agosto 2026;

DECRETA

1. L'articolo 2 "Quadro normativo", comma 1, dell'Avviso è modificato con l'aggiunta del riferimento alla "Legge regionale 17 ottobre 2025, n. 13 «Misure finanziarie multisettoriali 2025»".
2. All'articolo 3, comma 1 secondo periodo, dell'Avviso le parole "18 anni" sono sostituite con le parole "16 anni".
3. Il comma 1 dell'articolo 8 "La domanda di contributo è presentata entro tre mesi dalla data di conseguimento della certificazione finale ovvero dell'esame finale del percorso formativo e comunque non oltre il 29 ottobre 2027.." è sostituito con il seguente: "La domanda di contributo è presentata dall'interessato o dal genitore nel caso di minorenni che richiedono di beneficiare del contributo per assistenti bagnanti (tipologia B), entro tre mesi dalla data di conseguimento della certificazione finale ovvero dell'esame finale del percorso formativo e comunque non oltre il 29 ottobre 2027."
4. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 13 febbraio 2026

MARZINOTTO

26_8_1_DDS_FORM_6748_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 13 febbraio 2026, n. 6748

Programma regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia. Programma regionale Fondo sociale europeo+ 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni -PPO - Annualità 2023. Programma specifico 26/23 - "Interventi di supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività formative finanziate". Approvazione operazioni di carattere non formativo presentate nello sportello di dicembre 2025.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente);

VISTO il Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale), approvato con il D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 30 agosto 2023, n. 0146/Pres. che approva il regolamento per l'attuazione del Programma regionale del Fondo sociale europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente).

PRECISATO che in attuazione del Regolamento sopra citato vengono finanziati progetti selezionati in base ad avvisi pubblici;

VISTO il Programma regionale (PR) FSE+ 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con decisione della n. C(2022)5945 del 11 agosto 2022;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 298 del 17/02/2023 "Programma regionale Fondo sociale europeo plus 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2023, che prevede, tra l'altro, la realizzazione del programma specifico n. 26/23 "Interventi di supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività formative finanziate";

CONSIDERATO che il Programma specifico 26/23 si inserisce nel quadro programmatico del Programma Regionale FSE + 2021-2027 e si realizza nella Priorità 3 - Inclusione sociale - Obiettivo specifico h) - 04.08 "Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati" - del PR FSE+ 2021/2027, con uno stanziamento di euro 1.800.000,00;

VISTO il decreto n. 26928/GRFVG del 08/06/2023 e ss.mm.ii., con il quale è stato emanato l'Avviso relativo al Programma specifico 26/23 - Interventi di supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività formative finanziate -;

PRECISATO che le operazioni di carattere non formativo devono essere presentate alla SRA solo ed esclusivamente per via telematica tramite il sistema on line dedicato, a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale (SPID-Sistema pubblico di identità digitale, CIE-Carta di identità elettronica, CNS-Carta nazionale dei servizi) o con firma digitale, qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione sul BUR del citato Decreto n° 26928/GRFVG del 08/06/2023 ed entro l'ultimo giorno lavorativo di ogni mese, fino al 30 giugno 2026, salvo anticipato esaurimento delle risorse disponibili;

CONSIDERATO che nello sportello di dicembre 2025 è stata presentata 1 (una) operazione;

EVIDENZIATO che le operazioni vengono valutate sulla base di quanto previsto dal documento "Metodologia e criteri utilizzati per la selezione delle operazioni ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", di cui alla DGR 1952/2022 e s.m.i.;

VISTO il verbale di data 29 GENNAIO 2026 della Commissione di valutazione nominata con Decreto n° 12816/GRFVG del 19/03/2024, la quale ha provveduto alla valutazione di coerenza dell'operazione presentata a valere sullo sportello di DICEMBRE 2025, valutata positivamente;

CONSIDERATO che nell'Allegato 1 al presente decreto, di cui è parte integrante e sostanziale, è riportata l'operazione approvata ed ammessa a finanziamento;

CONSIDERATO che, come evidenziato all'Allegato 1, il totale del costo ammesso a contributo dell'operazione approvata è di complessivi € 18.500,00;

CONSIDERATO che allegato al presente decreto è:

- Allegato 1 (parte integrante): elenco delle operazioni approvate con l'evidenziazione di quelle ammesse a finanziamento, ordinate secondo l'ordine temporale di presentazione.

PRECISATO che con atti successivi si provvederà alla concessione ed al relativo impegno sui capitoli dedicati per l'operazione approvata e ammessa a finanziamento;

PRECISATO che il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato, con valore di notifica ai soggetti interessati, sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione;

RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione al dott. Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, in relazione all'Avviso citato, a seguito dell'esame dell'operazione non formativa presentata nello sportello di DICEMBRE 2025, è approvato:

- l'Allegato 1 (parte integrante): elenco delle operazioni approvate con l'evidenziazione di quelle ammesse a finanziamento ordinate secondo l'ordine temporale di presentazione.

2. Con atti successivi si provvederà alla concessione ed al relativo impegno sui capitoli dedicati per le operazioni approvate e ammesse a finanziamento.

3. Il presente provvedimento, comprensivo dell'Allegato 1 parte integrante, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione, con valore di notifica a tutti gli effetti.

Trieste, 13 febbraio 2026

MARZINOTTO

ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE
FSE+ 2021/2027

Linea Intervento	DATA PRESENTAZIONE	BENEFICIARIO	NUMERO PRATICA	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO
FSE+ 2021/27 – PS 26/23 – Sostegno partecipazione svantaggiati ad attività formative finanziate	17/12/2025 16:1408	COOPERATIVA SOCIALE TRIESTE - INTEGRAZIONE	2025/21537	2025/21537/0	D91C260000000099	SUPPORTO E SOSTEGNO AGILI ALLE VIVI DEL PERCORSO TECNICHE DI GESTIONE DEI FLUSSI INFORMATIVI E COMUNICATIVI NEI DIVERSI CONTESTI LAVORATIVI	€ 18.500,00
FSE+ 2021/27 – PS 26/23 – Sostegno partecipazione svantaggiati ad attività formative finanziate			Totale operazioni	1			€ 18.500,00
			Totale complessivo operazioni	1		Totale con finanziamento :	€ 18.500,00



26_8_1_DDS_FORM_6750_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 13 febbraio 2026, n. 6750

Programma regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia. Programma specifico 15/24 "Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario - OSS (corsi 1000 ore e corsi di misure compensative). Approvazione esito valutazione operazioni di misure compensative FPGO presentate con modalità a sportello nel mese di dicembre 2025.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente);

VISTO il Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale), approvato con il D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modifiche ed integrazioni;

PRECISATO che in attuazione del Regolamento sopra citato vengono finanziati progetti selezionati in base ad avvisi pubblici;

VISTO il Programma regionale (PR) FSE+ 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con decisione della Commissione europea n. C(2022)5945 final del 11 agosto 2022;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 672 del 10/05/2024 e ss.mm.ii. "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - annualità 2024", che prevede, tra l'altro, la realizzazione del Programma specifico n. 15/24 "Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario - OSS (corsi 1000 ore e corsi di Misure compensative), con uno stanziamento di euro 4.800.000,00, a valere sulla Priorità 3 - Inclusione sociale del PR FSE + 2021-2027;

VISTO il decreto 65780/GRFVG del 20/12/2024 e ss.mm.ii., con il quale è stato emanato l'Avviso relativo al Programma Specifico 15/24 "Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario - OSS (corsi 1000 ore e corsi di Misure compensative), pubblicato sul BUR n. 1 del 02/01/2025;

PRECISATO che le operazioni di Misure compensative FPGO, e delle Misure compensative individuali presentate con la modalità "a sportello", devono essere presentate per via telematica tramite il sistema on line dedicato utilizzando l'apposito formulario on line disponibile sul sito medesimo, entro le ore 12.00 del 31 dicembre 2025, salvo anticipato esaurimento delle risorse;

CONSIDERATO che nello sportello di DICEMBRE 2025 sono state presentate 2 (due) operazioni di Misure compensative FPGO;

EVIDENZIATO che le operazioni vengono valutate sulla base di quanto previsto dal documento "Metodologia e criteri utilizzati per la selezione delle operazioni ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", di cui alla DGR 1952/2022;

VISTO il verbale di data 3 febbraio 2026 della Commissione di valutazione nominata con decreto n. 11072/GRFVG del 06/03/2025, la quale ha provveduto alla valutazione comparativa delle operazioni di Misure compensative FPGO presentate nello sportello di dicembre 2025;

PRESO ATTO che le risorse residue dell'Avviso, al netto delle risorse destinate a finanziare le operazioni di formazione iniziale e quelle di misure compensative relative agli sportelli precedenti ammontano a € 121.892,00;

CONSIDERATO che il totale del costo delle operazioni approvate nello sportello di dicembre 2025 è di complessivi € 175.316,00 e che tale ammontare di risorse non consente di finanziare entrambe le operazioni approvate;

CONSIDERATO che gli allegati al presente decreto sono:

- Allegato 1 (parte integrante): elenco delle operazioni approvate e quelle ammesse a finanziamento ordinate secondo l'ordine temporale di presentazione;

RITENUTO di approvare entrambe le operazioni presentate, ma di finanziare soltanto l'operazione codice2025/21209 presentata da INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA, la quale, tenuto conto dell'ordine di arrivo delle domande, è stata presentata in data precedente;

PRECISATO, pertanto che l'operazione codice 2025/22036, presentata da EN.A.I.P. in data successiva, non viene finanziata per mancanza di risorse disponibili sul programma PS 15/24;

PRECISATO che con atti successivi si provvederà alla concessione ed al relativo impegno sui capitoli dedicati per l'operazione approvata e ammesse a finanziamento;

PRECISATO che il presente provvedimento, viene pubblicato, con valore di notifica ai soggetti interessati, sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione;

RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e ss.mm.ii., ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, in relazione all'Avviso citato, a seguito dell'esame delle operazioni di Misure compensative FPGO presentate nello sportello di DICEMBRE 2025 è approvato:

- L'Allegato 1 (parte integrante): elenco delle operazioni approvate e quelle ammesse a finanziamento ordinate secondo l'ordine temporale di presentazione.

2. L'operazione codice 2025/22036, presentata da EN.A.I.P. è approvata ma non viene finanziata per mancanza di risorse disponibili sul programma PS 15/24.

3. Con atti successivi si provvederà alla concessione ed al relativo impegno sui capitoli dedicati per l'operazione approvata e ammessa a finanziamento.

4. Il presente provvedimento comprensivo dell'Allegato 1 parte integrante è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione, con valore di notifica a tutti gli effetti.

Trieste, 13 febbraio 2026

MARZINOTTO

ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE
FSE+ 2021/2027

Linea Intervento	DATA PRESENTAZIONE	BENEFICIARIO	NUMERO PRATICA	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO	Contributo	Puntaggio	Esito
FSE+ 2021/27 – PS 15/24 – OSS - Misure compensative FPGO	13/12/2025 16:05:47	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA	2025/21209	2025/21209/0	D24D26000210009	MISURE COMPENSATIVE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA QUALIFICA DI O.S.S.	€ 80.196,00	€ 80.196,00	€ 84,40	approvata
	23/12/2025 09:54:56	ENALIP (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	2025/22036	2025/22036/0	D94D26000390009	MISURE COMPENSATIVE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA QUALIFICA DI OSS - G	€ 95.120,00	€ 0,00	€ 85,80	approvata senza finanziamento
FSE+ 2021/27 – PS 15/24 – OSS - Misure compensative FPGO			Totale operazioni	2			€ 175.316,00			
			Totale complessivo operazioni	2		Totale con finanziamento : 1	€ 80.196,00			

26_8_1_DDS_FORM_6902_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 13 febbraio 2026, n. 6902

Programma regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia. Programma specifico 40/23 Integra - Approvazione dei cloni presentati negli sportelli di ottobre, novembre, dicembre 2025 e gennaio 2026 e autorizzazione della spesa.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente);

VISTO il Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale), approvato con il D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modifiche ed integrazioni;

PRECISATO che in attuazione del Regolamento sopra citato vengono finanziati progetti selezionati in base ad avvisi pubblici;

VISTO il Programma regionale (PR) FSE+ 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con decisione della Commissione europea n. C(2022)5945 final del 11 agosto 2022 e modificato con decisione n. C(2024) 6970 del 30 settembre 2024;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 avente ad oggetto "Programma Regionale FSE+ 2021-2027 del Friuli Venezia Giulia. Adozione definitiva";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1576 del 25 ottobre 2024 avente ad oggetto l'adozione definitiva della riprogrammazione del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 24, paragrafo 1 del regolamento (UE) n. 2021/1060;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021 del 17 settembre 2021 recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" e ss.mm.ii.;

VISTO il "Regolamento per l'attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)", emanato con DPR n. 30 agosto 2023, n. 0146/Pres;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1420 dell'8 settembre 2023 "Programma regionale Fondo sociale europeo plus 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2023. Aggiornamento", che prevede, tra l'altro, la realizzazione del Programma specifico n. 40/23 "Integrazione per lo svantaggio - INTEGRA";

CONSIDERATO che il Programma specifico n. 40/23 si inserisce nel quadro programmatico del Programma Regionale FSE + 2021-2027 e si realizza nella Priorità 3 - Inclusione sociale - Obiettivo specifico h) - 04.08 "Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati", con uno stanziamento di euro 18.000.000,00;

VISTO il decreto 65781/GRFVG del 20/12/2024 e ss.mm.ii., con il quale è stato emanato l'Avviso relativo al Programma Specifico 40/23 "Avviso pubblico per la selezione di candidature e direttive per la realizzazione degli interventi formativi previsti dal Programma Integra", pubblicato sul BUR n. 1 del 02/01/2025, di seguito Avviso Integra;

VISTO il decreto 21914/GRFVG del 30/04/2025, pubblicato sul BUR n. 20 del 14/05/2025, con il quale sono state approvate le candidature per l'individuazione di quattro soggetti attuatori, costituiti in ATI, ciascuno dei quali responsabili dello svolgimento degli interventi del PS 40/23 INTEGRA rispetto alle aree territoriali come di seguito evidenziato:

Soggetto attuatore	Capofila ATI
AREA TERRITORIALE 1 Giuliano Isontino	IRES Istituto Di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa Sociale
AREA TERRITORIALE 2 Udine bassa friulana	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI-VENEZIA GIULIA
AREA TERRITORIALE 3 Medio e alto Friuli	Centro Formazione Professionale Cividale Società Cooperativa Sociale (CIVIFORM Soc. Coop. Sociale)
AREA TERRITORIALE 4 Pordenonese	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa Sociale

EVIDENZIATO che le risorse finanziarie disponibili, a valere sul triennio 2025/2027, per la realizzazione delle attività di cui all'Avviso Integra, sono ripartite a livello di aree territoriali come di seguito indicato:

Ambito	Catalogo integra	Corsi coprogettati		Progetto di Orientamento e Accompagnamento	Coordinamento	Totale
		di cui disabili area collocamento mirato	di cui altri utenti in carico altri soggetti			
AREA TERRITORIALE 1 Giuliano Isontino	4.300.000,00	600.000,00	300.000,00	100.000,00	200.000,00	5.500.000,00
AREA TERRITORIALE 2 Udine bassa friulana	4.100.000,00	600.000,00	300.000,00	100.000,00	200.000,00	5.300.000,00
AREA TERRITORIALE 3 Medio e alto Friuli	1.850.000,00	250.000,00	150.000,00	50.000,00	200.000,00	2.500.000,00
AREA TERRITORIALE 4 Pordenonese	3.600.000,00	500.000,00	300.000,00	100.000,00	200.000,00	4.700.000,00
Totale	13.850.000,00	1.950.000,00	1.050.000,00	350.000,00	800.000,00	18.000.000,00

RITENUTO che, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili e in considerazione dell'avanzamento del Programma, la Regione si riserva di modificare la distribuzione delle risorse di cui sopra;

VISTI i decreti di concessione con cui la dotazione finanziaria è stata ripartita tra le annualità 2025, 2026 e 2027, come di seguito indicato:

- per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO, il decreto n. 33512/GRFVG del 27/06/2025 - CATALOGO INTEGRA - CUP D22B25001010009, come modificato dal decreto n. 63574/GRFVG del 21/11/2025; il decreto n. 33511/GRFVG del 27/06/2025 - COPROGETTATI - CUP D22B25001010009; il decreto n. 33510/GRFVG del 27/06/2025 - ORIENTAMENTO E ACCOMPAGNAMENTO - CUP D22B25001010009; il decreto n. 33509/GRFVG del 27/06/2025, - COORDINAMENTO - CUP D22E25000070009;
- per ATI 2- UDINE BASSA FRIULANA, il decreto n. 33508/GRFVG del 27/06/2025 - CATALOGO INTEGRA - CUP D22B25001020009, come modificato dal decreto n. 63595/GRFVG del 21/11/2025; il decreto n. 33507/GRFVG del 27/06/2025 - COPROGETTATI - CUP D22B25001020009; il decreto n. 33506/GRFVG del 27/06/2025 - ORIENTAMENTO E ACCOMPAGNAMENTO - CUP D22B25001020009; il decreto n. 33505/GRFVG del 27/06/2025 - COORDINAMENTO - D22E25000080009;
- per ATI 3 - MEDIO E ALTO FRIULI, il decreto n. 33503/GRFVG del 27/06/2025 - CATALOGO INTEGRA - CUP D22B25001030009; il decreto n. 33502/GRFVG del 27/06/2025 - COPROGETTATI - CUP D22B25001030009; il decreto n. 33533/GRFVG del 27/06/2025 - ORIENTAMENTO E ACCOMPAGNAMENTO - CUP D22B25001030009; il decreto n. 33532/GRFVG del 27/06/2025 - COORDINAMENTO - D22E25000090009;
- Per ATI 4 - PORDENONESE, il decreto n. 33531/GRFVG del 27/06/2025 - CATALOGO INTEGRA - CUP D22B25001040009, come modificato dal decreto n. 63591/GRFVG del 21/11/2025; il decreto n. 33530/GRFVG del 27/06/2025 - COPROGETTATI - CUP D22B25001040009; il decreto n. 33529/GRFVG del 27/06/2025 - ORIENTAMENTO E ACCOMPAGNAMENTO - CUP D22B25001040009; il decreto n. 33528/GRFVG del 27/06/2025 - COORDINAMENTO - CUP D22E25000100009.

RICHIAMATI i decreti n. 45809/GRFVG del 05/09/2025, n. 60968/GRFVG del 14/11/2025 e n. 5576/GRFVG del 06/02/2026, con cui sono stati approvati i prototipi che concorrono alla costituzione del 'Catalogo Integra';

VISTI i cloni presentati a valere sul Catalogo Integra del Programma 40/23, presentati negli sportelli di ottobre, novembre, dicembre 2025 e gennaio 2026;

CONSIDERATO che sono pervenuti complessivamente 107 cloni, 2 dei quali oggetto di rinuncia dopo l'approvazione;

RITENUTO di approvare i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni clone approvate (Allegato 1 parte integrante);
- elenco delle operazioni clone non approvate (Allegato 2 parte integrante).

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione di 105 cloni per complessivi € 1.049.458,80, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027, PS 40.23 Integra, così suddivisi:

- ATI 1 - GIULIANO ISONTINO: n. 2 cloni - Competenze tecnico professionali pari a € 179.210,00; n. 7 cloni - Competenze trasversali- percorsi di gruppo pari € 100.020,00; 18 cloni - Competenze trasversali - percorsi individuali pari a € 80.705,80, per una spesa complessiva di € 359.935,80;
- ATI 2 - UDINE BASSA FRIULANA: n. 1 clone - Competenze tecnico professionali pari a € 18.850,00; n. 13 cloni - Competenze trasversali- percorsi di gruppo pari € 173.864,40; 10 cloni - Competenze trasversali - percorsi individuali pari a € 49.852,40, per una spesa complessiva di € 242.566,80;
- ATI 3 - MEDIO E ALTO FRIULI: n. 4 cloni - Competenze tecnico professionali pari a € 80.186,00; n. 15 cloni - Competenze trasversali- percorsi di gruppo pari a € 183.124,00; 18 cloni - Competenze trasversali - percorsi individuali pari a € 75.012,40, per una spesa complessiva di € 338.322,40;
- ATI 4 - PORDENONESE: n. 2 cloni - Competenze tecnico professionali pari a € 39.706,00; n. 1 clone - Competenze trasversali- percorsi di gruppo pari a € 9.980,00; 14 cloni - Competenze trasversali - percorsi individuali pari a € 58.947,80, per una spesa complessiva di € 108.633,80.

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito della presentazione dei cloni a valere sul Catalogo Integra di cui al Programma specifico 40/23 nei mesi di ottobre, novembre, dicembre 2025 e gennaio 2026, sono approvati i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (Allegato 1 parte integrante);
- elenco delle operazioni non approvate (Allegato 2 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione per complessivi € 1.049.458,00, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027, PS 40.23 Integra, così suddivisi:

- ATI 1 - GIULIANO ISONTINO: n. 2 cloni - Competenze tecnico professionali pari a € 179.210,00; n. 7 cloni - Competenze trasversali- percorsi di gruppo pari € 100.020,00; 18 cloni - Competenze trasversali - percorsi individuali pari a € 80.705,80, per una spesa complessiva di € 359.935,80;
- ATI 2 - UDINE BASSA FRIULANA: n. 1 clone - Competenze tecnico professionali pari a € 18.850,00; n. 13 cloni - Competenze trasversali- percorsi di gruppo pari € 173.864,40; 10 cloni - Competenze trasversali - percorsi individuali pari a € 49.852,40, per una spesa complessiva di € 242.566,80;
- ATI 3 - MEDIO E ALTO FRIULI: n. 4 cloni - Competenze tecnico professionali pari a € 80.186,00; n. 15 cloni - Competenze trasversali- percorsi di gruppo pari a € 183.124,00; 18 cloni - Competenze trasversali - percorsi individuali pari a € 75.012,40, per una spesa complessiva di € 338.322,40;
- ATI 4 - PORDENONESE: n. 2 cloni - Competenze tecnico professionali pari a € 39.706,00; n. 1 clone - Competenze trasversali- percorsi di gruppo pari a € 9.980,00; 14 cloni - Competenze trasversali - percorsi individuali pari a € 58.947,80, per una spesa complessiva di € 108.633,80.

3. Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 13 febbraio 2026

MARZINOTTO

ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI CLONE APPROVATE

FSE 2021/2027 - Programma Integra

ATI 1 - AREA TERRITORIALE 1 Giuliano Isontino

Capofila : I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE

FSE+ 2021/27 – PS 40/23 – Integra – Cloni – Competenze tecnico-prof. – Percorsi profess.

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO BROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2025/20824	04/12/2025 15:20:20	2025/20824/0	TECNICHE BASE DI CUCINA	2025/8782	D2-B25001010009	AD FORMANDUM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SOCIALNA ZADRUGA	76.210,00	76.210,00
2025/21640	18/12/2025 15:35:57	2025/21640/0	AUTO CUOCO	2025/13840	D2-B25001010009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA S	103.000,00	103.000,00
						FSE+ 2021/27 – PS 40/23 – Integra – Cloni – Competenze tecnico-prof. – Percorsi profess.	179.210,00	179.210,00

Totale Operazioni : 2

ATI 1 - AREA TERRITORIALE 1 Giuliano Isontino TOTALE : 179.210,00 179.210,00

FSE+ 2021/27 – PS 40/23 – Integra – Cloni – Competenze trasversali – Percorsi di gruppo

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO BROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2025/20518	25/11/2025 16:39:46	2025/20518/0	COMPETENZE DI ALFABETIZZAZIONE IN LINGUA ITALIANA (A0)	2025/8761	D2-B25001010009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA S	11.520,00	11.520,00
2025/20825	04/12/2025 15:29:27	2025/20825/0	COMPETENZE LINGUISTICHE A1 (ITALIANO)	2025/8762	D2-B25001010009	AD FORMANDUM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SOCIALNA ZADRUGA	17.040,00	17.040,00
2025/20865	04/12/2025 17:46:32	2025/20865/0	COMPETENZE DI ALFABETIZZAZIONE IN LINGUA ITALIANA (PRE A1)	2025/8761	D2-B25001010009	ENALIP. ENTE A.C.C.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE FRIULI - VENEZIA GIULIA -	16.195,20	16.195,20
2025/21022	09/12/2025 17:13:15	2025/21022/0	COMPETENZE DI ALFABETIZZAZIONE IN LINGUA ITALIANA (PRE A1)	2025/8761	D2-B25001010009	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA C	11.940,00	11.940,00



Cofinanziato dall'Unione europea



Pagina 1 di 12



REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

2025/21894	19/12/2025 17:18:25	2025/21894/0	COMPETENZE LINGUISTICHE A1 (INGLESE)	2025/8762	D22B25001010009	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	15.884,80	15.884,80
2026/328	13/01/2026 13:29:25	2026/328/0	COMPETENZE DI ALFABETIZZAZIONE IN LINGUA ITALIANA (PER L'INTEGRAZIONE)	2025/8761	D22B25001010009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA S	11.520,00	11.520,00
2026/051	16/01/2026 10:07:58	2026/051/0	COMPETENZE LINGUISTICHE A1 (LINGUA ITALIANA)	2025/8762	D22B25001010009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA S	15.920,00	15.920,00
						FSE+ 2021/27 – PS 40/23 – Integra – Cloni – Competenze trasversali - Percorsi di gruppo	100.020,00	100.020,00

Totale Operazioni : 7

ATI 1 - AREA TERRITORIALE 1 Giuliano Isontino TOTALE : 100.020,00 100.020,00

FSE+ 2021/27 – PS 40/23 – Integra – Cloni – Competenze trasversali - Percorsi individuali.

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2025/19886	19/11/2025 14:05:03	2025/19886/0	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER L'ALFABETIZZAZIONE LINGUISTICA (L)	2025/8711	D22B25001010009	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA C	5.060,00	5.060,00
2025/20181	17/11/2025 17:30:36	2025/20181/0	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER COMUNICARE E RELAZIONARSI (CON GLI ALTRI)	2025/8712	D22B25001010009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA S	3.942,60	3.942,60
2025/20728	02/12/2025 14:27:15	2025/20728/0	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER L'ORIENTAMENTO AL LAVORO - PROFESSIONI C	2025/8714	D22B25001010009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMI	3.942,60	3.942,60
2025/20729	09/12/2025 14:38:14	2025/20729/0	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER L'ALFABETIZZAZIONE LINGUISTICA (ITALIANO PE	2025/8711	D22B25001010009	ENAI.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA -	5.256,80	5.256,80
2025/20730	02/12/2025 14:54:18	2025/20730/0	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER L'ALFABETIZZAZIONE DIGITALE (PER IL LAVORO I	2025/8713	D22B25001010009	ENAI.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA -	3.942,60	3.942,60
2025/20731	02/12/2025 15:08:37	2025/20731/0	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER L'ALFABETIZZAZIONE LINGUISTICA (ITALIANO A2	2025/8711	D22B25001010009	ENAI.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA -	5.256,80	5.256,80
2025/20733	02/12/2025 15:11:40	2025/20733/0	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER L'ALFABETIZZAZIONE LINGUISTICA (ITALIANO PR	2025/8711	D22B25001010009	ENAI.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA -	5.256,80	5.256,80
2025/21021	09/12/2025 16:25:38	2025/21021/0	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER COMUNICARE E RELAZIONARSI (Consapevolezza	2025/8712	D22B25001010009	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA C	4.245,00	4.245,00
2025/21044	10/12/2025 16:23:29	2025/21044/0	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER L'AUTONOMIA ED IL BENESSERE (Benessere e af	2025/8715	D22B25001010009	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA C	4.245,00	4.245,00
2025/21045	10/12/2025 16:32:19	2025/21045/0	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER L'ALFABETIZZAZIONE LINGUISTICA (ITALIANO)	2025/8711	D22B25001010009	AD FORMANDUM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SOCIALNA ZADRUGA	5.340,00	5.340,00
2025/21046	10/12/2025 16:37:12	2025/21046/0	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER L'ALFABETIZZAZIONE LINGUISTICA (ITALIANO)	2025/8711	D22B25001010009	AD FORMANDUM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SOCIALNA ZADRUGA	5.340,00	5.340,00
2025/21752	19/12/2025 17:04:58	2025/21752/0	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER L'AUTONOMIA ED IL BENESSERE (PROMOZIONE	2025/8715	D22B25001010009	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	3.795,00	3.795,00
2026/051	21/01/2026 12:31:28	2026/051/0	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER L'ORIENTAMENTO AL LAVORO SETTORE BENESS	2025/8714	D22B25001010009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMI	4.245,00	4.245,00

2026/1417	26/01/2026 17:13:52	2026/1417/0	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER L'ORIENTAMENTO AL LAVORO (PROFESSIONI CI	2025/0714	D22B25001010009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMI	3.942,60	3.942,60	3.942,60
2026/1616	27/01/2026 17:27:34	2026/1616/0	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER LA L'AFABETIZZAZIONE LINGUISTICA (LINGUA ITAL	2025/0711	D22B25001010009	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA C	5.060,00	5.060,00	5.060,00
2026/1617	27/01/2026 17:34:02	2026/1617/0	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER L'ORIENTAMENTO AL LAVORO NEL SETTORE DE	2025/0714	D22B25001010009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMI	4.245,00	4.245,00	4.245,00
2026/2426	30/01/2026 11:55:43	2026/2426/0	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER LA L'AFABETIZZAZIONE DIGITALE - UTILIZZO STRUI	2025/0713	D22B25001010009	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	3.795,00	3.795,00	3.795,00
2026/2430	30/01/2026 12:12:43	2026/2430/0	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER LA L'AFABETIZZAZIONE DIGITALE - INFORMATICA (	2025/0713	D22B25001010009	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	3.795,00	3.795,00	3.795,00
						FSE+ 2021/27 - PS 40/23 - Integraz - Cioni - Competenze trasversali - Percorsi individuali	80.705,80	80.705,80	80.705,80

Totale Operazioni : 18

ATI 1 - AREA TERRITORIALE 1 Giuliano Isontino TOTALE :

80.705,80



Cofinanziato dall'Unione europea

Pagina 3 di 12



ATI 2 - AREA TERRITORIALE 2 Udine bassa friulana

Capofila : ENA.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE

FSE+ 2021/27 – PS 40/23 – Integra – Cloni – Competenze tecnico-prof. - Percorsi profess.

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO BROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2026/744	19/01/2026 12:23:14	2026/744/0	ELEMENTI DI CUCINA	2025/8780	D22B25001020009	AD FORMANDUM SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE SOCIALNA ZADRUGA	18.850,00	18.850,00
						FSE+ 2021/27 – PS 40/23 – Integra – Cloni – Competenze tecnico-prof. - Percorsi profess.	18.850,00	18.850,00

Totale Operazioni : 1

ATI 2 - AREA TERRITORIALE 2 Udine bassa friulana

TOTALE : 18.850,00

FSE+ 2021/27 – PS 40/23 – Integra – Cloni – Competenze trasversali – Percorsi di gruppo

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO BROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2025/20336	20/11/2025 11:02:09	2025/20336/0	COMPETENZE DI ALFABETIZZAZIONE IN LINGUA ITALIANA (..)	2025/8761	D22B25001020009	FONDAZIONE CASA DELL'IMMACOLATA DI DON EMILIO DE ROIA	12.360,00	12.360,00
2025/20337	20/11/2025 11:08:23	2025/20337/0	COMPETENZE DI ALFABETIZZAZIONE IN LINGUA ITALIANA (..)	2025/8761	D22B25001020009	FONDAZIONE CASA DELL'IMMACOLATA DI DON EMILIO DE ROIA	12.360,00	12.360,00
2025/20623	28/11/2025 10:55:49	2025/20623/0	COMPETENZE TRASVERSALI PER IL BENESSERE E L'EMPOWERMENT NELLA GESTION	2025/8775	D22B25001020009	COMUNITA PIERGIORGIO ONLUS	13.788,80	13.788,80
2025/20624	28/11/2025 10:56:48	2025/20624/0	COMPETENZE TRASVERSALI PER IL BENESSERE E L'EMPOWERMENT NELLA GESTION	2025/8775	D22B25001020009	COMUNITA PIERGIORGIO ONLUS	13.788,80	13.788,80
2026/169	09/01/2026 13:38:17	2026/169/0	COMPETENZE DI ALFABETIZZAZIONE IN LINGUA ITALIANA (PRE A.)	2025/8761	D22B25001020009	FONDAZIONE CASA DELL'IMMACOLATA DI DON EMILIO DE ROIA	16.506,00	16.506,00
2026/170	09/01/2026 13:46:00	2026/170/0	COMPETENZE TRASVERSALI PER LA CURA DI SÉ E LA GESTIONE PERSONALE NELLA R	2025/8773	D22B25001020009	COMUNITA PIERGIORGIO ONLUS	13.788,80	13.788,80
2026/171	09/01/2026 13:47:41	2026/171/0	COMPETENZE TRASVERSALI PER LA CURA DI SÉ E LA GESTIONE PERSONALE (..)	2025/8773	D22B25001020009	COMUNITA PIERGIORGIO ONLUS	13.788,80	13.788,80
2026/252	12/01/2026 12:11:51	2026/252/0	COMPETENZE LINGUISTICHE A1 (..)	2025/8762	D22B25001020009	FONDAZIONE CASA DELL'IMMACOLATA DI DON EMILIO DE ROIA	21.203,20	21.203,20

2026/2102	29/01/2026 1544157	2026/2102/0	COMPETENZE LINGUISTICHE A11 (...)	2025/8762	D22B25001020009	AD FORMANDUM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SOCIALNA ZADRUGA	15.080,00	15.080,00
2026/2447	30/01/2026 1541115	2026/2447/0	COMPETENZE TRASVERSALI PER IL BENESSERE E L'EMPOWERMENT ATTRAVERSO L'E	2025/8775	D22B25001020009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMI	8.240,00	8.240,00
2026/2448	30/01/2026 1543308	2026/2448/0	COMPETENZE TRASVERSALI PER IL BENESSERE E L'EMPOWERMENT ATTRAVERSO L'E	2025/8775	D22B25001020009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMI	8.240,00	8.240,00
2026/2449	30/01/2026 154746	2026/2449/0	COMPETENZE DI ALFABETIZZAZIONE IN LINGUA ITALIANA PreA1 debole	2025/8761	D22B25001020009	FONDAZIONE CASA DELL'IMMACOLATA DI DON EMILIO DE ROJA	12.360,00	12.360,00
2026/2450	30/01/2026 154935	2026/2450/0	COMPETENZE DI ALFABETIZZAZIONE IN LINGUA ITALIANA PreA1 forte	2025/8761	D22B25001020009	FONDAZIONE CASA DELL'IMMACOLATA DI DON EMILIO DE ROJA	12.360,00	12.360,00
						FSE+ 2021/27 – PS 40/23 – Integra – Cloni – Competenze trasversali - Percorsi di gruppo	173.864,40	173.864,40

Totale Operazioni : 13

ATI 2 - AREA TERRITORIALE 2 Udine-bassa friulana TOTALE :

173.864,40

173.864,40

FSE+ 2021/27 – PS 40/23 – Integra – Cloni – Competenze trasversali - Percorsi individuali.

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2025/20257	19/11/2025 123322	2025/20257/0	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER L'ORIENTAMENTO AL LAVORO (SETTORE AGRIC	2025/8714	D22B25001020009	AD FORMANDUM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SOCIALNA ZADRUGA	4.245,00	4.245,00
2025/20380	21/11/2025 103002	2025/20380/0	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER L'ALFABETIZZAZIONE LINGUISTICA (L)	2025/8711	D22B25001020009	AD FORMANDUM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SOCIALNA ZADRUGA	7.730,40	7.730,40
2025/20487	25/11/2025 140835	2025/20487/0	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER L'ALFABETIZZAZIONE LINGUISTICA (ITALIANO PR	2025/8711	D22B25001020009	AD FORMANDUM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SOCIALNA ZADRUGA	5.340,00	5.340,00
2025/20821	04/12/2025 120740	2025/20821/0	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER L'ALFABETIZZAZIONE LINGUISTICA (L)	2025/8711	D22B25001020009	ENAI.I.P. ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE FRIULI - VENEZIA GIULIA -	5.200,00	5.200,00
2025/20872	05/12/2025 154432	2025/20872/0	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER L'ALFABETIZZAZIONE LINGUISTICA LINGUA ITAL	2025/8711	D22B25001020009	ENAI.I.P. ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE FRIULI - VENEZIA GIULIA -	5.256,80	5.256,80
2026/453	14/01/2026 131932	2026/453/0	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER L'ALFABETIZZAZIONE LINGUISTICA (ITALIANO)	2025/8711	D22B25001020009	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA C	5.060,00	5.060,00
2026/1844	26/01/2026 152450	2026/1844/0	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER L'ORIENTAMENTO AL LAVORO (CONSOLIDAME	2025/8714	D22B25001020009	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI "GIOVANNI MICESIO" - ONLUS	3.795,00	3.795,00
2026/2066	29/01/2026 105400	2026/2066/0	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER L'ORIENTAMENTO AL LAVORO (STRUMENTI PER	2025/8714	D22B25001020009	ENAI.I.P. ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE FRIULI - VENEZIA GIULIA -	3.942,60	3.942,60
2026/2412	30/01/2026 103144	2026/2412/0	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER L'ALFABETIZZAZIONE LINGUISTICA (L)	2025/8711	D22B25001020009	AD FORMANDUM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SOCIALNA ZADRUGA	5.340,00	5.340,00
2026/2427	30/01/2026 120722	2026/2427/0	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER L'AUTONOMIA ED IL BENESSERE P.N.	2025/8715	D22B25001020009	FONDAZIONE CASA DELL'IMMACOLATA DI DON EMILIO DE ROJA	3.942,60	3.942,60
						FSE+ 2021/27 – PS 40/23 – Integra – Cloni – Competenze trasversali - Percorsi individuali.	49.852,40	49.852,40

Totale Operazioni : 10

ATI 2 - AREA TERRITORIALE 2 Udine bassa friulana TOTALE :

49.852,40

49.852,40



Cofinanziato
dall'Unione europea

Pagina 6 di 12



ATI 3 - AREA TERRITORIALE 3 Medio e alto Friuli

Capofila : IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE

FSE+ 2021/27 – PS 40/23 – Integra – Cloni – Competenze tecnico-prof. – Percorsi profess.

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2025/19775	11/11/2025 11:41:19	2025/19775/0	ELEMENTI DI PANIFICAZIONE E PIZZERIA	2025/8785	D22B25001030009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA S	19.900,00	19.900,00
2025/19779	11/11/2025 11:45:58	2025/19779/0	ELEMENTI DI CUCINA	2025/8780	D22B25001030009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA S	18.500,00	18.500,00
2025/20484	24/11/2025 14:22:42	2025/20484/0	ELEMENTI DI BARBERIA	2025/8788	D22B25001030009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA S	18.850,00	18.850,00
2025/21897	22/12/2025 09:21:32	2025/21897/0	ELEMENTI DI CUCINA	2025/8780	D22B25001030009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA S	22.936,00	22.936,00
						FSE+ 2021/27 – PS 40/23 – Integra – Cloni – Competenze tecnico-prof. – Percorsi profess.	80.186,00	80.186,00

Totale Operazioni : 4

ATI 3 - AREA TERRITORIALE 3 Medio e alto Friuli TOTALE : 80.186,00 80.186,00

FSE+ 2021/27 – PS 40/23 – Integra – Cloni – Competenze trasversali – Percorsi di gruppo

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2025/19878	11/11/2025 11:55:33	2025/19878/0	COMPETENZE DI ALFABETIZZAZIONE IN LINGUA ITALIANA (PER L'INTEGRAZIONE)	2025/8761	D22B25001030009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA S	11.940,00	11.940,00
2025/19877	11/11/2025 11:57:17	2025/19877/0	COMPETENZE DI ALFABETIZZAZIONE IN LINGUA ITALIANA (PER L'INTEGRAZIONE)	2025/8761	D22B25001030009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA S	11.940,00	11.940,00
2025/20607	27/11/2025 09:52:42	2025/20607/0	COMPETENZE DI ALFABETIZZAZIONE IN LINGUA ITALIANA (PER L'INTEGRAZIONE)	2025/8761	D22B25001030009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA S	11.100,00	11.100,00
2025/20608	27/11/2025 10:06:50	2025/20608/0	COMPETENZE DI ALFABETIZZAZIONE IN LINGUA ITALIANA (PER L'INTEGRAZIONE)	2025/8761	D22B25001030009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA S	11.100,00	11.100,00
2025/20609	27/11/2025 10:17:21	2025/20609/0	COMPETENZE DI ALFABETIZZAZIONE IN LINGUA ITALIANA (PER L'INTEGRAZIONE)	2025/8761	D22B25001030009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA S	11.520,00	11.520,00



2025/21364	16/12/2025 12:28:11	2025/21364/0	COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ESPRESSIONE PERSONALE (CONOSCERSI PER CO	2025/8766	D22B25001030009	ENAI.P. ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE FRIULI - VENEZIA GIULIA -	7.400,00	7.400,00
2025/21527	17/12/2025 15:12:24	2025/21527/0	COMPETENZE DI ALFABETIZZAZIONE IN LINGUA ITALIANA (PER INTEGRAZIONE)	2025/8761	D22B25001030009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA S	11.310,00	11.310,00
2026/325	13/01/2026 11:31:58	2026/325/0	ORIENTARSI AL MERCATO DEL LAVORO (NEL SETTORE LATTIERO - CASEARIO)	2025/8770	D22B25001030009	CEF.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMAN	14.065,20	14.065,20
2026/437	14/01/2026 09:00:10	2026/437/0	COMPETENZE LINGUISTICHE A1 (PER L'INTEGRAZIONE)	2025/8762	D22B25001030009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA S	15.360,00	15.360,00
2026/545	15/01/2026 14:06:04	2026/545/0	COMPETENZE DI ALFABETIZZAZIONE IN LINGUA ITALIANA (PER INTEGRAZIONE)	2025/8761	D22B25001030009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA S	11.310,00	11.310,00
2026/653	16/01/2026 10:56:43	2026/653/0	COMPETENZE DI ALFABETIZZAZIONE IN LINGUA ITALIANA (PER INTEGRAZIONE)	2025/8761	D22B25001030009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA S	11.100,00	11.100,00
2026/738	19/01/2026 10:37:58	2026/738/0	COMPETENZE LINGUISTICHE A1 (PER L'INTEGRAZIONE)	2025/8762	D22B25001030009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA S	15.080,00	15.080,00
2026/741	19/01/2026 11:15:04	2026/741/0	COMPETENZE LINGUISTICHE A1 (PER L'AUTONOMIA)	2025/8762	D22B25001030009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA S	14.800,00	14.800,00
2026/942	21/01/2026 10:23:31	2026/942/0	COMPETENZE TRASVERSALI PER IL BENESSERE E L'EMPOWERMENT NELLA GESTION	2025/8775	D22B25001030009	COMUNITA' PIERGIORGIO ONIUS	13.788,80	13.788,80
2026/1361	26/01/2026 12:57:22	2026/1361/0	COMPETENZE DI ALFABETIZZAZIONE IN LINGUA ITALIANA (PER INTEGRAZIONE)	2025/8761	D22B25001030009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA S	11.310,00	11.310,00
						FSE+ 2021/27 - PS 40/23 - Integra - Cloni - Competenze trasversali - Percorsi di gruppo	183.124,00	183.124,00

Totale Operazioni : 15

ATI 3 - AREA TERRITORIALE 3 Medio e alto Friuli TOTALE :

183.124,00

183.124,00

FSE+ 2021/27 - PS 40/23 - Integra - Cloni - Competenze trasversali - Percorsi individuali.

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2025/19879	10/11/2025 14:48:09	2025/19879/0	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER L'AUTONOMIA ED IL BENESSERE (CURA PERSON	2025/8715	D22B25001030009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA S	3.900,00	3.900,00
2025/20449	24/11/2025 14:30:34	2025/20449/0	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER L'ORIENTAMENTO AL LAVORO (SETTORE INFORI	2025/8714	D22B25001030009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA S	3.795,00	3.795,00
2025/20726	02/12/2025 09:02:53	2025/20726/0	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER L'ORIENTAMENTO AL LAVORO (L.T. - V.R.)	2025/8714	D22B25001030009	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	4.195,20	4.195,20
2025/20732	02/12/2025 15:11:13	2025/20732/0	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER L'ORIENTAMENTO AL LAVORO (PER L'AUTONOM	2025/8714	D22B25001030009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA S	3.795,00	3.795,00
2025/21367	16/12/2025 12:34:18	2025/21367/0	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER L'ALFABETIZZAZIONE LINGUISTICA LINGUA ITAL	2025/8711	D22B25001030009	CEF.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMAN	5.256,80	5.256,80
2025/21368	16/12/2025 13:18:18	2025/21368/0	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER L'ALFABETIZZAZIONE LINGUISTICA ITALIANO A2	2025/8711	D22B25001030009	ENAI.P. ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE FRIULI - VENEZIA GIULIA -	5.060,00	5.060,00

2025/21369	16/12/2025 133814	2025/21369/0	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER L'ALFABETIZZAZIONE DIGITALE (COMPETENZE B	2025/8713	D2B25001030009	ENALIP (ENTE A.C.C.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA -	4.195,20	4.195,20
2025/21487	17/12/2025 093787	2025/21487/0	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER L'AUTONOMIA ED IL BENESSERE (F.F.)	2025/8715	D2B25001030009	GRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	3.795,00	3.795,00
2025/21902	22/12/2025 100020	2025/21902/0	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER L'ORIENTAMENTO AL LAVORO (SETTORE AREE V	2025/8714	D2B25001030009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA S	3.795,00	3.795,00
2026/440	14/01/2026 091647	2026/440/0	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER L'ALFABETIZZAZIONE LINGUISTICA (LETTOSCRIT	2025/8711	D2B25001030009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA S	5.200,00	5.200,00
2026/546	15/01/2026 142753	2026/546/0	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER L'AUTONOMIA ED IL BENESSERE (CURA DEL SE	2025/8715	D2B25001030009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA S	3.900,00	3.900,00
2026/552	15/01/2026 160926	2026/552/0	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER L'ORIENTAMENTO AL LAVORO (A.S.)	2025/8714	D2B25001030009	GRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	3.795,00	3.795,00
2026/553	15/01/2026 161617	2026/553/0	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER L'AUTONOMIA ED IL BENESSERE (N.I.)	2025/8715	D2B25001030009	GRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	3.795,00	3.795,00
2026/654	16/01/2026 110807	2026/654/0	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER L'ALFABETIZZAZIONE LINGUISTICA (AO DEBOLE)	2025/8711	D2B25001030009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA S	5.060,00	5.060,00
2026/1360	26/01/2026 122742	2026/1360/0	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER COMUNICARE E RELAZIONARSI - PROBLEM SOL	2025/8712	D2B25001030009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA S	3.795,00	3.795,00
2026/1362	26/01/2026 134606	2026/1362/0	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER L'AUTONOMIA ED IL BENESSERE - CURA PERSONO	2025/8715	D2B25001030009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA S	3.795,00	3.795,00
2026/2064	29/01/2026 102821	2026/2064/0	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER L'ORIENTAMENTO AL LAVORO (AVVICINAMENTC	2025/8714	D2B25001030009	CEF.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMAN	3.942,60	3.942,60
2026/2065	29/01/2026 103300	2026/2065/0	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER L'ORIENTAMENTO AL LAVORO (NEL SETTORE AC	2025/8714	D2B25001030009	CEF.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMAN	3.942,60	3.942,60
						FSE+ 2021/27 - PS 40/23 - Integra - Cioni - Competenze trasversali - Percorsi individuali	75.012,40	75.012,40

Totale Operazioni : 18

ATI 3 - AREA TERRITORIALE 3 Medio e alto Friuli TOTALE :

75.012,40

75.012,40

ATI 4 - AREA TERRITORIALE 4 Pordenonese

Capofila : ENA.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE

FSE+ 2021/27 – PS 40/23 – Integra – Cloni – Competenze tecnico-prof. - Percorsi profess.

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO BROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2025/19534	30/10/2025 16:03:15	2025/19534/0	TECNICHE BASE DI CURA DEGLI SPAZI VERDI	2025/8778	D22B25001040009	ASSOCIAZIONE LA NOSTRA FAMIGLIA	18.850,00	18.850,00
2026/939	21/01/2026 09:17:01	2026/939/0	TECNICHE BASE DI AGRICOLTURA	2025/8779	D22B25001040009	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	20.856,00	20.856,00
						FSE+ 2021/27 – PS 40/23 – Integra – Cloni – Competenze tecnico-prof. - Percorsi profess.	39.706,00	39.706,00

Totale Operazioni : 2

ATI 4 - AREA TERRITORIALE 4 Pordenonese TOTALE :

39.706,00

39.706,00

FSE+ 2021/27 – PS 40/23 – Integra – Cloni – Competenze trasversali - Percorsi di gruppo

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO BROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2026/1186	23/01/2026 16:17:57	2026/1186/0	COMPETENZE TRASVERSALI PER PRESENTARSI E RACCONTARSI (CON L'ARTE E LA FC	2025/8767	D22B25001040009	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	9.980,00	9.980,00
						FSE+ 2021/27 – PS 40/23 – Integra – Cloni – Competenze trasversali - Percorsi di gruppo	9.980,00	9.980,00

Totale Operazioni : 1

ATI 4 - AREA TERRITORIALE 4 Pordenonese TOTALE :

9.980,00

9.980,00



Cofinanziato dall'Unione europea

Pagina 10 di 12



FSE+ 2021/27 – PS 40/23 – Integra – Cloni – Competenze trasversali - Percorsi individua.

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO BROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2025/21043	10/12/2025 16:13:40	2025/21043/1	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER L'ALFABETIZZAZIONE LINGUISTICA (L)	2025/8711	D2-B25001040009	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	5.060,00	5.060,00
2025/21043	10/12/2025 16:13:40	2025/21043/2	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER L'ALFABETIZZAZIONE LINGUISTICA (italiano)	2025/8711	D2-B25001040009	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	5.060,00	5.060,00
2025/21043	10/12/2025 16:13:40	2025/21043/3	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER L'ORIENTAMENTO AL LAVORO (COMPENZE PER	2025/8714	D2-B25001040009	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	3.795,00	3.795,00
2025/21043	10/12/2025 16:13:40	2025/21043/4	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER L'ORIENTAMENTO AL LAVORO (COMPENZE PR	2025/8714	D2-B25001040009	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	3.795,00	3.795,00
2025/21043	10/12/2025 16:13:40	2025/21043/5	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER L'ORIENTAMENTO AL LAVORO (COMPENZE PR	2025/8714	D2-B25001040009	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	3.795,00	3.795,00
2025/21043	10/12/2025 16:13:40	2025/21043/6	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER L'ALFABETIZZAZIONE LINGUISTICA (ITALIANO)	2025/8711	D2-B25001040009	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	5.060,00	5.060,00
2025/21043	10/12/2025 16:13:40	2025/21043/7	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER L'ORIENTAMENTO AL LAVORO (COMPENZE PR	2025/8714	D2-B25001040009	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	3.795,00	3.795,00
2025/21043	10/12/2025 16:13:40	2025/21043/8	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER L'ORIENTAMENTO AL LAVORO (competenze pers	2025/8714	D2-B25001040009	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	3.795,00	3.795,00
2025/21043	10/12/2025 16:13:40	2025/21043/9	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER L'ALFABETIZZAZIONE LINGUISTICA (ITALIANO)	2025/8711	D2-B25001040009	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	5.060,00	5.060,00
2026/1416	26/01/2026 17:06:26	2026/1416/0	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER COMUNICARE E RELAZIONARSI IN CONTESTI DI	2025/8712	D2-B25001040009	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	3.942,60	3.942,60
2026/1614	27/01/2026 17:14:29	2026/1614/0	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER L'AUTONOMIA ED IL BENESSERE E LA CURA DI S	2025/8715	D2-B25001040009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMI	3.942,60	3.942,60
2026/1823	28/01/2026 12:37:53	2026/1823/1	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER L'AUTONOMIA ED IL BENESSERE CON ROUTINE	2025/8715	D2-B25001040009	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	4.005,00	4.005,00
2026/1823	28/01/2026 12:37:53	2026/1823/2	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER L'ALFABETIZZAZIONE DIGITALE PC E OFFICE AUT	2025/8713	D2-B25001040009	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	3.900,00	3.900,00
2026/1823	28/01/2026 12:37:53	2026/1823/3	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER L'AUTONOMIA ED IL BENESSERE IN AUTOGESTIO	2025/8715	D2-B25001040009	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	3.942,60	3.942,60
						FSE+ 2021/27 – PS 40/23 – Integra – Cloni – Competenze trasversali - Percorsi individua.	58.947,80	58.947,80

Totale Operazioni : 14

ATI 4 - AREA TERRITORIALE 4 Pordenonese TOTALE :

58.947,80

58.947,80

TOTALE OPERAZIONI APPROVATE:

105

TOTALE COMPLESSIVO APPROVATO:

1.049.458,80

1.049.458,80



Cofinanziato dall'Unione europea



Pagina 11 di 12





Pagina 12 di 12

Cofinanziato
dall'Unione europea

ALLEGATO 2 ELENCO DELLE OPERAZIONI CLONE NON APPROVATE

FSE 2021/2027 - Programma Integra

Linea Intervento	Codice operazione clone	Progetto - Titolo	ATI	Capofila	Stato	Esito	Motivazione
FSE+ 2021/27 – PS 40/23 – Integra – Cloni – Competenze trasversali - Percorsi di gruppo	2025/20485/0	ORIENTARSI AL TERRITORIO e AI SERVIZI (PER L'AUTONOMIA PERSONALE)	ATI 3 – AREA TERRITORIAL E 3 Medio e alto Friuli	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	rinunciato	Rinuncia	adottato atto di presa d'atto di rinuncia senza recupero
FSE+ 2021/27 – PS 40/23 – Integra – Cloni – Competenze trasversali - Percorsi individuali.	2025/20568/0	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER L'ALFABETIZZAZIONE LINGUISTICA (LINGUA INGLESE)	ATI 1 - AREA TERRITORIAL E 1 Giuliano Isontino	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	rinunciato	Rinuncia	adottato atto di presa d'atto di rinuncia senza recupero

26_8_1-DDS_ISTR ORIENT_6878_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio 13 febbraio 2026, n. 6878

Programma regionale (PR) FSE + 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO annualità 2023. Programma specifico 12/23 - Percorsi di orientamento educativo. Emanazione dell'avviso per la selezione di candidature e direttive per la realizzazione di progettualità territoriali a favore di studenti, docenti e attori delle reti locali - AttivaScuola 2023-2026. Settima modifica.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente che, all'art. 36 bis "Regolamento regionale di attuazione del Programma regionale del Fondo sociale europeo Plus (FSE+)", prevede che con Regolamento regionale di attuazione viene disciplinato, tra i vari aspetti, quello della pianificazione delle operazioni del Programma Regionale FSE+;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 72 del 24 gennaio 2025 di approvazione del "Piano triennale delle attività di orientamento 2025-2027";

VISTO il "Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale - POR - del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26), emanato con DPREg n. 203/Pres/2018 e successive modifiche e integrazioni, di seguito Regolamento FSE, il quale prevede l'approvazione annuale, da parte della Giunta regionale e previa concertazione con il partenariato economico e sociale, del documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO" con il quale sono stabilite le tipologie di operazioni - programmi specifici - da realizzare nell'anno di riferimento o con valenza pluriennale, finanziate con il sostegno del Fondo sociale europeo;

CONSIDERATO che, nelle more della definizione del nuovo Sistema di Gestione e Controllo del Programma Regionale del Fondo sociale europeo plus (FSE+), che prevede anche l'adozione del nuovo Regolamento di attuazione FSE+, la Giunta regionale, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento FSE, approva annualmente, previa concertazione con il partenariato economico e sociale, il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO";

VISTO il Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C (2022)5945 finale del 11 agosto 2022, di seguito PR FSE+ 2021-2027;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 che adotta in via definitiva il Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo plus (FSE+);

VISTO il documento "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2023", di seguito PPO 2023, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 298 del 17 febbraio 2023, il quale prevede la realizzazione del programma specifico n. 12/23 - Percorsi di orientamento educativo e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO che il suddetto programma specifico n. 12/23 si colloca nell'ambito della Priorità 2 - Istruzione e formazione - del PR FSE+ 2021-2027 e prevede una dotazione finanziaria complessiva di Euro 3.000.000,00-;

VISTO il decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e fondo sociale europeo n. 31601/GRFVG del 04 luglio 2023, con il quale è stato emanato l'Avviso per la selezione di candidature e direttive per la realizzazione di progettualità territoriali a favore di studenti, docenti e attori delle reti locali - AttivaScuola 2023-2026 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che con proprio decreto n. 49779/GRFVG del 27/10/2023 è stata approvata la graduatoria delle candidature pervenute entro il termine del 13 ottobre 2023 ed è stato individuato, quale soggetto attuatore delle operazioni di cui al sopracitato Avviso "AttivaScuola 2023-2026", l'ente Centro Formazione Professionale Cividale - Società Cooperativa Sociale - Cividale Del Friuli - C.F./Partita IVA: 01905060305, quale capofila di un'associazione temporanea di scopo composta da soggetti pubblici o privati senza scopo di lucro e aventi tra i propri fini statutari la formazione professionale;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 25 del 12 gennaio 2024 "Programma regionale Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2023. Aggiornamento", con la quale si è provveduto ad aumentare la dotazione finanziaria del PS 12/23 - Percorsi di orientamento educativo della somma di euro 18.000,00, per un valore complessivo di euro 3.018.000,00-;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2012 del 20 dicembre 2024 "Programma regionale fondo sociale europeo plus 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO. Annualità 2023. Aggiornamento", con la quale si è provveduto ad aumentare la dotazione finanziaria del PS 12/23 - Percorsi di orientamento educativo della somma di euro 1.782.000,00, per un valore complessivo di euro 4.800.000,00-;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 500 del 11 aprile 2025 "Programma regionale fondo sociale europeo plus 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO. Annualità 2023. Aggiornamento", con la quale si è provveduto ad aumentare ulteriormente la dotazione finanziaria del PS 12/23 - Percorsi di orientamento educativo della somma di euro 1.000.000,00, per un valore complessivo di euro 5.800.000,00-;

VISTO l'Art. 7, comma 73 della Legge Regionale n.12 del 2025 che recita: Al fine di favorire il pieno utilizzo dei fondi strutturali e di investimento europei destinati alle politiche di coesione e di garantire l'efficacia del volano economico e sociale da essi attivato, l'Amministrazione regionale è autorizzata a destinare risorse regionali aggiuntive a favore del Programma regionale Fondo sociale europeo Plus 2021-2027, per il finanziamento, totale o parziale, di interventi rendicontabili nell'ambito del medesimo Programma;

RITENUTO pertanto di apportare le necessarie modifiche in considerazione dell'aumento della dotazione finanziaria complessiva;

RAVVISATA l'opportunità di aggiornare il paragrafo 9. RISORSE FINANZIARIE alla luce dell'aumentata dotazione finanziaria;

RAVVISATA inoltre l'opportunità di aggiornare il paragrafo 20. GESTIONE FINANZIARIA E COSTI AMMISSIBILI -alla voce Attività di sostegno all'utenza, comma 2;

RAVVISATA infine l'opportunità di aggiornare il paragrafo 21 "Flussi finanziari";

VISTO il nulla osta alla modifica dell'Avviso, formulato dall'Autorità di Gestione del PR FSE+ 2021-2027 attraverso la nota Prot. n. 0197399/P/GEN del 11/02/2026 e pervenuta al Servizio con Prot. n. GRFVG-GEN 20260204182-A-A del 12/02/2026;

RITENUTO, pertanto, di apportare le necessarie modifiche e precisazioni al succitato Avviso approvato con decreto n. 31601/GRFVG del 04 luglio 2023 e s.m.i. come riportate nell'Allegato al presente decreto, contenente il testo coordinato dell'Avviso;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l'art. 21 che disciplina le funzioni e le attribuzioni del Direttore di Servizio;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1116 del 25 luglio 2023, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali" e in particolare gli artt. 84 e 87 dell'Allegato;

DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2023 è stato istituito il Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1165, adottata nella seduta del 27 luglio 2023, con la quale l'organo collegiale ha deliberato di disporre l'incarico di Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia a decorrere dal 2 agosto 2023 e fino al 1 agosto 2026 alla dott.ssa Patrizia Pavatti;

PRECISATO, infine, che il presente decreto, comprensivo dell'Allegato contenente il testo coordinato dell'Avviso, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

DECRETA

1. Per le motivazioni espresse in premessa, sono apportate le seguenti modifiche all'Avviso per la presentazione delle operazioni a valere sul programma specifico n. 12/23 - Percorsi di orientamento educativo, approvato con decreto n. 31601/GRFVG del 04 luglio 2023 e s.m.i., come riportate nell'Allegato contenente il testo coordinato parte integrante del presente decreto:

- a. Il comma 1 del paragrafo 9. "RISORSE FINANZIARIE" viene integralmente sostituito dal seguente:
1. La dotazione finanziaria complessiva del presente avviso è pari a € 8.100.000, così suddivisi:
 - a) € 7.900.000 a valere sul PR FSE + 2021-27 a copertura delle spese per le attività relative alle quattro aree tematiche di cui al paragrafo 7, da realizzare nelle sette aree territoriali;
 - b) € 200.000 a valere sul PR FSE + 2021-27 a copertura delle spese per "Attività di sostegno all'utenza" di cui al paragrafo 20; tali attività sono di tipo trasversale, da realizzare sull'intero territorio regionale;
 - b. La tabella contenuta nel comma 4 del paragrafo 9. "RISORSE FINANZIARIE" viene sostituita dalla seguente:

N	AREA TERRITORIALE	NUMERO STUDENTI A.S. 2022-2023				%	€
		V anno scuola primaria	Scuola Secondaria I grado	Scuola Secondaria II grado	TOTALE	(arroton.to)	
1	GORIZIA	1.065	3.603	5.970	10.638	12,0%	948.000,00 €
2	PORDENONE 1	1.633	5.480	9.926	17.039	19,0%	1.501.000,00 €
3	PORDENONE 2	976	2.840	3.945	7.761	9,0%	711.000,00 €
4	TRIESTE	1.596	5.476	8.993	16.065	18,0%	1.422.000,00 €
5	UDINE 1	1.227	3.954	13.844	19.025	21,0%	1.659.000,00 €
6	UDINE 2	1.370	4.520	4.737	10.627	12,0%	948.000,00 €
7	UDINE 3	1.332	3.997	2.729	8.058	9,0%	711.000,00 €
	totale	9.199	29.870	50.144	89.213	100%	7.900.000,00 €

- c. Il punto 5 del paragrafo 9. "RISORSE FINANZIARIE" viene sostituito dal seguente:
5. Le sopraindicate dotazioni finanziarie per ciascuna Area territoriale possono variare in base all'effettivo fabbisogno espresso dal territorio attraverso una compensazione fra quelle previste, ferma restando la dotazione finanziaria complessiva di € 7.900.000,00 a valere sul PR FSE + 2021-27 (come indicato dal precedente comma 1) a copertura delle spese per le attività relative alle quattro aree tematiche di cui al paragrafo 7, da realizzare nelle sette aree territoriali. Tali variazioni sono accoglibili a partire dalle attività concluse tra il 01/05/2025 e il 31/08/2025, da rendicontare entro il 30/11/2025 (paragrafo 24. RENDICONTAZIONE, comma 2, terzo punto elenco).
- d. Il punto 2 del paragrafo 20. "GESTIONE FINANZIARIA E COSTI AMMISSIBILI" -Attività di sostegno all'utenza viene sostituito dal seguente:
2. Il costo complessivamente ammissibile per le attività di sostegno all'utenza è di 200.000 euro. È ammessa la copertura finanziaria anche per progetti già approvati, le cui attività sono state avviate dal 1° gennaio 2025, fino alla concorrenza dell'importo stanziato per il sostegno all'utenza;
- e. Il comma 1 lettera a del paragrafo 21. FLUSSI FINANZIARI viene sostituito dal seguente:
- a. Ad avvenuto avvio della prima attività ("clone") dei "progetti formativi" o della prima ora dei "progetti non formativi" in ciascuna delle aree territoriali, il soggetto attuatore può richiedere una prima anticipazione fino ad un massimo del 19% della disponibilità finanziaria complessiva;"
 2. Il presente decreto e l'allegato documento costituente testo coordinato dell'Avviso sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Udine, 13 febbraio 2026

PAVATTI



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia
S.R.A. Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio

**Programma Regionale (PR) FSE + 2021/2027 della
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
PPO Annualità 2023**

***Programma specifico n. 12/23
"Percorsi di orientamento educativo"***

**AVVISO
per la selezione di candidature
e direttive per la realizzazione di progettualità territoriali a
favore di studenti, docenti e attori delle reti locali**

AttivaScuola 2023-2026

Testo coordinato

FEBBRAIO 2026

AttivaScuola 2023-26

Indice

1. PREMESSA	3
2. QUADRO NORMATIVO E ATTI DI RIFERIMENTO	4
3. INDICATORI	8
PARTE A: CARATTERISTICHE PROPOSTA PROGETTUALE, RISORSE, PRESENTAZIONE E VALUTAZIONE .8	
4. OGGETTO DELL'AVVISO	8
5. SOGGETTI PROPONENTI/SOGGETTI ATTUATORI	12
6. DIRITTI ED OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE	13
7. DESCRIZIONE E STRUTTURA DEI PROGETTI E DELLE ATTIVITÀ.....	15
8. DESTINATARI DELL'AVVISO	18
9. RISORSE FINANZIARIE	18
10. PRESENTAZIONE E VALUTAZIONE DELLA CANDIDATURA	19
11. SELEZIONE E APPROVAZIONE DELLE CANDIDATURE	22
12. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO	26
13. CONTROLLI E MONITORAGGIO	26
PARTE B: DIRETTIVE PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI	27
14. DESCRIZIONE E STRUTTURA DEI PROGETTI	27
15. DESCRIZIONE DEI PROGETTI TERRITORIALI E RIPARTO DELLE RISORSE ECONOMICHE	28
16. PRESENTAZIONE DEI PROGETTI	28
17. VALUTAZIONE DELL'AZIONE DI SISTEMA, DEI "PROGETTI FORMATIVI" E DEI "PROGETTI NON FORMATIVI"	30
18. AVVIO E GESTIONE DEI PROGETTI	32
19. SEDI DI REALIZZAZIONE	33
20. GESTIONE FINANZIARIA E COSTI AMMISSIBILI	34
Progetti gestiti con l'applicazione di tabelle standard di costi unitari	35
Progetti gestiti secondo la modalità a costi reali con opzione di costo forfettario.....	35
Attività di sostegno all'utenza	36
21. FLUSSI FINANZIARI	37
22. DELEGA DI PARTE DELLE ATTIVITÀ	38
23. REVOCA DEL CONTRIBUTO	38
24. RENDICONTAZIONE	39
25. TRATTAMENTO DEI DATI	39
26. INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E PUBBLICITÀ	41
27. PRINCIPI ORIZZONTALI	43
28. ELEMENTI INFORMATIVI	43

AttivaScuola 2023-26

1. PREMESSA

1. Il documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità 2023", di seguito PPO 2023, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 298 del 17 febbraio 2023 e successive modifiche e integrazioni, prevede la realizzazione del Programma Specifico (PS) n. 12/23 "Percorsi di orientamento educativo", mediante progetti rivolti agli studenti e finalizzati a sostenere le transizioni tra i diversi ordini e gradi del sistema dell'istruzione e al lavoro, e a prevenire e contrastare la dispersione scolastica.
2. Il presente avviso "AttivaScuola 2023-2026" dà attuazione al PS 12/23 e si inserisce nel quadro del Programma Regionale (PR) FSE+ 2021/2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, come di seguito specificato:

Priorità: 2 - Istruzione e formazione

Obiettivo specifico: g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale.

Azione: realizzazione di operazioni di orientamento educativo per supportare le transizioni tra i sistemi e promuovere il benessere degli studenti

Settore di intervento: 149 - Sostegno all'istruzione primaria e secondaria (infrastrutture escluse)

Concentrazione tematica: Non prevista

Principali destinatari: popolazione in età lavorativa a prescindere dalla loro collocazione lavorativa, inclusi i cittadini immigrati di paesi membri dell'UE e di quelli di paesi terzi legalmente presenti nel territorio regionale, studenti di ogni ordine e grado, in condizione di inattività, disoccupazione, occupazione

Durata: Pluriennale (2023 – 2026)

3. I progetti oggetto del presente avviso si collocano nel quadro degli interventi previsti dall'art. 28 della Legge regionale n.13/2018¹ e in coerenza con quanto delineato nelle "Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 'Riforma del sistema di orientamento', nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU", adottate con Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito 22/12/2022, n. 328.
4. I progetti verranno realizzati con il concorso attivo delle Istituzioni scolastiche nell'ambito di specifiche progettualità sviluppate da reti di attori presenti nelle aree territoriali individuate con riferimento all'articolazione regionale degli ambiti sociali e delle Istituzioni scolastiche, che prevedono l'attivazione di percorsi orientativi di tipo prevalentemente esperienziale, di accompagnamento e tutoraggio, nonché di interventi formativi rivolti allo sviluppo professionale dei dirigenti scolastici e dei docenti referenti dei servizi e delle attività di orientamento.

¹ Legge regionale 30 marzo 2018, n. 13 "Interventi in materia di diritto allo studio e potenziamento dell'offerta formativa del sistema scolastico regionale" e ss.mm.ii.

AttivaScuola 2023-26

5. La realizzazione degli interventi sarà affidata, attraverso la selezione delle candidature e secondo le indicazioni del presente avviso, ad un'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) rappresentativa dell'intero territorio regionale.
6. La struttura regionale attuatrice del programma specifico, individuata dal PPO 2023, è il Servizio Istruzione, orientamento e diritto allo studio della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, di seguito denominato SRA.

2. QUADRO NORMATIVO E ATTI DI RIFERIMENTO

1. Nell'ambito della programmazione 2021- 2027, con riguardo al Programma Regionale FSE Plus 2021/2027 e nel rispetto del Reg. (UE) 2021/1060 recante disposizioni comuni circa l'ammissibilità delle spese (art. 63), si applicano i Criteri di selezione delle operazioni previsti dal Documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027.
2. In ordine agli adempimenti afferenti alla trasparenza dell'attuazione ed alla comunicazione, in continuità con il ciclo programmatico 2014-2020, i beneficiari delle operazioni avviate con l'avviso "AttivaScuola 2023-26" riconoscono il sostegno fornito all'operazione e sono responsabili, secondo quanto previsto dall'art. 47 e dall'art. 50, c. 1 e 2 del Reg. (UE) 2021/1060, del rispetto degli obblighi di informazione e comunicazione ivi contenuti, laddove pertinenti, comprese le caratteristiche tecniche previste dall'allegato IX del medesimo regolamento.
3. In quanto coerenti con il nuovo contesto normativo relativo al periodo FSE+ 2021-2027 e con il Documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060" sopra richiamato, restano validi e quindi applicabili, per quanto non diversamente disposto dal Reg. (UE) 1060/2021 e dal Reg.(UE) n. 1057/2021, per tutta la durata della fase transitoria e sino all'approvazione della nuova normativa/disposizioni attuative regionali a valere sul Programma FSE Plus 2021-2027, il Regolamento FSE – Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale – POR – del Fondo Sociale Europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26, emanato con DPR n. 203/Pres/2018 e ss.mm.) e le Linee guida regionali adottati per la gestione del POR FSE 2014 – 2020. In caso di difformità da quanto disposto dal Reg. (UE) 1060/2021 e dal Reg.(UE) n. 1057/2021, si applicherà direttamente la normativa comunitaria.
4. In virtù della positiva valutazione circa la coerenza e la correttezza dell'impianto e l'applicabilità delle procedure alle misure previste dall'avviso "AttivaScuola 2023-26", resta valido per tutta la durata della fase transitoria, il Si.Ge.Co adottato per il POR FSE 2014-2020, sino alla definizione ed approvazione del nuovo Si.Ge.Co, per la gestione delle operazioni a valere sul Programma FSE Plus 2021-2027, secondo modalità e tempistiche previste all'art. 69 comma 11 del Reg. (UE) 2021/1060.

AttivaScuola 2023-26

Disposizioni inerenti al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+)**a) Normativa e atti UE**

- Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus, al Fondo di Coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021-2027 dell'Italia approvato con decisione della Commissione europea C(2022)4787 del 15 luglio 2022;
- Programma Regionale (PR) FSE+ 2021/2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con decisione della Commissione Europea C(2022)5945 final del 11 agosto 2022.

b) Normativa nazionale e regionale

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Legge regionale 20 marzo 2000 n. 7 "Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e successive modifiche e integrazioni;
- "Regolamento per l'attuazione del programma operativo regionale POR del Fondo Sociale Europeo 2014/2020 – investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della Legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della Legge regionale 10 novembre 2015 n. 26)", emanato con D.P.Reg. 203/Pres. del 15 ottobre 2018 e ss.mm.ii.;

c) Atti regionali

- Delibera della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 ad oggetto "Programma Regionale FSE+ 2021-27 (PR) del Friuli Venezia Giulia. Adozione definitiva".
- Delibera della Giunta regionale 17 febbraio 2023, n. 298 che approva il Documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità 2023" e ss.mm.ii.
- Documento "Linee guida in materia di ammissibilità della spesa", approvate con decreto n. 5723/LAVFORU del 03/08/2016 e successive modifiche e integrazioni.
- Documento "Documento PR FSE+ unità di costo standard - UCS - calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 2021/1057 e n. 2021/1060. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle unità di costo standard - UCS. Approvazione", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 541 del 24 marzo 2023 di seguito Documento UCS, e ss.mm.ii.;

AttivaScuola 2023-26

- Decreto del Servizio ricerca, apprendimento permanente e FSE n. 15149/GRFVG del 30/09/2022 recante "POR FSE 2014/2020. Documento Sistema di gestione e controllo – Si.Ge.Co". Modifica al documento approvato con decreto n. 7585 del 20.07.2021", di seguito Si.Ge.Co.
- Documento "Linee guida alle Strutture Regionali Attuatrici – SRA", Modifica al documento approvato con decreto n. 5608/LAVFORU del 29/06/2018, approvato con decreto n. 15148/GRFVG del 30/09/2022, di seguito denominato Linee guida.
- "Manuale dell'Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo", aggiornato con Decreto n. 27747 del 30/11/2022.
- Documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027.
- Regolamento recante i requisiti dei soggetti affidatari degli interventi formativi, le modalità di accreditamento degli enti di formazione professionale e le procedure di controllo e sanzionatorie, in attuazione degli articoli 23, comma 1, e 25 della Legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente) approvato con D.P.Reg. 40/Pres. del 28 febbraio 2023, di seguito Regolamento per l'accreditamento;

d) Altri atti e normative specifiche comunitarie e nazionali:

- Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018/C 189/01);
- Decreto legislativo 14 gennaio 2008, n. 21, recante "Norme per la definizione dei percorsi di orientamento all'istruzione universitaria e all'alta formazione artistica, musicale e coreutica, per il raccordo tra la scuola, le università e le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, nonché per la valorizzazione della qualità dei risultati scolastici degli studenti ai fini dell'ammissione ai corsi di laurea universitari ad accesso programmato";
- Decreto legislativo 14 gennaio 2008, n. 22, recante "Definizione dei percorsi di orientamento finalizzati alle professioni e al lavoro, a norma dell'articolo 2, comma 1, della legge 11 gennaio 2007, n. 1";
- Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 28 novembre 2022 sui percorsi per il successo scolastico e che sostituisce la raccomandazione del Consiglio del 28 giugno 2011 sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico (2022/C469/01);
- Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 3 ottobre 2017, n. 742, concernente la certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado;
- Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 4 settembre 2019, n. 774, con il quale sono state definite le "Linee guida in merito ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, di cui all'articolo 1, comma 785, della legge 30 dicembre 2018, n.145";

AttivaScuola 2023-26

- Decreto del Ministro dell'istruzione 6 agosto 2020, n. 88, con il quale sono stati adottati il modello di diploma finale rilasciato in esito al superamento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione e il modello di curriculum dello studente;
- DLgs 16 gennaio 2013, n. 13 "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92";
- Decreto del Ministro dell'istruzione 24 agosto 2021, n. 267, recante "Schema di decreto di adozione del "Certificato di competenze" di cui all'articolo 5, comma 1, lettera g), del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, nel rispetto delle disposizioni del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13";
- Nota circolare del Dipartimento per l'istruzione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca 15 aprile 2009, n. 43, avente come oggetto "Piano nazionale di orientamento: Linee guida in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita", e la nota ministeriale 19 febbraio 2014, n. 4232, recante "Trasmissione delle Linee guida nazionali per l'orientamento permanente";
- Accordo tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali concernente la "Definizione del sistema nazionale sull'orientamento permanente", sancito dalla Conferenza unificata nella seduta del 20 dicembre 2012, repertorio atti n. 152/CU;
- Accordo tra Governo, Regioni e EELL sul documento recante "Definizione delle linee Guida del sistema nazionale sull'orientamento permanente", approvato in Conferenza Unificata nella seduta del 05/12/2013 (Atti n. 136 CU);
- Documento "Standard minimi dei servizi e delle competenze degli operatori di orientamento", approvato in Conferenza Unificata nella seduta del 13 novembre 2014;
- Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito 22 dicembre 2022, n. 328 "Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 'Riforma del sistema di orientamento', nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU";
- Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito 12 aprile 2023, n. 63 "Individuazione dei criteri di ripartizione delle risorse finanziarie finalizzate alla valorizzazione del personale scolastico, con particolare riferimento alle attività di orientamento, di inclusione e di contrasto della dispersione scolastica, ivi comprese quelle volte a definire percorsi personalizzati per gli studenti, nonché di quelle svolte in attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, ai sensi dell'art. 1, comma 561, della Legge 29 dicembre 2022, n. 197 – Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023."

regionali:

- Legge regionale n. 7 del 20 marzo 2000 "Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e successive modificazioni ed integrazioni.
- Legge Regionale n. 27 del 21 luglio 2017 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";
- Legge Regionale n.13 del 30 marzo 2018 "Interventi in materia di diritto allo studio e potenziamento dell'offerta formativa del sistema scolastico regionale";

AttivaScuola 2023-26

- Regolamento per l'accreditamento delle sedi operative degli enti che gestiscono nel territorio della Regione attività di formazione professionale finanziate con risorse pubbliche, approvato con D.P.Reg 07/Pres. del 12 gennaio 2005 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Delibera della Giunta Regionale 1538 dell'8 settembre 2021 di approvazione del "Piano triennale delle attività di orientamento 2021-2023" e ss.mm.ii.;
- Decreto del Direttore del servizio ricerca, apprendimento permanente e fondo sociale europeo n. 4900/LAVFORU del 19 maggio 2022 che approva la "Carta dei servizi delle strutture regionali di sostegno all'orientamento educativo, rivolte agli istituti scolastici regionali di primo e secondo grado, e relativi Programmi di Intervento. per la scuola secondaria di I e di II grado".

3. INDICATORI

1. I progetti del Programma specifico n. 12/23 "Percorsi di orientamento educativo" si collocano, per quel che concerne gli indicatori, nel seguente quadro programmatico del Programma Regionale 2021/2027 FSE +:

Indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura
2	ESO4.7	FSE+	Più sviluppate	EECR03	Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	Persone

Indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura
2	ESO4.7	FSE+	Più sviluppate	EECO02+04+05	Partecipanti di tutte le condizioni lavorative	Persone

PARTE A: CARATTERISTICHE PROPOSTA PROGETTUALE, RISORSE, PRESENTAZIONE E VALUTAZIONE

4. OGGETTO DELL'AVVISO

1. L'avviso "AttivaScuola 2023-2026" intende contribuire alle finalità della strategia di *Learning Region*, per la costruzione di una comunità che apprende², attraverso il rafforzamento del ruolo primario delle Istituzioni scolastiche nella definizione delle progettualità territoriali e nella costruzione della rete dei servizi per l'orientamento educativo e l'accompagnamento degli studenti;

² Evento annuale FSE 2019 "Il Friuli Venezia Giulia come Learning Region: una strategia per il futuro con il Fondo Sociale Europeo"

AttivaScuola 2023-26

In coerenza con le “Linee guida per l’orientamento” del Ministero dell’istruzione e del Merito, (di seguito anche “MIM”) l’avviso intende, inoltre, promuovere e sostenere:

- lo sviluppo di *“un sistema strutturato e coordinato di interventi che, a partire dal riconoscimento dei talenti, delle attitudini, delle inclinazioni e del merito degli studenti, li accompagni in maniera sempre più personalizzata a elaborare in modo critico e proattivo un loro progetto di vita, anche professionale”*³;
 - la collaborazione dei servizi regionali di orientamento con le Istituzioni scolastiche, in particolare con i docenti orientatori e i docenti tutor in esse individuati, finalizzata all’individuazione dei fabbisogni, alla realizzazione degli interventi, alla documentazione e “certificazione” delle competenze acquisite dagli studenti nell’e-portfolio e nel curriculum dello studente;
 - la formazione civica, sociale, culturale degli studenti, potenziandone le competenze “chiave”⁴ e prioritariamente quelle di carattere “personale e sociale” maturate in percorsi di apprendimento curricolari ed extra-curricolari, e in contesti di apprendimento non formali e informali;
 - il senso di appartenenza e la partecipazione degli studenti alla comunità locale, con la contestuale valorizzazione dei contesti sociali, culturali ed economico-produttivi anche attraverso il coinvolgimento attivo degli stessi in una progettualità connessa agli ambiti chiave per lo sviluppo sostenibile del territorio di riferimento.
2. I progetti promossi e finanziati dal presente avviso perseguono i seguenti obiettivi:
- promuovere il benessere e il successo formativo degli studenti;
 - sviluppare le competenze di auto-orientamento e auto-imprenditorialità degli studenti nelle transizioni tra sistemi formativi e lavoro;
 - conoscere l’evoluzione del mercato del lavoro, anche mediante esperienze sul territorio;
 - potenziare le competenze di dirigenti scolastici e docenti orientatori e tutor in coerenza con le Linee Guida per l’orientamento del Ministero dell’Istruzione e del Merito.
3. I progetti si articolano in tre tipologie:
- a) “progetti formativi”, da attuare nella forma *“prototipo-cloni”*, che sono resi disponibili per le Istituzioni scolastiche a livello regionale mediante il *“Catalogo dell’offerta orientativa 2023-2026”*, con la possibilità di prevedere prototipi specifici coerenti con le particolari esigenze di ciascuna area territoriale;
 - b) “progetti non-formativi”, realizzati mediante il ricorso a metodologie e setting innovativi, di norma non nel contesto scolastico, per rispondere a specifici fabbisogni dei diversi target di destinatari attraverso la valorizzazione delle risorse presenti nelle aree territoriali;
 - c) “azione di sistema”, finalizzata a sostenere lo sviluppo e il coordinamento delle reti locali, la progettazione di area territoriale, il raccordo delle Strutture regionali di orientamento con le Istituzioni scolastiche per l’organizzazione dei servizi di orientamento.
4. Le diverse tipologie di progetto contribuiscono all’attuazione della “Carta regionale dei Servizi di orientamento” e sono riconducibili alle quattro aree tematiche in essa indicate:

³ Ministero dell’Istruzione e del merito, Decreto 22 dicembre 2022, n. 328 “Decreto di adozione delle Linee guida per l’orientamento, relative alla riforma 1.4 “Riforma del sistema di orientamento”, nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU.”

⁴ Raccomandazione del Consiglio dell’Unione europea del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l’apprendimento permanente (2018/C 189/01)

AttivaScuola 2023-26

- “azione di accompagnamento e assistenza tecnica”, a cui sono riferite le “azioni di sistema”, che, in quanto finalizzate a sostenere lo sviluppo e il consolidamento del sistema regionale di orientamento educativo, hanno natura unitaria e dimensione regionale (non si articolano, pertanto, a livello di territoriale o di target destinatari);
 - “prevenzione e contrasto della dispersione scolastica”, cui sono finalizzati “progetti formativi” distinti in base ai diversi target di destinatari e progetti non-formativi rispondenti a specifici fabbisogni territoriali;
 - “supporto alla fase di transizione tra cicli”, cui sono finalizzati “progetti formativi” distinti in base ai diversi target di destinatari e progetti non-formativi rispondenti a specifici fabbisogni territoriali;
 - “interventi di formazione delle/dei docenti e degli attori delle comunità territoriali”, cui sono finalizzati “progetti formativi” e non formativi.
5. La realizzazione dei progetti si articola in due fasi, logicamente conseguenti:
- a) la prima fase, funzionale ad individuare obiettivi e settori di intervento sui quali focalizzare la programmazione e pianificare le attività, prevede prioritariamente il sostegno alla predisposizione:
- dei “*Programmi annuali d'intervento*” che ogni istituzione scolastica è chiamata a sviluppare con il supporto delle Strutture regionali per il sostegno all'orientamento educativo;
 - delle *Macroprogettualità di area territoriale* che il soggetto attuatore individuato deve sviluppare con gli altri attori pubblici e privati, operanti negli ambiti sociali.
- In questa fase sono realizzate prevalentemente l’“azione di sistema” e “progetti non-formativi” (a carattere laboratoriale, seminariale e di ricerca-azione) rivolti a:
- a. dirigenti scolastici e docenti referenti dei diversi servizi, delle attività di orientamento, della progettazione curricolare, del tutoraggio e della certificazione delle competenze,
 - b. famiglie, attori istituzionali e sociali con i quali gli studenti interagiscono nelle aree territoriali sotto indicate.
- Il soggetto attuatore deve cooperare con le Strutture regionali per il sostegno all'orientamento educativo anche a supporto delle attività connesse al progetto “*Vision*⁵” e per l'orientamento informativo presso le Istituzioni scolastiche:
- b) La seconda fase è dedicata prevalentemente a:
- erogazione delle attività formative (cloni di prototipi) richieste dalla Istituzioni scolastiche;
 - realizzazione delle attività “non-formative” in conformità con le Macroprogettualità di area territoriale, rivolte agli studenti, ai docenti e agli attori delle comunità locali.
6. Ai fini del presente Avviso le “aree territoriali” di riferimento per le Macroprogettualità comprendono i Comuni appartenenti ai seguenti ambiti sociali:

⁵ VISION (Valutazione Integrata dei Servizi e degli Interventi di Orientamento) è un insieme di strumenti per la ricognizione (assessment) dell'offerta di orientamento attiva nelle Istituzioni scolastiche e formative (organizzazione, risorse materiali e non materiali), in grado di rilevare punti di forza e margini di miglioramento e favorire l'individuazione degli interventi/servizi da potenziare e/o attivare. Per saperne di più consultare <http://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/istruzione-ricerca/regione-per-scuole/FOGLIA200/>

AttivaScuola 2023-26

N.	AREA TERRITORIALE	AMBITO SOCIALE
1	GORIZIA	Collio-Alto Isonzo
		Carso Isonzo Adriatico
2	PORDENONE 1	Tagliamento
		Sile e Meduna
		Noncello
3	PORDENONE 2	Livenza - Cansiglio Cavallo
		Valli e Dolomiti friulane
4	TRIESTE	Carso Giuliano
		Triestino
5	UDINE 1	Friuli Centrale
6	UDINE 2	Carnia
		Collinare
		Gemonese/Canal del Ferro-Val Canale
		Natisone
		Torre
7	UDINE 3	Agro Aquileiese
		Medio Friuli
		Riviera Bassa Friulana

7. Nell'ambito delle attività di monitoraggio dell'attuazione del presente avviso, verrà prestata una specifica attenzione alla verifica di un adeguato coinvolgimento dei soggetti e dei destinatari afferenti ai diversi ambiti sociali.
8. La programmazione territoriale delle attività rivolte alle Istituzioni scolastiche deve essere attuata in complementarità con le iniziative di orientamento educativo a titolarità del Ministero dell'istruzione e del Merito o comunque attivate nelle aree territoriali⁶.

⁶ Particolare attenzione dovrà essere posta per massimizzare la complementarità tra programmazione territoriale a valere sul presente avviso e le azioni finanziate nell'ambito dei seguenti programmi PNRR:

- Nuove competenze e nuovi linguaggi, che offre la possibilità di realizzare attività di orientamento, ad alto contenuto innovativo, verso gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) in tutte le scuole del primo e del secondo ciclo;
- Interventi per la riduzione dei divari e della dispersione scolastica, che contiene diversi strumenti a disposizione delle scuole per la personalizzazione della formazione e dell'orientamento in favore degli studenti con difficoltà scolastiche al fine di sostenerli nelle scelte didattiche e formative, anche con il coinvolgimento delle famiglie;
- Didattica digitale integrata, che consente la frequenza di percorsi formativi per il personale scolastico sulla digitalizzazione nonché sull'utilizzo di metodologie didattiche innovative, anche con riferimento ad attività orientative personalizzate, svolte ponendo al centro lo studente e le sue aspirazioni per far emergere i talenti di ciascuno.
- Sviluppo del sistema di formazione terziaria degli ITS Academy, che prevede lo svolgimento di attività di orientamento verso il conseguimento di qualifiche innovative ad alto contenuto tecnologico e con importanti esiti occupazionali promosse dagli Istituti tecnologici superiori.

La programmazione degli interventi dovrà essere attuata tenendo, inoltre, in considerazione le seguenti iniziative:

- la linea di investimento 1.6 "Orientamento attivo nella transizione scuola-università" del PNRR, che consente a tutte le scuole secondarie del secondo ciclo di poter realizzare percorsi di orientamento di 15 ore ciascuno nelle classi terze, quarte e quinte, promossi dalle università e dagli AFAM, tramite sottoscrizione di specifici accordi.
- il nuovo Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 che prevede specifici interventi per sostenere la riforma dell'orientamento per le scuole del primo e del secondo ciclo e per i centri per l'istruzione degli adulti,
- il programma "Erasmus+" 2021-2027 che consente l'attivazione di percorsi di mobilità che abbiano anche un forte impatto in relazione all'orientamento alle scelte future.

5. SOGGETTI PROPONENTI/SOGGETTI ATTUATORI

1. Le candidature per la realizzazione dei progetti e delle attività previste dal presente Avviso possono essere presentate da costituende Associazioni Temporanee di Scopo (ATS) formate da soggetti pubblici o privati senza scopo di lucro e aventi tra i propri fini statutari la formazione professionale, titolari di almeno una sede operativa in ognuna delle aree territoriali di cui al punto 6 del paragrafo 4, accreditata ai sensi del regolamento di cui al D.P.Reg. 40/Pres. del 28 febbraio 2023, nella macrotipologia A - Obbligo formativo e nella macrotipologia C - Formazione continua e permanente. Laddove nella stessa area territoriale siano presenti più sedi operative, i requisiti di accreditamento sopra indicati possono essere posseduti anche disgiuntamente dai diversi soggetti componenti l'ATS.
2. La titolarità di risorse (sedi operative, laboratori, spazi dedicati, ...) rese disponibili nelle singole aree territoriali dai soggetti di cui al punto 1 costituisce elemento di valutazione.
3. L'ente capofila dell'ATS deve essere indicato all'atto della presentazione della candidatura, deve svolgere un ruolo di indirizzo e di coordinamento per la realizzazione dei progetti e delle attività di cui al presente Avviso individuando già in fase di candidatura un coordinatore per ognuna delle aree territoriali.
4. Ciascun soggetto di cui al punto 1 può candidarsi come partecipante nell'ambito di una sola ATS.
5. L'ATS selezionata assume la denominazione di soggetto attuatore e di beneficiario, così come definiti dall'art. 2, comma 9 del Reg. 2021/1060.
6. L'ATS deve, inoltre, presentare in sede di candidatura un "accordo aperto" di partenariato sottoscritto con soggetti pubblici e privati che esercitano specifiche funzioni in materia di orientamento educativo negli ambiti sociali appartenenti alle aree territoriali di cui al paragrafo 4, punto 6, tra i quali:
 - almeno un comune per ogni "ambito sociale";
 - soggetti del terzo settore che operano nell'ambito educativo e nel recupero della dispersione scolastica in possesso dei requisiti previsti dalla legge 6 giugno 2016, n. 106 (Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale) e dal relativo decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 concernente il Codice degli enti del Terzo settore;
 - Enti/Associazioni giovanili o operanti nel settore artistico, culturale o sportivo;
 - Enti formativi accreditati, Università e Istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica del Friuli Venezia Giulia e/o Enti di ricerca che dispongono di specifiche competenze per favorire l'introduzione negli interventi di modelli innovativi di didattica e di metodologie di accompagnamento a favore dei giovani;
 - Fondazioni ITS Academy;
 - soggetti gestori dei Cluster regionali coerenti con le tematiche sviluppate nelle progettualità territoriali;
 - Digital Innovation Hub (Industry Platform 4 FVG);
 - Associazioni di categoria;
 - Imprese in forma singola o associata

AttivaScuola 2023-26

- Poli tecnico professionali nell'economia del mare, della montagna e nel settore culturale e creativo;
 - Fondazioni bancarie o altre fondazioni ed enti filantropici che abbiano attivato o intendano attivare iniziative in materia di orientamento educativo.
7. In fase di programmazione e attuazione dei progetti l'ATS e i soggetti che hanno sottoscritto l'accordo di partenariato operano in raccordo con:
- Ufficio Scolastico Regionale e sedi territoriali;
 - Centri di Orientamento Regionali;
 - ANPAL SERVIZI
- e, laddove utile/necessario in funzione delle specifiche esigenze dei destinatari, con:
- Centri per l'Impiego;
 - Servizi socio-assistenziali e sanitari
8. L'adesione all'accordo di ulteriori partecipanti al partenariato può avvenire anche successivamente all'approvazione della candidatura dell'ATS. L'accordo di partenariato costituisce una rete regionale per l'apprendimento permanente, di cui all'art 5 della Legge regionale 21 luglio 2017 n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente."
9. I soggetti aderenti al partenariato contribuiscono alla progettazione e realizzazione delle attività ed operano, al pari dei componenti dell'ATS, in qualità di beneficiari ai sensi dell'art. 2, comma 9, del Regolamento (UE) 2021/1060 nell'ambito di un procedimento di concessione di sovvenzioni ai sensi dell'art. 12 della L. 241/90.
10. La composizione del partenariato (in termini di rappresentatività quali-quantitativa dei soggetti aderenti) costituisce elemento di valutazione della candidatura.

6. DIRITTI ED OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE

1. Il soggetto attuatore opera in un quadro di riferimento dato dall'adozione, da parte della SRA, degli atti amministrativi di approvazione e ammissione al finanziamento dei progetti, di concessione del contributo, di erogazione dell'anticipazione finanziaria, ove richiesta, e di erogazione del saldo spettante previsti dal presente avviso.
2. I progetti e le attività sono approvate con decreto del dirigente responsabile della SRA entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione.
3. La SRA, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione dell'atto di concessione del contributo entro 60 giorni dall'adozione del decreto di approvazione della candidatura.
4. La SRA, ad avvenuta adozione del decreto di concessione del contributo, trasmette apposita nota al soggetto attuatore nella quale comunica gli estremi del decreto di concessione reperibile sul sito www.regione.fvg.it (Sezione: Amministrazione trasparente).
5. La SRA, con decreto del dirigente responsabile e previa presentazione di fideiussione bancaria o assicurativa da parte del soggetto attuatore, provvede all'erogazione dell'anticipazione finanziaria, nella misura prevista al paragrafo 21.

AttivaScuola 2023-26

6. Il rendiconto delle spese sostenute è oggetto di verifica da parte della struttura regionale competente dell'AdG entro 60 giorni dal ricevimento del rendiconto medesimo, laddove le operazioni siano state campionate per i controlli amministrativi di rendicontazione.
7. L'erogazione del saldo avviene con decreto adottato dalla SRA entro 30 giorni dalla conclusione della verifica del rendiconto.
8. Il soggetto attuatore deve assicurare:
 - a) il rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità previsti al paragrafo 26;
 - b) la tenuta di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative a un'operazione;
 - c) l'avvio dei progetti e delle attività in data successiva a quella di presentazione della domanda e comunque in tempo utile ai fini del rispetto dei termini per la conclusione dell'operazione previsti nell'avviso "AttivaScuola 2023-26". L'eventuale avvio dei progetti e delle attività nel periodo intercorrente tra la presentazione degli stessi e l'adozione dell'atto di concessione avviene sotto la responsabilità del soggetto attuatore che, in concomitanza con la comunicazione di avvio dell'attività, deve rilasciare apposita nota in cui dichiara che l'avvio anticipato avviene sotto la propria responsabilità e che nulla è dovuto da parte della SRA ove non si dovesse giungere all'adozione dell'atto di concessione per cause non imputabili alla stessa;
 - d) la realizzazione dei progetti e delle attività in conformità a quanto previsto nei progetti e nelle attività ammesse a contributo;
 - e) la completa realizzazione dei progetti e delle attività, anche a fronte della riduzione del numero di partecipanti in fase di attuazione, fatte salve cause eccezionali sopravvenute che devono essere adeguatamente motivate e accettate dalla SRA;
 - f) la trasmissione delle dichiarazioni di avvio e di conclusione dei progetti e delle attività nei termini previsti dal Regolamento emanato con D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 tramite il sistema IOL - Istanze on line;
 - g) il flusso delle comunicazioni con la SRA durante lo svolgimento dei progetti e delle attività, con l'utilizzo, ove previsto, della modulistica esistente;
 - h) l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) per la trasmissione alla SRA di tutte le comunicazioni relative al procedimento, inviando le corrispondenze all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it;
 - i) la conclusione dei progetti e delle attività entro i termini stabiliti dal decreto di concessione;
 - j) la presentazione del rendiconto delle spese entro i termini stabiliti al paragrafo 24;
 - k) la corretta tenuta della documentazione ai fini dei controlli in itinere ed ex post;
 - l) la piena disponibilità nelle fasi di controllo in itinere in loco;
 - m) la conservazione presso i propri uffici delle versioni originali della documentazione rilevante per la realizzazione dei progetti e delle attività;
 - n) l'utilizzo della modulistica vigente relativa alle attestazioni finali;
 - o) l'acquisizione e la trasmissione di informazioni e dati necessari al monitoraggio dei progetti e delle attività.
9. Al fine di garantire la soddisfazione dei fabbisogni espressi dalla SRA e le aspettative delle persone destinatarie degli interventi, il soggetto attuatore deve avviare i progetti e le attività nei tempi congrui tali da non alterare la loro coerenza.

7. DESCRIZIONE E STRUTTURA DEI PROGETTI E DELLE ATTIVITÀ

1. Sono ammissibili nell'ambito dei progetti di sistema, formativi e non formativi le seguenti attività così articolate per le quattro aree tematiche della "Carta regionale dei servizi di orientamento":

AREA TEMATICA	PROGETTO	TIPOLOGIA	DESTINATARI [riferimenti § 8]
A. AZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO E ASSISTENZA TECNICA	Supporto alle Strutture regionali di orientamento per il coordinamento delle reti e la progettazione di area territoriale , attraverso attività di: - supporto alla rete per la definizione delle Macroprogettualità territoriali; - promozione e informazione nel territorio/comunità di riferimento in merito agli obiettivi del Macroprogettualità e agli interventi che verranno realizzati; - aggiornamento dei dati Vision e elaborazione dei piani annuali d'intervento Vision; - erogazione di interventi a carattere informativo rivolti a studenti e famiglie e previsti nelle Macroprogettualità territoriali; - sostegno per un progressivo allargamento della rete di soggetti pubblici e privati che condividono le finalità delle Macroprogettualità territoriali; - creazione di una rete di imprese formative che condividono le finalità delle Macroprogettualità territoriali e si rendono disponibili ad ospitare gli studenti nelle proprie realtà produttive; - monitoraggio sullo stato di avanzamento degli interventi e valutazione sugli esiti; - elaborazione di report semestrali inerenti lo stato di avanzamento delle Macroprogettualità territoriali.	Azione di sistema	
B. PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA (BENESSERE E RELAZIONI)	Attività di tutoraggio, life mentoring e coaching Attività individuali o in piccolo gruppo per sostenere gli studenti - nei processi di rilettura delle attività formative svolte sia in ambito formale sia non formale, al fine di rafforzare la motivazione e l'autostima e l'individuazione di possibili ulteriori e futuri percorsi formativi e professionali; - nel monitoraggio in itinere del percorso formativo per rafforzare la capacità di lettura dei contesti e lo sviluppo di strategie coping.	Progetto non formativo	Scuola primaria SS I grado SS II grado [§8.1 i)a, i)b, i)c, i)d, ii)]
	Formazione/laboratorio: promozione del benessere della persona e del successo formativo	Progetto formativo	Scuola primaria SS I grado

AttivaScuola 2023-26

AREA TEMATICA	PROGETTO	TIPOLOGIA	DESTINATARI [riferimenti § 8]
	Attività formativa laboratoriale per favorire l'acquisizione/potenziamento di: - capacità di rielaborazione delle tensioni decisionali e di creazione di rapporti positivi nelle relazioni (familiari, scolastiche, sociali); - capacità di rilettura delle esperienze attraverso la valorizzazione dei punti di forza e contenimento dell'effetto avvilente delle difficoltà e/o dei fallimenti; - conoscenze propedeutiche per un utilizzo adeguato del web e la prevenzione di fenomeni di cyberbullismo;	(clone di prototipo)	SS II grado [§8.1 i)a, i)b, i)c, i)d, ii)]
C. SUPPORTO ALLA FASE DI TRANSIZIONE TRA CICLI	Laboratori territoriali e contesti di apprendimento aperti Individuazione progettazione e gestione di contesti e modalità formative non formali, a libera fruizione da parte dei giovani, con valenza di auto-orientamento e finalizzati allo sviluppo e al potenziamento di una o più competenze tra le seguenti: - culturali di base - digitali - imprenditive - personali e sociali - in materia di sostenibilità ("green comp")	Progetto non formativo	Scuola primaria SS I grado SS II grado [§8.1 i)a, i)b, i)c, i)d, ii)]
	Competenze di autoimprenditorialità, conoscenze specifiche sui profili professionali di tipo tecnico Percorsi formativi di tipo laboratoriale, anche attraverso seminari formativi in azienda e visite di scoperta economica, per favorire lo sviluppo di: - conoscenze generali sul tessuto produttivo della regione - conoscenze connesse alle aree economiche di sviluppo del territorio regionale evidenziate nella nuova S4; - conoscenze sull'evoluzione del mercato del lavoro in relazione alla progressiva digitalizzazione ed automazione dei settori manifatturiero e dei servizi.	Progetto formativo (clone di prototipo)	SS I grado SS II grado [§8.1 i)a, i)b, i)c, i)d, ii)]
D. INTERVENTI DI FORMAZIONE DOCENTI, DS, TUTOR, ATTORI TERRITORIALI FAMIGLIE	Seminari su tematiche attinenti l'orientamento Attività seminariale finalizzata a: - sviluppare conoscenze in merito all'adolescenza e al fronteggiamento di specifiche situazioni di disagio (abbandono scolastico, demotivazione, etc); - supportare l'uso di banche dati e strumenti per l'orientamento.	Progetto non formativo	Docenti Famiglie studenti Attori territoriali [§8 1.iii), 1.iv)]

AttivaScuola 2023-26

AREA TEMATICA	PROGETTO	TIPOLOGIA	DESTINATARI [riferimenti § 8]
	Laboratori su tematiche attinenti l'orientamento Percorsi di tipo laboratoriale finalizzati a: - migliorare la gestione dei percorsi curriculari evidenziando la loro valenza orientativa; - supportare la gestione di percorsi finalizzati all'attuazione di percorsi di alternanza scuola – lavoro; - supportare la gestione di percorsi educativi finalizzati a comprendere e gestire le dinamiche di conflitto intra e inter-personale; - supportare la gestione di percorsi orientativi finalizzati a sviluppare negli studenti le competenze di autoimprenditorialità e le conoscenze sul mercato del lavoro, in termini di profili professionali e di evoluzione dei settori economici.	Progetto formativo (clone di prototipo)	Docenti Tutor orientamento [§8 1.iii)]
	Laboratori per docenti (ad integrazione della formazione prevista da Linee Guida 2022 del MIM) su: - valutazione e certificazione delle competenze (predisposizione dei dispositivi valutativi e degli strumenti "format" di documentazione e certificazione); - definizione delle aree di attività e delle dimensioni di intervento della funzione di tutoraggio e di quella di coordinamento, nell'ambito del lavoro collegiale.	Progetto non formativo	Dirigenti scolastici Docenti Tutor orientamento [§8 1.iii)]

- Le attività formative e non formative dovranno essere differenziate in sede di progettazione e realizzazione in considerazione delle esigenze connesse ai diversi ordini e gradi di scuola.
- Le attività formative e non formative rivolte agli studenti prevedono il rimborso delle spese di trasporto sostenute dai partecipanti che abbiano frequentato almeno il 70% delle ore progettuali come indicato al paragrafo 20.2 - "Attività di sostegno all'utenza".
- Le attività formative (prototipi) prevedono la realizzazione di una prova finale, che ha lo scopo di permettere allo studente di operare una sintesi in merito alle conoscenze e competenze acquisite e di verificare nel contempo il conseguimento dell'obiettivo formativo. Tale prova potrà essere gestita anche da una sola persona, che nel percorso formativo abbia svolto il ruolo di docente o di tutor, e verrà documentata con la predisposizione dell'apposito verbale.
- Ai fini della rendicontabilità dell'allievo al termine del percorso formativo è richiesta l'effettiva presenza certificata sull'apposito registro ad almeno il 70% delle ore previste per l'operazione al netto della prova finale.

AttivaScuola 2023-26

8. DESTINATARI DELL'AVVISO

1. Destinatari dei "progetti formativi" e "non formativi" di cui al presente avviso sono:
 - i) gli studenti che frequentano istituzioni statali o paritarie appartenenti al sistema nazionale d'istruzione ai sensi dell'art. 1 della legge 10 marzo 2000, n. 62, recante norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione, aventi la sede legale o le sedi didattiche nel territorio del Friuli Venezia Giulia, nei seguenti ordini e gradi:
 - a. la classe V della scuola primaria,
 - b. la scuola secondaria di primo grado,
 - c. la scuola secondaria di secondo grado,
 - d. i CPIA (solo minorenni);
 - ii) altri giovani residenti o domiciliati nel territorio regionale e con età inferiore a 18 anni;
 - iii) Dirigenti scolastici, docenti e personale scolastico;
 - iv) Familiari degli studenti e attori delle comunità locali.

9. RISORSE FINANZIARIE

1. La dotazione finanziaria complessiva del presente avviso è pari a € 8.100.000, così suddivisi:
 - a) € 7.900.000 a valere sul PR FSE + 2021-27 a copertura delle spese per le attività relative alle quattro aree tematiche di cui al paragrafo 7, da realizzare nelle sette aree territoriali;
 - b) € 200.000 a valere sul PR FSE + 2021-27 a copertura delle spese per "Attività di sostegno all'utenza" di cui al paragrafo 20; tali attività sono di tipo trasversale, da realizzare sull'intero territorio regionale;
2. La SRA si riserva la possibilità di incrementare la dotazione finanziaria di cui al capoverso 1 qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse, anche a valere sul bilancio regionale.
3. Il progetto ha durata triennale (2023-2026) e tutte le attività devono concludersi entro il 31 agosto 2026.
4. Nella tabella seguente è riportata la suddivisione delle risorse per area territoriale, definita in base al numero degli studenti iscritti nell'a.s. 2022-23 all'ultimo anno della scuola primaria e alla scuola secondaria di I e II grado:

NUMERO STUDENTI A.S. 2022-2023							
N	AREA TERRITORIALE	V anno scuola primaria	Scuola Secondaria I grado	Scuola Secondaria II grado	TOTALE	% (arroton.to)	€
1	GORIZIA	1.065	3.603	5.970	10.638	12,0%	948.000,00 €
2	PORDENONE 1	1.633	5.480	9.926	17.039	19,0%	1.501.000,00 €
3	PORDENONE 2	976	2.840	3.945	7.761	9,0%	711.000,00 €
4	TRIESTE	1.596	5.476	8.993	16.065	18,0%	1.422.000,00 €
5	UDINE 1	1.227	3.954	13.844	19.025	21,0%	1.659.000,00 €
6	UDINE 2	1.370	4.520	4.737	10.627	12,0%	948.000,00 €
7	UDINE 3	1.332	3.997	2.729	8.058	9,0%	711.000,00 €
	totale	9.199	29.870	50.144	89.213	100%	7.900.000,00 €

AttivaScuola 2023-26

5. Le sopraindicate dotazioni finanziarie per ciascuna Area territoriale possono variare in base all'effettivo fabbisogno espresso dal territorio attraverso una compensazione fra quelle previste, ferma restando la dotazione finanziaria complessiva di € 7.900.000,00 a valere sul PR FSE + 2021-27 (come indicato dal precedente comma 1) a copertura delle spese per le attività relative alle quattro aree tematiche di cui al paragrafo 7, da realizzare nelle sette aree territoriali. Tali variazioni sono accoglibili a partire dalle attività concluse tra il 01/05/2025 e il 31/08/2025, da rendicontare entro il 30/11/2025 (paragrafo 24. RENDICONTAZIONE, comma2, terzo punto elenco).
6. La partecipazione dei destinatari ai progetti previsti dal presente avviso è a titolo gratuito. Non sono ammesse clausole tra il soggetto attuatore e l'utente che prevedano un eventuale concorso finanziario, a qualunque titolo, da parte dell'utente medesimo.
7. La Regione si riserva la facoltà di integrare la dotazione finanziaria a fronte di documentato fabbisogno e di avanzamento delle attività e della spesa tali da determinare l'esaurimento delle risorse prima dei termini indicati per la conclusione delle attività.

10. PRESENTAZIONE E VALUTAZIONE DELLA CANDIDATURA

1. Ogni soggetto proponente deve presentare la propria candidatura, esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC), ai sensi del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale), al seguente indirizzo: lavoro@certregione.fvg.it. L'oggetto della PEC in argomento dovrà essere il seguente:

Programma specifico n. 12/23 "Percorsi di orientamento educativo"
ATTIVASCUOLA 2023-2026

2. La domanda dovrà soddisfare i requisiti relativi al documento informatico quali risultanti dalla vigente normativa, con particolare riguardo alla firma digitale e all'assolvimento dell'imposta di bollo sui documenti informatici (€ 16,00), che deve essere dimostrato attraverso il pagamento a mezzo modello F23 o in modo virtuale. La domanda deve essere pertanto corredata da copia scansionata in formato "PDF" del modello F23 riportante l'avvenuto pagamento; in alternativa, dichiarazione attestante l'assolvimento virtuale dell'obbligo relativo all'imposta.
3. La domanda può essere presentata a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino ufficiale della Regione ed entro il giorno **13 ottobre 2023**.
4. La candidatura, pena la non ammissibilità del piano degli interventi, deve essere sottoscritta con firma elettronica qualificata dal legale rappresentante del capofila del raggruppamento o da soggetto munito di delega e potere di firma (in quest'ultimo caso va allegata alla domanda l'atto di delega ovvero indicata la fonte della potestà se derivante da un atto/documento già in possesso dell'Amministrazione regionale).
5. La documentazione da presentare a titolo di candidatura è costituita da:
 - a) la proposta di candidatura;
 - b) il formulario di candidatura;
 - c) l'accordo tra tutti i componenti della costituenda ATS;

AttivaScuola 2023-26

- d) l'accordo di partenariato.
6. I formulari relativi alla proposta di candidatura e alla proposta progettuale sono resi disponibili sul sito www.regione.fvg.it/sezione/formazione/lavoro/formazione/area/operatori, mentre per gli accordi (ATS e partenariato) non viene fornito un modello.
7. L'accordo tra tutti i componenti della costituenda ATS deve indicare puntualmente:
- il capofila, la composizione della costituenda ATS, i ruoli di ciascun soggetto, gli impegni e le obbligazioni dei singoli componenti, gli ambiti specifici di cooperazione con l'indicazione delle attività oggetto del presente Avviso che potranno essere svolte dai soggetti firmatari;
 - la responsabilità unica del capofila nei riguardi della Regione e degli altri soggetti con cui si rapporta nello svolgimento delle attività;
 - gli oneri, eventualmente anche economici, dei componenti nei confronti del capofila.
8. L'accordo tra tutti i componenti della costituenda ATS è sottoscritto dal legale rappresentante o dal soggetto munito di poteri di firma di ogni ente aderente. Se sottoscritto digitalmente, l'Accordo va inoltrato con tutte le firme digitali apposte. Se sottoscritto in formato cartaceo, l'Accordo va conservato dal rappresentante e allegato in copia digitale (scansione) alla proposta di candidatura.
9. L'accordo di partenariato è sottoscritto dal legale rappresentante di ogni componente o altra persona formalmente delegata, e indica gli ambiti specifici di cooperazione.
10. I soggetti che per la prima volta si candidano a realizzare operazioni di carattere formativo finanziate dalla Direzione centrale devono presentare lo Statuto e l'atto costitutivo entro la scadenza del termine previsto per la presentazione delle candidature.
11. Fermo restando l'obbligo di garantire la completa compilazione dei formulari di cui al punto 1, si segnalano alcuni aspetti caratterizzanti e rilevanti che devono essere contenuti nella candidatura:
- a) una descrizione degli elementi di innovazione, in termini di strumenti e metodologie, che il raggruppamento può rendere disponibili per la progettazione e la realizzazione delle diverse tipologie di progetti e attività, in relazione ai fabbisogni dei target di destinatari;
 - b) una descrizione sintetica (in termini di macro obiettivi e contenuti) dell'eventuale esperienza dei soggetti del raggruppamento che presenta la candidatura, maturata negli ultimi tre anni nella realizzazione di progetti regionali, nazionali o comunitari di orientamento educativo, nell'ambito di interventi. Nella descrizione di ciascun progetto dovranno essere riportati il valore economico dell'intero progetto e il numero di ore complessive erogate dal raggruppamento;
 - c) la copertura territoriale in termini di sedi legali e operative, aule e laboratori e altri spazi dedicati che s'intende garantire per le attività di cui al presente Avviso, al fine di facilitare la partecipazione degli studenti e degli attori territoriali;
 - d) una proposta progettuale di carattere generale di "Azione di sistema" con la quale s'intende sostenere lo sviluppo e il coordinamento delle reti locali, la progettazione in area territoriale, il raccordo delle Strutture regionali di orientamento con le Istituzioni scolastiche per l'organizzazione dei servizi di orientamento;
 - e) una descrizione esemplificativa di una Macroprogettualità territoriale attraverso la quale s'intende conseguire le finalità dell'avviso, in considerazione delle specificità e delle caratteristiche dei territori di riferimento;
 - f) una proposta di "progetto formativo" per ogni tipologia e grado scolastico (scuola primaria, scuola secondaria di I grado e scuola secondaria di II grado) esemplificativa di ognuna delle tipologie di

AttivaScuola 2023-26

attività che s'intende realizzare: n. 1 progetto formativo "Formazione/laboratorio: promozione del benessere della persona e del successo formativo" nell' Area B. "Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (benessere e relazioni)"; n. 1 progetto formativo "competenze di autoimprenditorialità, conoscenze specifiche sui profili professionali di tipo tecnico" nell'area C. "Supporto alla fase di transizione tra cicli"; n. 1 progetto formativo "Laboratori su tematiche attinenti l'orientamento" nell'area D "Interventi di formazione docenti, DS, tutor, attori territoriali famiglie". Nelle nove proposte dovranno essere chiaramente indicati gli obiettivi, le singole attività, gli strumenti e le competenze professionali coinvolte, evidenziando nel contempo l'eventuale utilizzo di approcci metodologici innovativi.

- g) una proposta di "progetto non-formativo" esemplificativa di ognuna delle tipologie di attività che s'intende realizzare: n. 1 progetto non-formativo "Attività di tutoraggio, life mentoring e coaching" nell' Area B. "Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (benessere e relazioni)"; n. 1 progetto non-formativo "Laboratori territoriali e contesti di apprendimento aperti" nell'area C. "Supporto alla fase di transizione tra cicli"; n. 1 progetto non-formativo a scelta fra "Seminari su tematiche attinenti l'orientamento" e "Laboratori per docenti (ad integrazione della formazione prevista da Linee Guida 2022 del Ministero dell'Istruzione e del Merito)" nell'area D. "Interventi di formazione docenti, ds, tutor, attori territoriali famiglie". Nelle tre proposte dovranno essere chiaramente indicati gli obiettivi, le singole attività, gli strumenti e le competenze professionali coinvolte, evidenziando nel contempo l'eventuale utilizzo di approcci metodologici innovativi.
 - h) l'indicazione dei nominativi e un breve curriculum professionale delle persone che si intendono impiegare nell'intervento, prevedendo in particolare: 1) il responsabile tecnico-organizzativo al quale il raggruppamento intende affidare il coordinamento delle attività nei territori; 2) il responsabile scientifico per la progettazione e/o supervisione delle operazioni da realizzare nei territori; 3) un coordinatore referente per ciascuna area territoriale. Per quanto concerne le figure dei due responsabili dovranno essere riportati i progetti nei quali i professionisti indicati hanno rivestito rispettivamente il ruolo di coordinamento gestionale amministrativo e di coordinamento tecnico/scientifico. I progetti da segnalare dovranno essere stati avviati negli ultimi 5 anni e avere un valore complessivo superiore a 50.000,00 €;
 - i) le modalità attraverso le quali si intendono valorizzare le buone pratiche già realizzate sul territorio regionale, che possono costituire la base di partenza per la costituzione delle possibili operazioni da attuare nei progetti, tenuto conto di quanto realizzato nel precedente triennio nell'ambito di iniziative promosse dall'Amministrazione regionale;
 - j) le modalità che il raggruppamento intende adottare per il rispetto dei principi orizzontali della programmazione FSE+ 2021-27 di cui al paragrafo 27.
12. Qualora il soggetto attuatore, durante lo svolgimento dell'incarico, dovesse trovarsi nella necessità di sostituire una o più delle persone indicate in sede di presentazione della candidatura e di cui al punto h), dovrà preventivamente richiederne l'autorizzazione alla SRA, indicando i nominativi e le referenze delle persone che intende proporre in sostituzione di quelle indicate. La sostituzione sarà ammessa, ad insindacabile giudizio del SRA, purché i sostituti presentino requisiti e curricula di valore analogo o superiore rispetto a quelli delle persone sostituite. Il mancato rispetto di tale condizione viene considerata grave inadempienza da parte del soggetto attuatore e può comportare la revoca dell'incarico.

AttivaScuola 2023-26

11. SELEZIONE E APPROVAZIONE DELLE CANDIDATURE

1. La selezione finalizzata all'individuazione di un'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) alla quale affidare la progettazione, l'organizzazione e la realizzazione delle operazioni secondo le indicazioni e le previsioni di cui al presente Avviso, viene effettuata ai sensi del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060 di cui alla D.G.R. n. 1952 del 16 dicembre 2022 (di seguito Metodologia).
2. Il documento Metodologia prevede due fasi consecutive:
 - a) la fase istruttoria di verifica di ammissibilità delle candidature che fa capo al responsabile dell'istruttoria;
 - b) la fase di selezione delle candidature (per la quale si applica la Procedura 5.3.2 di valutazione delle operazioni di carattere non formativo o dei soggetti aventi titolo per la realizzazione di operazioni predeterminate con procedura comparativa) che è svolta da un'apposita Commissione costituita, secondo quanto previsto dal documento Linee Guida SRA, con decreto del responsabile del Servizio, in data successiva al termine per la presentazione della domanda.
3. Con riferimento alla fase istruttoria di verifica dell'ammissibilità ed al fine di dare massima chiarezza ed evidenza agli elementi che costituiscono causa di non ammissibilità alla successiva fase di selezione, si fornisce il seguente quadro riassuntivo:

Requisiti di ammissibilità	Causa di non ammissibilità generale
1) Rispetto dei termini di presentazione	- Mancato rispetto dei termini di presentazione previsti al capoverso 3 del paragrafo 10.
2) Rispetto delle modalità di presentazione	- Mancato rispetto delle modalità di trasmissione della domanda previste al capoverso 1 del paragrafo 10.
3) Correttezza e completezza della documentazione	- La dicitura nell'oggetto del messaggio non corrisponde a quella prevista nel capoverso 1 del paragrafo 10; - Mancato utilizzo dei formulari previsti al capoverso 6 del paragrafo 10; - Mancata sottoscrizione della domanda di cui al capoverso 4 del paragrafo 10; - Mancata trasmissione della documentazione di cui capoverso 5 del paragrafo 10.
4) Conformità del proponente	- La proposta è presentata da soggetti diversi da quelli individuati al paragrafo 5; - Nell'accordo di partenariato non è presente almeno un Comune per ogni ambito sociale

AttivaScuola 2023-26

5) Conformità della proposta	- Mancato rispetto delle previsioni di cui al punto 11 del paragrafo 10: • lettera d) proposta progettuale esemplificativa di "Azione di sistema" • lettera e) descrizione esemplificativa di Macroprogettualità territoriale • lettera f) presentazione di n. 9 proposte esemplificative di "progetto formativo" • lettera f) presentazione di n. 3 proposte esemplificative di "progetto non-formativo"
------------------------------	---

4. Le candidature che, a seguito dell'attività istruttoria di verifica, superano la fase di ammissibilità, sono sottoposte alla fase di valutazione comparativa.
5. Con riferimento alla fase di valutazione comparativa, ai fini della selezione delle candidature, vengono adottate le seguenti definizioni:

Definizione	Descrizione
Criteri di selezione	Sono gli aspetti che si ritengono rilevanti per formulare un giudizio rispetto al progetto presentato.
Sottocriteri	Sono una articolazione dei criteri di selezione.
Indicatori	Sono le variabili attraverso cui si misurano le informazioni acquisite in funzione di un dato criterio o sottocriterio e supportano la formulazione di un giudizio.
Giudizio	Sintetizza la valutazione delle informazioni acquisite per ciascun criterio o sottocriterio attraverso l'utilizzo di una scala standard.
Coefficiente	Indica il livello di importanza del criterio o del sottocriterio.
Punteggio	È il prodotto della seguente operazione: giudizio * coefficiente.

6. Ai fini della selezione delle candidature la scala di giudizio si articola nel modo seguente:

Giudizio	Descrizione
5 punti	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo convincente e approfondito. Sono forniti gli elementi richiesti su tutti gli aspetti e non ci sono aree di non chiarezza.
4 punti	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo pertinente anche se sono possibili alcuni miglioramenti. Sono forniti gli elementi richiesti su tutte o quasi tutte le questioni poste.
3 punti	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo globale ma sono presenti parecchi punti deboli. Sono forniti alcuni elementi significativi ma ci sono diverse questioni per cui mancano dettagli o gli elementi forniti sono limitati.
2 punti	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati parzialmente o si forniscono elementi non completi. Sono affrontate solo in parte le questioni poste o sono forniti pochi elementi rilevanti.
1 punto	Gli aspetti previsti dal criterio non sono affrontati (o sono affrontati marginalmente) o gli stessi non possono essere valutati per i molti elementi carenti o non completi. Non sono affrontate le questioni poste o sono forniti elementi poco rilevanti.

In caso di mancata compilazione o di compilazione completamente non pertinente, il punteggio assegnato è pari a 0 punti

AttivaScuola 2023-26

7. Le candidature sono selezionate con l'applicazione dei seguenti parametri:

Criterio di selezione	Sottocriterio	Indicatori	Giudizio	Coefficiente	Punteggio
A.1 affidabilità del soggetto proponente/ attuatore dal punto di vista organizzativo e strutturale	A.1.1 Adeguatezza organizzativa rispetto all'attività proposta	Contenuti e modalità di cooperazione che il raggruppamento intende attivare per la buona riuscita dello svolgimento dei progetti oggetto dell'Avviso e per il raggiungimento degli obiettivi delle Macroprogettualità territoriali	0-5	2	Max attribuibile = 10
	A.1.2 Copertura territoriale in termini di disponibilità documentata di sedi aule e laboratori, altri spazi dedicati	Copertura delle aree territoriali in termini percentuale di Comuni di appartenenza delle Istituzioni scolastiche (destinatari dei progetti del presente avviso) in cui sono presenti almeno una sede operativa, un'aula, un laboratorio o altri spazi dedicati in disponibilità documentata dell'ATS. (5= da 80% a 100%; 4= da 60% a 79%; 3=da 40% a 59%; 2=da 20% a 39%; 1= da 5% a 19% 0= da 0 a 4 %).	0-5	1	Max attribuibile = 5
A.2 Affidabilità del soggetto proponente/ attuatore dal punto di vista delle competenze specifiche rispetto all'attività di riferimento	A.2.1 Esperienza professionale dei responsabili e degli esperti impiegati nelle attività previste dall'avviso	Profilo professionale del responsabile tecnico-organizzativo del progetto nelle aree territoriali e del responsabile scientifico per la progettazione e/o supervisione delle operazioni, in termini di numero complessivo di progetti (negli ultimi 5 anni con valore complessivo superiore a 50.000,00€) nei quali i professionisti indicati hanno rivestito rispettivamente un ruolo di coordinamento gestionale amministrativo e di coordinamento tecnico/ scientifico 5= n. 8 progetti o più; 4= da n. 7 a n. 6 progetti; 3= da n. 5 a n. 4 progetti; 2= da n. 3 a n. 2 progetti; 1=n. 1 progetto; 0= nessun progetto).	0-5	1	Max attribuibile = 5
	A.2.2 Capacità di contribuire a processi di innovazione in termini di strumenti e metodologie	Elementi di innovazione, in termini di strumenti e metodologie, che il raggruppamento può rendere disponibili per la progettazione e la realizzazione delle diverse tipologie di progetti e attività del presente avviso.	0-5	1	Max attribuibile = 5
	A.2.3 Esperienza maturata dai soggetti partecipanti	Esperienza pregressa dell'ATS in termini di numero ore complessive erogate dai soggetti partecipanti negli ultimi tre anni	0-5	1	Max attribuibile = 5

AttivaScuola 2023-26

	all'ATS in eventuali attività pregresse di orientamento	5= 2.500 ore o più; 4= da 2499 a 2000 ore; 3= da 1999 a 1500 ore; 2=da 1499 a 1000 ore; 1= n. da 999 a 500 ore; 0 =da 499 a 0 ore).			
	A.2.4 Rappresentatività delle diverse tipologie di soggetti componenti del partenariato	Tipologie di soggetti presenti nel partenariato 5 punti => 8 tipologie ; 4 punti => 7 tipologie ; 3 punti => 6 tipologie; 2 punti => 5 tipologie; 1 punto => 4 tipologie ; 0 punti=> 2 tipologie)	0-5	2	Max attribuibile = 10
B. Coerenza, qualità ed innovatività del progetto	B.1 Caratteristiche della proposta esemplificativa di Macroprogettualità territoriali	Contenuti della proposta esemplificativa di progettualità territoriale, con riguardo alle specificità e alle caratteristiche delle aree territoriali e alle azioni di sistema	0-5	3	Max attribuibile = 15
	B.2 Caratteristiche e contenuti delle proposte esemplificative dei progetti e delle attività	Validità tecnica delle proposte esemplificative delle diverse tipologie di progetti e attività previste nell'avviso per le diverse tipologie e gradi di scuola, in termini di contenuti, metodologie e strumenti.	0-5	6	Max attribuibile = 30
	B.3 Strategie e modalità per individuare e valorizzare le buone pratiche già presenti nel territorio	Modalità attraverso le quali l'ATS intende valorizzare le buone pratiche già attuate sul territorio regionale e promosse dalla Amministrazione regionale.	0-5	1	Max attribuibile = 5
C. Coerenza con le principi orizzontali del PR FSE+ 2021-27	C.1 Modalità previste dalla proposta per garantire la promozione dei principi orizzontali del PR FSE+ 2021/2027	Modalità utilizzate per promuovere i principi di cui al paragrafo 27	0-5	1	Max attribuibile = 5
D. Criteri premiali	D.1 Strategie per promuovere la sensibilità ambientale	Interventi funzionali allo sviluppo del senso di appartenenza degli studenti alla comunità locale attraverso la valorizzazione dell'economia circolare, del recupero ambientale e delle competenze in materia di sostenibilità ("green comp")	0-5	1	Max attribuibile = 5
TOTALE: 100					

AttivaScuola 2023-26

8. Il punteggio massimo è pari a 100 punti. L'approvazione delle candidature è subordinata al conseguimento di un punteggio non inferiore a 60 punti.
9. Viene affidato l'incarico alla candidatura che ha conseguito il punteggio migliore.
10. In caso di parità di punteggio tra due o più proposte di candidatura, si prende in considerazione il punteggio ottenuto nel macrocriterio A.2; nel caso di ulteriore parità si prende in considerazione il punteggio ottenuto nel macrocriterio B; in caso di ulteriore parità vale l'ordine cronologico di presentazione della domanda.
11. Ad avvenuta selezione delle candidature, la SRA, entro 5 giorni dalla sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione, predispone ed approva, con decreto dirigenziale:
 - la graduatoria delle candidature approvate, con l'indicazione di quella a cui viene affidato l'incarico (soggetto attuatore);
 - l'elenco delle candidature non approvate per non aver raggiunto la soglia minima di punteggio prevista;
 - l'elenco delle candidature escluse dalla valutazione sulla base delle disposizioni del presente Avviso.
12. Il suddetto decreto è pubblicato, con valore di notifica per i soggetti interessati, nel Bollettino ufficiale della Regione (BUR) e sul sito www.regione.fvg.it sezione formazione-lavoro/formazione/FSE fondo sociale europeo e programmi operativi/bandi e graduatorie.
13. Entro 60 giorni lavorativi successivi alla data di pubblicazione sul BUR del decreto di cui al precedente capoverso 11, il soggetto attuatore deve assicurare la formale costituzione in ATS, dandone tempestiva comunicazione al Servizio.

12. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

1. La SRA, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione dell'atto di concessione del contributo entro 60 giorni dall'adozione del decreto di approvazione della candidatura.
2. Successivamente, la SRA trasmette al soggetto attuatore apposita nota, nella quale comunica gli estremi del decreto di concessione reperibile sul sito www.regione.fvg.it (Sezione: Amministrazione trasparente).

13. CONTROLLI E MONITORAGGIO

1. Il beneficiario deve uniformarsi a tutte le indicazioni della SRA in tema di controllo e monitoraggio delle operazioni.
2. Ai fini delle verifiche in loco, beneficiario deve, inoltre, assicurare la disponibilità di tutta la documentazione tecnico-didattica e di ogni tipo di documentazione presentata a sostegno dei progetti e delle attività oggetto di valutazione.
3. Il beneficiario è tenuto ad alimentare tempestivamente il sistema di monitoraggio messo a disposizione dalla Regione FVG per la gestione dei progetti e delle attività finanziate con tutte le informazioni richieste, nonché fornire su richiesta ulteriori dati di monitoraggio in seguito a sopravvenute indicazioni nazionali o comunitarie.

AttivaScuola 2023-26

PARTE B: DIRETTIVE PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI

14. DESCRIZIONE E STRUTTURA DEI PROGETTI

1. I progetti descritti al precedente paragrafo 7, devono essere attuati nel rispetto di quanto riportato nella tabella seguente.

AREA TEMATICA	PROGETTI	TIPOLOGIA	DURATA	NUMERO DI PARTECIPANTI
A. AZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO E ASSISTENZA TECNICA	Supporto alle Strutture regionali di orientamento per il coordinamento delle reti e la progettazione di area territoriale	Azione di sistema	durata il cui valore non è superiore al 30% del finanziamento di ciascun progetto territoriale.	
B. PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA (BENESSERE E RELAZIONI)	Attività di tutoraggio, life mentoring e coaching	Progetto non formativo	da -10 a 50 ore	incontri individuali o in piccolo gruppo composto da almeno 3 studenti
	Formazione/laboratorio: promozione del benessere della persona e del successo formativo	Progetto formativo (cloni di prototipo)	da 10 a 30 ore	attività corsuale per gruppi composti da almeno 8 e fino a 25 studenti, in presenza e/o a distanza (in modalità sincrona, mista)
C. SUPPORTO ALLA FASE DI TRANSIZIONE TRA CICLI	Laboratori territoriali e contesti di apprendimento aperti	Progetto non formativo	da 4 a 50 ore	Progetti rivolti a gruppi composti da 6 a fino a 25 studenti. A titolo esemplificativo: <i>Laboratori teatrali, Laboratori del feedback, Elevator camp, Hackathon, Barcamp, Visita aziendale, Impresa formativa simulata, Seminari/Workshop, Leggiamo, Peer tutoring, Campus formativi ...</i>
	Competenze di autoimprenditorialità, conoscenze specifiche sui profili professionali di tipo tecnico	Progetto formativo (cloni di prototipo)	da 10 a 30 ore	attività corsuale per gruppi composti da almeno 8 e fino a 25 studenti, in presenza e/o a distanza (in modalità sincrona, mista)
D. INTERVENTI DI FORMAZIONE DOCENTI, DS, TUTOR, ATTORI TERRITORIALI FAMIGLIE	Seminari su tematiche attinenti l'orientamento	Progetto non formativo	da 4 a 20 ore	Seminari per grandi gruppi in presenza e/o a distanza
	Laboratori su tematiche attinenti l'orientamento	Progetto formativo (cloni di prototipo)	da 4 a 20 ore	attività corsuale per gruppi composti da almeno 8 e fino a 25 allievi, in presenza e/o a distanza (in modalità sincrona, mista)
	Laboratori per docenti (ad integrazione della formazione prevista da Linee Guida 2022 del MIM)	Progetto non formativo	da 4 a 20 ore	Progetti laboratoriali per piccoli gruppi

AttivaScuola 2023-26

2. Le attività formative (prototipi) prevedono la realizzazione di una prova finale, che ha lo scopo di permettere allo studente di operare una sintesi in merito alle conoscenze e competenze acquisite e di verificare nel contempo il conseguimento dell'obiettivo formativo. Tale prova potrà essere gestita anche da una sola persona, che nel percorso formativo abbia svolto il ruolo di docente o di tutor, e verrà documentata con la predisposizione dell'apposito verbale.
3. Ai fini della rendicontabilità dell'allievo al termine del percorso formativo è richiesta l'effettiva presenza certificata sull'apposito registro ad almeno il 70% delle ore previste per l'operazione al netto della prova finale.

15. DESCRIZIONE DEI PROGETTI TERRITORIALI E RIPARTO DELLE RISORSE ECONOMICHE

1. In riferimento alle aree territoriali indicate al paragrafo 4, ogni Macroprogettualità deve essere finalizzata a conseguire le finalità della strategia di Learning Region e delle citate le Linee guida del MIM, avendo a riferimento le caratteristiche socio-culturali e produttive del contesto territoriale di riferimento e valorizzando il contributo delle istituzioni, dei giovani e degli attori del territorio attraverso i progetti di cui al presente Avviso.
2. Con riferimento alle risorse finanziarie disponibili e definite per area territoriale al paragrafo 9, ogni Macroprogettualità territoriale deve prevedere la realizzazione dei progetti descritti nel precedente paragrafo 4 secondo il riparto percentuale di seguito indicato:

AREE TEMATICHE	RISORSE 2023 -26 valore min - max (%)
A) AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO E ASSISTENZA TECNICA	20% - 30%
B) PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA	65% - 75%
C) SUPPORTO ALLA FASE DI TRANSIZIONE TRA CICLI	
D) INTERVENTI DI FORMAZIONE DEI/DELLE DOCENTI	2% - 10%

16. PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

1. Entro 60 giorni lavorativi dal ricevimento della nota relativa all'atto di concessione del contributo conseguente all'approvazione delle candidature, il soggetto attuatore in sede di prima istanza deve presentare alla SRA per la valutazione:
 - a. 7 Macroprogettualità, una per area territoriale. Per ciascuna Macroprogettualità si richiede la stesura di un elaborato sintetico (massimo 8 cartelle per ciascuna area *territoriale*) contenente:
 - i. le caratteristiche del contesto di riferimento in termini di risorse disponibili (attori, strutture, spazi dedicati, ...) per la realizzazione dei "progetti formativi" e non-formativi, dimensioni e composizione della domanda di servizi di orientamento educativo;

AttivaScuola 2023-26

- ii. gli obiettivi e le modalità di potenziamento delle reti locali di attori in considerazione delle finalità della strategia di Learning Region e delle citate le Linee guida del MIM;
 - iii. le modalità di sostegno offerto alle Istituzioni scolastiche, in raccordo con le Strutture regionali per il sostegno all'orientamento educativo, per valorizzarne il ruolo centrale nelle comunità territoriali di orientamento;
 - b. 7 proposte progettuali di "Azione di sistema";
 - c. almeno 3 progetti non-formativi per ciascuna area tematica (B. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (benessere e relazioni), C. supporto alla fase di transizione tra cicli e D. Interventi di formazione docenti, ds, tutor, attori territoriali, famiglie)
 - d. almeno 3 "progetti formativi" (prototipi) per ciascuna Area tematica e per i diversi gradi e tipologie di scuola (primaria, secondaria di primo grado e secondo grado): tali prototipi rappresentano i primi elementi dell'offerta formativa del "Catalogo regionale dell'offerta orientativa" trasversale alle progettualità territoriali, che potrà successivamente essere implementato con le modalità di cui ai successivi capoversi.
2. La domanda di valutazione è predisposta e presentata alla SRA dal legale rappresentante del capofila del soggetto attuatore o altra persona formalmente delegata dal soggetto attuatore (occorre produrre alla SRA competente la delega formale), solo ed esclusivamente per via telematica tramite il sistema on line dedicato, a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile. La convalida e la trasmissione della domanda ne comporta la sottoscrizione ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale⁷ di cui al D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.
 3. La richiesta è protocollata automaticamente dal sistema che invia al richiedente una notifica di avvenuta ricezione della domanda.
 4. A seguito della trasmissione della domanda, il sistema informatico provvede all'assegnazione del "numero della pratica" attribuito all'operazione e tale dato è reso visibile al richiedente all'interno della sezione "mie pratiche". La SRA provvede inoltre all'apposizione del codice CUP all'interno del sistema informatico.
 5. I progetti sono presentati, a pena di inammissibilità, esclusivamente tramite il sistema online dedicato, mediante compilazione del formulario-prototipi. Le specifiche indicazioni a supporto della predisposizione e dell'invio della documentazione attraverso il sistema dedicato sono pubblicate sul sito www.regione.fvg.it nella sezione dedicata all'Avviso.
 6. Nel caso in cui il progetto preveda attività in FAD, il formulario deve riportare una descrizione accurata degli aspetti organizzativi e metodologici usati per erogare la formazione a distanza nonché ogni ulteriore informazione prevista dalle disposizioni vigenti in materia di FAD. La modalità FAD è autorizzata con l'approvazione del progetto e deve essere realizzata nei termini e nella misura indicati nel progetto stesso. In fase di attuazione non sono ammesse deroghe alla percentuale delle ore erogate in FAD indicate nel progetto.

⁷ Per segnalazioni di malfunzionamenti del software si invita a contattare il *call center* al numero verde 800098788 (per chiamate dall'estero o da cellulare 0400649013). Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00

AttivaScuola 2023-26

7. In fase di realizzazione delle progettualità territoriali, ove ne venga evidenziata la necessità o da parte dell'ATS o da parte della SRA, è possibile aggiornare o revisionare il quadro dei "progetti formativi" (prototipi), dei "progetti non formativi" e dell'azione di sistema secondo le modalità sopradescritte ai capoversi 5 e 6.
8. Le domande afferenti alle "Spese per il sostegno all'utenza", ammissibili esclusivamente per gli studenti iscritti ai "progetti formativi" e "non formativi", potranno essere presentate alla SRA dal soggetto attuatore fino all'esaurimento delle risorse finanziarie previste nella progettualità territoriale presentata.
9. I progetti e prototipi presentati non sono soggetti a bollo, in quanto trattasi di comunicazioni tra soggetti che operano in cooperazione attuativa per la realizzazione di un'operazione con riferimento alla quale è avvenuta una selezione preventiva per l'individuazione del soggetto proponente.

17. VALUTAZIONE DELL'AZIONE DI SISTEMA, DEI "PROGETTI FORMATIVI" E DEI "PROGETTI NON FORMATIVI"

1. Le Macroprogettualità territoriali e i progetti sono valutati dalla SRA secondo la procedura di valutazione di coerenza descritta nelle Metodologie e articolata nelle seguenti fasi consecutive:
 - a) Fase istruttoria di verifica d'ammissibilità;
 - b) Fase di selezione secondo la modalità di valutazione di coerenza con l'applicazione dei criteri sotto riportati.
2. La **fase istruttoria** è incentrata sulla verifica della sussistenza dei seguenti requisiti di ammissibilità:

Requisiti di ammissibilità	Causa di non ammissibilità generale
1) Rispetto dei termini di presentazione	- Mancato rispetto dei termini di presentazione previsti al paragrafo 16 capoverso 1
2) Rispetto delle modalità di presentazione	- Mancato rispetto delle modalità di trasmissione della domanda previste al paragrafo 16 capoverso 2
3) Correttezza e completezza della documentazione	- Mancato utilizzo dei formulari messi a disposizione dalla SRA
4) Conformità del proponente	- La domanda è presentata da un soggetto diverso dal soggetto beneficiario/attuatore
5) Conformità della proposta	- La domanda non contiene le progettualità per ogni area territoriale - La domanda non contiene l'azione di sistema - La domanda non contiene il numero minimo di percorsi formativi (prototipi) e non formativi previsti al paragrafo 16, capoverso 1

AttivaScuola 2023-26

Il mancato rispetto dei requisiti di ammissibilità, conformemente a quanto stabilito dalla Linee guida SRA, non comporta l'attivazione della procedura di cui all'articolo 16 bis della L.R. 7/2000.

3. La **fase di valutazione** secondo la modalità di valutazione di coerenza è svolta da una Commissione costituita, secondo quanto previsto dal documento Linee Guida SRA, con decreto del responsabile del Servizio, in data successiva al termine per la presentazione della domanda di candidatura con l'applicazione dei seguenti criteri di coerenza:
 - a. coerenza **dell'azione di sistema** e delle Macroprogettualità territoriali;
 - b. coerenza dei "progetti formativi" (prototipi) e non formativi;
 - c. coerenza con i principi orizzontali del PR FSE+ 2021-27;
 - d. congruenza finanziaria.
4. Verrà valutata come coerenza **dell'azione di sistema** e delle Macroprogettualità territoriali:
 - a. Coerenza tra gli obiettivi della Strategia di Learning Region e l'apporto dell'azione di sistema;
 - b. Coerenza delle Macroprogettualità presentate con le Linee guida per l'orientamento del MIM;
 - c. Coerenza tra le Macroprogettualità presentate e le caratteristiche delle aree territoriali di riferimento;
 - d. Coerenza tra le modalità individuate per coinvolgere le Istituzioni scolastiche, gli attori territoriali e l'offerta di servizi resa disponibile.
5. Verrà valutata come coerenza dei "progetti formativi" (prototipi) e dei "progetti non-formativi":
 - a. Coerenza tra i risultati attesi dai prototipi e dai progetti e le competenze/conoscenze di studenti, docenti e dirigenti scolastici, attori territoriali da sviluppare;
 - b. Coerenza tra i contenuti proposti e i risultati attesi in termini di attivazione delle Istituzioni scolastiche e consolidamento delle reti territoriali.
6. Verrà valutata come coerenza con i principi orizzontali del PR FSE+ 2021-27:
 - a. Coerenza tra le attività previste nei "progetti formativi" (prototipi) e "non formativi", e nelle Macroprogettualità territoriali e la necessità di garantire la promozione dei principi orizzontali della programmazione FSE+ 2021-27
7. Verrà valutata come congruenza finanziaria:
 - a. Corretta imputazione del valore delle UCS, del n. di ore di cui al paragrafo 14 che determinano un contributo finanziario corrispondente a quello previsto dal presente Avviso;
 - b. Per quanto concerne le operazioni rimborsate a "costi reali", corretta imputazione nel formulario dei costi diretti ed indiretti che determinino un contributo finanziario corrispondente a quello previsto dal presente Avviso;
 - c. Coerenza del peso economico dei "progetti formativi" (prototipi) e non formativi con il progetto territoriale.
8. La mancata rispondenza anche ad uno solo degli elementi di valutazione di cui ai precedenti capoversi è causa di non approvazione della Macroprogettualità e/o del progetto.
9. La SRA, entro trenta giorni lavorativi dalla presentazione delle Macroprogettualità territoriali e dei progetti, approva i medesimi con apposito decreto dirigenziale pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito www.regione.fvg.it – formazione lavoro/formazione. La SRA, con nota formale, comunica al soggetto attuatore l'elenco delle Macroprogettualità territoriali e dei progetti approvati.

AttivaScuola 2023-26

10. Nel caso di mancata approvazione delle Macroprogettualità territoriali e/o dei progetti, la SRA, con nota formale, comunica al soggetto attuatore i termini entro i quali devono essere ripresentati.

18. AVVIO E GESTIONE DEI PROGETTI

Termini di avvio e conclusione dei progetti

1. I progetti connessi con la realizzazione delle Macroprogettualità territoriali devono essere avviati entro 30 giorni lavorativi dalla data di pubblicazione sul BUR del decreto dirigenziale di approvazione degli stessi e concludersi entro il 30 agosto 2026.
2. L'avvio dei "progetti formativi" e dei "progetti non formativi" è comunicato attraverso l'applicativo GGP2 nell'apposita sezione "Avvio".
3. La conclusione dei progetti, a seconda della tipologia (formativa o non formativa) deve essere comunicata attraverso l'applicativo GGP2 nell'apposita sezione "Chiudi attività".

Attuazione dei "progetti formativi" (prototipi)

1. Con riferimento ai "progetti formativi" approvati, che costituiscono il "Catalogo regionale dell'offerta orientativa", il soggetto attuatore/beneficiario può procedere all'attivazione delle edizioni dei prototipi approvati. I prototipi vengono realizzati secondo la modalità "operazione clone".
2. Ogni prototipo può essere attivato dal soggetto attuatore in più edizioni (operazione clone) in relazione al fabbisogno riscontrato nelle Istituzioni scolastiche del territorio di riferimento, anche a seguito dell'azione di promozione e disseminazione svolta dal soggetto attuatore.
3. Prima dell'avvio delle attività formative, il soggetto attuatore e l'istituto scolastico destinatario delle attività sono tenuti alla sottoscrizione di una intesa che disciplini i reciproci rapporti, riferiti alle figure professionali ed alle modalità di gestione delle attività. L'intesa deve essere tenuta a disposizione per eventuali verifiche da parte della SRA.
4. Il soggetto attuatore può procedere all'attivazione dei prototipi mediante presentazione dei cloni al raggiungimento del numero di iscrizioni ritenuto congruo all'avvio del percorso, in coerenza con quanto previsto dal relativo prototipo.
5. A tal fine, la richiesta di attivazione del clone (o di un insieme di cloni), che costituisce domanda di autorizzazione all'avvio dell'attività e domanda di attivazione del finanziamento per il clone (o per i cloni) a cui si riferisce, viene:
 - presentata, a pena di inammissibilità, esclusivamente tramite il sistema online dedicato, mediante compilazione del formulario-cloni. Le specifiche indicazioni a supporto della predisposizione e dell'invio della documentazione attraverso il sistema dedicato sono pubblicate sul sito www.regione.fvg.it nella sezione dedicata all'Avviso.
 - convalidata a sistema e trasmessa dal legale rappresentante del beneficiario, o altra persona dallo stesso delegata (occorre produrre alla SRA competente la delega formale) la cui autenticazione a sistema avviene tramite SPID/CNS/CIE. La convalida e la trasmissione della richiesta ne comporta la sottoscrizione ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui

AttivaScuola 2023-26

al D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. La richiesta è protocollata automaticamente dal sistema che invia al richiedente una comunicazione di avvenuta ricezione della domanda.

La richiesta di attivazione del clone deve essere presentata almeno 7 giorni prima della data di avvio indicata sulla richiesta medesima, pena la mancata autorizzazione all'avvio.

6. La SRA competente, ricevuta la richiesta di attivazione del clone, provvede alla generazione di un Codice Clone, identificativo dell'operazione.
7. La richiesta di attivazione del clone è verificata dalla SRA competente in termini di conformità al prototipo e congruità della spesa; in caso di esito positivo, la SRA competente approva il clone e ne autorizza l'avvio dell'attività trasmettendo al soggetto richiedente la relativa nota con indicazione del Codice Clone prima della data di avvio dell'attività. Qualora il clone non fosse conforme al prototipo o laddove il costo a preventivo non risultasse corretto, il clone non viene approvato e la SRA indica al soggetto attuatore i termini per la nuova presentazione.
8. Per ogni clone attivato, il beneficiario deve registrare i dati delle anagrafiche dei partecipanti.
9. La richiesta di attivazione delle operazioni clone può avvenire fino a concorrenza della disponibilità finanziaria prevista in ciascuna area territoriale.
10. La SRA verificherà la corretta applicazione dell'UCS prevista per la determinazione del costo e la formulazione del preventivo di spesa di ciascuna operazione clone.

19. SEDI DI REALIZZAZIONE

1. I "progetti formativi" (da attuare secondo la modalità "cloni" di prototipi) devono realizzarsi presso le sedi accreditate degli enti di formazione presenti nelle L'ATS o presso le sedi delle istituzioni scolastiche. Il numero degli allievi partecipanti al progetto deve essere sempre compatibile con la capienza dell'aula in cui l'attività viene realizzata, così come definita in sede di accreditamento, pena la decadenza del contributo.
2. Le altre operazioni ("progetti non formativi") possono svolgersi presso sedi in disponibilità dell'ATS e idonee per le finalità dell'Avviso medesimo. Il numero dei partecipanti deve essere sempre compatibile con la capienza dei locali aula in cui l'attività viene realizzata, la quale dovrà soddisfare i requisiti in materia di sicurezza.
3. È ammissibile il ricorso a sedi didattiche occasionali a fronte di specifiche esigenze, ai sensi di quanto disposto dal Regolamento per l'accREDITamento delle sedi operative di cui al D.P.Reg. n. 040/Pres./2023. L'uso della sede didattica occasionale può essere previsto nel formulario di presentazione dell'operazione con le adeguate motivazioni che ne determinino l'utilizzo. Qualora l'uso della sede didattica occasionale non sia previsto nel formulario di presentazione dell'operazione/progetto, ma derivi da una diversa organizzazione che si renda opportuna o necessaria dopo l'approvazione del progetto stesso, il soggetto attuatore, prima dell'utilizzo della stessa, deve darne comunicazione, con le adeguate motivazioni, alla SRA, utilizzando i modelli allo scopo definiti.

AttivaScuola 2023-26

20. GESTIONE FINANZIARIA E COSTI AMMISSIBILI

1. Il rimborso dei progetti avverrà secondo le seguenti modalità:

AREA TEMATICA	PROGETTI	TIPOLOGIA	MODALITÀ DI RIMBORSO
A. AZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO E ASSISTENZA TECNICA	Supporto alle Strutture regionali di orientamento per il coordinamento delle reti e la progettazione di area territoriale	Azione di sistema	UCS 25 "Attività di coordinamento di ATS complesse" € 59,00 ora * n. ore impegno
B. PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA (BENESSERE E RELAZIONI)	Attività di tutoraggio, life mentoring e coaching	Progetto non formativo	UCS 9 "Orientamento" € 61,00 ora * n. ore corso
	Formazione/laboratorio: promozione del benessere della persona e del successo formativo	Progetto formativo (cloni di prototipo)	UCS 1 "Formazione": € 164 * n. ore corso UCS 50 "Formazione a distanza": € 149 * n. ore corso
C. SUPPORTO ALLA FASE DI TRANSIZIONE TRA CICLI	Laboratori territoriali e contesti di apprendimento aperti	Progetto non formativo	costi reali / tasso forfettario
	Competenze di autoimprenditorialità, conoscenze specifiche sui profili professionali di tipo tecnico	Progetto formativo (cloni di prototipo)	UCS 1 "Formazione": € 164 * n. ore corso UCS 50 "Formazione a distanza": € 149 * n. ore corso
D. INTERVENTI DI FORMAZIONE DOCENTI, DS, TUTOR, ATTORI TERRITORIALI FAMIGLIE	Seminari su tematiche attinenti l'orientamento	Progetto non formativo	costi reali/tasso forfettario
	Laboratori su tematiche attinenti l'orientamento	Progetto formativo (cloni di prototipo)	UCS 1 "Formazione": € 164 * n. ore corso UCS 2 "Formazione per laureati": € 191 * n. ore corso UCS 50 "Formazione a distanza": € 149 * n. ore corso
	Laboratori per docenti (ad integrazione della formazione prevista da Linee Guida 2022 del MIM)	Progetto non formativo	costi reali/tasso forfettario

AttivaScuola 2023-26

Progetti gestiti con l'applicazione di tabelle standard di costi unitari

1. Nella fase di predisposizione del preventivo, il costo deve essere imputato alla voce di spesa B2.3 – Erogazione del servizio.
2. In fase di consuntivazione del progetto il medesimo costo è determinato con l'applicazione delle modalità di trattamento delle UCS indicate nel Documento UCS.
3. Il costo del progetto approvato a preventivo costituisce il limite massimo delle spese ammissibili a carico del PR FSE+.
4. I percorsi rivolti a Docenti, DS, tutor, attori territoriali e famiglie sono riconducibili ad attività formative rivolte a diplomati e sono gestite attraverso l'applicazione dell'“UCS 1 – Formazione”. Qualora le attività siano rivolte a gruppi misti, sono gestite attraverso l'applicazione dell'“UCS 1 – Formazione”. Qualora le attività siano rivolte esclusivamente a laureati, sono gestite attraverso l'applicazione dell'“UCS 2 - Formazione per laureati”.

Progetti gestiti secondo la modalità a costi reali con opzione di costo forfettario

1. Nella realizzazione dei progetti secondo la modalità a costi reali e a opzione di costo forfettario, si applicano le disposizioni previste a tale proposito nel documento Linee Guida SRA.
2. Nella predisposizione del preventivo di spesa dei progetti a costi reali con opzione di costo forfettario previsti dal presente avviso, si deve tener conto del fatto che
 - la parte del costo complessivo relativa ai costi diretti di erogazione viene imputata alla voce di spesa B2.3 – Costi diretti di Erogazione del servizio;
 - la parte del costo complessivo relativa agli eventuali costi indiretti, corrispondente al 15% del totale dei costi diretti ammissibili per il personale, viene imputata alla voce di spesa C0 – Costi indiretti. Si precisa che i costi diretti per il personale su cui calcolare i costi indiretti sono dati dalle voci di spesa B2.1 Personale interno e B4.3 - Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione. Tali voci di spesa non si sommano alla voce B2.3 che riassume i costi diretti complessivi, perché sono ricomprese in essa, ma vanno stimate al solo fine di calcolare i costi indiretti a tasso forfettario.
3. Eventuali decurtazioni al costo complessivo esposto a rendiconto apportate dalla SRA a valere sui costi diretti per il personale determinano una corrispondente decurtazione dei costi indiretti che devono mantenere una quantificazione pari al 15% dei costi diretti per il personale.
4. I costi indiretti sono dichiarati su base forfettaria, in misura pari al 15% dei costi diretti per il personale, ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 1, lett. b), del Regolamento (CE) n. 1060/2021.
5. I costi diretti sono gestiti secondo la modalità a costi reali e a rendiconto vengono imputati nell'ambito delle voci di spesa indicate nella sottostante tabella e nel rispetto di quanto indicato nella colonna “Note”.

Voce di spesa		Note
B1	Preparazione	
B1.2	Ideazione e progettazione.	Fino ad un massimo del 5% del costo approvato a preventivo.

AttivaScuola 2023-26

B2	Realizzazione	
B2.1	Personale interno	In questa voce possono essere rendicontate le spese di viaggio, vitto e alloggio del personale interno
B2.2	Collaboratori esterni	
B2.3	Erogazione del servizio	
B2.4	Altre funzioni tecniche	.
B2.5	Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata	
B2.6	Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata	
B3	Diffusione dei risultati	
B3.1	Incontri e seminari	
B3.2	Elaborazione reports e studi	
B3.3	Pubblicazione risultati	
B4	Direzione e controllo interno	
B4.3	Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione	Fino ad un massimo del 15% del costo approvato a preventivo.
B4.4	Valutazione finale dell'operazione	
C	Costi indiretti	
Co	Costi indiretti su base forfettaria.	In misura pari al 15% della somma dei costi diretti per il personale (voci B2.1 e B4.3)

Attività di sostegno all'utenza

1. Al fine di favorire la partecipazione degli studenti ai progetti relativi alle aree tematiche. "B. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (benessere e relazioni) e "C. Supporto alla fase di transizione tra cicli", previsti dal presente Avviso, è finanziata un'operazione di sostegno delle spese di trasporto degli studenti che abbiano frequentato almeno il 70% delle ore del progetto (al netto della prova finale per le operazioni formative) o, in ogni caso, laddove abbiano dovuto interrompere per giustificato motivo⁸.

1bis Nell'ambito della quota finanziaria prevista, i costi ammissibili per la realizzazione di tale attività,

⁸ Per giustificato motivo s'intende:

- gravi motivi di salute;
- altre cause indipendenti dalla volontà del partecipante e di gravità tale da impedire lo svolgimento dell'attività nello stesso nel periodo di cui si tratta, a giudizio del beneficiario e del dirigente della SRA

AttivaScuola 2023-26

sono i seguenti:

Voce di spesa		Note
B2.3	Erogazione del servizio	Spese di trasporto sostenute dai partecipanti che abbiano frequentato almeno il 70% delle ore del Laboratorio nel caso di attività non formative
B2.4	Attività di sostegno all'utenza.	Spese di trasporto sostenute dai partecipanti che abbiano frequentato almeno il 70% delle ore del Laboratorio nel caso di attività formative
B4.3	Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione.	Fino ad un massimo del 10% del costo approvato a preventivo.
Co	Costi indiretti.	In misura pari al 15% della somma dei costi diretti per il personale (B4.3).

2. Il costo complessivamente ammissibile per le attività di sostegno all'utenza è di 200.000 euro. È ammessa la copertura finanziaria anche per progetti già approvati, le cui attività sono state avviate dal 1 gennaio 2025, fino alla concorrenza dell'importo stanziato per il sostegno all'utenza;
3. Sono ammissibili le spese relative all'utilizzo dei seguenti mezzi di trasporto:
 - a) mezzi pubblici di linea (autocorriere urbane ed extraurbane, treno limitatamente alla seconda classe);
 - b) mezzi noleggiati dal soggetto proponente nel caso in cui sia dimostrata l'inadeguatezza dei mezzi pubblici di linea in rapporto agli orari dei percorsi formativi e/o all'ubicazione della sede di realizzazione del progetto. La situazione di inadeguatezza deve essere attestata dal rappresentante legale del soggetto attuatore. Il costo ammissibile è riconducibile al costo del noleggio di un pullman alle tariffe di mercato.

21. FLUSSI FINANZIARI

1. I flussi finanziari tra SRA e soggetto/beneficiario avvengono attraverso le seguenti fasi:
 - a. Ad avvenuto avvio della prima attività ("clone") dei "progetti formativi" o della prima ora dei "progetti non formativi" in ciascuna delle aree territoriali, il soggetto attuatore può richiedere una prima anticipazione fino ad un massimo del 19% della disponibilità finanziaria complessiva;
 - b. Il soggetto attuatore presenta i rendiconti secondo i termini previsti dal paragrafo 24 (Rendicontazione);
 - c. Gli uffici regionali provvedono al controllo e alla verifica amministrativa dei rendiconti (laddove gli stessi siano stati campionati);
 - d. La SRA provvede alla liquidazione di quanto approvato a rendiconto, salvo l'operatività del bilancio regionale e la disponibilità finanziaria. Le liquidazioni possono avvenire fino a che la

AttivaScuola 2023-26

somma delle liquidazioni stesse e dell'anticipazione raggiunge il 95% dell'importo della disponibilità finanziaria complessiva;

- e. il saldo finale sarà liquidato a seguito:
 - della conclusione dei progetti di cui al presente Avviso;
 - dell'avvenuta verifica dell'ultimo rendiconto presentato;
 - della consegna della relazione conclusiva di cui al paragrafo 24 "Rendicontazione", capoverso 7.
 - f. Il saldo finale corrisponde alla differenza tra quanto già liquidato secondo le modalità e le scadenze previste dal paragrafo 24 e quanto approvato e ammesso a rendiconto con l'ultima presentazione.
 - f. la liquidazione dell'anticipo e dei saldi spettanti avviene, con apposito decreto della SRA, entro trenta giorni richiesta di anticipo e, per i saldi, dalla conclusione delle attività di controllo della documentazione presentata.
2. L'anticipazione deve essere coperta da fideiussione bancaria o assicurativa. La fideiussione deve essere predisposta sulla base del modello disponibile sul sito [www.regione.fvg.it/formazione lavoro/formazione/area operatori/modulistica](http://www.regione.fvg.it/formazione_lavoro/formazione/area_operatori/modulistica).

22. DELEGA DI PARTE DELLE ATTIVITÀ

1. In riferimento ai progetti di cui al presente Avviso la partecipazione, da parte di un soggetto aderente al partenariato, all'erogazione delle attività rivolte ai destinatari non si configura come delega, purché tale partecipazione sia prevista nell'Accordo di partenariato sottoscritto e presentato alla Regione.
2. In riferimento ai "progetti formativi" e ai "progetti non formativi" di cui al presente Avviso, è ammesso il ricorso alla delega a soggetti terzi (non presenti nell'ATS e nell'accordo di partenariato) di parte delle attività, per un importo massimo non superiore al 25% del costo complessivo del progetto. È vietata la subdelega.
3. Nel caso di ricorso alla delega, le spese del soggetto delegato sono giustificate attraverso fatture emesse a favore del soggetto attuatore. Tali fatture devono riportare tutti gli elementi utili per consentire di collegare l'attività svolta con l'operazione oggetto di rendicontazione (riferimento contrattuale, natura della prestazione svolta, periodo di svolgimento della prestazione, quantificazione della prestazione svolta in termini di ore/uomo o giornate/uomo).

23. REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. La SRA provvede alla revoca del contributo nei casi stabiliti dall'articolo 12 del Regolamento per l'attuazione del programma operativo regionale POR del Fondo Sociale Europeo 2014/2020, emanato con D.P.Reg. 203/Pres. del 15 ottobre 2018 e ss.mm.ii., ad eccezione di quanto previsto dall'articolo 12, paragrafo 1, lettera a) del citato Regolamento in considerazione della vigente normativa comunitaria (Regolamento (UE) 2021/1060, art. 50, paragrafo 3).

AttivaScuola 2023-26

24. RENDICONTAZIONE

1. Il soggetto attuatore, entro 60 giorni dalla conclusione delle attività formative in senso stretto ("Progetti Formativi"), di cui al presente Avviso, deve presentare la documentazione attestante l'avvenuta effettiva realizzazione delle stesse.
2. Le restanti tipologie di progetti ("Progetti non formativi", "Azioni di sistema" e "Attività di Sostegno all'utenza") sono rendicontati dal soggetto attuatore-in base alle seguenti scadenze temporali:
 - entro il 31/03/2025, per tutte le attività concluse entro il 31/12/2024;
 - entro il 31/07/2025 per tutte le attività concluse tra il 01/01/2025 e il 30/04/2025;
 - entro il 30/11/2025 per tutte le attività concluse tra il 01/05/2025 e il 31/08/2025;
 - entro il 31/03/2026 per tutte le attività concluse tra il 01/09/2025 e il 31/12/2025;
 - entro il 31/07/2026 per tutte le attività concluse tra il 01/01/2026 e il 30/04/2026;
 - entro il 30/11/2026 per tutte le attività concluse tra il 01/05/2026 e il 31/08/2026.
3. Qualora i termini indicati ai precedenti capoversi 1 e 2 ricadano in un giorno festivo, lo stesso s'intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.
4. Per ciascuna scadenza, il soggetto attuatore deve presentare la documentazione attestante l'avvenuta effettiva realizzazione dei progetti di cui al presente Avviso, corredata di un elenco riepilogativo delle attività concluse e presenti nel rendiconto.
5. La documentazione da presentare per i progetti costi reali con opzione di costo forfettario è quella prevista dall'art. 19 del Regolamento FSE.
6. La documentazione da presentare per i restanti progetti previsti dall'avviso e gestiti con l'applicazione di tabelle standard di costi unitari è quella prevista dall'art. 20 del Regolamento FSE.
7. Contestualmente alla presentazione dell'ultimo rendiconto, secondo i termini indicati al comma 2, oltre alla documentazione prevista ad ogni presentazione dei rendiconti (commi 4, 5, 6), dovrà essere allegata anche una relazione tecnica conclusiva, contenente una descrizione sull'andamento dei sette macro interventi territoriali in termini sia qualitativi sia quantitativi, con l'evidenza di eventuali difficoltà incontrate in sede di realizzazione degli interventi.
8. In relazione alle "Attività di Sostegno all'utenza" sono rendicontabili esclusivamente le spese di trasporto relative ad attività formative e non formative concluse nei quadrimestri di riferimento.

25. TRATTAMENTO DEI DATI

1. Con la presente comunicazione si assolve all'obbligo di informazione previsto dall'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 in relazione ad eventuali dati personali forniti direttamente o dalle persone eventualmente autorizzate relativamente al procedimento per cui tali dati sono raccolti, nell'ambito delle iniziative promosse dal Programma Regionale cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus.

Titolare del trattamento	Il Titolare del trattamento è l'Amministrazione regionale nel suo complesso, rappresentata dal Presidente in qualità di legale rappresentante dell'Ente, con sede in Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste. PEC: regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it
Responsabile della protezione dei dati	Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste. e-mail: privacy@regione.fvg.it PEC: privacy@certregione.fvg.it

AttivaScuola 2023-26

Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 28 comma 1 del GDPR	Il Responsabile del trattamento dei dati personali è la Società Insiel spa Via S. Francesco d'Assisi 43, 34133 Trieste tel + 39 040.3737.111; fax + 39 040 3737 333 e-mail: privacy@insiel.it
Tipi di dati trattati, base giuridica e finalità del trattamento	I dati personali forniti (ad esempio, nome, cognome, luogo e data di nascita, CUP fiscale e partita iva, indirizzo privato completo e sede attività, telefono ed email di contatto, dettagli del documento d'identità, riferimenti bancari e di pagamento, etc.) saranno raccolti, trattati e conservati dal Titolare, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza amministrativa, per la gestione ed il corretto svolgimento di tutto il procedimento di cui al presente Avviso, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, in ottemperanza a quanto stabilito dal d.lgs. 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito Codice privacy), e dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio. Ai fini della trasparenza, si informa che l'accettazione del cofinanziamento comporta, ai sensi del Regolamento (UE) n.2021/1060, l'accettazione da parte del beneficiario della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato così come indicati e definiti all'art. 49 comma 3 del Reg. (UE) n.2021/1060). Il trattamento dei dati personali viene effettuato dal Titolare del trattamento per lo svolgimento di funzioni istituzionali e in particolare per la realizzazione delle azioni previste dal Programma del Fondo Sociale Europeo plus, pertanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. e) del Regolamento non necessita del suo consenso. Ai sensi dell'art. 4 del Reg. (UE) n.2021/1060, gli Stati membri e la Commissione sono autorizzati a trattare i dati personali solo se necessario al fine di adempiere i rispettivi obblighi, in particolare per quanto riguarda la sorveglianza, la rendicontazione, la comunicazione, la pubblicazione, la valutazione, la gestione finanziaria, le verifiche e gli audit e, se del caso, per determinare l'idoneità dei partecipanti. I dati personali sono trattati in conformità del regolamento (UE) 2016/679 o del regolamento (UE) 2018/1725 del Parlamento europeo e del Consiglio, a seconda dei casi. I dati personali richiesti sono necessari per gli adempimenti previsti nel procedimento amministrativo disciplinato dalla legge e dai documenti di attuazione. I dati saranno trattati a mezzo di sistemi informatici o manuali per le finalità istituzionali di: - comunicazione di dati a soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari, oltre alle necessarie comunicazioni ad altre amministrazioni o autorità pubbliche di gestione, controllo, vigilanza; - selezione ed autorizzazione di operazioni formative e non formative e di soggetti attuatori per tali operazioni; - monitoraggio, valutazione e indagini statistiche sui destinatari di interventi formativi e non formativi; - gestione dei procedimenti contabili; - prevenzione di frodi e irregolarità, come previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060 I dati personali richiesti sono necessari per gli adempimenti previsti nel procedimento amministrativo disciplinato dalla legge e dai documenti di attuazione. In caso di mancata indicazione dei dati richiesti, non è possibile avviare il procedimento qualora tali dati siano essenziali allo svolgimento dell'istruttoria
Soggetti autorizzati al trattamento	I dati personali sono resi accessibili ai dipendenti e collaboratori del Titolare e del responsabile secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità di raccolta e di successivo trattamento. Le persone che trattano i dati degli utenti sono tenute a trattare i dati secondo i principi del GDPR e quindi sono vincolate, oltre che al rispetto delle norme di settore sulla privacy, al segreto d'ufficio

AttivaScuola 2023-26

Destinatari o categorie di destinatari dei dati personali	I dati personali raccolti non sono oggetto di comunicazione o diffusione, salvo che disposizioni di legge o di regolamento dispongano diversamente. I dati personali acquisiti potranno essere comunicati ad altre Pubbliche Amministrazioni per adempiere agli obblighi derivanti dall'istituzione di Registri nazionali, per lo svolgimento di attività di segnalazione e controllo ovvero a soggetti indicati dalla normativa o dalle procedure di settore.
Modalità del trattamento	I dati saranno trattati con modalità informatiche e telematiche che consentono la memorizzazione, la gestione e la trasmissione degli stessi, nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza dei dati personali e saranno conservati in archivi informatici e/o cartacei, con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi.
Periodo di conservazione dei dati personali	I dati personali vengono conservati per il periodo di tempo previsto dalla normativa che sottende il trattamento, per un tempo non superiore a quello necessario alla definizione delle procedure e all'espletamento di tutte le attività connesse alla realizzazione degli interventi all'attuazione e alla chiusura del PR FSE+ Friuli Venezia Giulia 2021-2027, secondo le finalità per le quali i dati sono stati raccolti e trattati, fatti salvi ulteriori obblighi di legge e in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e digitale.
Diritti fondamentali dell'interessato	Gli interessati al trattamento dei dati personali possono esercitare, nei limiti previsti dal Capo III, i diritti previsti dal GDPR, e in particolare: - il diritto all'accesso ai dati personali e alle informazioni ad essi relative; - il diritto alla rettifica dei dati personali inesatti, senza ingiustificato ritardo, la rettifica o l'integrazione di dati inesatti o incompleti; - il diritto di proporre un reclamo al Garante della Privacy o di adire le opportune sedi giudiziarie; - il diritto alla limitazione del trattamento, esercitabile quando ricorre una delle ipotesi di cui all'articolo 18, paragrafo 1 del regolamento. L'apposita istanza all'AR è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso l'Ente (Responsabile della Protezione dei dati personali, Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste, email: privacy@regione.fvg.it, PEC: privacy@certregione.fvg.it). Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

2. La partecipazione alla presente procedura di selezione include la presa visione della presente informativa.

26. INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E PUBBLICITÀ

1. Il soggetto attuatore è tenuto ad adottare modalità di promozione e pubblicizzazione dell'operazione trasparenti ed in grado di garantire parità di accesso a tutte le potenziali categorie di destinatari. Di seguito si riportano gli adempimenti a carico del beneficiario stabiliti dall'art. 50 del Reg. (UE) 2021/1060:

Adempimenti	Descrizioni	Rif. Normativi
Sito web e profili social ufficiali	Il beneficiario fornisce sul proprio sito web, ove tale esista, e sui profili social media, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello di sostegno, compresi finalità e risultati, ed evidenzia il sostegno finanziario ricevuto	Art. 50, par. 1, lett a) Reg (UE) n. 1060/2021

AttivaScuola 2023-26

	attraverso l'utilizzo degli elementi caratterizzanti la comunicazione	
Documenti materiali e di comunicazione	Il beneficiario evidenzia il sostegno finanziario ricevuto apponendo su documenti e materiali per la visibilità e la comunicazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti, una dichiarazione che evidenzia il sostegno dell'Unione in maniera visibile anche attraverso l'utilizzo e l'apposizione degli elementi caratterizzanti la comunicazione.	Art. 50, par. 1, lett b) Reg (UE) n. 1060/2021
Targhe o cartelloni permanenti Per operazioni di costo superiore a 100.000 €	In caso di operazioni che comportino investimenti materiali o nel caso di installazione di attrezzature acquistate, il beneficiario espone targhe o cartelloni permanenti, chiaramente visibili al pubblico, in cui compaia l'emblema dell'Unione così come riportato dall'allegato IX.	Art. 50, par. 1, lett c) Reg (UE) n. 1060/2021
Poster o display elettronico	Per le operazioni che non rientrano nel punto precedente, il beneficiario espone in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente, recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi e gli elementi caratterizzanti la comunicazione.	Art. 50, par. 1, lett d) Reg (UE) n. 1060/2021
Evento o attività di comunicazione Per operazioni di importanza strategica Per operazioni di costo superiore a 10.000.000 €	Nel caso di operazioni di importanza strategica e operazioni il cui costo totale supera 10.000.000 di euro, il beneficiario organizza un evento o attività di comunicazione, come ritiene opportuno, e coinvolge in tempo utile la Commissione e l'Autorità di Gestione PR FSE+ 21-27.	Art. 50, par. 1, lett e) Reg (UE) n. 1060/2021

2. Il soggetto beneficiario ha l'onere di informare la platea dei possibili destinatari circa il fatto che l'operazione è cofinanziata dal Fondo Sociale Europeo plus, nell'ambito dell'attuazione del PR FSE+. Pertanto, tutti i documenti di carattere informativo e pubblicitario devono:
- contenere la seguente dichiarazione: "Si è beneficiato del sostegno cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia";
 - recare tutti i seguenti loghi:



Ai suddetti loghi può essere aggiunto quello del soggetto attuatore.

3. In caso di violazione degli obblighi e di mancate azioni correttive da parte del beneficiario, l'Autorità di Gestione sopprime fino al 3 % del sostegno all'operazione interessata, tenuto conto del principio di proporzionalità (Art. 50, par. 2, Reg. (UE) n. 1060/2021).
4. Le linee guida per la visibilità e la comunicazione, assieme ai materiali di supporto per la comunicazione (toolkit), sono disponibili al seguente link: <https://europa.regione.fvg.it/it/programmi-36605/coesione-italia-21-27-friuli-venezgia-giulia-36659/coesione-italia-fse-40005> nella sezione dedicata "Visibilità, Trasparenza e Comunicazione".

AttivaScuola 2023-26

27. PRINCIPI ORIZZONTALI

1. Il presente Avviso si informa ai seguenti principi:
 - rispetto dei diritti fondamentali e conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE;
 - accessibilità per le persone con disabilità, per cui deve essere garantito il rispetto dei diritti delle persone con disabilità (Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con Disabilità - UNCRPD);
 - promozione della parità tra uomini e donne, dell'integrazione di genere e dell'integrazione nella prospettiva di genere;
 - prevenzione di qualsiasi discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale;
 - rispetto del principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione in materia ambientale, tenendo conto del principio del DNSH "do no significant harm" (non arrecare un danno significativo all'ambiente), per cui si prevede che le tipologie di attività previste non debbano avere ripercussioni negative sull'ambiente.

28. ELEMENTI INFORMATIVI

1. Ai sensi dell'articolo 14 della L.R. 7/2000, si comunicano i seguenti elementi informativi:
 - Struttura regionale attuatrice: Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia. Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio - Via Ippolito Nievo, 20- 33100 Udine; tel. 0432555925; indirizzo mail: orientamento@regione.fvg.it; indirizzo PEC: lavoro@certregione.fvg.it.
 - Responsabile del procedimento: Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio dott.ssa Patrizia Pavatti (patrizia.pavatti@regione.fvg.it).
 - Responsabili dell'istruttoria: dott.ssa Chiara BUSATO - tel. 0481 386243; e-mail chiara.busato@regione.fvg.it
 - Referente del programma: dott.ssa Chiara BUSATO
 - o per la procedura contabile relativa alle operazioni: dott.ssa Chiara BUSATO (tel. 0481 386243- chiara.busato@regione.fvg.it)
 - o per la procedura di monitoraggio delle operazioni: dott.ssa Francesca Chimera BAGLIONI (040 3775922 – francescachimera.baglioni@regione.fvg.it);
 - o per la procedura di rendicontazione e per i controlli: dott.ssa Alessandra ZONTA (040 3775219 alessandra.zonta@regione.fvg.it);
 - o le persone di contatto a cui rivolgersi per ulteriori informazioni:
 - dott.ssa Chiara BUSATO (tel. 0481 386243 - chiara.busato@regione.fvg.it);
 - dott. Giovanni PORTOSI (tel. 040 3772805 - giovanni.portosi@regione.fvg.it).

Copia integrale dell'avviso "AttivaScuola 2023-26" è disponibile sul sito web della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, all'indirizzo <http://www.regione.fvg.it>

2. L'Amministrazione regionale non si assume alcuna responsabilità per la perdita di comunicazioni dovute ad inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, ovvero per mancata o tardiva

AttivaScuola 2023-26

comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato in domanda, né per eventuali disguidi postali o altro, comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

3. Il termine finale per la chiusura del procedimento è il 31 agosto 2027.

Il direttore del Servizio
Istruzione orientamento e diritto allo studio
(dott.ssa Patrizia Pavatti)

26_8_1_DPO_COORD VAL AMB_6897_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Coordinamento dei procedimenti di valutazione ambientale” del Servizio valutazioni ambientali 13 febbraio 2026, n. 6897

DLgs. 152/2006 - Procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA del progetto consistente nell'aumento della portata di rifiuti trattati e nell'adeguamento impiantistico dell'attività di recupero rifiuti inerti non pericolosi da realizzarsi presso lo stabilimento esistente Eco-Works Srl sito in Comune di Sesto al Reghena in via Villacucca, 1. (SCR/2067). Proponente: Eco-Works Srl.

IL TITOLARE DI P.O.

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione d'impatto ambientale;

VISTO l'articolo 4, commi 1-6, della legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 (Legge di stabilità 2022);

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 568 di data 22 aprile 2022 (Atto di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni in materia di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale, di valutazione di impatto ambientale e di partecipazione della Regione alle procedure di valutazione di impatto ambientale di competenza statale) come modificata dalla DGR 997/2024;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1361 del 3 settembre 2021 con la quale sono state approvate le linee guida per la formulazione delle condizioni ambientali e per la verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 d.lgs 152/2006;

VISTA la domanda pervenuta in data 20 ottobre 2025 (prot. in arrivo GRFVG-GEN-2025-0717943-A) presentata da Eco-Works s.r.l. per l'attivazione, in relazione al progetto sopra specificato, della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D.Lgs 152/2006;

RILEVATO che il progetto in argomento prevede una modifica dell'attività di recupero rifiuti inerti non pericolosi dell'impianto esistente sito in Comune di Sesto al Reghena (autorizzato per le attività di recupero R13 e R5), che si sostanzia nell'aumento del quantitativo massimo annuo e giornaliero dei rifiuti trattati, passando da 149.850 Mg/anno a 200.000 Mg/anno, mantenendo immutata la capacità di stoccaggio e le tipologie di rifiuti autorizzate, e nella realizzazione di un capannone ed una tettoia per contenere le emissioni derivanti dalle operazioni di stoccaggio e movimentazione dei rifiuti medesimi;

VISTA la nota prot. 724661-P del 22 ottobre 2025 con la quale, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 152/2006, è stato comunicato l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA, nonché l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel sito web regionale, al proponente, al Comune di Sesto al Reghena, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, al Servizio autorizzazioni per la prevenzione dall'inquinamento, al Servizio gestione risorse idriche della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e all'ARPA FVG;

CONSTATATO che sono pervenute le seguenti osservazioni/pareri relative al progetto:

- Servizio gestione risorse idriche con nota prot. 0777017/P/GEN di data 11 novembre 2025;
- ARPA con nota prot. 0038595/P/GEN/VAL del 21 novembre 2025 (GRFVG-GEN-2025-809551-A del 21/11/2025);
- Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati con nota prot. 0808247/P/GEN del 21 novembre 2025;

VISTA la nota prot. 0848146/P del 5 dicembre 2025 con la quale sono state richieste integrazioni documentali alla ditta proponente, che risultano pervenute in data 16 dicembre 2025 (prot. in arrivo GRFVG-GEN-2025-879015-A);

PRESO ATTO che con nota prot. 882859-P di data 17 dicembre 2026 sono stati richiesti eventuali pareri ed osservazioni sulla documentazione integrativa agli Enti che si sono espressi nella fase di evidenza pubblica;

CONSTATATO che, a seguito della suddetta richiesta è pervenuto il parere da parte di ARPA con nota prot. 0000568/P/GEN/VAL del 9 gennaio 2026 (GRFVG-GEN-2026-0012256-A del 12/01/2026);

PRESO ATTO che con nota prot. n. 0014283/P/GEN del 12 gennaio 2026 è stata comunicata al proponente la proroga di 20 giorni per l'adozione del provvedimento di verifica ai sensi dell'art. 19 comma 6-bis del D.Lgs. 152/2006;

RICHIAMATA la Relazione Istruttoria di data 02 febbraio 2026 predisposta dal Servizio valutazioni

ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, agli atti della Direzione medesima;

RICHIAMATO il parere n. SCR/3/2026 del 11 febbraio 2026 della Commissione tecnico - consultiva VIA, con il quale la Commissione - in relazione alle osservazioni e pareri pervenuti, alla tipologia d'intervento, al contesto territoriale interessato e all'entità non significativa degli impatti indotti - ha ritenuto che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006;

CONSIDERATO in particolare che la Commissione nel parere sopra citato ha rilevato che non sussistano particolari impatti ambientali indotti dal progetto in argomento per le componenti atmosfera, rumore, traffico indotto, acque superficiali e che alcuni suggerimenti evidenziati da ARPA di miglioramento ambientale e di controllo gestionale potranno essere definiti nel dettaglio nell'ambito della successiva fase autorizzativa;

RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;

RITENUTO pertanto che il progetto in argomento, non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006;

RICORDATO che il presente provvedimento non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;

RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato al proponente, al Comune territorialmente interessato, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, al Servizio autorizzazioni per la prevenzione dall'inquinamento, al Servizio gestione risorse idriche della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e all'ARPA FVG;

DECRETA

1. il progetto consistente nell'aumento della portata di rifiuti trattati e nell'adeguamento impiantistico dell'attività di recupero rifiuti inerti non pericolosi da realizzarsi presso lo stabilimento Eco-Works s.r.l. sito in Comune di Sesto al Reghena in via Villacucca, 1 - presentato da Eco-Works s.r.l. - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui al D.Lgs. 152/2006.
2. In attuazione dell'articolo 19 comma 10 del D.Lgs. 152/2006 e dell'articolo 5 dell'allegato alla delibera della Giunta regionale 568/2022, il presente provvedimento ha un'efficacia temporale di cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione sul BUR. Qualora entro tale termine il presente progetto non sia stato realizzato il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte del Servizio valutazioni ambientali.
3. La Eco-Works s.r.l. dovrà dare al Servizio valutazioni ambientali formale tempestiva comunicazione scritta dell'inizio dei lavori/avvio delle attività.
4. Il decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al proponente, al Comune di Sesto al Reghena, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, al Servizio autorizzazioni per la prevenzione dall'inquinamento, al Servizio gestione risorse idriche della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e all'ARPA FVG.
5. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 13 febbraio 2026

PAOLI

26_8_1_DPO_COORD VAL AMB_6898_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Coordinamento dei procedimenti di valutazione ambientale" del Servizio valutazioni ambientali 13 febbraio 2026, n. 6898

DLgs. 152/2006 - Procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA del progetto riguardante l'ampliamento e la modifica

dell'attività di recupero rifiuti inerti nello stabilimento esistente di via della Tecnologia, 22/24 a Lauzacco di Pavia di Udine. (SCR/2065). Proponente: Oltre il Riciclo Srl.

IL TITOLARE DI P.O.

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione d'impatto ambientale;

VISTO l'articolo 4, commi 1-6, della legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 (Legge di stabilità 2022);

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 568 di data 22 aprile 2022 (Atto di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni in materia di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale, di valutazione di impatto ambientale e di partecipazione della Regione alle procedure di valutazione di impatto ambientale di competenza statale) come modificata dalla DGR 997/2024;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1361 di data 3 settembre 2021 con la quale sono state approvate le linee guida per la formulazione delle condizioni ambientali e per la verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 d.lgs 152/2006;

VISTA la domanda pervenuta in data 30 settembre 2025 (con note prot. in arrivo GRFVG-GEN-2025-0666296-A e GRFVG-GEN-2025-0666304-A del 01 ottobre 2025) presentata da Oltre il Riciclo s.r.l. per l'attivazione, in relazione al progetto sopra specificato, della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D.Lgs 152/2006;

RILEVATO che il progetto prevede l'ampliamento dell'impianto esistente sito in Comune di Pavia di Udine, non modificando le operazioni di recupero già effettuate (R13 e R5), incrementando la disponibilità di volumetrie per il deposito dei prodotti generati con la realizzazione di un piazzale di circa 3500 m² e riorganizzando i flussi di lavoro con l'installazione di due nuove linee di trattamento, senza aumenti di quantità e di tipologie di rifiuti complessivamente trattati, al netto dell'inserimento del nuovo codice CEER 01.04.13;

CONSTATATO che il progetto in argomento è soggetto alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, in quanto rientrante nella tipologia progettuale di cui all'allegato IV, punto 8) lettera t) della parte II del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

VISTA la nota prot. 668863/P del 01 ottobre 2025, con la quale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 152/2006 è stato comunicato l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA, nonchè l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel sito web regionale, al proponente, al Comune di Pavia di Udine, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, al Servizio autorizzazioni per la prevenzione dall'inquinamento, al Servizio gestione risorse idriche della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, al Consorzio di sviluppo economico per l'area del Friuli (COSEF) e all'ARPA FVG;

CONSTATATO che, durante la fase di evidenza pubblica, sono pervenute le seguenti osservazioni/pareri relative al progetto:

- Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati con nota prot. 0734954/P/GEN del 27 ottobre 2025;
- COSEF con nota prot. 3724 del 28 ottobre 2025 (prot. in arrivo 739453-A del 28/10/2025);
- ARPA con nota prot. 0035883/P/GEN/VAL del 31 ottobre 2025 (prot. in arrivo 753531-A del 03/11/2025);
- Servizio gestione risorse idriche con nota prot. 0750165/P/GEN del 31 ottobre 2025;

VISTA la nota prot. 0780299/P del 12 novembre 2025 con la quale sono state richieste integrazioni documentali alla ditta proponente, che risultano pervenute in data 11 dicembre 2025 (prot. in arrivo GRFVG-GEN-2025-863148-A);

PRESO ATTO che con nota prot. n. 0867518/P di data 12 dicembre 2025 sono stati richiesti eventuali pareri sulla documentazione integrativa agli Enti che si sono espressi nella fase di evidenza pubblica;

CONSTATATO che, a seguito della suddetta richiesta, sono pervenute le seguenti osservazioni/pareri relative alla documentazione integrativa:

- COSEF con nota prot. 4533 del 24 dicembre 2025 (prot. in arrivo 909596-A del 24/12/2025);
- Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati con nota prot. 0006886/P/GEN dell'8 gennaio 2026;
- Servizio gestione risorse idriche con nota prot. 0015308/P/GEN del 12 gennaio 2026;
- ARPA con nota prot. 0000776/P/GEN/VAL del 12 gennaio 2026 (prot. in arrivo 15370-A del 12/01/2026);

PRESO ATTO che con nota prot. 0014293/P/GEN del 12 gennaio 2026 è stata comunicata al proponente la proroga di 20 giorni per l'adozione del provvedimento di verifica ai sensi dell'art. 19 comma 6-bis del D.Lgs. 152/2006;

RICHIAMATA la Relazione Istruttoria del 26 gennaio 2026 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, agli atti della Direzione medesima;

RICHIAMATO il parere n. SCR/2/2026 del 11 febbraio 2026 della Commissione tecnico consultiva di VIA, con il quale la Commissione medesima ha ritenuto - in relazione alle osservazioni e pareri pervenuti, alla tipologia d'intervento, al contesto territoriale interessato e all'entità non significativa degli impatti indotti - che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006;

CONSIDERATO in particolare che la Commissione medesima nel parere sopra citato ha ritenuto che non sussistano particolari impatti ambientali indotti dal progetto in argomento relativamente alle componenti atmosfera, rumore, traffico indotto, acque superficiali e che alcuni approfondimenti e miglioramenti segnalati nel corso del procedimento dal Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, dall'ARPA e dal Servizio gestione risorse idriche potranno essere sviluppati nelle successive fasi progettuali e autorizzative;

RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;

RITENUTO pertanto che il progetto in argomento non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006;

RICORDATO che il presente provvedimento non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;

RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato al proponente, al Comune territorialmente interessato, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, al Servizio autorizzazioni per la prevenzione dall'inquinamento, al Servizio gestione risorse idriche della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, al COSEF e all'ARPA FVG;

DECRETA

1. il progetto riguardante l'ampliamento e la modifica attività di recupero rifiuti inerti nello stabilimento esistente di via della Tecnologia, 22/24 a Lauzacco di Pavia di Udine - presentato da Oltre il Riciclo s.r.l. - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui al D.Lgs. 152/2006.
2. In attuazione dell'articolo 19 comma 10 del D.Lgs. 152/2006 e dell'articolo 5 dell'allegato alla delibera della Giunta regionale 568/2022, il presente provvedimento ha un'efficacia temporale di cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione sul BUR. Qualora entro tale termine il presente progetto non sia stato realizzato il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte del Servizio valutazioni ambientali.
3. La Oltre il Riciclo s.r.l. dovrà dare al Servizio valutazioni ambientali formale tempestiva comunicazione scritta dell'inizio dei lavori/avvio delle attività.
4. Il decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al proponente, al Comune di Pavia di Udine, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, al Servizio autorizzazioni per la prevenzione dall'inquinamento, al Servizio gestione risorse idriche della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, al COSEF e all'ARPA FVG.
5. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 13 febbraio 2026

PAOLI

26_8_1_DPO_ENER SOST_2987_1_TESTO.DOCX

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Autorizzazioni uniche energetiche" del Servizio trazione energetica 23 gennaio 2026, n. 2987/GRFVG - Fascicolo: ALP-EN/1515.5. (Estratto)

DLgs. 387/2003 art. 12 e LR 19/2012, art. 12 - Autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica a fonte rinnovabile. Impianto idroelettrico sul Rio Freddo, in Comune di Tarvisio (UD). Proroga del

termine di fine lavori di cui alla determinazione n. 2016/255 del 20 gennaio 2016 rilasciata dalla provincia di Udine e al decreto della Regione n.1015/AMB del 2 marzo 2018. Titolare dell'Autorizzazione unica: Riofreddo Srl - N. pratica: 1515.5.

IL TITOLARE DI P.O.

(omissis)

Vista la L.R. 11 ottobre 2012, n.19 "Norme in materia di energia e distribuzione dei carburanti" ;

DECRETA

Art. 1

Il termine di fine lavori di costruzione dell'impianto idroelettrico, in oggetto, e delle relative opere e infrastrutture connesse è prorogato di 1 (uno) anno, fino al 09/11/2026. Restano ferme tutte le altre prescrizioni e le eventuali condizioni di efficacia riportate nella determina n. 2016/255 del 20/01/2016.
(omissis)

Art. 4

Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Avverso il presente provvedimento può essere esercitato ricorso giurisdizionale al competente T.A.R. Friuli Venezia Giulia, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni.

Trieste, 23 gennaio 2026

SAVELLA

26_8_1_DPO_RIS MIN_4318_1_TESTO.DOCX

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Attività e risorse minerarie" del Servizio geologico 30 gennaio 2026, n. 4318/ SGEO-UMPUL08. (Estratto)

RD 1775/1933, DLgs. 22/2010, LR 6/2011, LR 11/2015. Concessione di derivazione d'acqua - Piccola utilizzazione locale di calore geotermico (PUL) UMPUL08 denominata "Condominio Terra Mare A" in Comune di Marano Lagunare (UD) rilasciata con decreto dell'Assessore regionale all'industria del 12 ottobre 1995 n. 634/IND/9-M/EP e trasformata in PUL con decreto del Responsabile della Posizione organizzativa attività e risorse minerarie del 6 marzo 2025 n. 11093/GRFVG. Decreto di rinnovo.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.

VISTO lo Statuto Speciale della Regione Friuli Venezia Giulia adottato con la legge costituzionale 31 gennaio 1963, n.1;

VISTO il regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 (Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque pubbliche), e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 12 luglio 1993, n. 275 (Riordino in materia di concessione di acque pubbliche);

VISTA la legge regionale 20 marzo 2000 n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2001, n. 265 (Norme di attuazione dello Statuto speciale della regione Friuli-Venezia Giulia per il trasferimento di beni del demanio idrico e marittimo, nonché di funzioni in materia di risorse idriche e di difesa del suolo);

VISTA la legge regionale 3 luglio 2002, n. 16 e ss.mm.ii., recante disposizioni relative al riassetto organizzativo e funzionale in materia di difesa del suolo e di demanio idrico;

VISTO il decreto legislativo 03 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., relativo alla tutela delle acque dall'inquinamento;

VISTA la legge regionale 29 aprile 2015, n.11 (Disciplina organica in materia di difesa del suolo e di utilizzazione delle acque);

VISTO il decreto n. 074/Pres del 20 marzo 2018 di approvazione del Piano regionale di Tutela delle Acque;

VISTO il decreto legislativo 11 febbraio 2010, n. 22 (Riassetto della normativa in materia di ricerca e coltivazione delle risorse geotermiche);

VISTO l'articolo 10, comma 4 del citato d.lgs. 22/2010 ai sensi del quale "Le piccole utilizzazioni locali (PUL) di cui al comma 1, sono concesse dalla regione territorialmente competente con le modalità previste dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, di cui al R.D. 1775/1933";

VISTA la legge regionale 19 maggio 2011, n. 6 (Disposizioni in materia di attività estrattive e di risorse geotermiche) e, in particolare l'art. 25 comma 1, ai sensi del quale "le piccole utilizzazioni locali di calore geotermico di cui all'articolo 10, comma 1, del d.lgs. 22/2010 sono sottoposte alle disposizioni speciali sulle acque sotterranee di cui al Titolo II del regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775";

(omissis)

VISTO il decreto dell'Assessore regionale all'industria del 12 ottobre 1995 n. 634/IND/9-M/EP con il quale è stata rilasciata la concessione di coltivazione di risorse geotermiche denominata "Condominio Terra Mare A" in via Capo Nord-Aprilia Marittima-Marano Lagunare (UD) al Condominio Terra Mare A (C.F. 92004610306), per la durata di anni trenta a decorrere dalla data del decreto medesimo, quindi fino al 11 ottobre 2025;

(omissis)

DECRETA

1. La concessione di derivazione d'acqua - Piccola utilizzazione locale di calore geotermico (PUL) UM-PUL08 denominata "Condominio Terra Mare A", situata in via Capo Nord - 33050-Marano Lagunare (UD), è accordata per anni 30 (trenta) successivi e continui decorrenti dal 12 ottobre 2025, giorno successivo alla data di scadenza della concessione di cui al decreto dell'Assessore regionale all'Industria del 12 ottobre 1995 n. 634/IND/9-M/EP, e trasformata in PUL con decreto del Responsabile della Posizione Organizzativa attività e risorse minerarie del 6 marzo 2025 n. 11093/GRFVG, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni stabilite nell'allegato disciplinare, facente parte integrante del presente atto, sottoscritto dal concessionario.

2. La titolarità della presente concessione "UMPUL08" è riconosciuta in capo al Condominio Terra Mare A (C.F. 92004610306) in via Capo Nord - 33050-Marano Lagunare (UD).

(omissis)

Trieste, 30 gennaio 2026

GNECH

26_8_1_DPO_TRASP MOB_6120_1_TESTO.DOCX

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Gestione interventi a sostegno della ciclabilità" del Servizio trasporto pubblico, mobilità e logistica 10 febbraio 2026, n. 6120/GRFVG. (Estratto)

PR FESR 2021-2027 - Tipologia di intervento b8.1.2 - Procedura di attivazione n. 47: investimenti per l'estensione delle piste ciclabili di valenza regionale. Approvazione Scheda progetto "b8.1.2.C - Estensione tratti ciclabili nel comprensorio del Gemonese, tratto di collegamento tra Gemona e Portis della ciclovia FVG 1 - Lotto 2", approvazione delegazione amministrativa intersoggettiva alla Comunità di Montagna del Gemonese, ai sensi della LR 14/2002, art. 51 ed assunzione impegno di spe-

sa a carico del Fondo di finanziamento dei programmi regionali cofinanziati dal FESR di cui all'art. 1 della LR 14/2015 e s.m.i. - Codice CUP G41B24000050002. Decreto n. 49640/GRFVG del 17 ottobre 2024. Errata corrige.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.

RICHIAMATO il decreto n. 49640/GRFVG del 17/10/2024 con il quale:

1. è stata approvata la "Scheda progetto" relativa all'attuazione della tipologia d'intervento B8.1.2: investimenti per l'estensione delle piste ciclabili di valenza regionale - procedura di attivazione n. 47 - Progetto b8.1.2.C "Estensione tratti ciclabili nel comprensorio del Gemonese, tratto di collegamento tra Gemona e Portis della ciclovia FVG 1-FVG 3", destinando alla realizzazione delle relative attività l'importo complessivo di € 1.300.000,00 di risorse POR con la seguente ripartizione:

Assegnazioni da piano finanziario al netto dell'importo di flessibilità	Contributo UE al netto dell'importo di flessibilità	Contributo Stato al netto dell'importo di flessibilità	Contributo Regione al netto dell'importo di flessibilità	PR (POR)	PAR
€ 1.300.000,00	€ 520.000,00	€ 546.000,00	€ 234.000,00	€ 1.100.000,00	€ 0,00

2. è stato concesso un contributo per complessivi € 1.300.000,00 per il progetto di cui al punto 1, di cui l'Amministrazione Regionale è beneficiario;

3. è stata prevista la realizzazione del presente progetto attraverso delegazione amministrativa intersoggettiva di cui all'art. 51 della L.R. n. 14/2002, a favore della Comunità di Montagna del Gemonese, autorizzata con DGR n. 715 del 17 maggio 2024;

4. è stata approvata e sottoscritta la delegazione amministrativa intersoggettiva (Allegato B) di cui all'art. 51 della L.R. n. 14/2002, a favore della Comunità di Montagna del Gemonese (soggetto destinatario/attuatore), per la progettazione e realizzazione degli interventi di estensione dei tratti ciclabili nel comprensorio del Gemonese, tratto di collegamento tra Gemona e Portis della ciclovia FVG 1-FVG 3, costituente parte integrante del presente decreto e che verrà inviata tramite PEC al delegatario;

5. è stata impegnata in favore della Comunità di Montagna del Gemonese la somma di complessivi € 1.300.000,00 (un milione e trecentomila/00) di risorse POR, suddivisi in quote di cofinanziamento (40% Unione Europea, 42% Stato e 18% Regione), a valere sul "Fondo di finanziamento dei programmi regionali cofinanziati dal FESR" di cui all'articolo 1 della legge regionale 14/2015, come riportato nell'allegato contabile costituente parte integrante e sostanziale del presente atto con riferimento all'insieme dei dati riguardanti le imputazioni contabili e i relativi codici;

6. è stato autorizzato il soggetto pagatore, gestore del Fondo, a produrre tutte le conseguenti registrazioni contabili e di eventuale variazione al bilancio gestionale, in entrata e in spesa, derivanti dal presente atto, anche mediante l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato;

7. è stato dato atto che il beneficiario e il Soggetto delegatario devono realizzare il progetto di cui al punto 1 nel rispetto delle prescrizioni specifiche riportate agli articoli 4, 5 e 16 di cui alla delegazione amministrativa intersoggettiva, allegata allo stesso decreto;

8. è stato dato atto che le spese già rendicontate nell'ambito del PR FESR FVG 2021-2027 non potranno essere finanziate con altre risorse pubbliche;

9. è stato disposto di trasmettere il decreto all'Autorità di Gestione entro 5 giorni e di provvedere alla sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale regionale (BUR);

RICHIAMATO l'atto di delegazione amministrativa intersoggettiva di cui all'Allegato B del decreto n. 49640/GRFVG del 17/10/2024, il quale all'art. 2 definisce tutte le funzioni amministrative relative alla progettazione e realizzazione degli interventi attribuite al Soggetto delegatario (Comunità di Montagna del Gemonese) tra cui le funzioni di autorità espropriante (art. 51, c. 7 lett. b, L.R. 14/2002), così come individuata dall'art. 8, D.P.R. 327/2001 e s.m.i. e, in particolare:

- atti volti a sottoporre i beni interessati al vincolo preordinato all'esproprio;
- atti preordinati alla redazione del progetto, ai sensi dell'articolo 15, D.P.R. 327/2001;
- atti volti a conseguire la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;
- atti relativi alla determinazione dell'indennità di esproprio anche in via d'urgenza;
- stipula di atti di cessione del bene (cosiddetta cessione volontaria);
- atti volti all'occupazione in via d'urgenza dei beni da espropriare;
- pubblicità relativa agli atti della procedura espropriativa;
- comunicazione ai soggetti interessati
- decreto di espropriazione;

RAVVISATO che al successivo art.7 punto a. dello stesso allegato B del decreto 49640/GRFVG/2024, per mero errore materiale, in relazione alle funzioni attribuite all'Amministrazione regionale è stato indicato che "l'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica redatto ai sensi del D.lgs. 36/2023 e s.m.i. (o del progetto definitivo qualora redatto ai sensi del D.lgs. 50/2016), avviene attraverso l'emanazione del provvedimento che costituisce dichiarazione di pubblica utilità dell'opera", anziché "l'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica redatto ai sensi del D.lgs. 36/2023 e s.m.i. (o del progetto definitivo qualora redatto ai sensi del D.lgs. 50/2016)" in quanto le funzioni di autorità espropriante sono delegate al Soggetto delegato, come disposto dalla Giunta regionale con deliberazione n. 715/2024;

RITENUTO pertanto di rettificare l'Art.7, punto a. dell'Allegato B del decreto n. 49640/GRFVG del 17/10/2024 come sotto riportato:

a. approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica redatto ai sensi del D.lgs. 36/2023 e s.m.i. (o del progetto definitivo qualora redatto ai sensi del D.lgs. 50/2016);

VISTI

il decreto n. 31034/GRFVG del 17/06/2025 del Direttore Centrale con il quale, con decorrenza dal 1° luglio 2025 e fino al 30 giugno 2028, è stato conferito all'ing. Di Marco Chiara, l'incarico relativo alla posizione organizzativa "Gestione interventi a sostegno della ciclabilità", istituita nell'ambito della Direzione centrale infrastrutture e territorio alle dipendenze del Servizio trasporto pubblico e mobilità;

il decreto n. 36155/GRFVG del 10/07/2025 del Direttore del Servizio trasporto pubblico e mobilità con il quale è stata conferita all'ing. Di Marco Chiara la delega all'adozione degli atti espressivi di volontà esterna riguardanti le competenze che caratterizzano la medesima P.O.;

la Deliberazione della Giunta regionale n. 1845 del 6 dicembre 2024 recante "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli enti regionali. Modifiche" con la quale è stata modificata la denominazione del "Servizio trasporto pubblico regionale e locale" in "Servizio trasporto pubblico e mobilità" (STPM) e sono state trasferite a quest'ultimo le competenze in materia di viabilità ciclabile;

la Deliberazione della Giunta regionale n. 860 del 27/06/2025 con cui si è provveduto, tra l'altro, ad integrare le attività del Servizio trasporto pubblico e mobilità con quelle in capo al Servizio portualità e logistica integrata per la parte relativa alla logistica e alla contestuale modifica della denominazione in "Servizio trasporto pubblico, mobilità e logistica".

DECRETA

1. per quanto sopra esposto, di rettificare l'Art.7, punto a. dell'Allegato B del decreto n. 49640/GRFVG del 17/10/2024 come sotto riportato:

a. approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica redatto ai sensi del D.lgs. 36/2023 e s.m.i. (o del progetto definitivo qualora redatto ai sensi del D.lgs. 50/2016).

2. di trasmettere il decreto all'Autorità di Gestione entro 5 giorni e di provvedere alla sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale regionale (BUR).

Udine, 10 febbraio 2026

DI MARCO

26_8_1_DPO_TRASP MOB_6121_1_TESTO.DOCX

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Gestione interventi a sostegno della ciclabilità" del Servizio trasporto pubblico, mobilità e logistica 10 febbraio 2026, n. 6121/GRFVG. (Estratto)

PR FESR 2021-2027 - Tipologia di intervento b8.1.2 - Procedura di attivazione n. 47: investimenti per l'estensione delle piste ciclabili di valenza regionale. Approvazione Scheda progetto "b8.1.2.B - Estensione tratti ciclabili nel comprensorio del Gemonese, tratto di collegamento tra Gemona e Trasaghis della ciclovia FVG 3", approvazione delegazione amministrativa

intersoggettiva alla Comunità di Montagna del Gemonese, ai sensi della LR 14/2002, art. 51 ed assunzione impegno di spesa a carico del Fondo di finanziamento dei programmi regionali cofinanziati dal FESR di cui all'art. 1 della LR 14/2015 e s.m.i. - Codice CUP G61B21008720002. Decreto n. 49641 GRFVG del 17 ottobre 2024. Errata corrige.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.

RICHIAMATO il decreto n. 49641/GRFVG del 17/10/2024 con il quale:

1. è stata approvata la "Scheda progetto" relativa all'attuazione della tipologia d'intervento B8.1.2: investimenti per l'estensione delle piste ciclabili di valenza regionale - procedura di attivazione n. 47 - Progetto b8.1.2.B "Estensione tratti ciclabili nel comprensorio del Gemonese, tratto di collegamento tra Gemonese e Trasaghis della ciclovia FVG 1-FVG 3", destinando alla realizzazione delle relative attività l'importo complessivo di € 2.700.000,00 di risorse POR con la seguente ripartizione:

Assegnazioni da piano finanziario al netto dell'importo di flessibilità	Contributo UE al netto dell'importo di flessibilità	Contributo Stato al netto dell'importo di flessibilità	Contributo Regione al netto dell'importo di flessibilità	PR (POR)	PAR
€ 2.700.000,00	€ 1.080.000,00	€ 1.134.000,00	€ 486.000,00	€ 2.700.000,00	€ 0,00

2. è stato concesso un contributo per complessivi € 2.700.000,00 per il progetto di cui al punto 1, di cui l'Amministrazione Regionale è beneficiario;

3. è stata prevista la realizzazione del presente progetto attraverso delegazione amministrativa intersoggettiva di cui all'art. 51 della L.R. n. 14/2002, a favore della Comunità di Montagna del Gemonese, autorizzata con DGR n. 715 del 17 maggio 2024;

4. è stata approvata e sottoscritta la delegazione amministrativa intersoggettiva (Allegato B) di cui all'art. 51 della L.R. n. 14/2002, a favore della Comunità di Montagna del Gemonese (soggetto destinatario/attuatore), per la progettazione e realizzazione degli interventi di estensione dei tratti ciclabili nel comprensorio del Gemonese, tratto di collegamento tra Gemonese e Trasaghis della ciclovia FVG 1-FVG 3, costituente parte integrante del presente decreto e che verrà inviata tramite PEC al delegatario;

5. è stata impegnata in favore della Comunità di Montagna del Gemonese la somma di complessivi € 2.700.000,00 (due milioni e settecentomila/00) di risorse POR, suddivisi in quote di cofinanziamento (40% Unione Europea, 42% Stato e 18% Regione), a valere sul "Fondo di finanziamento dei programmi regionali cofinanziati dal FESR" di cui all'articolo 1 della legge regionale 14/2015, come riportato nell'allegato contabile costituente parte integrante e sostanziale del presente atto con riferimento all'insieme dei dati riguardanti le imputazioni contabili e i relativi codici;

6. è stato autorizzato il soggetto pagatore, gestore del Fondo, a produrre tutte le conseguenti registrazioni contabili e di eventuale variazione al bilancio gestionale, in entrata e in spesa, derivanti dal presente atto, anche mediante l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato;

7. è stato dato atto che il beneficiario e il Soggetto delegatario devono realizzare il progetto di cui al punto 1 nel rispetto delle prescrizioni specifiche riportate agli articoli 4, 5 e 16 di cui alla delegazione amministrativa intersoggettiva, allegata allo stesso decreto;

8. è stato dato atto che le spese già rendicontate nell'ambito del PR FESR FVG 2021-2027 non potranno essere finanziate con altre risorse pubbliche;

9. è stato disposto di trasmettere il decreto all'Autorità di Gestione entro 5 giorni e di provvedere alla sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale regionale (BUR);

RICHIAMATO l'atto di delegazione amministrativa intersoggettiva di cui all'Allegato B decreto n. 49641/GRFVG del 17/10/2024, il quale all'art. 2 definisce tutte le funzioni amministrative relative alla progettazione e realizzazione degli interventi attribuite al Soggetto delegatario (Comunità di Montagna del Gemonese) tra cui le funzioni di autorità espropriante (art. 51, c. 7 lett. b, L.R. 14/2002), così come individuata dall'art. 8, D.P.R. 327/2001 e s.m.i. e, in particolare:

- atti volti a sottoporre i beni interessati al vincolo preordinato all'esproprio;
- atti preordinati alla redazione del progetto, ai sensi dell'articolo 15, D.P.R. 327/2001;
- atti volti a conseguire la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;
- atti relativi alla determinazione dell'indennità di esproprio anche in via d'urgenza;
- stipula di atti di cessione del bene (cosiddetta cessione volontaria);
- atti volti all'occupazione in via d'urgenza dei beni da espropriare;

- pubblicità relativa agli atti della procedura espropriativa;
- comunicazione ai soggetti interessati
- decreto di espropriazione;

RAVVISATO che al successivo art.7 punto a. dello stesso allegato B del decreto n. 49641/GRFVG/2024, per mero errore materiale, in relazione alle funzioni attribuite all'Amministrazione regionale è stato indicato che "l'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica redatto ai sensi del D.lgs. 36/2023 e s.m.i. (o del progetto definitivo qualora redatto ai sensi del D.lgs. 50/2016), avviene attraverso l'emanazione del provvedimento che costituisce dichiarazione di pubblica utilità dell'opera", anziché "l'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica redatto ai sensi del D.lgs. 36/2023 e s.m.i. (o del progetto definitivo qualora redatto ai sensi del D.lgs. 50/2016)" in quanto le funzioni di autorità espropriante sono delegate al Soggetto delegato, come disposto dalla Giunta regionale con deliberazione n. 715/2024;

RITENUTO pertanto di rettificare l'Art.7, punto a. dell'Allegato B del decreto n. 49641/GRFVG del 17/10/2024 come sotto riportato:

a. approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica redatto ai sensi del D.lgs. 36/2023 e s.m.i. (o del progetto definitivo qualora redatto ai sensi del D.lgs. 50/2016);

VISTI

il decreto n. 31034/GRFVG del 17/06/2025 del Direttore Centrale con il quale, con decorrenza dal 1° luglio 2025 e fino al 30 giugno 2028, è stato conferito all'ing. Di Marco Chiara, l'incarico relativo alla posizione organizzativa "Gestione interventi a sostegno della ciclabilità", istituita nell'ambito della Direzione centrale infrastrutture e territorio alle dipendenze del Servizio trasporto pubblico e mobilità;

il decreto n. 36155/GRFVG del 10/07/2025 del Direttore del Servizio trasporto pubblico e mobilità con il quale è stata conferita all'ing. Di Marco Chiara la delega all'adozione degli atti espressivi di volontà esterna riguardanti le competenze che caratterizzano la medesima P.O.;

la Deliberazione della Giunta regionale n. 1845 del 6 dicembre 2024 recante "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli enti regionali. Modifiche" con la quale è stata modificata la denominazione del "Servizio trasporto pubblico regionale e locale" in "Servizio trasporto pubblico e mobilità" (STPM) e sono state trasferite a quest'ultimo le competenze in materia di viabilità ciclabile;

la Deliberazione della Giunta regionale n. 860 del 27/06/2025 con cui si è provveduto, tra l'altro, ad integrare le attività del Servizio trasporto pubblico e mobilità con quelle in capo al Servizio portualità e logistica integrata per la parte relativa alla logistica e alla contestuale modifica della denominazione in "Servizio trasporto pubblico, mobilità e logistica".

DECRETA

1. per quanto sopra esposto, di rettificare l'Art.7, punto a. dell'Allegato B del n. 49641/GRFVG del 17/10/2024 come sotto riportato:

a. approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica redatto ai sensi del D.lgs. 36/2023 e s.m.i. (o del progetto definitivo qualora redatto ai sensi del D.lgs. 50/2016).

2. di trasmettere il decreto all'Autorità di Gestione entro 5 giorni e di provvedere alla sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale regionale (BUR).

Udine, 10 febbraio 2026

DI MARCO

26_8_1_DGR_160_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 13 febbraio 2026, n. 160

DLgs. 42/2004, art. 146, comma 6. LR 5/2007, art. 60. Conferma della delega per l'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio al Comune di Frisanco.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137) e s.m.i., di seguito denominato Codice e, in particolare gli articoli 146, comma 6, e 159 ai sensi dei quali la Regione esercita la funzione autorizzatoria in ma-

teria di paesaggio e può delegare tale funzione, per i rispettivi territori, a Province, forme associative e di cooperazione tra enti locali, agli Enti Parco ovvero a Comuni purché gli enti destinatari della delega dispongano di strutture in grado:

1. di assicurare un adeguato livello di competenze tecnico-scientifiche;
2. di garantire la differenziazione tra attività di tutela paesaggistica ed esercizio di funzioni amministrative in materia urbanistico-edilizia;

VISTA la legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5 (Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio) e s.m.i. e in particolare:

- l'articolo 59, come integrato dal comma 2 dell'articolo 70 della legge regionale 9/2019 che disciplina le Commissioni locali per il paesaggio con la previsione di non obbligatorietà del parere della Commissione locale del paesaggio nel procedimento paesaggistico semplificato in applicazione dell'articolo 11, comma 10, del Decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 2017, n. 31 (Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata);

- l'articolo 60, come sostituito dall'articolo 3, comma 1, della legge regionale 10 luglio 2020, n. 14, ai sensi del quale la Giunta regionale, previa verifica dei presupposti stabiliti dall'articolo 146, comma 6, del Codice da parte della struttura competente, delega ai Comuni le funzioni amministrative in materia di paesaggio di cui all'articolo 60, fatte salve le competenze regionali previste al comma 3. Qualora non sia istituita la Commissione locale del paesaggio di cui all'articolo 59 può essere conferita la delega per le sole funzioni amministrative relative a interventi sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata ai sensi dell'articolo 60, comma 1;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 4 marzo 2021, n. 26 (Regolamento di attuazione della parte III, paesaggio, ai sensi dell'articolo 61, comma 5, lettere a) e b), della legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5 concernente l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di paesaggio e il funzionamento della commissione regionale e delle commissioni locali per il paesaggio), pubblicato sul BUR n.11 del 17 marzo 2021 e, in particolare, gli articoli da 10 a 13 e l'articolo 16, comma 2;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 26 novembre 2021, n. 1827, con la quale sono stati aggiornati e sostituiti i criteri, già impartiti con la deliberazione della Giunta regionale 2970/2008, per la verifica nei soggetti delegati all'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio, della sussistenza dei requisiti di organizzazione e di competenza tecnico-scientifica stabiliti dall'art. 146, comma 6, del Codice;

DATO ATTO che:

- l'allegato A, punto 1 lettera A.1 e A.2, alla citata deliberazione della Giunta regionale 1827/2021, dispone:

- <<per la procedura autorizzatoria ordinaria disposta dall'art. 146 del Codice la condizione è soddisfatta con la nomina della Commissione locale per il paesaggio appositamente prevista dell'art. 148 del Codice e disciplinata dall'art. 59 della LR 5/2007 che contribuisce a garantire una valutazione specifica ed autonoma degli aspetti paesaggistici rispetto a quelli urbanistico-edilizi. Al fine di garantire la necessaria adeguata istruttoria tecnico-amministrativa relativa alle richieste di autorizzazione paesaggistica, l'ente delegato dovrà verificare la completezza degli elaborati progettuali allegati alla richiesta di autorizzazione paesaggistica e acquisire il parere della Commissione locale per il paesaggio.>>;
- <<per la procedura autorizzatoria semplificata disciplinata dall'articolo 11 del DPR 31/2017 non è richiesto il parere obbligatorio della Commissione locale per il paesaggio (art. 59 LR 5/2007; D.Preg. 026/2021). Qualora non sia istituita la Commissione locale per il paesaggio, ai sensi dell'articolo 60, comma 4, della legge regionale 5/2007 può essere conferita la delega per l'esercizio delle sole funzioni paesaggistiche inerenti interventi di lieve entità (articolo 60, comma 1, legge regionale 5/2007) purché, ai sensi dell'articolo 10 del D.PREG. 026/2021 il responsabile dell'istruttoria o del procedimento paesaggistico possiedano adeguate competenze tecniche-scientifiche, attestate dal titolo di studio e dall'esperienza professionale in materia di tutela paesaggistico-ambientale, per presiedere le funzioni amministrative relative alla tutela del paesaggio.>>;

- l'allegato A, punto 1 lettera B.1, alla citata deliberazione della Giunta regionale 1827/2021, dispone che:

- <<per il conferimento della delega all'esercizio delle funzioni paesaggistiche la presenza di uno specifico organo tecnico consultivo quale la commissione locale per il paesaggio a supporto della funzione amministrativa in materia di paesaggio costituisce già di per sé idoneo elemento di autonomia rispetto alla distinta valutazione urbanistico-edilizia, così come richiesto dal Codice, in quanto organo collegiale consultivo qualificato e struttura tecnica non stabilmente inserita nel modello organizzativo comunale, deputata a rendere il parere di competenza sui procedimenti paesaggistici alla struttura comunale responsabile di tali procedimenti. Siffatta condizione garantisce l'autonomia e la separazione del procedimento paesaggistico rispetto alla corrispondente funzione amministrativa edilizia. Laddove la dotazione organizzativa lo consenta, i Comuni o le loro forme associative di cui alla

legge regionale 21/2019 provvedono a individuare e nominare un responsabile dell'istruttoria o del procedimento per il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche diverso da quello per il procedimento urbanistico-edilizio.>>;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Regionale del 23 luglio 2009, n. 1749, con la quale è stato approvato, ai sensi del combinato disposto degli articoli 146, comma 6 e 159, comma 1, del D.Lgs. 42/2004, l'elenco dei Comuni idonei all'esercizio delle funzioni autorizzatorie in materia paesaggistica, tra i quali il Comune di Frisanco;

VISTA la nota prot. 314 del 21/01/2026 accolta al prot. n. GRFVG-GEN-2026-0048662-A del 22/01/2026 e le successive integrazioni prot. n. 612 del 04/02/2026 accolte al prot. n. GRFVG-GEN-2026-0175401-A del 05/02/2026 con cui il Comune di Frisanco ha richiesto conferma della delega all'esercizio delle funzioni autorizzatorie in materia paesaggistica trasmettendo la seguente documentazione:

- deliberazione della Giunta comunale n. 3 del 19 gennaio 2026 avente ad oggetto 'Selezione dei nominativi per il rinnovo della commissione locale per il paesaggio del comune di Frisanco e contestuale definizione dell'indennità';

- copia dei curricula dei componenti della suddetta Commissione;

- attestazione che la presenza di uno specifico organo tecnico consultivo quale la commissione locale per il paesaggio soddisfa le condizioni di differenziazione di cui all'allegato A, punto 1 B, della DGR 1827/2021 in quanto la dotazione organizzativa non consente al Comune di individuare e nominare un responsabile dell'istruttoria o del procedimento per il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche diverso da quello per il procedimento urbanistico-edilizio;

DATO ATTO che il Servizio pianificazione territoriale e paesaggistica della Direzione Centrale infrastrutture e territorio in ottemperanza a quanto disposto con la deliberazione della Giunta regionale 26 novembre 2021, n. 1827, ha espletato la necessaria verifica del rispetto dei criteri per l'idoneità all'esercizio della funzione autorizzatoria;

VISTO il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche e integrazioni;

VISTO lo Statuto di autonomia;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle infrastrutture e territorio, all'unanimità,

DELIBERA

1. Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 146, comma 6, del Codice, e nei limiti delle competenze indicate all'articolo 60 della legge regionale 5/2007 e s.m.i., è confermata la delega della funzione autorizzatoria in materia paesaggistica al Comune di Frisanco.

2. È disposta la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL VICEPRESIDENTE: ANZIL

IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

26_8_1_DGR_170_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 13 febbraio 2026, n. 170

LR 21/2019, art. 34 e art. 34 quinquies. DGR 1809/2024. Esercizio controllo analogo su ComPA-FVG. Dotazione organica anno 2026. Approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE

ATTESO che, in forza di quanto disposto dall'art. 34 della legge regionale 29 novembre 2019, n. 21, da luglio 2024 la fondazione "Scuola di formazione del Comparto unico della Regione Friuli Venezia Giulia e Centro di competenza - ComPA FVG" (di seguito ComPA FVG) si configura quale soggetto in house della Regione e, in quanto tale, è sottoposta al controllo analogo della stessa;

VISTO l'art. 34 quinquies della suddetta legge regionale n. 21/2019, disciplinante il controllo analogo esercitato dalla Regione su ComPA FVG, il quale si concreta, fra l'altro, nei poteri di indirizzo e controllo sugli atti dell'Ente;

VISTO, in particolare, il comma 2, secondo periodo, del suindicato art. 34 quinquies, che attribuisce alla Giunta regionale l'individuazione delle strutture regionali competenti a curare gli adempimenti relativi al controllo analogo e la definizione delle modalità di svolgimento delle attività di controllo;

RICHIAMATA, in merito, la deliberazione n. 1809 del 29 novembre 2024, con cui la Giunta regionale ha disciplinato le modalità di esercizio del controllo analogo su ComPA FVG, individuando nella Direzione centrale competente in materia di Autonomie locali la struttura regionale preposta alla cura degli adempimenti correlati;

VISTO altresì il comma 4 del succitato art. 34 quinquies della legge regionale n. 21/2019, che, al fine di circoscrivere l'ambito dell'attività di controllo, prevede che questa abbia ad oggetto, per quanto qui di interesse, gli atti relativi alla dotazione organica di ComPA FVG;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 4 dell'allegato alla menzionata deliberazione della Giunta regionale n. 1809 del 29 novembre 2024, il suddetto controllo è esercitato dalla Regione attraverso la preventiva approvazione da parte della Giunta regionale degli atti relativi, tra gli altri, alla dotazione organica di ComPA FVG; in particolare, il controllo, subordinato al parere favorevole obbligatorio della Direzione centrale competente in materia di personale regionale, ha per oggetto, oltre alla regolarità tecnica e formale dell'atto, anche la corrispondenza agli indirizzi e direttive impartiti dalla Regione ai sensi dell'art. 34 quinquies, comma 3, della legge regionale n. 21/2019;

PRESO ATTO, pertanto, degli indirizzi strategici definiti dalla Giunta regionale mediante l'approvazione, con deliberazione n. 1424 del 17 ottobre 2025, delle Linee di indirizzo a ComPA FVG nell'anno 2026, propeedeutiche all'avvio della programmazione delle attività da erogare nel triennio, nonché del Programma annuale attività approvato con deliberazione n. 1913 del 30 dicembre 2025;

ESAMINATO il documento avente ad oggetto "Organizzazione ComPA FVG 2026", trasmesso da ComPA FVG alla Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione con nota acquisita al prot. n. GRFVG-GEN-2026-0173368-A di data 04.02.2026;

ACQUISITO il parere favorevole della Direzione Generale in quanto competente in materia di personale regionale, reso con nota prot. n. 0181459/P/GEN di data 06/02/2026 e recante le seguenti indicazioni:

- a fronte della rigidità di bilancio che la spesa di personale comporta, risulta opportuno correlare le assunzioni a tempo indeterminato alle sole attività che presentino carattere di stabilità nel tempo e che dunque siano consolidate o si prestino a divenirlo nel corso dell'anno;

- anche nel 2026 ci saranno attività nuove, i cui aspetti operativi in alcuni casi sono ancora in corso di definizione, e dunque risulta opportuno distribuire nel tempo le acquisizioni di personale affinando, parallelamente, il monitoraggio e i metodi di analisi su funzioni, ruoli, responsabilità e carichi di lavoro dell'organico;

RITENUTO che il potenziamento e la strutturazione dell'organico oggetto della proposta siano da considerare coerenti con la prospettiva di sviluppo e ampliamento progressivo delle attività di ComPA FVG;

RITENUTO, inoltre, che la documentazione trasmessa da ComPA FVG afferente alla propria dotazione organica sia coerente con gli indirizzi impartiti dalla Regione nelle richiamate Linee di indirizzo nonché con quanto dettagliato nel citato Programma annuale attività e, che conseguentemente, si possa procedere, ai sensi dell'art. 34 quinquies, comma 4, della legge regionale n. 21/2019, all'approvazione della dotazione organica di ComPA FVG, allegato 1. alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale della stessa;

RAVVISATA l'opportunità, ai fini dell'attuazione di quanto programmato da ComPA FVG, di formulare le indicazioni espresse nel parere della Direzione Generale;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 4, comma 11, dell'allegato alla menzionata deliberazione della Giunta regionale n. 1809 del 29 novembre 2024, l'atto relativo alla dotazione organica di ComPA FVG, allegato 1. alla presente deliberazione, approvato dalla Regione sarà successivamente adottato da ComPA FVG;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e immigrazione, all'unanimità,

DELIBERA

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 34 quinquies, comma 4, della legge regionale n. 21/2019, il documento avente ad oggetto "Organizzazione ComPA FVG 2026" relativo alla dotazione organica di ComPA FVG, allegato 1. alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa, trasmesso da ComPA FVG con nota acquisita al prot. n. GRFVG-GEN-2026-0173368-A di data 04.02.2026, nel rispetto delle seguenti indicazioni:

- a fronte della rigidità di bilancio che la spesa di personale comporta, risulta opportuno correlare le assunzioni a tempo indeterminato alle sole attività che presentino carattere di stabilità nel tempo e che dunque siano consolidate o si prestino a divenirlo nel corso dell'anno;

- anche nel 2026 ci saranno attività nuove, i cui aspetti operativi in alcuni casi sono ancora in corso di definizione, e dunque risulta opportuno distribuire nel tempo le acquisizioni di personale affinando, parallelamente, il monitoraggio e i metodi di analisi su funzioni, ruoli, responsabilità e carichi di lavoro dell'organico.

La presente delibera verrà trasmessa a ComPA FVG dal servizio competente.

IL VICEPRESIDENTE: ANZIL
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

Organizzazione ComPA FVG 2026



CCNL Terziario, Distribuzione e Servizi





QUADRI

Appartengono alla categoria dei Quadri, in ottemperanza a quanto previsto dalla Legge 13/5/1985, n. 190, i prestatori di lavoro subordinato, esclusi i dirigenti, che svolgono con carattere continuativo funzioni direttive loro attribuite di rilevante importanza per lo sviluppo e l'attuazione degli obiettivi dell'impresa nell'ambito di strategie e programmi aziendali definiti, in organizzazioni di adeguata dimensione e struttura anche decentrata e quindi:

- abbiano poteri di discrezionalità decisionale e responsabilità gestionali anche nella conduzione e nel coordinamento di risorse e persone, in settori o servizi di particolare complessità operativa,
- siano preposti, in condizioni di autonomia decisionale, responsabilità ed elevata professionalità di tipo specialistico, alla ricerca ed alla definizione di progetti di rilevante importanza per lo sviluppo e l'attuazione degli obiettivi dell'impresa, verificandone la fattibilità economico-tecnica, garantendo adeguato supporto sia nella fase di impostazione sia in quella di sperimentazione e realizzazione, controllandone la regolare esecuzione e rispondendo dei risultati.



CONFCOMMERCIO - (DAL 01/04/2015 AL 31/03/2027) TESTO UNICO VIGENTE 28/03/2024

PRIMO LIVELLO

Appartengono a questo livello i lavoratori con funzioni ad alto contenuto professionale con responsabilità di direzione esecutiva, che sovrintendono alle unità produttive o team di progetto ad una funzione organizzativa con carattere di iniziativa e di autonomia operativa nell'ambito delle responsabilità ad essi delegati. A puro titolo esemplificativo e non esaustivo sono:

- responsabile di progetto - capo progetto;
- responsabile formazione;
- responsabile marketing;
- responsabile sicurezza IT;
- responsabile sistema qualità;



CONFCOMMERCIO - (DAL 01/04/2015 AL 31/03/2027) TESTO UNICO VIGENTE 28/03/2024

SECONDO LIVELLO

Appartengono a questo livello i lavoratori di concetto che svolgono compiti operativamente autonomi e/o con funzioni di coordinamento e controllo, nonché il personale che esplica la propria attività con carattere di creatività nell'ambito di una specifica professionalità tecnica e/o scientifica. Figure professionali a livello executive, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo sono:

- *executive: account, application develop, art buyer, art, copy writer, grafico, information system auditor, interactive account, interactive art, interactive project manager, internal auditor o EDP auditor, media planner, produttore stampa, produttore TV, progress, staff advisor, resercher (ricercatore, è in grado di svolgere una ricerca), strategic planner, traffic, visualizer, web editor, web developer;*
- *amministratore di banche dati;*
- *consulente di direzione aziendale*
- *responsabile area formazione professionale*



CONFCOMMERCIO - (DAL 01/04/2015 AL 31/03/2027) TESTO UNICO VIGENTE 28/03/2024

TERZO LIVELLO

A questo livello appartengono i lavoratori che svolgono mansioni di concetto o prevalentemente tali che comportino particolari conoscenze tecniche ed adeguata esperienza, e i lavoratori specializzati provetti che, in condizioni di autonomia operativa nell'ambito delle proprie mansioni, svolgono lavori che comportano una specifica ed adeguata capacità professionale acquisita mediante approfondita preparazione teorica e tecnico-pratica comunque conseguita. A puro titolo esemplificativo e non esaustivo:

- junior con professionalità di: account, strategic planner, media, media researcher, media planner, copy writer, art, progress, visualizer, traffic, produttore TV, produttore stampa, grafico, art buyer, interactive account, interactive art, application developer, interactive project manager, web editor, web developer;
- junior con professionalità di: revisore contabile, consulente di direzione aziendale, internal auditor, information system auditor (colui che acquisisce progressivamente competenze tecniche anche sotto la supervisione di altri);
- formazione professionale - coordinatore formazione;
- formazione professionale: formatore/esperto;
- formazione professionale: progettista;



Livelli CCNL

CONFCOMMERCIO - (DAL 01/04/2015 AL 31/03/2027) TESTO UNICO VIGENTE 28/03/2024

QUARTO LIVELLO

Al quarto livello appartengono i lavoratori che eseguono compiti operativi anche di vendita e relative operazioni complementari, nonché i lavoratori adibiti ai lavori che richiedono specifiche conoscenze tecniche e particolari capacità tecnico-pratiche comunque acquisite. A puro titolo esemplificativo e non esaustivo:

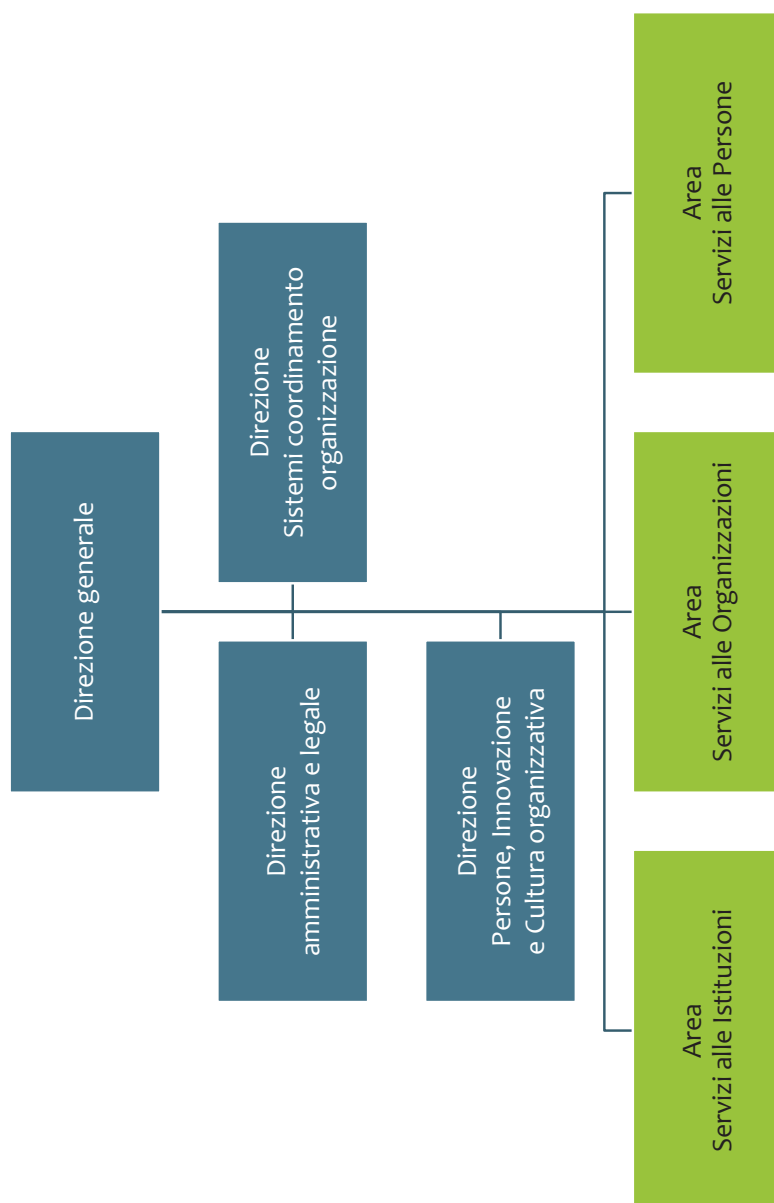
- addetti alla segreteria con cumulo di mansioni esclusivamente d'ordine che eventualmente tengono contatti informativi con la clientela;
- addetto al controllo qualità dati;

Organizzazione 2025



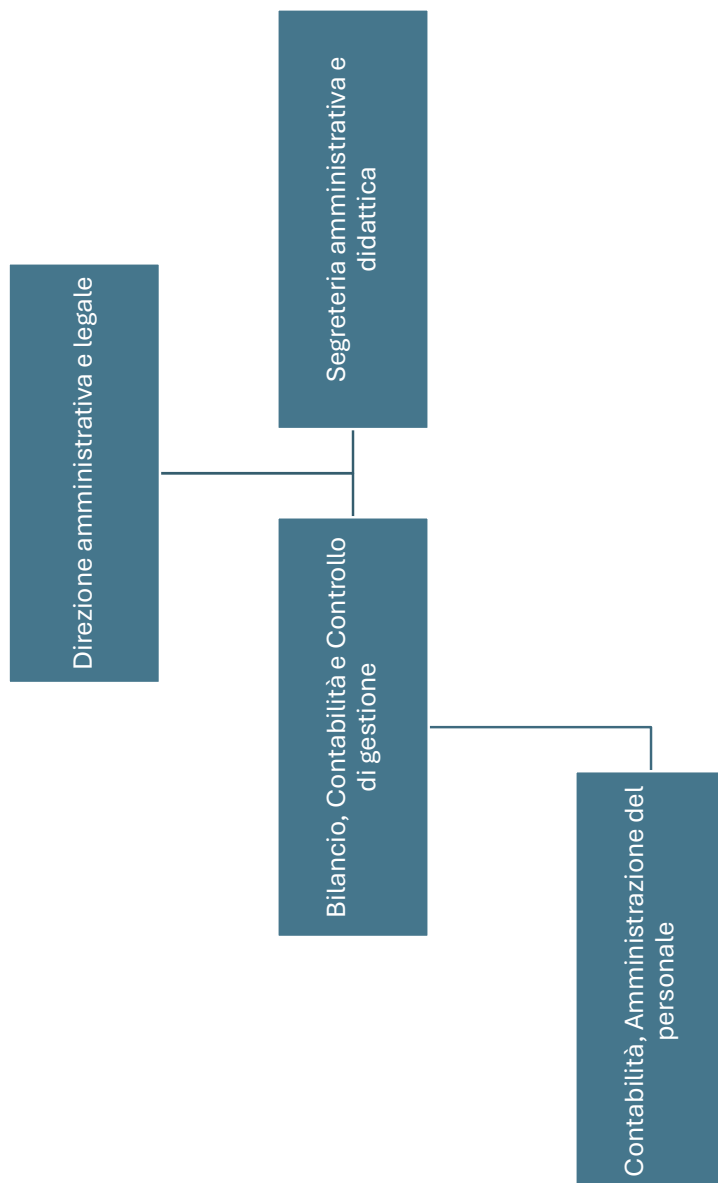


Direzione

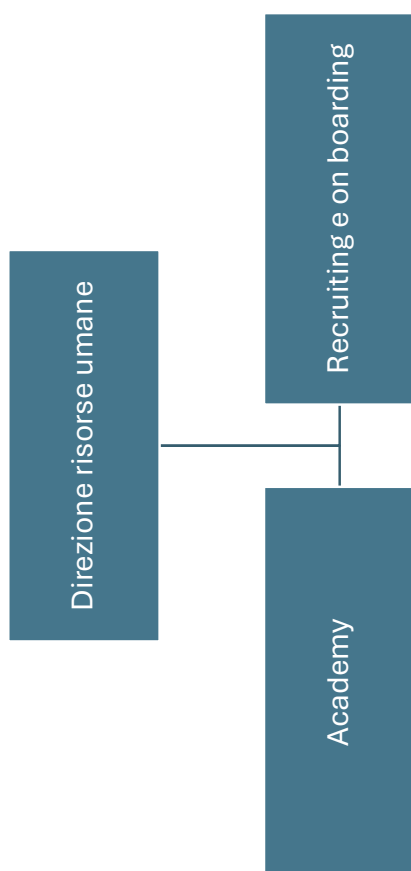




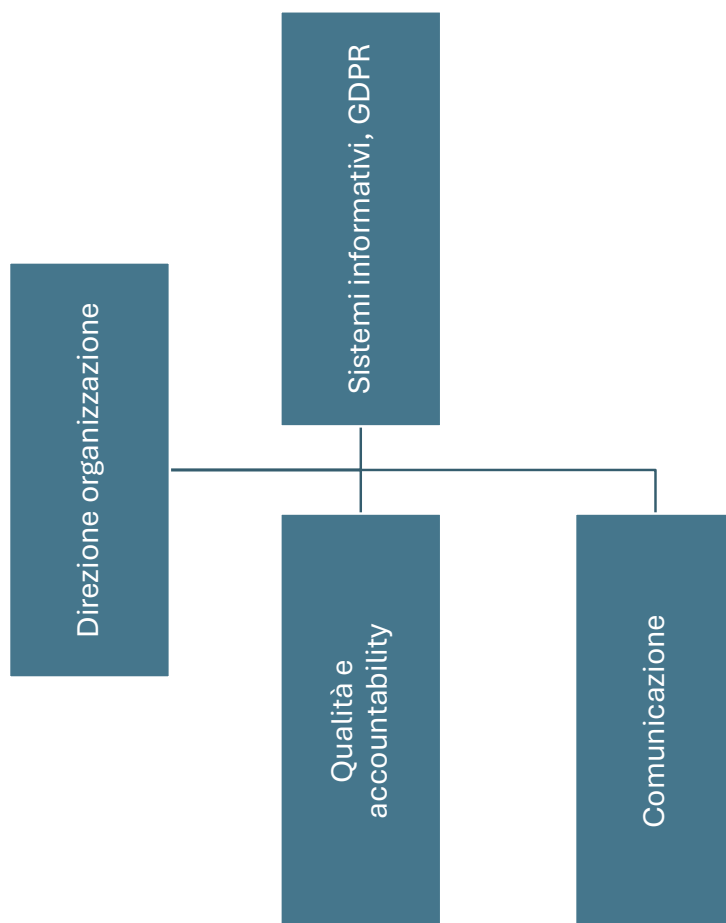
Area amministrativa e legale



Risorse umane e cultura organizzativa



Sistemi di coordinamento dell'organizzazione





Dotazione organica approvata 2025 - 1

- | | |
|--|---------------------|
| ■ 26 Tempi indeterminati | ■ 1 Dirigente |
| ■ 6 Tempi determinati
(5 Centro servizi, 1 ZeroSei) | ■ 6 Quadro |
| ■ 1 Apprendistato
(1 ZeroSei) | ■ 5 Primo livello |
| | ■ 5 Secondo livello |
| | ■ 12 Terzo livello |
| | ■ 4 Quarto livello |

Totale 33 FTE

Totale 33 FTE



Dotazione organica approvata 2025 - 2

DIREZIONI DI STAFF

- 13 Tempi indeterminati

Totale FTE

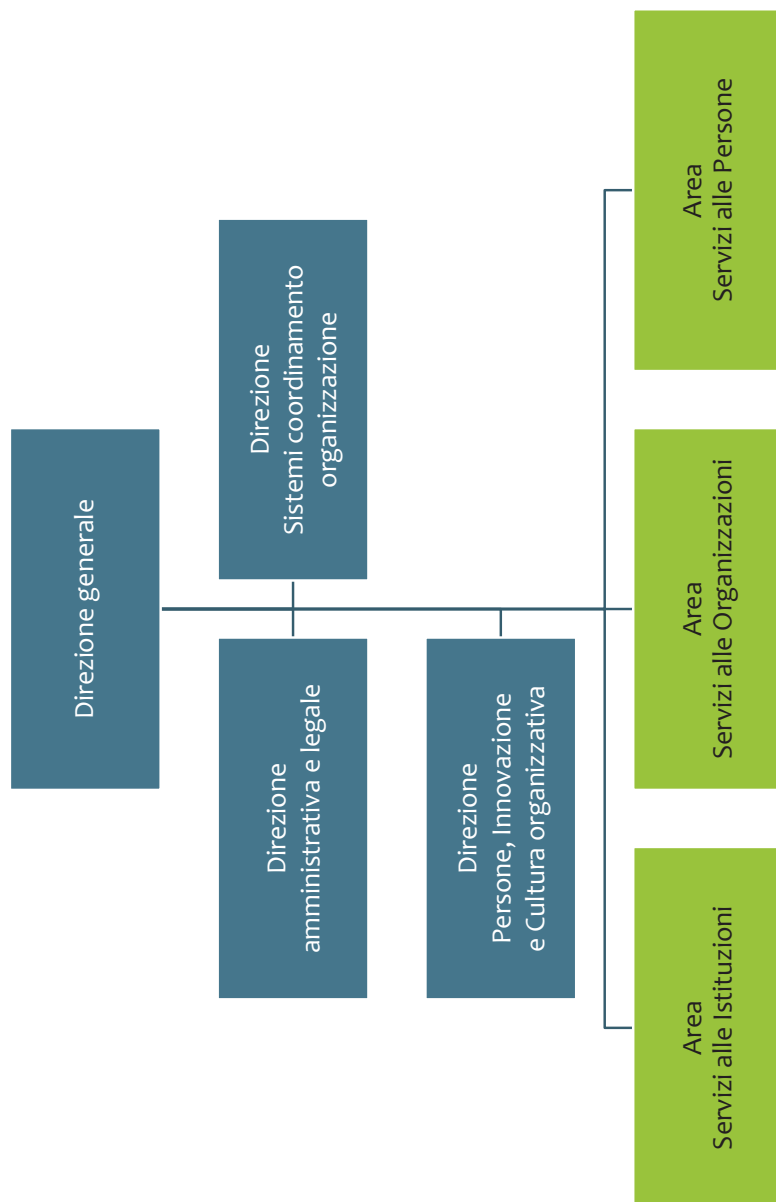
DIREZIONI DI LINE

- 13 Tempi indeterminati
- 6 Tempi determinati
- 1 Apprendista

Totale 20 FTE

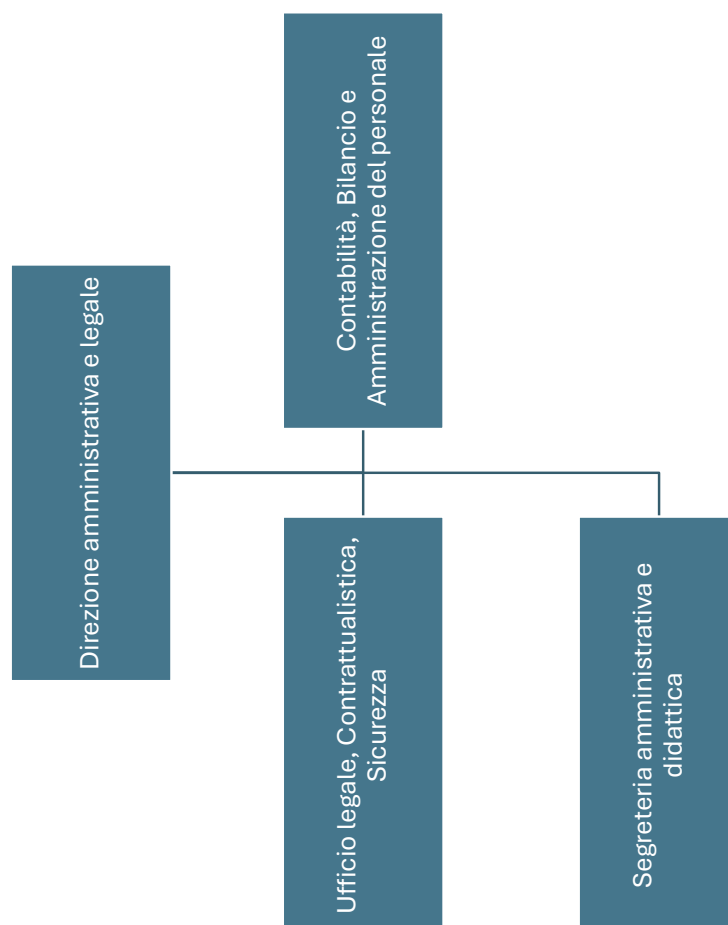
Organizzazione 2026



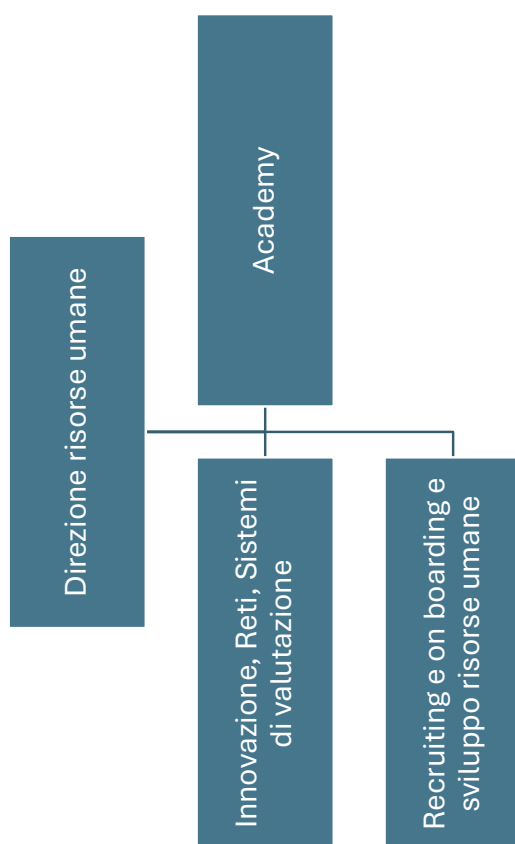




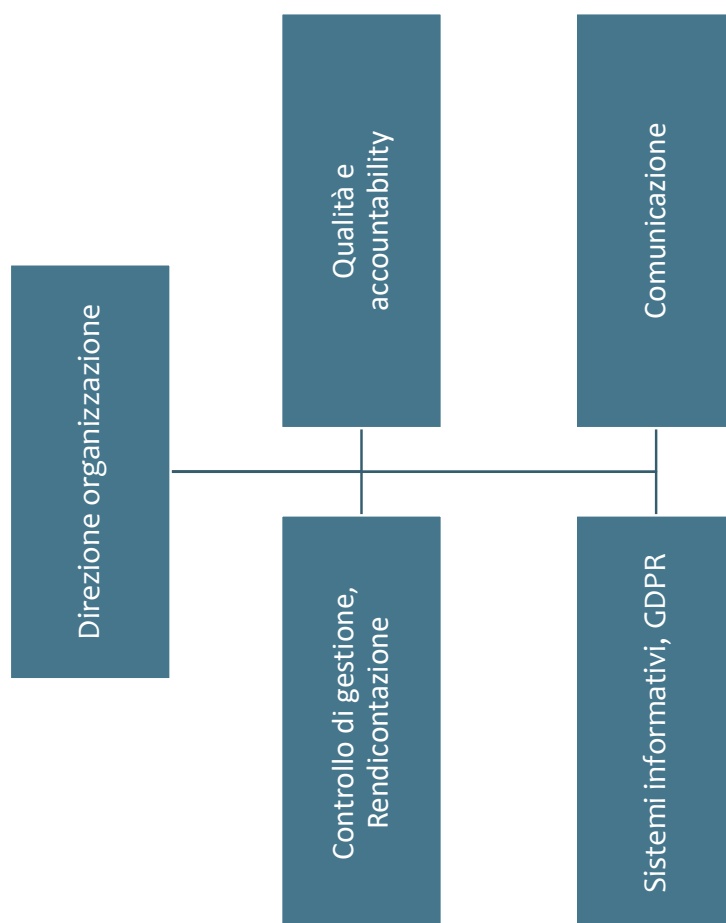
Area amministrativa e legale



Risorse umane e cultura organizzativa



Sistemi di coordinamento dell'organizzazione





Personale in organico al 1° gennaio 2026

- 1 Dirigente
- 6 Quadro
- 5 Primo livello
- 3 Secondo livello
- 13 Terzo livello

Totale 28 FTE

Fabbisogno 2026



Fabbisogno personale area di staff

A fronte di un incremento di programmi affidati alla Fondazione stimato in + 54% rispetto all'annualità 2025 e al fine di gestire la crescente complessità amministrativa, organizzativa e erogativa dell'attività formativa, assicurare lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi e delle piattaforme LMSL essenziali per la formazione del personale del comparto, garantire la corretta e tempestiva gestione contabile, l'affidamento degli incarichi, nonché la rendicontazione dei programmi, rafforzare la sicurezza e la governance dei dati si ritiene necessario procedere:

A) All'assunzione di 4 unità:

- 1 addetto Ufficio legale, Contrattualistica, Sicurezza
- 1 addetto Contabilità
- 1 addetto Sistemi informativi
- 1 addetto Segreteria didattica e amministrativa

B) Allo spostamento dall'area di line all'area di staff di:

- 1 addetto Ufficio legale, Contrattualistica, Sicurezza

Contestualmente si procederà con lo spostamento dall'area di staff all'area di line dell'attuale addetto di Segreteria didattica e amministrativa, attualmente impiegato nell'area di staff per 0,5 FTE.



Fabbisogno personale area di line - 1

Nel 2026 è previsto l'avvio dei programmi operativi che hanno come target le direzioni dell'amministrazione regionale. I nuovi programmi riguardano:

- Agenzia Lavoro & SviluppoImpresa
 - Piano formativo per lo sviluppo professionale del personale dell'Agenzia Lavoro & SviluppoImpresa
- ARDIS
 - Piano formativo per lo sviluppo professionale del personale dell'ARDIS
- Corpo forestale regionale
 - Piano formativo per lo sviluppo professionale del personale del Corpo Forestale Regionale
- Direzione attività produttive
 - Piano formativo per lo sviluppo professionale del personale della Direzione attività produttive e turismo
 - Accompagnamento consulenziale per il sistema di monitoraggio e valutazione dei distretti
- Direzione generale
 - Formazione per direttori centrali e di servizio regionali
 - Formazione per lo sviluppo professionale del personale dell'amministrazione regionale
 - Implementazione del processo di rilevazione fabbisogni formativi
- Direzione salute
 - Piano formativo regionale sulla disabilità ai sensi del dlgs 62/2024
 - Piano formativo sulla co-programmazione e progettazione



Fabbisogno personale area di line - 2

... segue

- EDR Pordenone
 - Piano formativo per lo sviluppo professionale del personale dell'EDR Pordenone
- EDR Udine
 - Piano formativo per lo sviluppo professionale del personale dell'EDR Udine
- OPR FVG
 - Piano formativo per sviluppo professionale del personale dell'Organismo Pagatore Regionale FVG
- Protezione civile della Regione
 - Formazione per lo sviluppo professionale
- Servizio polizia locale
 - Scuola Polizia Locale - Corso-Concorso per Agenti di Polizia Locale
 - Accompagnamento consulenziale per la realizzazione di un sistema integrato regionale di videosorveglianza
- Convegno Polizia Locale
- Ufficio stampa e Comunicazione
 - Sviluppo competenze integrate di comunicazione visiva e digitale



Fabbisogno personale area di line - 3

Per la gestione dei nuovi programmi si stimano **13 nuove unità**:

- n° 6 FTE per la gestione dell'attività formativa dedicata all'amministrazione regionale (formazione trasversale alle direzioni, formazione dedicata alle singole direzioni centrali, corso concorso polizia locale)
- n° 5 FTE per la gestione dei nuovi progetti affidati dalle direzioni centrali (direzioni generale, salute, polizia locale, attività produttive) o per l'ulteriore sviluppo delle progettualità esistenti (BIM, attrattività)
- n° 2 operatori per la gestione dei servizi di supporto operativo (centro servizi).

Al fine di garantire la corretta gestione dei programmi sopra riportati è necessario **incrementare il personale in forza all'area di line con l'assunzione di 13 unità**:

- 5 project manager a tempo indeterminato
- 2 coordinatori della formazione con contratto di apprendistato
- 2 operatori del centro servizi e 4 coordinatori della formazione con contratto a tempo determinato.



Proposta dotazione organica 2026 - 1

■ 35 Tempi indeterminati	■ 1 Dirigente
■ 7 Tempi determinati	■ 6 Quadro
■ 3 Apprendistato	■ 5 Primo livello
Totale 45	■ 14 Secondo livello
	■ 16 Terzo livello
	■ 3 Quarto livello
	Totale 45



Proposta dotazione organica 2026 - 2

DIREZIONE DI STAFF

- 17,5 Tempi indeterminati

Totale 17,5 FTE

DIREZIONE DI LINE

- 17,5 Tempi indeterminati
- 7 Tempi determinati
- 3 Apprendistato

Totale 27,5 FTE

Confronto dotazione organica 2025 - 2026





Delta dotazione organica 2025-2026

TIPOLOGIA CONTRATTO	ANNO 2025	ANNO 2026
Tempi indeterminati	26	35
Tempi determinati (*)	6	7
Apprendistato	1	3
	33	45

N.B.

- Al 1° gennaio 2026 il personale in organico è pari a 28 FTE in quanto 5 contratti sono stati chiusi al 31/12/2025.
- Per il 2026 in alternativa a 1 contratto a tempo determinato si valuterà la possibilità di attivare incarichi esterni.



Focus delta dotazione organica

DIREZIONI DI STAFF	ANNO 2025	ANNO 2026
Tempi indeterminati	13	17,5
Tempi determinati	0	0
Apprendistato	0	0
	13	17,5



Focus differenza dotazione organica

AREE DI LINEE ⁽¹⁾	ANNO 2025	ANNO 2026
Tempi indeterminati	13	17,5
Tempi determinati *	6	7
Apprendistato	1	3
	20	27,5

⁽¹⁾ Le aree di line sono dedicate alla realizzazione dei programmi operativi

^(*) Per il 2026 in alternativa a un contratto a tempo determinato si valuterà la possibilità di attivare incarichi esterni.
In questo caso il numero di tempi determinati scenderebbe a 6 unità

Stima costo personale





Stima costo personale dipendente 2026 (stipendi e oneri)

LIVELLO	COSTO
Dirigente	129.519,55
Quadro	405.839,08
1° livello	228.170,43
2° livello	598.197,04
3° livello	668.445,66
4° livello	107.783,24
Totale	2.137.955,00

Il valore totale riportato in tabella (pari a 2.137.955 euro) è inferiore al valore di costo per il personale riportato nel bilancio di previsione 2026 (pari a 2.351.005 euro) in quanto quest'ultimo si compone di diverse voci, quali stipendi e oneri del personale (valore riportato in tabella), rimborsi spese, buoni pasto, formazione personale.

Si segnala inoltre che in aggiunta al personale dipendente si potrà ricorrere a personale interinale per la gestione di programmi operativi (ad es. Supporto operativo ai Comuni alluvionati) o per specifiche attività (ad es. attività formativa del corso concorso per la Scuola di polizia) concentrate in un periodo ristretto e limitato nel tempo.

VISTO: IL VICEPRESIDENTE: ANZIL
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

26_8_1_DGR_173_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 13 febbraio 2026, n. 173

LR 34/2017, art. 13, comma 6 bis. DLgs. 152/2006, art. 251. Graduatoria di priorità e stima degli oneri finanziari dei siti presenti nell'anagrafe regionale alla data del 31 dicembre 2025. Approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale);

VISTA la legge regionale 20 ottobre 2017, n. 34 (Disciplina organica della gestione dei rifiuti e principi di economia circolare) che definisce le competenze della Regione per quanto concerne la predisposizione e l'approvazione del Piano regionale per lo smaltimento dei rifiuti;

VISTO l'articolo 51, punto 1, lettera k), dell'Allegato A alla deliberazione della Giunta regionale n.1363 del 23 luglio 2018 e successive modifiche e integrazioni recante "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", il quale prevede che il Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati provveda alla pianificazione regionale in materia di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati;

VISTO l'articolo 199 del decreto legislativo 152/2006 che, nell'assegnare alle Regioni la competenza nella predisposizione ed adozione del piano regionale di gestione dei rifiuti, stabilisce al comma 6 i contenuti dei piani per la bonifica delle aree inquinate, parte integrante del piano stesso;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 039/Pres. di data 10/03/2020, pubblicato sul I Supplemento Ordinario n. 14 del 25 marzo 2020 al BUR n. 13 del 25 marzo 2020, con il quale è stato approvato il Piano regionale di bonifica dei siti contaminati, comprensivo del Rapporto ambientale e della Sintesi non tecnica;

CONSIDERATO che l'azione A 2.2 "Definizione della modalità di aggiornamento della graduatoria di priorità e applicazione" riportata nel capitolo 7 del citato Piano prevede l'aggiornamento periodico della graduatoria di priorità sulla base dei criteri identificati al capitolo 5 del medesimo;

VISTO l'articolo 13, comma 6 bis della legge regionale 34/2017, il quale prevede che l'ordine di priorità degli interventi, nonché la stima degli oneri finanziari ai sensi dell'articolo 199, comma 6, lettere a) e d) del decreto legislativo 152/2006, previsti dal Piano regionale di bonifica dei siti contaminati, siano aggiornati annualmente con deliberazione della Giunta regionale;

PRESO ATTO che con deliberazione della Giunta regionale n. 158 del 07/02/2025 sono stati approvati i seguenti documenti:

- la graduatoria di priorità dei siti presenti nell'anagrafe regionale di cui all'articolo 251 del decreto legislativo 152/2006 alla data del 31 dicembre 2024, secondo i criteri identificati al capitolo 5 del Piano regionale di bonifica dei siti contaminati;

- la stima degli oneri finanziari per i siti presenti nell'anagrafe regionale di cui all'articolo 251 del decreto legislativo 152/2006 alla data del 31 dicembre 2024, che siano di proprietà pubblica o per cui sia stato attivato quanto disposto dall'art. 250 del medesimo decreto legislativo;

CONSIDERATO che il Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati ha provveduto all'aggiornamento dell'ordine di priorità degli interventi e della stima degli oneri finanziari;

VISTI i seguenti documenti come aggiornati:

- la graduatoria di priorità dei siti presenti nell'anagrafe regionale di cui all'articolo 251 del decreto legislativo 152/2006 alla data del 31 dicembre 2025, secondo i criteri identificati al capitolo 5 del Piano regionale di bonifica dei siti contaminati;

- la stima degli oneri finanziari per i siti presenti nell'anagrafe regionale di cui all'articolo 251 del decreto legislativo 152/2006 alla data del 31 dicembre 2025, che siano di proprietà pubblica o per cui sia stato attivato quanto disposto dall'art. 250 del medesimo decreto legislativo;

RITENUTO di approvare i documenti di cui al punto precedente, allegati alla presente deliberazione quale parte integrante;

VISTO il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alla difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, all'unanimità,

DELIBERA

- 1.** Di approvare i seguenti documenti allegati alla presente deliberazione quale parte integrante:
- la graduatoria di priorità dei siti presenti nell'anagrafe regionale di cui all'articolo 251 del decreto legislativo 152/2006 alla data del 31 dicembre 2025, secondo i criteri identificati al capitolo 5 del Piano regionale di bonifica dei siti contaminati;
 - la stima degli oneri finanziari per i siti presenti nell'anagrafe regionale di cui all'articolo 251 del decreto legislativo 152/2006 alla data del 31 dicembre 2025, che siano di proprietà pubblica o per cui sia stato attivato quanto disposto dall'art. 250 del medesimo decreto legislativo.

Il presente provvedimento è pubblicato sul BUR e sul sito web.

IL VICEPRESIDENTE: ANZIL
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

Graduatoria di priorità dei siti presenti nell'anagrafe regionale di cui all'articolo 251 del decreto legislativo 152/2006 alla data del 31 dicembre 2025

Posizione graduatoria	Codice sito	PUNTEGGIO FINALE
1	UD/BSI/9	70
2	PN/BSI/3	69,8
3	UD/BSI/69	67,8
4	TS/BSI/5-VN-A	66,5
5	UD/BSI/195	65,9
6	UD/BSI/19-M14	63,8
7	UD/BSI/28	63,6
8	TS/BSI/35	63,3
9	UD/BSI/118	62,6
10	UD/BSI/65	60,95
11	UD/BSI/134	60,7
12	GO/BSI/37	59,65
13	TS/BSI/76	59,45
14	TS/BSI/98	59,4
14	UD/BSI/67	59,4
16	UD/BSI/172	59,2
17	UD/BSI/49	59,15
18	UD/BSI/224	58,6
19	UD/BSI/52	58,3
20	UD/BSI/133	57,7
21	TS/BSI/94-LN4	57,5
22	PN/BSI/70	57,2
23	TS/BSI/10	56,7
24	PN/BSI/114	56,6
24	UD/BSI/48	56,6
26	TS/BSI/3-1	56,25
27	TS/BSI/199	55,3
28	GO/BSI/114	55,1
28	GO/BSI/115	55,1
30	PN/BSI/123	54,9
30	UD/BSI/77	54,9
32	TS/BSI/57	54,7
33	UD/BSI/19-M9	54,5
34	TS/BSI/37	54,1
35	PN/BSI/125	53,9
36	UD/BSI/36	53,4
37	PN/BSI/88	53,2

Posizione graduatoria	Codice sito	PUNTEGGIO FINALE
38	GO/BSI/113	52,6
38	UD/BSI/19-M18	52,6
38	UD/BSI/204	52,6
38	UD/BSI/216	52,6
42	TS/BSI/3	52,45
43	PN/BSI/108	52
44	TS/BSI/136	51,95
45	UD/BSI/111	51,9
46	PN/BSI/118	51,7
47	PN/BSI/78-1	51,6
48	UD/BSI/19-M17	51,3
49	UD/BSI/197	51,2
50	GO/BSI/3	51
50	UD/BSI/144	51
50	UD/BSI/196	51
53	PN/BSI/98	50,6
54	UD/BSI/194	50,5
55	GO/BSI/68	50,2
56	TS/BSI/1	49,85
57	UD/BSI/14	49,7
58	PN/BSI/120	49,6
59	TS/BSI/14	49,45
60	GO/BSI/80	49,4
61	TS/BSI/94-LM	49,35
62	UD/BSI/19-M19	49,2
62	TS/BSI/205	49,2
64	TS/BSI/36	49
65	PN/BSI/124	48,8
65	TS/BSI/41	48,8
67	TS/BSI/96	48,65
68	UD/BSI/203	48,5
69	UD/BSI/19-M1	48,1
70	TS/BSI/30	48,05
71	UD/BSI/253	47,6
72	PN/BSI/166	47,4
73	TS/BSI/5-CI-C	47,1
74	TS/BSI/128	47
75	TS/BSI/171	46,95
76	TS/BSI/5-VN-C	46,75
77	PN/BSI/145	46,3
78	PN/BSI/122	46,1
79	TS/BSI/156	45,95
79	UD/BSI/71	45,95

Posizione graduatoria	Codice sito	PUNTEGGIO FINALE
81	TS/BSI/26	45,8
82	TS/BSI/35-009	45,7
83	GO/BSI/86	45,6
84	TS/BSI/166	45,3
84	GO/BSI/13	45,3
86	GO/BSI/12	45
86	TS/BSI/185	45
88	UD/BSI/19-M13	45
89	UD/BSI/35	44,9
90	PN/BSI/164	44,8
91	TS/BSI/5-CI-A	44,7
92	TS/BSI/207	44,45
93	PN/BSI/135	44,3
94	PN/BSI/151	44,2
95	TS/BSI/32	44,15
95	TS/BSI/74-2	44,15
97	UD/BSI/214	43,6
98	GO/BSI/20-1	43,45
99	TS/BSI/183	43,25
100	TS/BSI/186	43,1
101	TS/BSI/73	42,6
102	TS/BSI/40-1	42,35
103	PN/BSI/173	42,2
104	TS/BSI/66	41,8
105	UD/BSI/98	41,5
106	UD/BSI/159	41
107	TS/BSI/5-VN-B	40,9
108	TS/BSI/58	40,8
109	TS/BSI/32-1	40,55
110	TS/BSI/69	40,45
111	UD/BSI/271	40,4
112	TS/BSI/107	40,35
113	PN/BSI/6	40,1
114	TS/BSI/170	39,95
114	TS/BSI/5-SE-A	39,95
116	TS/BSI/74-4	39,75
117	TS/BSI/11	39,7
118	TS/BSI/5-CI-B	39,35
119	UD/BSI/94	39,1
120	PN/BSI/21	38,95
121	TS/BSI/40	38,65
122	TS/BSI/40-2	38,45
123	TS/BSI/35-018	38,4

Posizione graduatoria	Codice sito	PUNTEGGIO FINALE
124	TS/BSI/94-LN2-3	38,1
125	TS/BSI/74	38,05
126	TS/BSI/33	37,9
127	TS/BSI/169	37,65
128	PN/BSI/57	36,05
129	TS/BSI/204	35,65
130	TS/BSI/53	35,45
131	UD/BSI/2	35,25
132	TS/BSI/135	34,6
133	PN/BSI/23	34,15
134	TS/BSI/5-SE-B	33,95
135	TS/BSI/216	33,85
136	TS/BSI/190	33,75
137	TS/BSI/203	33,35
138	TS/BSI/104	33,15
139	TS/BSI/19	32,35
140	TS/BSI/154	30,85
141	TS/BSI/182	30,8
141	TS/BSI/35-005	30,8
143	TS/BSI/161	30,3
144	TS/BSI/215	30,15
145	TS/BSI/36-2	29,55
146	TS/BSI/17	29,35
147	TS/BSI/173	28,95
148	TS/BSI/177	28,85
149	TS/BSI/35-012	28,7
150	TS/BSI/160	28,25
150	TS/BSI/191	28,25
152	TS/BSI/157-D	27,05
153	TS/BSI/162	26,7
154	TS/BSI/192	26,55
155	TS/BSI/35-010	26,3
156	TS/BSI/35-011	25,2
157	TS/BSI/35-008	24,3
158	TS/BSI/35-004	23,8
159	TS/BSI/35-006	23,3

VISTO: IL VICEPRESIDENTE: ANZIL
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

Stima degli oneri finanziari per i siti presenti nell'anagrafe regionale di cui all'articolo 251 del decreto legislativo 152/2006 alla data del 31 dicembre 2025 di proprietà pubblica o per cui sia stato attivato quanto disposto dall'art. 250 del medesimo decreto legislativo

Codice sito	Step procedura	Step successivo	Costo [€]	Note
GO/BSI/113	Piano Caratterizzazione presentato	Esecuzione pcar	-	Altre fonti di finanziamento
GO/BSI/114	Piano Caratterizzazione presentato	Esecuzione pcar	-	Altre fonti di finanziamento
GO/BSI/115	Piano Caratterizzazione presentato	Esecuzione pcar	-	Eseguito con fondi propri
GO/BSI/20-1	Piano di caratterizzazione autorizzato	Esecuzione pcar	97.000,00	
GO/BSI/3	Progetto di bonifica/progetto unico di bonifica/messa in sicurezza approvato/242bis	Esecuzione misp	-	Rientra nei siti orfani PNRR
GO/BSI/37	Progetto di bonifica/progetto unico di bonifica/messa in sicurezza approvato/242bis	Esecuzione misp	-	Già oggetto di finanziamento
GO/BSI/80	Progetto di bonifica/progetto unico di bonifica/messa in sicurezza approvato/242bis	Esecuzione lavori	-	Eseguito con fondi propri
GO/BSI/86	Progetto di bonifica/progetto unico di bonifica/messa in sicurezza approvato/242bis	Esecuzione lavori	-	Eseguito con fondi propri
PN/BSI/151	Progetto di bonifica/progetto unico di bonifica/messa in sicurezza approvato/242bis	Esecuzione lavori di bonifica	-	Già oggetto di finanziamento
PN/BSI/164	Piano di caratterizzazione autorizzato	Esecuzione pcar	-	Già oggetto di finanziamento
PN/BSI/173	Piano di caratterizzazione autorizzato	Esecuzione caratterizzazione e adr	-	Eseguito con fondi propri
PN/BSI/21	Caratterizzazione validata / Analisi di rischio approvata	Redazione progetto di bonifica	-	Eseguito con fondi propri
PN/BSI/23	Progetto di bonifica/progetto unico di bonifica/messa in sicurezza approvato/242bis	Esecuzione lavori di bonifica	-	Eseguito con fondi propri
PN/BSI/57	Progetto di bonifica/progetto unico di bonifica/messa in sicurezza approvato/242bis	Esecuzione lavori di bonifica	-	Eseguito con fondi propri
PN/BSI/6	Progetto di bonifica/progetto unico di bonifica/messa in sicurezza approvato/242bis	Esecuzione lavori	-	Eseguito con fondi propri
PN/BSI/70	Piano di caratterizzazione autorizzato	Esecuzione pcar	2.300.000,00	
PN/BSI/78-1	Piano di caratterizzazione autorizzato	Esecuzione pcar	-	Eseguito con fondi propri
PN/BSI/88	Progetto di bonifica/progetto unico di bonifica/messa in sicurezza approvato/242bis	Esecuzione MISP	-	Rientra nei siti orfani PNRR

Codice sito	Step procedura	Step successivo	Costo [€]	Note
TS/BSI/1	Caratterizzazione validata / Analisi di rischio approvata	Aggiornamento caratterizzazione ed elaborazione ADR	-	Fondi propri
TS/BSI/104	Piano di caratterizzazione autorizzato	Esecuzione caratterizzazione e adr	-	Già oggetto di finanziamento
TS/BSI/154	Piano di caratterizzazione autorizzato	Esecuzione caratterizzazione e adr	-	In capo al concessionario
TS/BSI/156	Piano di caratterizzazione autorizzato	Esecuzione caratterizzazione ed elaborazione ADR	-	In capo al concessionario
TS/BSI/157-D	Monitoraggio	Redazione progetto di bonifica	20.000,00	
TS/BSI/204	Piano di caratterizzazione autorizzato	Esecuzione caratterizzazione e adr	-	Eseguito con fondi propri
TS/BSI/30	Piano di caratterizzazione autorizzato	MISP	27.470.000,00	
TS/BSI/32	Piano di caratterizzazione autorizzato	Esecuzione caratterizzazione ed elaborazione ADR	-	In capo al concessionario
TS/BSI/32-1	Progetto di bonifica/progetto unico di bonifica/messa in sicurezza approvato/242bis	Esecuzione lavori	-	Già oggetto di finanziamento
TS/BSI/33	Caratterizzazione validata / Analisi di rischio approvata	Richiesta restituzione agli usi legittimi, previsti possibili approfondimenti	50.000,00	
TS/BSI/35	Caratterizzazione validata / Analisi di rischio approvata	Esecuzione monitoraggi e rielaborazione adr	68.434,24	
TS/BSI/35-018	Progetto di bonifica/progetto unico di bonifica/messa in sicurezza approvato/242bis	Esecuzione lavori	-	Eseguito con fondi PNRR
TS/BSI/57	Caratterizzazione validata / Analisi di rischio approvata	Redazione progetto di bonifica	39.000,00	
TS/BSI/5-CI-A	Piano di caratterizzazione autorizzato	Esecuzione caratterizzazione, modello idrogeologico e adr	-	Già oggetto di finanziamento
TS/BSI/5-CI-B	Piano di caratterizzazione autorizzato	Esecuzione caratterizzazione, modello idrogeologico e adr	-	Già oggetto di finanziamento
TS/BSI/5-CI-C	Piano di caratterizzazione autorizzato	Esecuzione caratterizzazione, modello idrogeologico e adr	-	Già oggetto di finanziamento
TS/BSI/5-SE-A	Piano di caratterizzazione autorizzato	Esecuzione caratterizzazione, modello idrogeologico e adr	-	Già oggetto di finanziamento

Codice sito	Step procedura	Step successivo	Costo [€]	Note
TS/BSI/5-SE-B	Piano di caratterizzazione autorizzato	Esecuzione caratterizzazione, modello idrogeologico e adr	-	Già oggetto di finanziamento
TS/BSI/5-VN-A	Piano di caratterizzazione autorizzato	Esecuzione caratterizzazione integrativa, modello idrogeologico e adr	-	Già oggetto di finanziamento
TS/BSI/5-VN-B	Piano di caratterizzazione autorizzato	Esecuzione caratterizzazione, modello idrogeologico e adr	-	Già oggetto di finanziamento
TS/BSI/5-VN-C	Monitoraggio	Redazione progetto di bonifica	30.000,00	
TS/BSI/76	Progetto di bonifica/progetto unico di bonifica/messa in sicurezza approvato/242bis	Esecuzione lavori	-	Già oggetto di finanziamento
TS/BSI/98	Progetto di bonifica/progetto unico di bonifica/messa in sicurezza approvato/242bis	Esecuzione lavori	1.158.534,85	
UD/BSI/118	Progetto di bonifica/progetto unico di bonifica/messa in sicurezza approvato/242bis	Esecuzione MISP	-	Rientra nei siti orfani PNRR
UD/BSI/133	Piano di caratterizzazione autorizzato	Progettazione ed esecuzione MISP	-	Rientra nei siti orfani programma nazionale
UD/BSI/134	Progetto di bonifica/progetto unico di bonifica/messa in sicurezza approvato/242bis	Esecuzione MISP	-	Già oggetto di finanziamento
UD/BSI/14	Piano di caratterizzazione autorizzato	Esecuzione caratterizzazione e adr	20.000,00	
UD/BSI/159	Piano di caratterizzazione autorizzato	Esecuzione caratterizzazione	-	Già oggetto di finanziamento
UD/BSI/194	Piano di caratterizzazione autorizzato	Redazione analisi di rischio	1.500,00	
UD/BSI/195	Caratterizzazione validata / Analisi di rischio approvata	Aggiornamento caratterizzazione e adr	20.000,00	
UD/BSI/196	Piano di caratterizzazione autorizzato	Rimozione rifiuti o misp	200.000,00	
UD/BSI/214	Piano di caratterizzazione autorizzato	Esecuzione caratterizzazione e adr	-	Finanziato con fondi propri
UD/BSI/224	Progetto di bonifica/progetto unico di bonifica/messa in sicurezza approvato/242bis	Esecuzione MISP	-	Già oggetto di finanziamento
UD/BSI/253	Piano di caratterizzazione autorizzato	Esecuzione caratterizzazione e adr	80.000	
UD/BSI/48	Progetto di bonifica/progetto unico di bonifica/messa in sicurezza approvato/242bis	Esecuzione lavori bonifica + MISP	-	Già oggetto di finanziamento

Codice sito	Step procedura	Step successivo	Costo [€]	Note
UD/BSI/49	Progetto di bonifica/progetto unico di bonifica/messa in sicurezza approvato/242bis	Esecuzione lavori bonifica + MISP	-	Già oggetto di finanziamento
UD/BSI/65	Progetto di bonifica presentato	Esecuzione lavori	-	Già oggetto di finanziamento
UD/BSI/67	Caratterizzazione validata / Analisi di rischio approvata	Esecuzione lavori	1.040.150,12	
UD/BSI/69	Piano di caratterizzazione autorizzato	Esecuzione caratterizzazione	-	Già oggetto di finanziamento
			32.594.619,21	

VISTO: IL VICEPRESIDENTE: ANZIL
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

26_8_1_DGR_177_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 13 febbraio 2026, n. 177

PS PAC 2023-2027. CSR 2023-2027. Bando per l'accesso all'intervento SRE01 "Insediamento giovani agricoltori del Complemento per lo sviluppo rurale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano strategico PAC 2023-2027", adottato con DGR 1761/2025. Approvazione modifica.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e in particolare l'articolo 75 che prevede l'intervento per lo sviluppo rurale "Insediamento di giovani agricoltori e nuovi agricoltori e avvio di nuove imprese rurali";
- il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- il regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;
- il regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- il regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- il regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 23 dicembre 2022, n. 660087 recante "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti" (di seguito DM 660087/2022);
- il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSP) approvato in via definitiva dalla Commissione con decisione C (2022) 8645 del 2 dicembre 2022, successivamente modificato con decisioni C(2023)6990 del 23 ottobre 2023, C(2024) 6849 del 30 settembre 2024, C(2024) 8662 di data 11 dicembre 2024, C(2025)3805 di data 18 giugno 2025 e C(2025)8022 del 27 novembre 2025, che prevede tra l'altro, l'intervento SRE01 - insediamento giovani agricoltori;
- la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023), la quale all'articolo 3, commi 1 e 1 bis, stabilisce che l'Amministrazione regionale è autorizzata a dare attuazione agli interventi di sviluppo rurale regionali inseriti nel PSN PAC mediante bandi approvati con deliberazione della Giunta regionale;

- la deliberazione della Giunta regionale 13 gennaio 2023, n. 26 avente ad oggetto "Piano strategico della PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Approvazione", e le successive deliberazioni 23 novembre 2023, n. 1876 (PSN PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del Piano Strategico PAC 2023-2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Approvazione versione 2.0), 20 dicembre 2024, n. 2019 (PSN PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del Piano Strategico PAC 2023-2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Versione 3.0. Approvazione), 7 marzo 2025, n. 281 (PSN PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del piano strategico PAC 2023-2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, versione 4.0. Approvazione) e 1° agosto 2025, n. 1087 (PSN PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del piano strategico PAC 2023-2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, versione 5.0. Approvazione) e 16 gennaio 2026, n. 31 (PSN PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del piano strategico PAC 2023-2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, versione 6.0. Approvazione.) con le quali sono state recepite nel CSR, quale documento attuativo regionale del PSP, le modifiche apportate al PSP medesimo;

- la deliberazione della Giunta regionale 5 dicembre 2025, n. 1761 con la quale è stato approvato il bando per l'accesso all'intervento per lo sviluppo rurale "SRE01 - Insediamento giovani agricoltori del complemento per lo sviluppo rurale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano Strategico PAC 2023 - 2027" e in particolare l'articolo 6 rubricato "Tipologia di Beneficiari e requisiti di ammissibilità";

CONSIDERATO che con l'approvazione del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027, di cui alla richiamata Decisione di esecuzione della Commissione C(2025)8022 del 27 novembre 2025, sono stati modificati i requisiti di istruzione e competenza relativi ai titoli di scuola secondaria di primo grado il cui possesso è condizione di ammissibilità per il riconoscimento della condizione di giovane agricoltore;

PRESO ATTO che il decreto Ministero dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste 22 dicembre 2025, n. 0690628, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 32 del 9-2-2026, ha conseguentemente modificato l'articolo 5 del DM 660087/2022, in relazione ai requisiti di istruzione e competenza relativi ai titoli di scuola secondaria di primo grado, il cui possesso è condizione di ammissibilità per il riconoscimento della condizione di giovane agricoltore;

ATTESA pertanto la necessità di recepire tale modifica per permettere l'accesso al sostegno per i giovani agricoltori ad una platea più ampia di beneficiari;

RITENUTO, pertanto, di apportare la seguente modifica al bando per l'accesso all'intervento per lo sviluppo rurale "SRE01 - Insediamento giovani agricoltori del complemento per lo sviluppo rurale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano Strategico PAC 2023 - 2027" adottato con DGR 1761/2025:

l'articolo 6, comma 1 lettera c), punto 3) è sostituito dal seguente:

<<3) titolo di scuola secondaria di primo grado, con attestato di frequenza ad almeno un corso di formazione di almeno 150 ore, con superamento dell'esame finale, su tematiche riferibili al settore agroalimentare, ambientale o della dimensione sociale, tenuto da enti accreditati dalla Regione, oppure esperienza lavorativa di almeno tre anni nel settore agricolo, documentata dall'iscrizione al relativo regime previdenziale agricolo per almeno 104 giornate/anno.

Nel caso in cui i requisiti di istruzione e competenza professionale non siano posseduti al momento della presentazione della domanda di sostegno, il beneficiario si impegna a ottenerli entro 36 mesi dalla data del provvedimento di concessione o entro la conclusione del piano aziendale se di durata inferiore.

I titoli di studio conseguiti all'estero devono aver ottenuto l'equipollenza a quelli italiani come da documentazione allegata alla domanda di sostegno. Il beneficiario che non sia in possesso della prevista equipollenza del titolo di studio al momento della presentazione della domanda di sostegno, provvede ad ottenerla e comunicarla entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul Bollettino ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, pena l'archiviazione della domanda.>>;

VISTI infine:

- il regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277/Pres.;

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);

- la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso);

- lo Statuto di autonomia;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche, all'unanimità,

DELIBERA

1. Al bando per l'accesso all'intervento per lo sviluppo rurale "SRE01 - Insediamento giovani agricoltori del complemento per lo sviluppo rurale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano Strategico PAC 2023 - 2027" adottato con deliberazione della Giunta regionale 5 dicembre 2025, n. 1761 è apporata la seguente modifica:

l'articolo 6, comma 1 lettera c), punto 3) è sostituito dal seguente:

<<3) titolo di scuola secondaria di primo grado, con attestato di frequenza ad almeno un corso di formazione di almeno 150 ore, con superamento dell'esame finale, su tematiche riferibili al settore agro-alimentare, ambientale o della dimensione sociale, tenuto da enti accreditati dalla Regione, oppure esperienza lavorativa di almeno tre anni nel settore agricolo, documentata dall'iscrizione al relativo regime previdenziale agricolo per almeno 104 giornate/anno.

Nel caso in cui i requisiti di istruzione e competenza professionale non siano posseduti al momento della presentazione della domanda di sostegno, il beneficiario si impegna a ottenerli entro 36 mesi dalla data del provvedimento di concessione o entro la conclusione del piano aziendale se di durata inferiore.

I titoli di studio conseguiti all'estero devono aver ottenuto l'equipollenza a quelli italiani come da documentazione allegata alla domanda di sostegno. Il beneficiario che non sia in possesso della prevista equipollenza del titolo di studio al momento della presentazione della domanda di sostegno, provvede ad ottenerla e comunicarla entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul Bollettino ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, pena l'archiviazione della domanda.>>.

2. La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

IL VICEPRESIDENTE: ANZIL
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

26_8_1_DGR_178_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 13 febbraio 2026, n. 178

DLgs. 102/2004, art. 6, comma 1. Richiesta al Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali di riconoscimento per l'evento calamitoso "Piogge alluvionali, frane e inondazioni" avvenute il 16 e 17 novembre 2025 nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI gli Orientamenti per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali (2022/C 485/01) pubblicati nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea di data 21 dicembre 2022;

VISTO il Regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione, del 14 dicembre 2022, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali, pubblicata nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea di data 21 dicembre 2021, serie L327/1;

VISTO il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste dell'11 agosto 2023, n. 419026, che disciplina i criteri e le modalità per la concessione degli aiuti a sostegno delle microimprese e piccole e medie imprese del settore agricolo colpite da calamità naturali;

VISTO il decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018 (Codice della Protezione civile), in particolare l'articolo 25 "Ordinanze di protezione civile" relativo all'attivazione di prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e sociali nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dall'evento, per fronteggiare le più urgenti necessità, nonché l'articolo 44, comma 1, istitutivo del Fondo per le emergenze nazionali (ex art. 5 quinquies, legge 225/1992 - istitutiva della protezione civile);

VISTO il decreto dell'Assessore delegato alla Protezione civile n. 1208/PC/2025 di data 17 novembre 2025, che ha dichiarato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 9, comma 2, della l.r. 31 dicembre 1986, n. 64, e per le motivazioni illustrate, a decorrere dal 17 novembre 2025 e per la durata di 6 mesi dalla data del provvedimento, lo stato di emergenza sul territorio regionale, al fine di fronteggiare le conseguenze derivanti dall'evoluzione negativa dello scenario di rischio descritto nell'Allerta regionale n. 24/2025 di

data 16 novembre 2025 e di predisporre gli interventi di prevenzione urgenti ed indispensabili alla salvaguardia della pubblica incolumità;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri 20 gennaio 2026 (Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 16 al 17 novembre 2025 nel territorio della Provincia di Gorizia e di Udine), pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 26 del 2 febbraio 2026;

VISTO il decreto legislativo 29 marzo 2004 n. 102 (Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera i) della legge 7 marzo 2003, n. 38), che ha istituito il Fondo di solidarietà nazionale (FSN), con lo scopo di fronteggiare i danni alle produzioni agricole e zootecniche, alle strutture aziendali agricole, agli impianti produttivi ed alle infrastrutture agricole, nelle zone colpite da calamità naturali o eventi eccezionali, alle condizioni e con le modalità previste dalle disposizioni comunitarie vigenti in materia di aiuti di Stato, entro i limiti delle risorse disponibili sul Fondo stesso;

ATTESO che il FSN prevede, tra le tipologie di intervento attivabili, interventi compensativi, esclusivamente nel caso di danni a produzioni, strutture e impianti produttivi non inseriti nel Piano di gestione dei rischi in agricoltura, finalizzati alla ripresa economica e produttiva delle imprese agricole che hanno subito danni dagli eventi sopracitati nei limiti previsti dalla normativa comunitaria, nonché interventi di ripristino delle infrastrutture connesse all'attività agricola;

VISTO l'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo 102/2004, il quale stabilisce che, per far fronte ai danni alle produzioni e alle strutture agricole, derivanti da calamità naturali o da avversità atmosferiche di carattere eccezionale, le Regioni competenti, attuata la procedura di delimitazione del territorio colpito e di accertamento dei danni conseguenti, deliberino, entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla cessazione dell'evento dannoso, la proposta di declaratoria della eccezionalità dell'evento stesso, nonché, tenendo conto della natura dell'evento e dei danni, l'individuazione delle provvidenze da concedere fra quelle previste dall'articolo 5 del citato decreto legislativo 102/2004, con la relativa richiesta di spesa;

PRESO ATTO che il suddetto termine perentorio può essere prorogato di ulteriori trenta giorni in presenza di eccezionali e motivate difficoltà;

RICHIAMATO l'articolo 5 del decreto legislativo 102/2004, che disciplina le tipologie e le modalità di concessione dei citati interventi compensativi;

CONSIDERATI gli eventi calamitosi denominati "Piogge alluvionali, frane e inondazioni" avvenuti il 16 ed il 17 novembre 2025 nel territorio regionale;

CONSIDERATO che tali eventi hanno interessato parte del territorio regionale, in modo prevalente tra le ex province di Gorizia e Udine;

ATTESO che le stazioni di Cormons, Prepotto e Dolegnano (San Giovanni al Natisone), Spessa di Cividale, Manzano e Tribil Inferiore hanno battuto diversi record assoluti di accumuli in 3, 6, 12 e 24 ore con tempi di ritorno superiori al secolo;

ATTESO che le precipitazioni più significative sono state rilevate presso la stazione meteorologica di Cormons, dove sono stati registrati valori pari a 188 mm in 6 ore, 254 mm in 12 ore e 281 mm nelle 24 ore;

CONSIDERATO che l'evento ha causato rilevanti danni alle aziende agricole, determinando impatti di natura strutturale, produttiva e strumentale, con particolare riferimento al comparto vitivinicolo;

CONSIDERATA l'entità delle conseguenze economiche riscontrate;

CONSIDERATO che le operazioni di individuazione e stima dei danni sono risultate particolarmente impegnative, anche a causa dell'instabilità delle condizioni meteorologiche del periodo autunnale e invernale e dei movimenti franosi che hanno interessato le aree colpite;

CONSIDERATO pertanto che non è stato possibile rispettare il termine di sessanta giorni entro cui adottare la presente deliberazione di delimitazione ed accertamento dei danni;

ATTESO dunque che si rende necessario usufruire della proroga di trenta giorni, prevista dall'articolo 6, comma 1 del citato decreto legislativo 102/2004 e successive modifiche;

VISTA la relazione tecnica inviata dall'Ispettorato regionale dell'agricoltura con nota protocollata n. GRFVG-GEN-2026-0191287-A di data 10 febbraio 2026, la quale individua i comuni, le strutture e le produzioni agricole danneggiate da calamità naturali "Piogge alluvionali, frane e inondazioni" avvenute il 16 e 17 novembre 2025;

RITENUTO quindi di proporre l'adozione della deliberazione di declaratoria, da trasmettere al Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, con la quale si chiede:

- di dichiarare l'esistenza di eccezionalità degli eventi "Piogge alluvionali, frane e inondazioni" avvenute il 16 e 17 novembre 2025 nel territorio regionale;
- di individuare le provvidenze da concedere ai sensi del decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste dell'11 agosto 2023, n. 419026 indicate con i comuni danneggiati nel prospetto allegato A), facente parte integrante della presente deliberazione;
- di quantificare la stima dei danni come comunicati con la nota inviata dall'Ispettorato regionale dell'A-

gricoltura in data 10 febbraio 2026, protocollo n. 0191287;

RITENUTO di individuare quali colture danneggiate quelle riportate nel prospetto allegato B), facente parte integrante della presente deliberazione;

RITENUTO opportuno precisare che in applicazione dell'articolo 5, comma 5, del citato decreto legislativo 102/2004 le imprese agricole danneggiate dovranno presentare domanda all'Ispettorato regionale dell'agricoltura della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche entro il termine perentorio di quarantacinque giorni dalla pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale del decreto ministeriale di declaratoria dell'esistenza di eccezionalità degli eventi;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali emanato con proprio decreto 27 agosto 2007, n. 0277/Pres. e successive modificazioni e integrazioni;

RICHIAMATO lo Statuto di autonomia regionale;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche, all'unanimità,

DELIBERA

1. Di richiedere al Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali di dichiarare l'esistenza di eccezionale calamità naturale per gli eventi "Piogge alluvionali, frane e inondazioni" avvenute il 16 e 17 novembre 2025 nel territorio regionale.
2. Di avvalersi della facoltà di proroga di trenta giorni prevista all'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo 102/2004 e successive modifiche considerate le difficoltà per l'individuazione e la stima dei danni richiamate in premessa.
3. Di delimitare, quali territori danneggiati, i comuni riportati nel prospetto allegato A), costituente parte integrante della presente deliberazione.
4. Di individuare quali colture danneggiate quelle riportate nel prospetto allegato B), facente parte integrante della presente deliberazione.
5. Di quantificare la stima dei danni come comunicati con la nota inviata dall'Ispettorato regionale dell'Agricoltura in data 10 febbraio 2026, protocollo n. 0191287 e pari a euro 6.741.424,21 per la Provincia di Gorizia ed euro 4.250.518,00 per la Provincia di Udine.
6. Di individuare le provvidenze da concedere ai sensi del decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste dell'11 agosto 2023, n. 419026.
7. La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL VICEPRESIDENTE: ANZIL
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

ALLEGATO A

Evento: "Piogge alluvionali, frane e inondazioni" avvenute il 16 e 17 novembre 2025 nel territorio della regione Friuli Venezia Giulia.

Aiuti compensativi previsti dall'articolo 5, comma 3, del decreto legislativo 102/2004.

Province e comuni interessati dall'evento e provvidenze invocate ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del decreto legislativo 102/2004:

Provincia di Udine

Buttrio (zona collinare), **Cividale del Friuli** (zona collinare), **Corno di Rosazzo** (zona collinare - fogli di mappa 4, 12), **Manzano** (zona collinare), **Premariacco** (zona collinare), **Prepotto**, **San Giovanni al Natisone** (zona collinare).

Provincia di Gorizia

Capriva del Friuli (zona collinare), **Cormons** (zona collinare - comune censuario Brazzano), **Dolegna del Collio**, **Gorizia** (zona collinare), **Romans d'Isonzo** (comune censuario Versa), **San Floriano del Collio** (zona collinare).

ALLEGATO B)

Evento: "Piogge alluvionali, frane e inondazioni" avvenute il 16 e 17 novembre 2025 nel territorio della regione Friuli Venezia Giulia.

Aiuti compensativi previsti dall'art. 5, comma 2, lettera a), del decreto legislativo 102/2004.

Culture danneggiate dall'evento per le quali si prevede l'applicazione delle provvidenze previste all'articolo 5, comma 2, lettera a), del decreto legislativo 102/2004:

Culture danneggiate nei Comuni di Buttrio (zona collinare), Cividale del Friuli (zona collinare), Corno di Rosazzo (zona collinare - fogli di mappa 4, 12), Manzano (zona collinare), Premariacco (zona collinare), Prepotto, San Giovanni al Natisone (zona collinare), Capriva del Friuli (zona collinare), Cormons (zona collinare - comune censuario Brazzano), Dolegna del Collio, Gorizia (zona collinare), Romans d'Isonzo (comune censuario Versa), San Floriano del Collio (zona collinare):

ASPARAGO
COLZA
ERBA MEDICA
FRUMENTO
GIRASOLE
MAIS
OLIVO
ORZO
PRATO PASCOLO
PRATO POLIFITA
SOIA
SORGO
TRITICALE
VITE

VISTO: IL VICEPRESIDENTE: ANZIL
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

26_8_1_DGR_196_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 20 febbraio 2026, n. 196

LR 19/2025, art. 6, commi da 114 a 119. Bando per contributi straordinari da riconoscere a iniziative culturali nei settori dello spettacolo dal vivo, delle manifestazioni cinematografiche, espositive e di divulgazione della cultura umanistica e scientifica, finalizzate alla commemorazione dell'ottantesimo anniversario della tragedia di Vergarolla. Adozione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2025, n. 19 (Legge di Stabilità 2026), di seguito denominata Legge, che all'articolo 6, commi da 114 a 119, dispone che al fine di commemorare l'ottantesimo anniversario della tragedia di Vergarolla del 18 agosto 1946 e di preservarne la memoria storica e di rendere omaggio alle vittime dell'attentato, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere un contributo straordinario a favore di Associazioni culturali fino al 100 per cento della spesa ammissibile per l'organizzazione di iniziative culturali legate alla commemorazione dell'ottantennale;

VISTO anche il comma 116 del citato articolo 6, che prevede che sia un bando approvato con deliberazione della Giunta regionale, a definire le tipologie di iniziative finanziabili, i termini e le modalità di presentazione delle domande e i criteri di valutazione delle stesse, le spese ammissibili, nonché l'ammontare massimo del contributo;

PRESO ATTO che il comma 115 dispone che i contributi in esame sono concessi con il procedimento valutativo a graduatoria, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, della legge regionale 20 marzo 2000 n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo);

APPURATO anche che il comma 117 prevede che al presente procedimento contributivo si applicano gli articoli da 32 a 34 del titolo IV, capo I, della legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali);

VISTO l'allegato schema di bando denominato "Bando pubblico per contributi straordinari da riconoscere a iniziative culturali nei settori dello spettacolo dal vivo, delle manifestazioni cinematografiche, espositive e di divulgazione della cultura umanistica, finalizzate alla commemorazione dell'ottantesimo anniversario della tragedia di Vergarolla, ai sensi dell'articolo 6, commi da 114 a 119, della legge regionale 29 dicembre 2025, n. 19 (Legge di stabilità 2026), comprensivo dei criteri di valutazione da considerarsi parte integrante del Bando pubblico medesimo, predisposto a tale scopo dal Servizio Attività Culturali della Direzione centrale cultura e sport;

RITENUTO, inoltre, di fissare dalle ore 09.00.00 del giorno 3 marzo 2026 e perentoriamente entro le ore 24.00.00 giorno 31 marzo 2026 il termine per la presentazione delle domande di incentivo a valere sul Bando in oggetto;

VISTO il bilancio finanziario gestionale 2026 approvato con deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1922;

SU PROPOSTA del Vicepresidente e Assessore regionale alla cultura e allo sport, all'unanimità,

DELIBERA

1. E' adottato nel testo allegato, quale parte integrante del presente provvedimento, il "Bando pubblico per contributi straordinari da riconoscere a iniziative culturali nei settori dello spettacolo dal vivo, delle manifestazioni cinematografiche, espositive e di divulgazione della cultura umanistica, finalizzate alla commemorazione dell'ottantesimo anniversario della tragedia di Vergarolla, ai sensi dell'articolo 6, commi da 114 a 119, della legge regionale 29 dicembre 2025, n. 19 (Legge di stabilità 2026)";

2. la presente deliberazione, comprensiva dell'allegato, è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito web istituzionale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

BANDO VERGAROLLA

BANDO pubblico per contributi straordinari da riconoscere a iniziative culturali nei settori dello spettacolo dal vivo, delle manifestazioni cinematografiche, espositive e di divulgazione della cultura umanistica, finalizzate alla commemorazione dell'ottantesimo anniversario della tragedia di Vergarolla, ai sensi dell'articolo 6, commi da 114 a 119, della legge regionale 29 dicembre 2025, n. 19 (Legge di stabilità 2026).

CAPO I FINALITÀ E RISORSE

Art. 1 finalità e oggetto

Art. 2 definizioni

Art. 3 dotazione finanziaria e struttura competente

CAPO II BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

Art. 4 soggetti beneficiari

Art. 5 soggetti esclusi

Art. 6 partenariato

Art. 7 soggetti partner

CAPO III PROGETTI, SPESE AMMISSIBILI INAMMISSIBILI E AMMONTARE DEI CONTRIBUTI

Art. 8 iniziative progettuali ammissibili

Art. 9 spese ammissibili

Art. 10 spese non ammissibili

Art. 11 limiti dell'incentivo

Art. 12 cumulo di contributi

CAPO IV MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Art. 13 domanda di contributo e relativa documentazione

Art. 14 modalità e termini di presentazione della domanda

Art. 15 cause di inammissibilità della domanda

Art. 16 comunicazione di avvio del procedimento

CAPO V ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

Art. 17 istruttoria delle domande

Art. 18 commissione di valutazione

Art. 19 criteri di valutazione dei progetti

Art. 20 graduatoria dei progetti ammissibili

Art. 21 concessione ed erogazione dei contributi in via anticipata

CAPO VI RENDICONTAZIONE DELLA SPESA

Art. 22 rendicontazione della spesa

CAPO VII OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Art. 23 obblighi del beneficiario

Art. 24 variazioni del progetto

CAPO VIII ISPEZIONI, CONTROLLI, RIDETERMINAZIONI E REVOCHE

Art. 25 ispezioni e controlli

Art. 26 rideterminazione del contributo

Art. 27 revoca del contributo

CAPO IX DISPOSIZIONI FINALI

Art. 28 rinvio

Tabella 1 (riferita agli articoli 17-18 e 19 del Bando)

CAPO I FINALITA' E RISORSE**art. 1 finalità e oggetto**

1. In attuazione dell'articolo 6, commi da 114 a 119, della legge regionale 29 dicembre 2025, n. 19 (Legge di Stabilità 2026), il presente Bando pubblico, di seguito denominato Bando, allo scopo di preservare la memoria storica della strage di Vergarolla e di rendere omaggio alle vittime civili, definisce la tipologia delle iniziative finanziabili, i requisiti dei beneficiari e le esclusioni, le modalità di presentazione della domanda, i criteri e le priorità di selezione funzionali all'elaborazione della graduatoria delle iniziative, i criteri per la quantificazione degli importi degli incentivi, i limiti massimi e minimi degli stessi, i termini e le modalità di erogazione, anche anticipata dei contributi concessi, nonché le tipologie di spese ammissibili relative a iniziative progettuali da attuare in occasione della ricorrenza dell'80° anniversario della tragedia di Vergarolla del 18 agosto 1946, nei settori di seguito indicati:

- a) spettacolo dal vivo (teatro, musica e danza);
- b) manifestazioni cinematografiche;
- c) manifestazioni espositive e attività culturali nelle discipline delle arti figurative, visive, della fotografia e della multimedialità;
- d) divulgazione umanistica.

art. 2 definizioni

1. Ai fini del presente Bando si intendono per:

- a) spettacolo dal vivo: attività di rappresentazione teatrale, musicale, di danza, di circo e spettacolo viaggiante, anche in forme integrate tra loro, che avviene alla presenza diretta del pubblico;
- b) eventi, festival e rassegne: una manifestazione o una pluralità di manifestazioni, effettuate in un arco temporale limitato, e comunque nell'ambito di un coerente ed unitario progetto culturale, che si svolgono nel settore del teatro, della musica o della danza, ovvero in uno o più di tali settori contemporaneamente ("evento, festival o rassegna multidisciplinare"), ed eventualmente anche in presenza di eventi in settori diversi dallo spettacolo dal vivo, che tuttavia devono essere non prevalenti ed accessori;
- c) manifestazioni cinematografiche: iniziative culturali destinate ad un pubblico ampio volte a valorizzare l'arte del cinema e dell'audiovisivo, intesa come il complesso delle attività artistiche, tecniche, industriali che concorrono alla realizzazione di spettacoli cinematografici, indipendentemente dalla loro durata o genere;

d) divulgazione della cultura umanistica: iniziative di divulgazione, promozione e diffusione, di attività di ricerca e di elaborazione culturale documentate e fruibili pubblicamente, nel settore umanistico;

e) manifestazioni espositive: manifestazioni ed eventi in cui si collocano in visione al pubblico, oggetti, opere o manufatti nelle discipline delle arti figurative, delle arti visive, della fotografia e della multimedialità e altre attività culturali: attività, anche a carattere didattico e formativo, connesse o collegate alle manifestazioni espositive;

f) fabbisogno di finanziamento: la differenza fra le uscite e le entrate previste dal progetto. Per entrate si intendono le fonti di finanziamento direttamente connesse con il progetto quali, ad esempio, i fondi propri del soggetto proponente o dei partner, le entrate generate dalla sua realizzazione, le donazioni, le raccolte fondi, le sponsorizzazioni, le erogazioni liberali di qualsivoglia natura e genere percepite nonché i contributi pubblici ad esso specificatamente destinati, ad esclusione del contributo di cui al presente Bando.

g) partenariato: il rapporto fra più soggetti che condividono le finalità e il contenuto dell'iniziativa progettuale e concordano le attività e i compiti spettanti a ciascuno di essi.

h) firma digitale valida: la firma digitale basata su un certificato qualificato rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificato e conforme ai requisiti di cui all'allegato I del Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno (cd. Regolamento EIDAS). La firma è apposta utilizzando dispositivi che soddisfino i requisiti di cui all'allegato II del Regolamento EIDAS.

Art. 3 dotazione finanziaria e struttura competente

1. Per il perseguimento delle finalità del presente Bando è messa a disposizione una dotazione finanziaria di euro **80.000,00**.
2. Le risorse finanziarie possono essere integrate mediante dotazioni aggiuntive al fine di aumentare l'efficacia dell'azione.
3. La struttura regionale competente alla concessione dei contributi, di cui al presente Bando, è il Servizio attività culturali, di seguito denominato Servizio.

CAPO II BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

art. 4 soggetti beneficiari

1. Ai sensi del comma 114 dell'articolo 6, della Legge, beneficiari degli incentivi sono associazioni Culturali, costituite con atto pubblico o scrittura privata registrata, senza finalità di lucro o con obbligo statutario di reinvestire gli utili e gli avanzi di gestione nello svolgimento delle attività previste nell'oggetto sociale, e che per statuto svolgono attività culturali o artistiche, operanti nei settori di cui all'articolo 1;

2. I richiedenti di cui al comma 1, devono avere sede legale od operativa in Friuli-Venezia Giulia al momento dell'erogazione del contributo.

3. I soggetti di cui al comma 1 possono partecipare al presente Bando:

a) singolarmente;

b) nell'ambito di un rapporto di partenariato.

4. Nel caso di presentazione di progetti nell'ambito di un rapporto di partenariato il soggetto richiedente, di seguito denominato Capofila, è l'unico beneficiario e referente nei confronti dell'Amministrazione regionale.

art. 5 soggetti esclusi

1. Non possono beneficiare dei contributi di cui al presente Bando i soggetti diversi da quelli indicati dall'articolo 4, comma 1.

Art. 6 partenariato

1. Per partenariato si intende il rapporto fra più soggetti che condividono le finalità e il contenuto del progetto nella sua interezza e concordano le attività e i compiti spettanti a ciascuno di essi.

Art. 7 soggetti partner

1. Possono essere partner dei progetti i seguenti soggetti:

- a) soggetti di cui all'articolo 4, comma 1, diversi dal soggetto capofila che presenta la domanda;
- b) enti locali;
- c) enti pubblici;
- d) Enti privati, diversi dalle persone fisiche, senza fini di lucro;
- e) Società cooperative che svolgono attività esclusivamente o prevalentemente culturali o artistiche;
- d) fondazioni bancarie;
- e) Università;
- f) scuole statali e paritarie appartenenti al sistema nazionale di istruzione ai sensi dell'articolo 1 della legge 62/2000 ed enti di formazione professionale;
- g) parrocchie e gli enti religiosi civilmente riconosciuti.

2. Ciascuno dei partner dovrà fornire un apporto in termini di finanziamento, di servizi, di logistica o di personale come indicato nella scheda partner.

3. L'attività dei partner può essere riconosciuta ai fini finanziari dal soggetto beneficiario.

4. I partner possono partecipare a più progetti relativi al presente Bando. Il capofila-può essere partner di altri progetti.

5. Per ogni progetto è previsto un numero massimo di cinque partner.

CAPO III PROGETTI, SPESE AMMISSIBILI, INAMMISSIBILI E AMMONTARE DEI CONTRIBUTI

art. 8 iniziative progettuali ammissibili

1. Sono ammissibili a contributo le iniziative progettuali relative a:

- a) produzione, promozione organizzazione e realizzazione di eventi, festival o rassegne nel settore dello spettacolo dal vivo;
- b) attività concertistica o di manifestazioni musicali;
- c) manifestazioni cinematografiche;
- d) promozione, organizzazione e realizzazione di manifestazioni espositive e di altre attività culturali, anche a carattere didattico e formativo, nelle discipline delle arti figurative, delle arti visive, della fotografia e della multimedialità;
- f) iniziative di divulgazione della cultura umanistica, artistica, anche per mezzo di pubblicazioni e prodotti multimediali.

art. 9 spese ammissibili

1. La spesa per essere ammissibile rispetta i seguenti principi generali:

- a) è relativa al progetto finanziato;

b) è chiaramente riferibile al periodo di durata del progetto finanziato e sostenuta entro il termine di presentazione del rendiconto;

c) è sostenuta dal soggetto che riceve il finanziamento.

2. Sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

a) spese di personale: retribuzione lorda del direttore artistico, dei consulenti per la direzione, degli organizzatori, del personale artistico, del personale tecnico, del personale amministrativo, assunti o altrimenti contrattualizzati, con qualsiasi tipo di contratto di lavoro o di prestazione d'opera, e relativi oneri sociali a carico del soggetto beneficiario; spese di viaggio, di vitto e di alloggio sostenute dal personale e rimborsate dal soggetto beneficiario. Le spese di viaggio, di vitto e di alloggio sostenute dal personale, e rimborsate dal soggetto beneficiario, sono ammissibili nella misura massima del 20 per cento dell'importo dell'incentivo. Sono ammissibili, esclusivamente in caso di prestazioni lavorative fuori sede, rimborsi di spese sostenute per vitto (esclusivamente pranzo e cena), alloggio e viaggio (titoli di viaggio, rimborsi chilometrici, pedaggi autostradali, parcheggi). Non sono ammissibili spese sostenute dal soggetto rimborsato per conto di altri soggetti;

b) spese per soggetti diversi dal personale: compensi a compagnie, complessi o organismi ospitati, nonché a relatori, studiosi, educatori assunti o altrimenti contrattualizzati con qualsiasi tipo di contratto di lavoro o di prestazione d'opera e relativi oneri sociali a carico del soggetto beneficiario, nonché relative spese di ospitalità. Sono ammissibili esclusivamente i rimborsi di spese sostenute per vitto (esclusivamente pranzo e cena), alloggio e viaggio (titoli di viaggio, rimborsi chilometrici, pedaggi autostradali, parcheggi). Non sono ammissibili spese sostenute dal soggetto rimborsato per conto di altri soggetti;

c) spese di produzione: spese per l'acquisto o il noleggio di scenografie, costumi e strumentazione tecnica, luce e suoni (service); spese per prestazioni di terzi per allestimenti di strutture architettoniche mobili e scenografie (montaggio, smontaggio, facchinaggio); spese per l'accesso a opere protette dal diritto d'autore e ad altri contenuti protetti da diritti di proprietà intellettuale; spese per il trasporto o la spedizione di strumenti e di altre attrezzature e connesse spese assicurative; spese per oneri di sicurezza e per servizi antincendio; altre spese di allestimento (altri service);

d) spese di pubblicità e di promozione: spese per servizi di ufficio stampa; spese per stampe, distribuzione e affissione di locandine e manifesti; spese per prestazioni professionali di ripresa video, registrazione audio, servizi fotografici; spese per la creazione, la gestione e la manutenzione del sito web; altre spese di promozione, quali attività di comunicazione e marketing anche tramite i social media, e le nuove tecnologie digitali;

e) spese per la locazione di immobili utilizzati per la realizzazione del progetto o del programma di iniziative e attività culturali finanziate;

f) spese per premi in denaro e spese di ospitalità, nella misura massima del 5% dell'importo dell'incentivo;

g) spese generali di funzionamento: spese per la fornitura di elettricità, gas ed acqua; canoni di locazione, spese condominiali e spese di assicurazione per immobili destinati alla sede legale e alle sedi operative, diversi da quelli indicati alla lettera e), assicurazione per immobili destinati alla sede legale e alle sedi operative, diversi da quelli indicati alla lettera e), nonché spese assicurative per responsabilità civile per danni a persone o a cose causati dall'attività culturale finanziata; spese di pulizia delle sedi; spese per interventi di manutenzione ordinaria riguardanti le sedi legale e operativa e gli immobili utilizzati per la realizzazione del progetto o del programma di iniziative culturali finanziate; spese telefoniche, canoni internet, traffico dati, collegamenti WI-FI; spese per assistenza e manutenzione tecnica della rete e delle apparecchiature informatiche e multimediali; spese postali; spese di cancelleria; spese bancarie; spese per i servizi professionali di consulenza all'amministrazione, in particolare, commercialista, consulenze del lavoro, consulenze giuridiche, consulenze economiche, consulenze tecniche; spese relative agli automezzi intestati al beneficiario, quali bollo, revisione, tagliando, assicurazione e riparazioni;

2. Le spese generali di funzionamento di cui al comma 1, lettera g), sono ammissibili nella misura massima del 10 per cento dell'importo dell'incentivo.

3. Ai sensi dell'articolo 32 ter della legge regionale 11 agosto 2014 n. 16 (Norme regionali in materia di Attività Culturali), sono ammissibili le spese sostenute per iniziative svolte anche al di fuori del territorio regionale e nazionale.

art. 10 spese non ammissibili

1. Non sono ammissibili le seguenti spese:

- a) imposta sul valore aggiunto (IVA), salvo che costituisca un costo a carico del soggetto beneficiario;
- b) contributi in natura;
- c) spese per l'acquisto di beni immobili e mobili registrati;
- d) spese per il riscatto di beni strumentali;
- e) ammende, sanzioni, penali ed interessi;
- f) altre spese prive di una specifica destinazione;
- g) liberalità, necrologi, doni e omaggi

art. 11 limiti dell'incentivo

- 1. L'incentivo non può superare il fabbisogno di finanziamento indicato nella domanda ed è pari al 100% del fabbisogno stesso.
- 2. L'incentivo erogabile per ogni progetto è compreso fra 20.000,00 euro e 40.000,00 euro. Qualora l'importo dell'incentivo richiesto sia inferiore a 20.000,00 euro o superiore a 40.000,00 euro la domanda è inammissibile e viene archiviata d'ufficio.

Art. 12 cumulo di contributi

- 1. Il medesimo progetto può essere oggetto di ulteriori sovvenzioni pubbliche o private rispetto a quelle contemplate dal presente Bando.
- 2. In sede di rendicontazione il beneficiario presenta una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, attestante l'entità e la provenienza delle ulteriori sovvenzioni eventualmente ottenute per il medesimo progetto e si impegna a comunicare tempestivamente quelle che dovesse ricevere successivamente. La somma delle suddette sovvenzioni e del contributo di cui al presente Bando, non può superare la spesa effettivamente sostenuta; in caso contrario il contributo di cui al presente Bando è conseguentemente rideterminato.

CAPO IV MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Art. 13 domanda di contributo e relativa documentazione

- 1. La domanda di contributo è trasmessa via PEC all'indirizzo cultura@certregione.fvg.it.
- 2. Il medesimo soggetto può presentare una sola domanda di contributo a valere sul presente Bando. Nel caso in cui il medesimo soggetto presenti più domande di contributo, è considerata valida l'ultima domanda ammissibile in ordine di tempo.
- 3. In caso di sottoscrizione con firma autografa da parte del legale rappresentante, deve essere altresì allegato il documento di identità in corso di validità del sottoscrittore, in caso di sottoscrizione digitale, la firma digitale è considerata valida se basata su un certificato in corso di validità rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari riconosciuto, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera h) del presente Bando.
- 4. Costituisce parte integrante della domanda la seguente documentazione, redatta sui modelli di cui al successivo comma 6:

- a) le dichiarazioni sostitutive attestanti, in particolare, la qualità di legale rappresentante ovvero di procuratore del richiedente e il possesso del requisito di ammissibilità di cui all'articolo 4;
- b) la descrizione del progetto di programmazione e le informazioni per l'attribuzione dei punteggi per i criteri qualitativi oggettivi e qualitativi valutativi;
- c) il piano finanziario preventivo che indichi le entrate, diverse dall'incentivo regionale, e le spese relative al progetto che si intende realizzare, nonché il relativo fabbisogno di finanziamento, come definito dall'articolo 2, comma 1, lettera c);
- d) le attestazioni di presa visione della informativa sulla privacy, ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679, di conoscenza degli obblighi di pubblicazione previsti dall'articolo 1, commi da 125 a 127, della legge 4 agosto 2017, n. 124 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza) e di assunzione di responsabilità dei contenuti della documentazione di domanda e di impegno al rispetto degli obblighi di cui all'articolo 23;
- e) le eventuali scheda partner;
- f) il modulo F23 o F24 attestante l'avvenuto pagamento dell'imposta di bollo ove il richiedente non sia esente.

5. In caso di domanda presentata e sottoscritta da persona diversa dal legale rappresentante, deve altresì essere allegata copia dell'atto di procura generale o speciale alla presentazione e sottoscrizione della domanda, corredata dalla fotocopia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante, qualora sia sottoscritta in forma autografa.

6. La modulistica di cui ai commi 4 e 5, viene approvata, modificata o integrata con decreto del Direttore del Servizio e pubblicati sul sito istituzionale della Regione www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata alle attività culturali.

7. La mancata presentazione della documentazione di cui al comma 4, lettere a) e b) comporta l'inammissibilità della domanda e l'archiviazione d'ufficio.

art. 14 modalità e termini di presentazione della domanda

1. La domanda è presentata a partire dalle ore 09:00:00 del 03/03/2026 e perentoriamente entro le ore 24:00:00 del 31/03/2026 a mezzo di posta elettronica certificata all'indirizzo cultura@certregione.fvg.it ed è redatta, a pena di inammissibilità, su apposita modulistica approvata con decreto del Direttore del Servizio competente in materia di attività culturali, di seguito Servizio, scaricabile dal sito istituzionale www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata alle attività culturali.

2. La domanda può essere sottoscritta e inoltrata dal legale rappresentante del richiedente ovvero da soggetto munito di procura da parte del legale rappresentante del richiedente o, per gli enti pubblici, dal soggetto legittimato secondo il proprio ordinamento.

3. Qualora i documenti allegati alla domanda e caricati sul sistema siano firmati digitalmente, la firma digitale apposta è considerata valida se basata su un certificato in corso di validità, rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari riconosciuto, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera h).

4. L'inoltro della domanda è a completo ed esclusivo rischio del richiedente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione ove non pervenga a destinazione nei termini perentori di cui al comma 2, per disguidi informatici derivanti dal mancato rispetto delle caratteristiche tecniche del sistema informatico per la presentazione delle domanda on line, pubblicate sul sito istituzionale www.regione.fvg.it nella sezione dedicata alle attività culturali, o disguidi di altra natura, ovvero per qualsiasi altro motivo non imputabile all'Amministrazione stessa.

5. Tutte le successive comunicazioni tra l'Amministrazione regionale e il richiedente ovvero beneficiario devono avvenire a mezzo di posta elettronica certificata.

Art. 15 cause di inammissibilità della domanda

1. Sono inammissibili e vengono archiviate d'ufficio, in particolare, le domande:

- a) relative a progetti non aventi le finalità del presente Bando;

- b) presentate da soggetti diversi da quelli individuati dall'articolo 4 del presente Bando;
- c) qualora siano presentate più domande da parte del medesimo richiedente, salvo il caso di cui all'articolo 13, comma 2 del presente Bando;
- d) sia priva della sottoscrizione dei soggetti di cui all'articolo 14, comma 2, ovvero se la firma digitale è basata su un certificato scaduto;
- e) presentate con modalità diverse da quella prevista dall'articolo 14, comma 1 del presente Bando;
- f) prive dei documenti indicati all'articolo 13, comma 4, lettere a) e b) del presente Bando;
- g) l'incentivo richiesto non rispetti i limiti di cui all'articolo 11, comma 2, del Bando;
- h) presentate dopo la scadenza dei termini stabiliti ai sensi dell'articolo 14 comma 1 del presente Bando;
- i) relativamente alle quali non sia stata prodotta, entro i termini di cui all'articolo 17, comma 2 del presente Bando, la documentazione richiesta dal Servizio ai fini istruttori.

Art. 16 comunicazione di avvio del procedimento

1. Dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande, il Servizio provvede alla comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli articoli 13 e 14 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), anche mediante pubblicazione sul sito istituzionale della Regione.

CAPO V ISTRUTTORIA, VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

Art. 17 istruttoria delle domande

1. Il Servizio, attraverso l'attività istruttoria, accerta l'ammissibilità delle domande pervenute, verificandone la completezza e la regolarità formale, la sussistenza dei requisiti soggettivi di cui all'articolo 4 in capo ai richiedenti e attribuisce i punteggi in base ai criteri oggettivi di cui alla Tabella 1.
2. Ove la domanda sia ritenuta irregolare o incompleta, il Servizio ne dà comunicazione al richiedente indicandone le cause e assegnando un termine perentorio non superiore a dieci giorni per provvedere alla relativa regolarizzazione o integrazione, decorso inutilmente il quale la domanda è considerata inammissibile ed è archiviata d'ufficio.
3. Qualora nella domanda non siano indicati tutti gli elementi e le informazioni necessari per l'attribuzione del punteggio di uno o più criteri di cui all'articolo 19, comma 1, non viene richiesta alcuna integrazione e non viene assegnato alcun punteggio in relazione a tale criterio.
4. Per l'attribuzione di ciascuno dei punteggi di cui alla Tabella 1 sono valutati i contenuti presenti nel corrispondente campo riguardante la parte descrittiva della documentazione di cui all'articolo 13 comma 4, lettera b).
5. In caso di difformità tra le informazioni desumibili dalla barratura di un campo e la corrispondente parte descrittiva, prevale l'informazione desumibile dalla parte descrittiva. In caso di barratura di un campo del modulo della domanda e contemporanea assenza totale di compilazione della relativa parte descrittiva viene assegnato punteggio pari a 0 (zero) punti.
6. Non costituiscono casi di incompletezza o irregolarità formale della domanda le fattispecie di cui ai commi 3, 4 e 5.

Art. 18 commissione di valutazione

1. I progetti risultati ammissibili in esito all'attività istruttoria vengono valutati da una commissione di valutazione, che attribuisce i punteggi qualitativi di cui alla Tabella 1, nominata con decreto del Direttore centrale Cultura e Sporte composta da:
 - a) Direttore centrale o suo delegato, con funzioni di presidente;

b) Direttore del Servizio competente in materia di attività culturali o suo delegato;

c) un dipendente di categoria almeno pari alla C della Direzione Centrale competente in materia di cultura.

2. Nei casi in cui la valutazione tecnica di qualità dei progetti richieda, per le caratteristiche specifiche delle attività culturali oggetto di incentivo e dei criteri di selezione, conoscenze specialistiche particolarmente elevate, la composizione della commissione di valutazione può essere integrata da esperti esterni.

3. Ai sensi dell'articolo 32 sexies della legge regionale 11 agosto 2014 n. 16 (Norme regionali in materia di Attività Culturali), i componenti esperti esterni, di cui al comma 2, svolgono l'incarico a titolo oneroso e ad essi compete, per ciascuna seduta di prima convocazione della commissione, un gettone di presenza di euro 100,00, oltre il riconoscimento del rimborso delle spese nella misura prevista per i dipendenti regionali. In caso di successive convocazioni della commissione ai medesimi compete unicamente il rimborso delle spese.

4. Le sedute della commissione di valutazione sono convocate e presiedute dal presidente. La commissione opera presso gli uffici del Servizio competente in materia di attività culturali, che assicura anche le funzioni di segreteria. Le funzioni di verbalizzazione sono svolte da un dipendente del Servizio stesso.

5. La commissione può lavorare a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni.

Art. 19 criteri di valutazione dei progetti

1. Ai fini della formulazione della graduatoria sono definiti i criteri di valutazione oggettivi e qualitativi dei progetti e i rispettivi punteggi ai sensi della Tabella 1 allegata al presente Bando. A parità di punteggio, l'ordine di graduatoria è determinato dall'applicazione successiva dei seguenti criteri di priorità:

a) progetti che hanno ottenuto un punteggio maggiore nei criteri qualitativi;

b) ordine cronologico di presentazione della domanda di contributo.

Art. 20 graduatoria dei progetti ammissibili

1. Con decreto emanato dal Direttore del Servizio competente in materia di attività culturali, entro 30 giorni dal termine ultimo di presentazione delle domande, è approvata la graduatoria secondo l'ordine decrescente di punteggio, dei progetti da finanziare, di quelli ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse, e l'elenco dei progetti non ammissibili a contributo con la sintesi delle motivazioni di non ammissibilità. Il decreto è pubblicato sul sito web istituzionale, nella sezione dedicata alle attività culturali.

2. A seguito dell'adozione del decreto di cui al comma 1, è comunicata ai beneficiari, a mezzo di posta elettronica certificata (PEC), l'assegnazione del contributo. Decorso cinque giorni dalla comunicazione, in mancanza di rinuncia da parte dell'assegnatario il contributo si intende accettato; in caso di rinuncia si procede allo scorrimento della graduatoria.

Art. 21 concessione ed erogazione dei contributi in via anticipata

1. I contributi sono concessi con decreto del Direttore del Servizio o suo delegato entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria.

2. Su richiesta del beneficiario viene contestualmente erogato in via anticipata un importo corrispondente al cento per cento del contributo medesimo. Ai sensi dell'articolo 32 bis, comma 1 ter della legge regionale 11 agosto 2014 n.16 (Norme regionali in materia di attività culturali), l'erogazione in via anticipata non è subordinata alla presentazione di fidejussioni bancarie o di polizze assicurative o alla prestazione di garanzie patrimoniali.

3. Non possono essere concessi contributi di cui al presente Bando in deroga ai limiti previsti dall'articolo 11 comma 2.

4. Qualora si rendano disponibili ulteriori risorse finanziarie con decreto emanato dal Direttore competente in materia di attività culturali, pubblicato sul sito della Regione, viene approvato lo scorrimento della graduatoria dei progetti da finanziare, con l'indicazione del contributo regionale assegnato. Il contributo è concesso entro 30 giorni dalla pubblicazione dello scorrimento della graduatoria.

CAPO VI RENDICONTAZIONE DELLA SPESA**Art. 22 -Rendicontazione della spesa**

1. I termini e le modalità di rendicontazione del contributo assegnato, sono stabiliti dal decreto di concessione.

CAPO VII – OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO**Art. 23 obblighi del beneficiario**

1. I beneficiari sono tenuti, in particolare, a:

- a) avere sede legale o operativa in Friuli-Venezia Giulia al momento dell'erogazione del contributo, ai sensi dell'articolo 4, comma 2;
- a) utilizzare la posta elettronica certificata per tutte le comunicazioni con l'Amministrazione regionale, ai sensi dell'articolo 14, comma 5 del Bando;
- b) comunicare entro 15 giorni eventuali variazioni dei dati forniti con la domanda;
- c) rispettare i termini e condizioni previsti dal presente Bando;
- d) mantenere i requisiti di cui all'articolo 4 per tutta la durata del progetto oggetto di contributo;
- e) presentare la rendicontazione della spesa con le modalità ed entro i termini di cui ai precedenti articoli 23 e 24;
- f) consentire e agevolare ispezioni e controlli effettuati ai sensi dell'articolo 25;
- g) comunicare eventuali variazioni, ai sensi del seguente articolo 24;
- h) apporre il logo della Regione e il marchio collettivo "IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA" su tutto il materiale prodotto e promozionale del progetto, in particolare: volantini, inviti, manifesti, messaggi pubblicitari e siti internet dedicati, a partire dalla data del decreto di approvazione della graduatoria o eventuale scorrimento della stessa;
- i) tenere a disposizione del Servizio, presso la propria sede, la documentazione comprovante la realizzazione del progetto per cui è stato concesso il contributo e, in particolare, rassegne stampa, pubblicazioni e video da cui emerga l'evidenza data alla contribuzione regionale;
- j) comunicare all'Amministrazione regionale i dati da questa eventualmente richiesti relativi al progetto presentato;
- k) rispettare gli obblighi di pubblicazione previsti dall'articolo 1, commi da 125 a 127, della legge 124/2017.
- l) comunicare all'Amministrazione regionale tempestivamente eventuali ulteriori finanziamenti di fonte pubblica o privata ottenuti per la realizzazione del progetto e non indicati in sede di domanda di contributo, che comportino la riduzione del fabbisogno di finanziamento.

Art. 24 variazioni del progetto

1. Le variazioni devono essere preventivamente comunicate via PEC al Servizio, il quale provvede, anche avvalendosi della Commissione di valutazione che in tal caso viene appositamente riconvocata, a valutare se la modifica apportata comporti una riduzione del punteggio.

2. Le variazioni che comportano una riduzione del punteggio di valutazione in misura superiore al 20 per cento rispetto a quello attribuito sono considerate una modifica sostanziale del progetto, non sono ammissibili e comportano la revoca del contributo ai sensi dell'articolo 30.

3. Le variazioni che determinano una riduzione del punteggio di valutazione fino al 20 per cento, in relazione all'originaria posizione in graduatoria comportano la revoca del contributo nel caso in cui il punteggio derivante dalla variazione sia inferiore a quello dell'ultimo progetto utilmente collocato in graduatoria.

CAPO VIII – ISPEZIONI, CONTROLLI, RIDETERMINAZIONI E REVOCHE**Art. 25 ispezioni e controlli**

1. In qualsiasi momento possono essere disposti ispezioni e controlli ai sensi dell'articolo 44 della legge regionale 7/2000.

Art. 26 rideterminazione del contributo

1. Il contributo è rideterminato, in particolare, qualora in sede di rendicontazione:

- a) emerga che l'importo del contributo concesso è superiore al fabbisogno di finanziamento. In tal caso si applica al contributo concesso una riduzione pari all'importo che eccede tale fabbisogno;
- b) la spesa sostenuta e rendicontata risulti inferiore al contributo concesso. Il contributo è conseguentemente ridotto fino all'ammontare della spesa rendicontata.

2. Il contributo rideterminato non può comunque essere inferiore agli importi minimi di cui all'articolo 11, comma 2.

Art. 27 revoca del contributo

1. Il contributo è revocato, in particolare, nei seguenti casi previsti dal presente Bando:

- a) rinuncia del beneficiario;
- b) mancato riscontro ovvero perdita di uno o più requisiti di cui all'articolo 4, dichiarati all'atto della presentazione della domanda;
- c) variazioni progettuali che comportano una riduzione del punteggio di valutazione in misura superiore al 20 per cento rispetto a quello attribuito, ai sensi dell'articolo 24, comma 2;
- d) mancata realizzazione ovvero modifica del progetto originariamente presentato, ai sensi dell'articolo 24, comma 3.

2. La revoca del contributo comporta la restituzione delle somme eventualmente erogate, unitamente agli interessi calcolati con le modalità di cui agli articoli 49 e seguenti della legge regionale 7/2000.

CAPO IX - DISPOSIZIONI FINALI

Art. 28 rinvio

1. Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente Bando, si rinvia alle disposizioni della legge regionale 7/2000.

Tabella 1
(riferita agli articoli 16-17 e 18 del Bando)

LETTERA	CRITERIO	PUNTEGGIO MAX	INDICATORI	VALORI
a)	CRITERI OGGETTIVI	20/100		
a) 1	Capacità del richiedente di attrarre finanziamenti per progetti per attività culturali	Punti 5	Finanziamenti ricevuti dal soggetto proponente nell'ultimo triennio (2023-2025)	
			Finanziamenti da privati (aziende, fond. bancarie, ecc.)	Punti 2
			Finanziamenti pubblici	Punti 3
a) 2	Diffusione sul territorio regionale	Punti 5	Numero di Comuni in cui si svolge il progetto.	
			1 Comune	1 punto
			2 Comuni	2 punti
			3 Comuni	3 punti
			4 Comuni	4 punti
			5 o più Comuni	5 punti
a) 3	Apporto di fondi al progetto (pubblici e/o privati) diversi dal contributo regionale	Punti 10	Apporti di fondi al progetto, diversi dall'contributo regionale	
			Apporti di fondi fino a 499 euro	Punti 0
			Apporti di fondi da 500 fino a 1.999 euro	Punti 2
			Apporti di fondi da 2.000 fino a 3.999 euro	Punti 4
			Apporti di fondi da 4.000 fino a 5.999 euro	Punti 6
			Apporti di fondi da 6.000 fino a 9.999 euro	Punti 8
			Apporto di fondi oltre 9.999 euro	Punti 10

LETTERA	CRITERIO	PUNTEGGIO MAX	INDICATORI	VALORI
b)	CRITERI QUALITATIVI	80/100		
b) 1	Competenza ed esperienza del soggetto proponente nel campo oggetto del Bando	Punti 5		
			Nessuna	Punti 0
			bassa	Punti 1
			Medio bassa	Punti 2
			Media	Punti 3
			Medio alta	Punti 4
			Alta	Punti 5
b) 2	Coerenza dei progetti con le finalità previste dall'articolo 6, comma 114, della legge regionale 19/2025,	Punti 10		
			Nessuna	Punti 0
			bassa	Punti 2
			Medio bassa	Punti 4
			Media	Punti 6
			Medio alta	Punti 8
			Alta	Punti 10
b) 3	Descrizione della capacità del luogo di valorizzare l'evento (o viceversa) riferita alla connessione storica del/dei luogo/luoghi in relazione al contenuto della proposta progettuale o la capacità dei contenuti della proposta progettuale di aumentare la visibilità del/dei luogo/luoghi in cui si svolge	Punti 10		
			Nessuna	Punti 0
			bassa	Punti 2
			Medio bassa	Punti 4
			Media	Punti 6
			Medio alta	Punti 8
			Alta	Punti 10

b) 4	Piano di comunicazione e promozione del progetto	Punti 5		
			Nessuna	Punti 0
			bassa	Punti 1
			Medio bassa	Punti 2
			Media	Punti 3
			Medio alta	Punti 4
			Alta	Punti 5
b) 5	Coinvolgimento nella realizzazione o nella fruizione delle attività di progetto di Giovani (fino a 35 anni compiuti) e in particolare di studenti delle scuole	Punti 10		
			Nessuna	Punti 0
			bassa	Punti 2
			Medio bassa	Punti 4
			Media	Punti 6
			Medio alta	Punti 8
			Alta	Punti 10
b) 6	Produzione e realizzazione di materiale audiovisivo, musicale, multimediale, fotografico, editoriale, percorsi didattici, con riferimento all'attività realizzata	Punti 10		
			Nessuna	Punti 0
			bassa	Punti 2
			Medio bassa	Punti 4
			Media	Punti 6
			Medio alta	Punti 8
			Alta	Punti 10
b) 7	Previsione di attività dirette a stimolare la partecipazione attiva e il ruolo del pubblico come fattore per l'esistenza del progetto (Come ad esempio laboratori, seminari, corsi di formazione e incontri)	Punti 10		
			Nessuna	Punti 0
			bassa	Punti 2
			Medio bassa	Punti 4
			Media	Punti 6
			Medio alta	Punti 8
			Alta	Punti 10

b) 8	Composizione e qualità del partenariato (Composizione della rete partenariato, con particolare riferimento alle collaborazioni con autonomie locali e altri enti pubblici, istituti del sistema educativo di istruzione e formazione, università, enti culturali e le associazioni dei familiari delle vittime, giovanili e culturali, aventi sede nel Friuli-Venezia Giulia, nonché qualità delle attività svolte dai partner)	Punti 10		
			Nessuna	Punti 0
			bassa	Punti 2
			Medio bassa	Punti 4
			Media	Punti 6
			Medio alta	Punti 8
			Alta	Punti 10
b) 9	Qualità dell'impatto culturale e scientifico del progetto, anche intesa in termini di innovatività ed originalità dell'attività da realizzare e del tema da trattare	Punti 10		
			Nessuna	Punti 0
			bassa	Punti 2
			Medio bassa	Punti 4
			Media	Punti 6
			Medio alta	Punti 8
			Alta	Punti 10
	Totale punteggio massimo	Punti 100		

LEGENDA

INDICATORE	DESCRIZIONE
<i>Alto</i>	Gli aspetti sostanziali previsti dal criterio sono affrontati in modo convincente e significativo. Sono forniti gli elementi sostanziali richiesti su tutte le questioni poste nel criterio e non ci sono aspetti o aree di non chiarezza
<i>Medio – alto</i>	Gli aspetti sostanziali previsti dal criterio sono affrontati in modo adeguato anche se sono possibili alcuni miglioramenti. Sono forniti gli elementi sostanziali richiesti su tutte o quasi tutte le questioni poste nel criterio
<i>Medio</i>	Gli aspetti sostanziali previsti dal criterio sono affrontati in modo generale ma sono presenti parecchie debolezze. Sono forniti alcuni elementi sostanziali significativi ma ci sono diverse questioni poste nel criterio per cui mancano dettagli o gli elementi forniti sono limitati

<i>Medio – basso</i>	Gli aspetti sostanziali previsti dal criterio sono affrontati parzialmente o si forniscono elementi non completi. Sono affrontate solo in parte le questioni poste nel criterio o sono forniti pochi elementi sostanziali rilevanti
<i>Basso</i>	Gli aspetti sostanziali previsti dal criterio non sono affrontati (o sono affrontati marginalmente) o gli stessi non possono essere valutati per i molti elementi carenti o non completi. Non sono affrontate le questioni poste nel criterio o sono forniti elementi sostanziali poco rilevanti
<i>Nessuno</i>	Il campo risulta privo di compilazione e non consente di effettuare alcuna valutazione.

VISTO: IL VICEPRESIDENTE: ANZIL
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

26_8_1_ADC_PATR DEM CONC DEM ASD NAUTICA GRIGNANO_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio demanio - Trieste

Avviso di pubblicazione dell'istanza, presentata ai sensi dell'art. 24 del Regolamento di esecuzione del CdN per il rilascio di un'autorizzazione per un ampliamento della concessione demaniale Rep. 9891/20 dd. 15 dicembre 2020 con scadenza 31 dicembre 2050, finalizzato ad una razionalizzazione degli spazi, su beni del demanio marittimo statale ad uso di porto nautico in Comune di Trieste, località Grignano, identificata catastalmente al Foglio 11, parte pcn 1799/3 del CC di Prosecco. Richiedente: ASD Nautica Grignano.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

RICHIAMATO il Codice della navigazione e il Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione marittima;

RICHIAMATI gli articoli 9, 11, 13 e 15 del Decreto legislativo 01/04/2004, n. 111 "Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Friuli-Venezia Giulia concernenti il trasferimento di funzioni in materia di viabilità e trasporti" e il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 09.02.2009;

RICHIAMATO il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 09.02.2009, che ha individuato le aree demaniali di interesse statale e ha fissato la decorrenza dell'efficacia del trasferimento alla Regione delle funzioni concernenti le aree non riservate allo Stato al 1° aprile 2009;

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1133 dd. 24.07.2020, con la quale sono state ridefinite le articolazioni e le declaratorie delle Direzioni centrali ed in particolare l'art. 27 comma 1, lett. b) dell'Allegato 1 alla suddetta deliberazione che attribuisce al Servizio demanio della Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi la competenza all'istruttoria tecnico - amministrativa relativa alle istanze di autorizzazione e concessione di beni del demanio marittimo statale e al successivo rilascio dei conseguenti atti autorizzatori o concessori a favore di soggetti pubblici e privati;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta Regionale del 09.08.2024, n. 1198, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali e deliberazioni conseguenti - modifiche" con la quale sono state approvate le modifiche alla propria deliberazione del 19 giugno 2020, n. 893 e successive modifiche ed integrazioni, individuate nel documento allegato sub lettera A.

RICHIAMATE la LR 22/2006 e la LR 10/2017;

RICHIAMATO il Piano di utilizzazione del demanio ad uso diportistico, PUD - DIP, approvato con decreto del Presidente della Regione D.P.Reg. n. 0173 dd. 27 dicembre 2022, previa conforme deliberazione della Giunta Regionale n. 1694 dd. 11.11.2022, il quale è stato pubblicato sul I supplemento ordinario n. 2 dell'11 gennaio 2023 al Bollettino Ufficiale della Regione n. 2 dd. 11.01.2023;

PREMESSO che la società ASD Nautica Grignano, con sede legale in Comune di Trieste, località Grignano - riva Massimiliano e Carlotta - 34014 Trieste è titolare della concessione demaniale Rep. 9891/20 dd. 15.12.2020, avente scadenza in data 31/12/2050, di un'area demaniale complessiva di mq. 3.130,74;

RICHIAMATA l'istanza assunta a Prot. 863652 dd. 11.12.2025 con la quale la ASD Nautica Grignano, con sede legale in Comune di Trieste, località Grignano - riva Massimiliano e Carlotta - 34014 Trieste, ha chiesto ai sensi dell'art. 24 del Regolamento del Codice della Navigazione, l'ampliamento della concessione demaniale Rep. 9891/20 dd. 15.12.2020, avente scadenza in data 31/12/2050, di un'area demaniale, identificata catastalmente al Foglio 11, parte p.c.n. 1799/3 del C.C. di Prosecco, di mq 288,11, che sarà accorpata alla concessione limitrofa vigente rilasciata alla medesima società;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 15 febbraio 1952, n. 328, recante il Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione marittima e in particolare l'articolo 24, che disciplina le variazioni al contenuto delle concessioni per l'occupazione e l'uso di beni demaniali;

VISTI, in particolare, l'art. 18 del D.P.R. 15 febbraio 1952 n. 328 "Approvazione del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione (Navigazione marittima)";

ATTESO che le aree oggetto di istanza sono da considerarsi quali aree strettamente funzionali alla concessione principale per gli usi di diporto nautico;

RICHIAMATA la DGR n. 897 dd. 14.06.2024 con la quale sono state approvate le “Linee di indirizzo per il rilascio di concessioni demaniali marittime”, di competenza della Regione Friuli-Venezia Giulia, e degli enti delegati, in particolare per finalità turistico-ricreative;

RITENUTO OPPORTUNO

dar corso alla pubblicazione del presente avviso finalizzato alla verifica della sussistenza di eventuali osservazioni limitatamente all'area in oggetto, meglio identificata nella planimetria allegata quale parte integrante del presente Avviso;

DISPONE

La pubblicazione dell'avviso relativo all'istanza in premessa citata:

1. sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia n. 8 dd. 25.02.2026;
2. all'Albo pretorio del Comune di Trieste per la durata di 30 (trenta) giorni, a partire dalla data di pubblicazione di cui al punto 1, consultabile sul sito informatico del Comune stesso;
3. sul sito informatico della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia (www.regione.fvg.it) per la durata di 30 (trenta) giorni, a partire dal giorno 25.02.2026 e fino al 26.03.2026.

INVITA

coloro che abbiano interesse a presentare, per iscritto, entro il termine perentorio del 26.03.2026 ore 12.00, le osservazioni/opposizioni che ritenessero opportune a tutela della propria posizione soggettiva, limitatamente all'area interessata dal presente avviso, o istanze concorrenti, alla Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi, Servizio demanio, della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia esclusivamente in modalità telematica, attraverso la piattaforma di negoziazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia eAppaltiFVG (di seguito denominato “Portale eAppaltiFVG” o semplicemente “Portale”), accessibile all'indirizzo internet <https://eappalti.regione.fvg.it>.

Alla scadenza del termine indicato si procederà all'assegnazione della concessione secondo le modalità di seguito indicate:

- in caso non siano state presentate ulteriori istanze: rilascio dell'ampliamento della concessione demaniale marittima Rep. 9891/20 dd. 15.12.2020, avente scadenza in data 31/12/2050, al soggetto istante;
- in caso di ulteriori istanze si procederà all'avvio di una procedura comparativa attraverso la piattaforma di negoziazione della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia eAppaltiFVG. tra i soli soggetti che hanno manifestato interesse alla partecipazione sulla base dei principi previsti dalla LR 22/2006, dalla L.R. 10/2017 e dei criteri stabiliti dalla legge 118/2022 e s.m.i. e relativamente al solo affidamento in concessione area a terra scoperta mq 288,11 richiesti in ampliamento,

L'eventuale istanza concorrente per l'utilizzo dei beni limitatamente all'area demaniale interessata dal presente avviso, dovrà essere corredata da una relazione tecnica che specifichi la finalità e la durata per la quale viene richiesta la concessione e che indichi l'attività svolta dal soggetto concorrente nell'ultimo triennio. L'istanza è soggetta all'imposta di bollo nella misura forfettaria di euro 16,00.

CRITERI PER L'AMMISSIBILITÀ DELLA PROPOSTA CONCORRENTE

- programma di utilizzo e attività proposti da svolgere nell'ambito della cultura marinara locale;
- organizzazione di manifestazioni ricreative e sportive connesse in particolare al mondo della vela;
- servizi accessori ad ausilio della nautica da diporto e dell'attività sportiva e ricreativa;
- offerta di servizi integrativi atti a valorizzare la vocazione turistica e ricreativa della località;
- accessibilità e fruibilità dell'area demaniale da parte di persone con disabilità.

In caso di valutazione positiva della proposta/e di investimento presentata/e con istanza concorrente, si darà avvio alla procedura selettiva per l'assegnazione di una nuova concessione.

Saranno invitati a partecipare all'eventuale procedura comparativa solamente i soggetti che presentino istanza concorrente entro il termine e nelle modalità sopra indicate.

La richiesta e la pubblicazione di eventuali chiarimenti e in generale tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni relativi alla procedura avverranno esclusivamente attraverso il Portale eAppaltiFVG all'interno di detta Iniziativa/Cartella di Gara, in conformità al codice dell'amministrazione digitale di cui al D.Lgs. 82/2005.

L'amministrazione regionale si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento la presente procedura selettiva.

PIATTAFORMA TELEMATICA

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è pertanto indispensabile:

- la registrazione al Portale eAppaltiFVG
- la dotazione hardware e software minima indicata nel prospetto disponibile attraverso il link "requisiti minimi di sistema" nella homepage <https://eappalti.regione.fvg.it>.
- Il possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (pec)

Per accedere ai servizi del Portale eAppaltiFVG si deve innanzitutto provvedere alla propria registrazione attraverso il link "Registrazione al portale per Operatori Economici" nella homepage <https://eappalti.regione.fvg.it> seguendo le indicazioni illustrate nei singoli passaggi. La registrazione al Portale eAppaltiFVG è gratuita.

Chi presenta osservazioni o istanze concorrenti ha l'obbligo di comunicare in modo corretto i propri dati e ogni informazione ritenuta necessaria o utile per la propria identificazione (Dati di Registrazione).

La registrazione deve essere richiesta unicamente dal singolo istante o legale rappresentante e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri di rappresentanza.

Il soggetto interessato, con la registrazione e, comunque, con la presentazione delle osservazioni o delle istanze concorrenti, dà per valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all'interno del Portale eAppaltiFVG dall'account riconducibile al soggetto medesimo; ogni azione inerente all'account all'interno del Portale eAppaltiFVG si intende, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile al soggetto registrato.

I soggetti partecipanti alla procedura esonerano espressamente questa Amministrazione e i suoi dipendenti e collaboratori da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni, il sistema telematico di acquisizione delle manifestazioni di interesse.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OSSERVAZIONI E ISTANZE CONCORRENTI

Nel Portale la procedura sarà espletata all'interno della "Iniziativa" / "Cartella di Gara" denominata "Avviso di pubblicazione dell'istanza, presentata ai sensi dell'art. 24 Reg. C.d.N. dalla Società nautica Pietas Julia per l'ampliamento di una concessione demaniale con scadenza al 21.07.2049 su beni del demanio marittimo statale ad uso di porto nautico in Comune di Duino Aurisina, località Sistiana mare (TS)" (tender 84637) ove è stata creata una "RDI" (rifi 7312) di selezione.

Istruzioni e/o chiarimenti di carattere tecnico-operativo possono essere richiesti al Call Center del gestore del Portale eAppaltiFVG al numero verde 800 098 788 (post-selezione 7) o al numero 040 0649013 per chiamate dall'estero o da telefono cellulare o, ancora, all'indirizzo di posta elettronica supporto.eappalti@appalti.regione.fvg.it e si precisa che al suddetto Call Center non potranno essere posti quesiti di carattere amministrativo. Al fine di consentire un riscontro in tempo utile, dette richieste di istruzioni e/o chiarimenti di carattere tecnico-operativo dovranno essere inoltrate al Call Center del gestore del Portale eAppaltiFVG almeno un giorno prima della scadenza del termine stabilito per la presentazione delle osservazioni e istanze concorrenti.

La presentazione di osservazioni e istanze concorrenti è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione concedente ove, per malfunzionamenti alla struttura tecnica, tecnologica o di connessione degli interessati, le osservazioni e le istanze non risultino prodotte entro il termine perentorio di scadenza e secondo

le modalità previste. Si precisa che l'ora e la data esatta di ricezione delle dichiarazioni sono quelle registrate dal sistema. Si invita pertanto, ad avviare le attività di caricamento a sistema della documentazione con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista, onde evitare la non completa e quindi la mancata produzione delle dichiarazioni con l'avvertenza che, trascorso inutilmente il termine stabilito, si procederà all'istruttoria inerente la concessione richiesta.

Non saranno prese in considerazione osservazioni e istanze concorrenti tardive, pervenute in altre forme e/o trasmesse con altri mezzi di comunicazione.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del soggetto interessato assicurare la fedeltà della traduzione.

CHIARIMENTI

È possibile ottenere dall'Amministrazione concedente chiarimenti amministrativi sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti all'interno dell'apposita area "Messaggi" del Portale eAppaltiFVG relativa alla RDI in oggetto almeno 7 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione di osservazioni e istanze concorrenti.

Le risposte a tutte le richieste di chiarimenti presentate in tempo utile verranno fornite almeno 3 giorni prima della scadenza del termine fissato per la produzione delle osservazioni e/o istanze concorrenti mediante pubblicazione in forma anonima nell'area pubblica "Bandi e avvisi" del Portale eAppaltiFVG, all'interno dell'Iniziativa/Cartella di Gara in oggetto, nella sezione "Allegati all'Avviso".

COMUNICAZIONI

I soggetti interessati sono tenuti a indicare, in sede di registrazione al Portale eAppaltiFVG, l'indirizzo PEC.

Tutte le comunicazioni tra l'Amministrazione concedente e i soggetti interessati si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese mediante il Portale eAppaltiFVG all'interno dell'apposita area Messaggi relativa alla RDI in oggetto.

La presenza di una comunicazione all'interno di dette aree Messaggi verrà notificata ai soggetti interessati a mezzo PEC all'indirizzo indicato in sede di registrazione al Portale eAppaltiFVG e quindi associato all'utenza così attivata.

I soggetti interessati sono comunque tenuti a visionare costantemente le aree Messaggi di interesse e a prendere visione delle eventuali comunicazioni ivi presenti.

Con l'accesso a ciascuna RDI in oggetto ciascun soggetto interessato elegge automaticamente domicilio nella relativa area Messaggi.

In via del tutto residuale e in caso di particolari necessità, l'amministrazione concedente si riserva di effettuare eventuali comunicazioni senza l'utilizzo di detta apposita area Messaggi, ma a mezzo PEC direttamente all'indirizzo indicato in sede di registrazione al Portale eAppaltiFVG.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC associato all'utenza attivata al Portale eAppaltiFVG dovranno essere tempestivamente apportate al proprio profilo; dovranno essere altresì tempestivamente segnalati eventuali problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione; diversamente, questa stazione appaltante declina fin d'ora ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE si informa che il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della presente procedura, o comunque raccolti da questa Amministrazione concedente a tale scopo, è finalizzato unicamente all'espletamento della procedura medesima, nonché delle attività a essa correlate e conseguenti.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. I dati potranno essere trattati anche in base ai criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

In qualunque momento l'interessato può esercitare i diritti previsti dagli artt. 7 e da 15 a 22 del citato Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE. In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, di verificare l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettifica; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione o la limitazione al trattamento, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento ovvero revocare il trattamento. La relativa richiesta va rivolta alla scrivente amministrazione, Corso Cavour n. 1, 34132 Trieste.

Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è la Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia, rappresentata dal Presidente.

Piazza dell'Unità d'Italia n. 1, 34121 Trieste

e-mail presidente@regione.fvg.it

PEC regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo:

Piazza dell'Unità d'Italia n. 1, 34121 Trieste

e-mail privacy@regione.fvg.it

PEC privacy@certregione.fvg.it

Insiel Spa è il Responsabile del trattamento dei dati personali connesso all'erogazione dei servizi oggetto del "Disciplinare per l'affidamento in house delle attività relative allo sviluppo e gestione del Sistema Informativo Integrato Regionale e delle infrastrutture di telecomunicazione da parte della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia alla Società Insiel Spa".

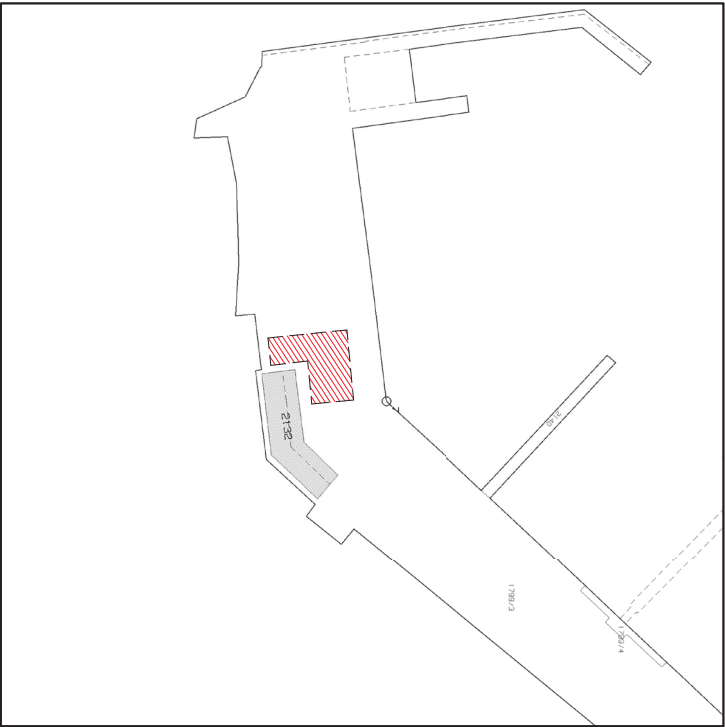
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 5 comma 1 della l.241/90 e s.m.i. il Responsabile del Procedimento è il Direttore del Servizio Demanio dott.ssa Gabriella Pasquale.

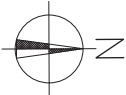
Trieste, 13 febbraio 2026

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
dott.ssa Gabriella Pasquale

MAPPA CATASTALE DEL C.C. DI PROSECCO F.M. 11

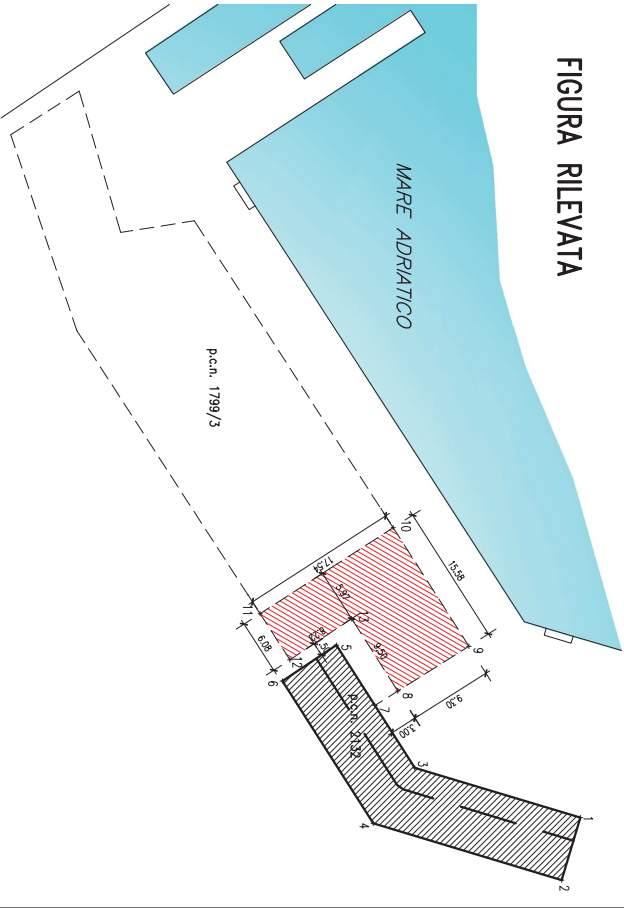


Area oggetto di concessione – 193,94 mq.



SCALA 1:1000

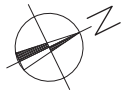
FIGURA RILEVATA



Edificio esistente

Area oggetto di concessione – 193,94 mq.

COORDINATE UTM-WGS 84		
NOME PUNTO	LATITUDINE	LONGITUDINE
1	45° 42' 19.0169"	13° 42' 44.1440"
2	45° 42' 18.8593"	13° 42' 44.3906"
3	45° 42' 18.5595"	13° 42' 43.5465"
4	45° 42' 18.3990"	13° 42' 43.7101"
5	45° 42' 18.4977"	13° 42' 42.8067"
6	45° 42' 18.2674"	13° 42' 42.8525"
7	45° 42' 18.5281"	13° 42' 43.1703"
8	45° 42' 18.6246"	13° 42' 43.1548"
9	45° 42' 18.9240"	13° 42' 43.3916"
10	45° 42' 18.8635"	13° 42' 42.3916"
11	45° 42' 18.3004"	13° 42' 42.4922"
12	45° 42' 18.3244"	13° 42' 42.7712"
13	45° 42' 18.5882"	13° 42' 42.7187"



SCALA 1:500

26_8_1_ADC_PATR DEM UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO.DOCX

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-338/2026-presentato il-04/02/2026
GN-369/2026-presentato il-05/02/2026
GN-370/2026-presentato il-05/02/2026
GN-372/2026-presentato il-05/02/2026
GN-404/2026-presentato il-05/02/2026

GN-426/2026-presentato il-10/02/2026
GN-434/2026-presentato il-10/02/2026
GN-435/2026-presentato il-10/02/2026
GN-436/2026-presentato il-10/02/2026
GN-452/2026-presentato il-11/02/2026

26_8_1_ADC_PATR DEM UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI TRASPOSIZIONE_1_TESTO.DOCX

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-237/2026-presentato il-27/01/2026
GN-238/2026-presentato il-27/01/2026
GN-253/2026-presentato il-28/01/2026
GN-278/2026-presentato il-29/01/2026
GN-300/2026-presentato il-30/01/2026
GN-316/2026-presentato il-02/02/2026
GN-340/2026-presentato il-04/02/2026
GN-341/2026-presentato il-04/02/2026
GN-342/2026-presentato il-04/02/2026
GN-343/2026-presentato il-04/02/2026
GN-344/2026-presentato il-04/02/2026
GN-346/2026-presentato il-04/02/2026
GN-347/2026-presentato il-04/02/2026
GN-348/2026-presentato il-04/02/2026
GN-349/2026-presentato il-04/02/2026
GN-350/2026-presentato il-04/02/2026

GN-351/2026-presentato il-04/02/2026
GN-362/2026-presentato il-04/02/2026
GN-367/2026-presentato il-04/02/2026
GN-368/2026-presentato il-04/02/2026
GN-383/2026-presentato il-05/02/2026
GN-392/2026-presentato il-05/02/2026
GN-394/2026-presentato il-05/02/2026
GN-397/2026-presentato il-05/02/2026
GN-409/2026-presentato il-06/02/2026
GN-410/2026-presentato il-06/02/2026
GN-415/2026-presentato il-06/02/2026
GN-429/2026-presentato il-10/02/2026
GN-430/2026-presentato il-10/02/2026
GN-431/2026-presentato il-10/02/2026
GN-432/2026-presentato il-10/02/2026
GN-439/2026-presentato il-10/02/2026

26_8_1_ADC_PATR DEM UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO.DOCX

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-6410/2025-presentato il-31/12/2025
GN-28/2026-presentato il-07/01/2026
GN-106/2026-presentato il-13/01/2026
GN-178/2026-presentato il-16/01/2026

GN-252/2026-presentato il-20/01/2026
GN-343/2026-presentato il-22/01/2026
GN-393/2026-presentato il-26/01/2026
GN-403/2026-presentato il-26/01/2026

GN-431/2026-presentato il-27/01/2026
GN-479/2026-presentato il-28/01/2026
GN-499/2026-presentato il-29/01/2026
GN-521/2026-presentato il-30/01/2026
GN-528/2026-presentato il-02/02/2026
GN-529/2026-presentato il-02/02/2026
GN-531/2026-presentato il-02/02/2026
GN-541/2026-presentato il-02/02/2026
GN-544/2026-presentato il-02/02/2026
GN-582/2026-presentato il-03/02/2026
GN-583/2026-presentato il-03/02/2026
GN-589/2026-presentato il-03/02/2026
GN-590/2026-presentato il-03/02/2026
GN-595/2026-presentato il-03/02/2026
GN-596/2026-presentato il-03/02/2026
GN-600/2026-presentato il-04/02/2026

GN-602/2026-presentato il-04/02/2026
GN-615/2026-presentato il-04/02/2026
GN-616/2026-presentato il-04/02/2026
GN-631/2026-presentato il-04/02/2026
GN-640/2026-presentato il-04/02/2026
GN-641/2026-presentato il-04/02/2026
GN-642/2026-presentato il-04/02/2026
GN-644/2026-presentato il-04/02/2026
GN-661/2026-presentato il-05/02/2026
GN-666/2026-presentato il-05/02/2026
GN-697/2026-presentato il-06/02/2026
GN-700/2026-presentato il-06/02/2026
GN-701/2026-presentato il-06/02/2026
GN-702/2026-presentato il-06/02/2026
GN-710/2026-presentato il-06/02/2026

26_8_1_ADC_PATR DEM UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI TRASPOSIZIONE_1_TESTO.DOCX

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-55/2026-presentato il-08/01/2026
GN-56/2026-presentato il-08/01/2026
GN-57/2026-presentato il-08/01/2026
GN-58/2026-presentato il-08/01/2026
GN-59/2026-presentato il-08/01/2026
GN-60/2026-presentato il-08/01/2026
GN-61/2026-presentato il-08/01/2026
GN-62/2026-presentato il-08/01/2026
GN-84/2026-presentato il-12/01/2026
GN-85/2026-presentato il-12/01/2026
GN-99/2026-presentato il-13/01/2026
GN-136/2026-presentato il-14/01/2026
GN-234/2026-presentato il-20/01/2026
GN-290/2026-presentato il-21/01/2026
GN-307/2026-presentato il-21/01/2026
GN-370/2026-presentato il-23/01/2026
GN-392/2026-presentato il-26/01/2026
GN-446/2026-presentato il-28/01/2026
GN-456/2026-presentato il-28/01/2026
GN-466/2026-presentato il-28/01/2026
GN-505/2026-presentato il-29/01/2026
GN-545/2026-presentato il-02/02/2026

GN-570/2026-presentato il-03/02/2026
GN-574/2026-presentato il-03/02/2026
GN-579/2026-presentato il-03/02/2026
GN-617/2026-presentato il-04/02/2026
GN-618/2026-presentato il-04/02/2026
GN-619/2026-presentato il-04/02/2026
GN-620/2026-presentato il-04/02/2026
GN-621/2026-presentato il-04/02/2026
GN-622/2026-presentato il-04/02/2026
GN-623/2026-presentato il-04/02/2026
GN-632/2026-presentato il-04/02/2026
GN-633/2026-presentato il-04/02/2026
GN-634/2026-presentato il-04/02/2026
GN-635/2026-presentato il-04/02/2026
GN-636/2026-presentato il-04/02/2026
GN-637/2026-presentato il-04/02/2026
GN-638/2026-presentato il-04/02/2026
GN-677/2026-presentato il-05/02/2026
GN-705/2026-presentato il-06/02/2026
GN-706/2026-presentato il-06/02/2026
GN-707/2026-presentato il-06/02/2026
GN-708/2026-presentato il-06/02/2026

26_8_1_ADC_PATR DEM UTTS ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO.DOCX

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-3614/2023-presentato il-29/03/2023
GN-3866/2023-presentato il-04/04/2023
GN-5931/2023-presentato il-25/05/2023
GN-6684/2023-presentato il-13/06/2023
GN-8936/2023-presentato il-02/08/2023
GN-8941/2023-presentato il-02/08/2023
GN-9077/2023-presentato il-07/08/2023
GN-9078/2023-presentato il-07/08/2023
GN-9102/2023-presentato il-07/08/2023
GN-9126/2023-presentato il-08/08/2023
GN-9135/2023-presentato il-08/08/2023
GN-9137/2023-presentato il-08/08/2023
GN-9142/2023-presentato il-08/08/2023
GN-9162/2023-presentato il-09/08/2023
GN-9215/2023-presentato il-10/08/2023
GN-9245/2023-presentato il-10/08/2023
GN-9258/2023-presentato il-11/08/2023
GN-9260/2023-presentato il-11/08/2023
GN-9318/2023-presentato il-14/08/2023
GN-9320/2023-presentato il-14/08/2023
GN-9325/2023-presentato il-16/08/2023
GN-9388/2023-presentato il-17/08/2023
GN-9445/2023-presentato il-21/08/2023
GN-9460/2023-presentato il-22/08/2023
GN-9474/2023-presentato il-23/08/2023
GN-9482/2023-presentato il-23/08/2023
GN-9541/2023-presentato il-24/08/2023
GN-9596/2023-presentato il-28/08/2023
GN-9641/2023-presentato il-29/08/2023
GN-9643/2023-presentato il-29/08/2023
GN-9705/2023-presentato il-30/08/2023
GN-9793/2023-presentato il-31/08/2023
GN-9795/2023-presentato il-31/08/2023
GN-9819/2023-presentato il-01/09/2023
GN-9831/2023-presentato il-01/09/2023
GN-9983/2023-presentato il-06/09/2023
GN-10307/2023-presentato il-13/09/2023
GN-10404/2023-presentato il-15/09/2023
GN-10464/2023-presentato il-15/09/2023
GN-10750/2023-presentato il-22/09/2023
GN-10902/2023-presentato il-27/09/2023
GN-10964/2023-presentato il-27/09/2023
GN-11914/2023-presentato il-18/10/2023
GN-12280/2023-presentato il-26/10/2023
GN-12565/2023-presentato il-06/11/2023
GN-12830/2023-presentato il-10/11/2023
GN-13196/2023-presentato il-17/11/2023
GN-14096/2023-presentato il-12/12/2023
GN-14689/2023-presentato il-22/12/2023
GN-14828/2023-presentato il-27/12/2023
GN-14909/2023-presentato il-28/12/2023
GN-14962/2023-presentato il-29/12/2023
GN-15001/2023-presentato il-29/12/2023
GN-963/2024-presentato il-25/01/2024
GN-1054/2024-presentato il-30/01/2024
GN-1089/2024-presentato il-30/01/2024
GN-1090/2024-presentato il-30/01/2024
GN-1112/2024-presentato il-31/01/2024
GN-1146/2024-presentato il-31/01/2024
GN-2298/2024-presentato il-29/02/2024
GN-2304/2024-presentato il-29/02/2024

GN-3847/2024-presentato il-08/04/2024
GN-4658/2024-presentato il-02/05/2024
GN-4660/2024-presentato il-02/05/2024
GN-4666/2024-presentato il-02/05/2024
GN-4676/2024-presentato il-02/05/2024
GN-4680/2024-presentato il-02/05/2024
GN-4684/2024-presentato il-02/05/2024
GN-4688/2024-presentato il-02/05/2024
GN-4689/2024-presentato il-02/05/2024
GN-4690/2024-presentato il-02/05/2024
GN-4691/2024-presentato il-02/05/2024
GN-4692/2024-presentato il-02/05/2024
GN-4694/2024-presentato il-02/05/2024
GN-4695/2024-presentato il-02/05/2024
GN-4696/2024-presentato il-02/05/2024
GN-4700/2024-presentato il-02/05/2024
GN-4702/2024-presentato il-02/05/2024
GN-4704/2024-presentato il-03/05/2024
GN-4756/2024-presentato il-03/05/2024
GN-4762/2024-presentato il-03/05/2024
GN-4763/2024-presentato il-03/05/2024
GN-4764/2024-presentato il-03/05/2024
GN-4770/2024-presentato il-03/05/2024
GN-4772/2024-presentato il-03/05/2024
GN-4773/2024-presentato il-03/05/2024
GN-4774/2024-presentato il-03/05/2024
GN-4775/2024-presentato il-03/05/2024
GN-4776/2024-presentato il-03/05/2024
GN-4783/2024-presentato il-06/05/2024
GN-4784/2024-presentato il-06/05/2024
GN-4787/2024-presentato il-06/05/2024
GN-4788/2024-presentato il-06/05/2024
GN-4790/2024-presentato il-06/05/2024
GN-5909/2024-presentato il-04/06/2024
GN-7774/2024-presentato il-12/07/2024
GN-8337/2024-presentato il-24/07/2024
GN-8338/2024-presentato il-24/07/2024
GN-8665/2024-presentato il-31/07/2024
GN-8666/2024-presentato il-31/07/2024
GN-8747/2024-presentato il-01/08/2024
GN-9001/2024-presentato il-06/08/2024
GN-9207/2024-presentato il-09/08/2024
GN-9913/2024-presentato il-10/09/2024
GN-10290/2024-presentato il-19/09/2024
GN-11160/2024-presentato il-11/10/2024
GN-11344/2024-presentato il-17/10/2024
GN-11666/2024-presentato il-23/10/2024
GN-12094/2024-presentato il-04/11/2024
GN-12323/2024-presentato il-08/11/2024
GN-12377/2024-presentato il-08/11/2024
GN-13392/2024-presentato il-03/12/2024
GN-13747/2024-presentato il-11/12/2024
GN-13748/2024-presentato il-11/12/2024
GN-13749/2024-presentato il-11/12/2024
GN-14154/2024-presentato il-19/12/2024
GN-308/2025-presentato il-14/01/2025
GN-641/2025-presentato il-23/01/2025
GN-961/2025-presentato il-31/01/2025
GN-962/2025-presentato il-31/01/2025
GN-963/2025-presentato il-31/01/2025
GN-968/2025-presentato il-31/01/2025

GN-969/2025-presentato il-31/01/2025
GN-975/2025-presentato il-31/01/2025
GN-976/2025-presentato il-31/01/2025
GN-1053/2025-presentato il-03/02/2025
GN-1056/2025-presentato il-03/02/2025
GN-1057/2025-presentato il-03/02/2025
GN-1063/2025-presentato il-04/02/2025
GN-1069/2025-presentato il-04/02/2025
GN-1072/2025-presentato il-04/02/2025
GN-1154/2025-presentato il-05/02/2025
GN-1698/2025-presentato il-17/02/2025
GN-1699/2025-presentato il-17/02/2025
GN-1732/2025-presentato il-18/02/2025
GN-2049/2025-presentato il-25/02/2025
GN-2080/2025-presentato il-26/02/2025
GN-2173/2025-presentato il-27/02/2025
GN-2209/2025-presentato il-28/02/2025
GN-2222/2025-presentato il-28/02/2025
GN-2227/2025-presentato il-28/02/2025
GN-2228/2025-presentato il-28/02/2025
GN-2236/2025-presentato il-28/02/2025
GN-2237/2025-presentato il-28/02/2025
GN-2238/2025-presentato il-28/02/2025
GN-2276/2025-presentato il-03/03/2025
GN-2321/2025-presentato il-03/03/2025
GN-2363/2025-presentato il-04/03/2025
GN-2374/2025-presentato il-04/03/2025
GN-2434/2025-presentato il-05/03/2025
GN-2473/2025-presentato il-06/03/2025
GN-2487/2025-presentato il-06/03/2025
GN-2634/2025-presentato il-11/03/2025
GN-2841/2025-presentato il-14/03/2025
GN-3364/2025-presentato il-27/03/2025
GN-3468/2025-presentato il-31/03/2025
GN-3496/2025-presentato il-31/03/2025
GN-3497/2025-presentato il-31/03/2025
GN-3498/2025-presentato il-31/03/2025
GN-3593/2025-presentato il-02/04/2025
GN-3900/2025-presentato il-09/04/2025
GN-3931/2025-presentato il-10/04/2025
GN-3959/2025-presentato il-11/04/2025
GN-4242/2025-presentato il-17/04/2025
GN-4267/2025-presentato il-18/04/2025
GN-4312/2025-presentato il-22/04/2025
GN-4405/2025-presentato il-23/04/2025
GN-4634/2025-presentato il-30/04/2025
GN-4965/2025-presentato il-09/05/2025
GN-5469/2025-presentato il-21/05/2025
GN-5561/2025-presentato il-22/05/2025
GN-5611/2025-presentato il-23/05/2025
GN-5613/2025-presentato il-23/05/2025
GN-5617/2025-presentato il-23/05/2025

GN-5623/2025-presentato il-23/05/2025
GN-5624/2025-presentato il-23/05/2025
GN-5627/2025-presentato il-23/05/2025
GN-5631/2025-presentato il-23/05/2025
GN-5632/2025-presentato il-23/05/2025
GN-5635/2025-presentato il-23/05/2025
GN-5636/2025-presentato il-23/05/2025
GN-5871/2025-presentato il-30/05/2025
GN-6423/2025-presentato il-12/06/2025
GN-6637/2025-presentato il-18/06/2025
GN-6858/2025-presentato il-24/06/2025
GN-7091/2025-presentato il-27/06/2025
GN-7146/2025-presentato il-27/06/2025
GN-7283/2025-presentato il-02/07/2025
GN-7576/2025-presentato il-09/07/2025
GN-7660/2025-presentato il-10/07/2025
GN-7663/2025-presentato il-10/07/2025
GN-7664/2025-presentato il-10/07/2025
GN-7665/2025-presentato il-10/07/2025
GN-7724/2025-presentato il-11/07/2025
GN-7780/2025-presentato il-15/07/2025
GN-8210/2025-presentato il-24/07/2025
GN-8504/2025-presentato il-29/07/2025
GN-8574/2025-presentato il-31/07/2025
GN-8576/2025-presentato il-31/07/2025
GN-8713/2025-presentato il-01/08/2025
GN-8851/2025-presentato il-05/08/2025
GN-8872/2025-presentato il-05/08/2025
GN-8902/2025-presentato il-05/08/2025
GN-9025/2025-presentato il-07/08/2025
GN-9026/2025-presentato il-07/08/2025
GN-9238/2025-presentato il-13/08/2025
GN-9503/2025-presentato il-27/08/2025
GN-9713/2025-presentato il-03/09/2025
GN-10575/2025-presentato il-25/09/2025
GN-10605/2025-presentato il-26/09/2025
GN-10670/2025-presentato il-29/09/2025
GN-10722/2025-presentato il-30/09/2025
GN-10849/2025-presentato il-02/10/2025
GN-11750/2025-presentato il-23/10/2025
GN-11937/2025-presentato il-28/10/2025
GN-12026/2025-presentato il-30/10/2025
GN-12329/2025-presentato il-06/11/2025
GN-12330/2025-presentato il-06/11/2025
GN-12400/2025-presentato il-07/11/2025
GN-12401/2025-presentato il-07/11/2025
GN-13505/2025-presentato il-02/12/2025
GN-13528/2025-presentato il-03/12/2025
GN-13593/2025-presentato il-04/12/2025
GN-13701/2025-presentato il-09/12/2025
GN-14218/2025-presentato il-18/12/2025



Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

26_8_3_AVV_AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELLE ALPI ORIENTALI PIANO GESTIONE RISCHIO ALLUVIONI_o_INTESTAZIONE_003.DOCX

Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali - Venezia

Pubblicazione dell'avviso di avvenuta adozione in salvaguardia della delibera n. 12 del 18 dicembre 2025 da parte della Conferenza istituzionale permanente dell'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali, avente ad oggetto "Mappe di pericolosità da alluvione e del rischio di alluvioni. Riesame e aggiornamento ai sensi dell'art. 14, comma 2, Direttiva 2007/60 CE e art. 12, comma 2, DLgs. n. 49/2010 del Distretto delle Alpi Orientali. Adozione in salvaguardia".



Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali

COMUNICATO

Delibera della Conferenza Istituzionale Permanente n. 12 del 18 dicembre 2025: Mappe di pericolosità da alluvione e del rischio di alluvioni. Riesame e aggiornamento ai sensi dell'art. 14, comma 2, Direttiva 2007/60 CE e art. 12, comma 2, d.lgs. n. 49/2010 del Distretto delle Alpi Orientali. Adozione in salvaguardia.

Si rende noto che con Delibera n. 12 del 18 dicembre 2025 la Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali ha adottato in salvaguardia ai sensi dell'art. 65, commi 7 e 8 del d.lsg. n. 152/2006 ss. mm. le mappe di allagabilità -altezze idriche, di pericolosità da alluvione e del rischio di alluvioni revisionate e aggiornate ai sensi degli art. 14, comma 2, Direttiva 2007/60/CE e art. 12, comma 2, d.lsg. n. 49/2010.

Le nuove mappe sono diventate vigenti dal 22 gennaio 2026, a seguito della pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale n. 16 del 21 gennaio 2026.

La delibera di adozione è pubblicata insieme alle mappe di allagabilità -altezze idriche, pericolosità da alluvione e del rischio di alluvioni sul sito istituzionale dell'Autorità di bacino distrettuale.

Il Segretario Generale

Marina Colizzi

26_8_3_AVV_COM GRIMACCO 9 PRGC_005.DOC

Comune di Grimacco (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 09 al Piano regolatore generale comunale ai sensi e per gli effetti dell'art. 63-sexies della LR 23 febbraio 2007.

SI RENDE NOTO

che il Comune di Grimacco, con deliberazione consiliare n. 4 del 24.01.2026, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato la variante n. 09 al Piano Regolatore Generale Comunale di Grimacco ai sensi e per gli effetti all'art. 63 sexies della L.R. n°5 del 23.02.2007, dell'art. 19 c.3 del DPR 327/2001 e dell'art. 24 della LR n. 5/2007, per l'opera denominata "LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLE OPERE DI DIFESA PARAMASSI IN LOCALITA' CLODIG - COMUNE DI GRIMACCO".

Con deliberazione giuntale n. 02 del 24.01.2026 la variante è stata esclusa dall'applicazione del procedimento di V.A.S.

La variante allo strumento urbanistico generale entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso, sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Grimacco, 12 febbraio 2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
David Iurman

26_8_3_AVV_COM LIGNANO SABBIA DORO 69 PRGC_013

Comune di Lignano Sabbiadoro (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 69, di livello comunale, al PRGC, con contestuale apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e revoca parziale del piano particolareggiato "Zona City Garden", riguardante la riqualificazione di via Porpetto e aree limitrofe.

LA RESPONSABILE DEL SETTORE EDILIZIA E TERRITORIO

VISTO la L.R. 05/2007 e ss.mm.ii. ed il relativo D.P.Reg. 25.03.2008, n. 086/Pres;
VISTO il D.Lgs. 152/06 come modificato dal D.Lgs. n. 04/08;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 09.02.2026 è stata approvata la Variante n. 69, di livello comunale, al PRGC, con contestuale apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e revoca parziale del piano particolareggiato "Zona City Garden", riguardante la riqualificazione di via Porpetto e aree limitrofe; che la variante al piano regolatore entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 sexies co.7 della L.R. 5/2007.

Si rende noto inoltre che, con deliberazione della Giunta Comunale n. 24 del 29.01.2026, è stato adottato il provvedimento finale di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica di cui al D.Lgs n.152/2006 e ss.mm.ii..

Lignano Sabbiadoro, 16 febbraio 2026

LA RESPONSABILE DEL SETTORE
EDILIZIA E TERRITORIO:
arch. Cristina Driusso

26_8_3_AVV_COM LIGNANO SABBIAADORO 70 PRGC_012

Comune di Lignano Sabbiadoro (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 70, di livello comunale, al PRGC riguardante la riqualificazione e ammodernamento dell'impianto di distribuzione carburanti in Viale Europa n. 16.

LA RESPONSABILE DEL SETTORE EDILIZIA E TERRITORIO

VISTO la L.R. 05/2007 e ss.mm.ii. ed il relativo D.P.Reg. 25.03.2008, n. 086/Pres;
VISTO il D.Lgs. 152/06 come modificato dal D.Lgs. n. 04/08;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 09.02.2026 è stata approvata la Variante n. 70, di livello comunale, al PRGC riguardante la riqualificazione e ammodernamento dell'impianto di distribuzione carburanti in Viale Europa N. 16.

Si rende noto inoltre che, con deliberazione della Giunta Comunale n. 25 del 29.01.2026, è stato adottato il provvedimento finale di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica di cui al D.Lgs n.152/2006 e ss.mm.ii..

Lignano Sabbiadoro, 16 febbraio 2026

LA RESPONSABILE DEL SETTORE
EDILIZIA E TERRITORIO:
arch. Cristina Driusso

26_8_3_AVV_COM MAGNANO IN RIVIERA DEP VIA MARCONI_017

Comune di Magnano in Riviera (UD)

“Realizzazione di un’area parcheggio e ludica di aggregazione - via Guglielmo Marconi” - CUP B61B21003950006. Provvedimento di svincolo somme depositate per espropri (articolo 26, commi 3, 4, 5 e 6, del DPR n. 327/2001 e smi).

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

E TECNICO MANUTENTIVA

AI SENSI dell'art. 28, del D.P.R. 327/2001,

RENDE NOTO

che con determinazioni n.ro 7/TEC/IMP e 8/TEC/IMP del 12 febbraio 2026 è stato disposto, tra l'altro, di autorizzare il Servizio depositi definitivi del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste/Gorizia (Sede di Trieste) a svincolare rispettivamente

- la somma € 24.843,50 a favore di MERLUZZI Andrea proprietario per $\frac{1}{2}$ (un mezzo) degli immobili necessari alla realizzazione dell'opera oggettivata, censiti al catasto terreni del Comune di Magnano in Riviera come segue:

CT: fgl 3 part 240 di mq 534, Qualità SEMINATIVO ARBORATO, Classe 1, RD 3,72, RA 2,21, depositata con mandato di pagamento n. 1096 del 08/10/2024 del tesoriere comunale con causale di riferimento TS01407570E – Indennità definitiva di esproprio, Registro ufficiale 0015998.07-06-2024, deposito avente numero identificativo nazionale 1407570 e provinciale 62013;

- la somma € 24.843,50 a favore di MERLUZZI Silvia proprietario per $\frac{1}{2}$ (un mezzo) degli immobili necessari alla realizzazione dell'opera oggettivata, censiti al catasto terreni del Comune di Magnano in Riviera come segue:

CT: fgl 3 part 240 di mq 534, Qualità SEMINATIVO ARBORATO, Classe 1, RD 3,72, RA 2,21, depositata con mandato di pagamento n. 1097 del 08/10/2024 del tesoriere comunale con causale di riferimento TS01407570E – Indennità definitiva di esproprio, Registro ufficiale 0015998.07-06-2024, deposito avente numero identificativo nazionale 1407570 e provinciale 62013;
Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Magnano in Riviera, 17 febbraio 2026

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
E TECNICO MANUTENTIVA:
dott. ing. Daniele Fabbro

26_8_3_AVV_COM MAGNANO IN RIVIERA ORD 2 BILLERIO_016

Comune di Magnano in Riviera (UD)

Deposito dell'indennità alla Cassa depositi e prestiti determinate nell'ambito del procedimento espropriativo promosso da questo Comune per l'opera denominata "Intervento urgente di protezione civile per la messa in sicurezza di un tratto della SP n. 117 di Billerio", OPI 951.000 CUP B69J2000003002 - Ordinanza n. 2 del 13 febbraio 2026 (Estratto).

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA E TECNICO MANUTENTIVA

AI SENSI dell'art. 27, comma 2, del D.P.R. 327/2001,

RENDE NOTO

che con ordinanza n. 2 del 13 febbraio 2026 è stato ordinato il deposito, a favore delle ditte che non hanno accettato l'indennità provvisoria offerta di esproprio e di occupazione temporanea di seguito indicate,

la somma di €uro 62,40 (sessantadue/40) a favore della Ditta:

- BASSO Luca, Prop. 1/1

relativa all'occupazione temporanea degli immobili necessari alla realizzazione dell'opera citata e censiti al catasto del Comune di Magnano in Riviera come segue:

CT: fgl 2 part 407 per mq 30 di occupazione, Qualità ENTE URBANO;

la somma di €uro 780,00 (settecentoottantaeuro/00) a favore della Ditta:

- CLAMA Andrea, Prop. 1/3

- CLAMA Barbara, Prop. 1/3

- DE MONTE Giulietta, Prop. 1/3

relativa all'espropriazione degli immobili necessari alla realizzazione dell'opera citata e censiti al catasto del Comune di Magnano in Riviera come segue:

CT: fgl 2 part 1038 di mq 127, Qualità VIGNETO, Classe 2, RD 1,31 RA 0,89;

CT: fgl 2 part 1041 di mq 22, Qualità VIGNETO, Classe 2, RD 0,23 RA 0,15;

la somma di €uro 362,80 (trecentosessantadueeuro/80) a favore della Ditta:

- CLAMA Andrea, Prop. 1/3

- CLAMA Barbara, Prop. 1/3

- DE MONTE Giulietta, Prop. 1/3

relativa all'occupazione temporanea degli immobili necessari alla realizzazione dell'opera citata e censiti al catasto del Comune di Magnano in Riviera come segue:

CT: fgl 2 part 1038 per occupazione temporanea mq 670, Qualità VIGNETO, Classe 2, RD 1,31 RA 0,89

- €uro 281,40;

CT: fgl 2 part 1041 per occupazione temporanea mq 70, Qualità VIGNETO, Classe 2, RD 0,23 RA 0,15 - €uro 29,40;

CT: fgl 2 part 412 per occupazione temporanea mq 25, REL F D SUB - €uro 52,00;

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Magnano in Riviera, 17 febbraio 2026

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
E TECNICO MANUTENTIVA:
dott. ing. Daniele Fabbro

26_8_3_AVV_COM MAGNANO IN RIVIERA ORD 3 BILLERIO_007.DOCX

Comune di Magnano in Riviera (UD)

Pagamento dell'indennità di occupazione temporanea accettata ex art. 20, comma 8 e art. 26 DPR 327/2001 determinata nell'ambito del procedimento espropriativo promosso da questo Comune per l'opera denominata "Intervento urgente di protezione civile per la messa in sicurezza di un tratto della SP n. 117 di Billerio", OPI 951.000 CUP B69J2000003002 - Ordinanza n. 3 del 13 febbraio 2026 (Estratto).

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA E TECNICO MANUTENTIVA

AI SENSI dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001,

RENDE NOTO

che con ordinanza n. 3 del 13 febbraio 2026 è stato ordinato il pagamento diretto a favore della ditta concordataria di seguito indicata della somma complessiva di:

€uro 169,00 più IVA 22% 37,18 = 206,18 (duecentoseieuro/18), a titolo di indennità di occupazione temporanea accettata per i lavori in oggetto di seguito indicata.

Comune di Magnano in Riviera:

- RIVIERA MARMI SAS DI LAURINO MARIO E SCARAVETTO LUCILLA con sede in Magnano in Riviera, cf: 00251350302, Prop. 1/1

CT: fgl 2 part 411 per mq 55 di asservimento, AREA FAB DM - €uro 114,40;

CT: fgl 2 part 814 per mq 10 di asservimento, Qualità VIGNETO, Classe 2, RD 1,86 RA 1,25 - €uro 4,20;

CT: fgl 2 part 816 per mq 120 di asservimento, Qualità VIGNETO, Classe 2, RD 2,19 RA 1,48 - €uro 50,40;

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Magnano in Riviera, 13 febbraio 2026

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
E TECNICO MANUTENTIVA:
dott. ing. Daniele Fabbro

26_8_3_AVV_COM MANIAGO 57 PRGC_002.DOC

Comune di Maniago (PN)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 57 al Piano regolatore comunale generale.

IL RESPONSABILE DELL'AREA EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA

VISTO l'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e ss.mm.ii.

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 29/01/2026, esecutiva il 29/01/2026, è stata adottata la variante n. 57 al Piano regolatore comunale generale di livello comunale ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, a far data di pubblicazione sul presente BUR.

Entro tale periodo, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni e/o opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente in sede di approvazione.

Maniago, 11 febbraio 2026

IL RESPONSABILE DELL'AREA EDILIZIA PRIVATA
E URBANISTICA:
arch. Paolo De Giusti

26_8_3_AVV_COM PASIAN DI PRATO 67 PRGC_010

Comune di Pasian di Prato (UD)

Avviso di approvazione della variante di livello comunale n. 67 al PRGC.

IL RESPONSABILE DELL'AREA URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA

PATRIMONIO ATTIVITA' PRODUTTIVE

VISTO l'art. 63 sexies della L.R. 23.02.2007 n. 5,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 30/01/2026, immediatamente esecutiva, è stata approvata la Variante n. 67 al Piano Regolatore Generale Comunale secondo le procedure previste dall'art. 63 sexies della L.R. n. 5/2007.

Pasian di Prato, 16 febbraio 2026

IL RESPONSABILE DELL'AREA:
dott. Angelo Fantino

26_8_3_AVV_COM RIGOLATO DECR 127-2026_009.DOCX

Comune di Rigolato (UD)

Espropriazione immobili per lavori di messa in sicurezza strada Valpicetto - Calgaretto CUP: d37h24003920002. Determinazione urgente dell'indennità provvisoria e contestuale decreto di esproprio soggetto a condizione sospensiva ai sensi degli artt. 22 e 24 del DPR 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. - Decreto n. 127/2026 di data 12 febbraio 2026.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI**PREMESSO:**

- che con avviso prot. 0005478 del 20/10/2025 è stata data comunicazione di avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art.11 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., nonché relativamente al deposito atti finalizzato all'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento in oggetto, ai fini del conseguimento della pubblica utilità, ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

- che con determinazione del Titolare di P.O. Area Tecnica n. 413 di data 18/12/2025 è stata disposta la conclusione della conferenza dei servizi con esito POSITIVO inerente al progetto di fattibilità tecnica ed economica denominato "LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA STRADA VALPICETTO CALGARETTO". CUP: D37H24003920002. VARIANTE URBANISTICA N. 39 AL PRGC DI RIGOLATO";

- che il suddetto provvedimento, ai sensi del comma 8 dell'art. 10 della L.R. 19/2009, sostituisce ad ogni effetto gli atti di intesa, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le approvazioni, i nulla osta e gli altri atti di assenso comunque denominati previsti da leggi statali e regionali, perfeziona a ogni fine urbanistico ed edilizio l'intesa tra lo Stato e la Regione ai fini della localizzazione dell'opera e ha effetto di variante agli strumenti urbanistici, nonché costituisce apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità e indifferibilità delle opere previste;

- che ai sensi all'art. 10 comma 8 bis della L.R. 19/2009: "Nel caso in cui la determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi produca effetto di variante agli strumenti urbanistici, un avviso dell'avvenuta conclusione della conferenza di servizi è pubblicato per estratto sul Bollettino ufficiale della Regione e nel sito web delle Amministrazioni i cui strumenti urbanistici vengono variati. La determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza di servizi per le opere di cui al comma 1, lettera b), produce gli effetti indicati dal comma 8 dal giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso sul Bollettino ufficiale della Regione.";

- che la prescritta pubblicazione sul B.U.R. è avvenuta al n. 53 del 31/12/2025 - pag. 501;

Rilevato che, per quanto sopra riportato, detta approvazione - ai sensi degli artt. 12, 13 e 17 del D.P.R. 327/2001 - equivale a dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza, per la realizzazione delle opere previste e che il periodo utile per l'esecuzione dei lavori e delle espropriazioni è fissato in anni 5 a decorrere dalla dichiarazione di pubblica utilità, e perciò fino alla data del 18.12.2030;

VISTA la comunicazione di avvenuto conseguimento della pubblica utilità, resa ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. 327/2001, di data 09/01/2026, prot. 0000093;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 17 comma 2 del D.P.R. 327/2001, non sono ad oggi pervenuti da parte dei proprietari elementi per determinare il valore da attribuire all'area ai fini della liquidazione della indennità di esproprio;

VISTO l'art. 22 del D.P.R. 327/2001, ed in particolare i commi 1 e 2: "Qualora l'avvio dei lavori rivesta carattere di urgenza, tale da non consentire l'applicazione delle disposizioni dell'articolo 20, il decreto di esproprio può essere emanato ed eseguito in base alla determinazione urgente della indennità di espropriazione, senza particolari indagini o formalità. Nel decreto si dà atto della determinazione urgente dell'indennità e si invita il proprietario, nei trenta giorni successivi alla immissione in possesso, a comunicare se la condivide.

Il decreto di esproprio può altresì essere emanato ed eseguito in base alla determinazione urgente della indennità di espropriazione senza particolari indagini o formalità, nei seguenti casi:

a) per gli interventi di cui alla legge 21 dicembre 2001, n. 443;

b) allorché il numero dei destinatari della procedura espropriativa sia superiore a 50";

VERIFICATO il sussistere dei presupposti di cui al citato comma 2 dell'art. 22, trattandosi di procedura con numero di destinatari superiore a 50, e ritenuto sussistere anche i presupposti di cui al comma 1, per quanto possa occorrere, ed in particolare che l'avvio dei lavori rivesta carattere di particolare urgenza, in quanto gli stessi sono finalizzati alla messa in sicurezza e presa in carico da parte del Comune di una viabilità alternativa alla S.R. 355 di collegamento tra i comuni di Rigolato e Comeglians;

RITENUTO pertanto di procedere, ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001, alla fissazione urgente dell'indennità, senza particolari indagini e formalità, facendo propria la stima dell'Ing. Claudia Irene Cotugno, ed allegata al progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento, approvato in sede di conferenza di servizi, ed alla contestuale emissione del decreto di esproprio, ai sensi del medesimo articolo;

RILEVATO:

- che gli immobili da espropriare - al momento dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio di cui sopra - erano urbanisticamente collocati in zona "E4 - ambiti agricolo paesaggistici" o "E2 ambiti boschivi" e in minima parte in zona "V - verde privato inedificabile di pertinenza delle abitazioni" e "B1 - residenziale intensiva di completamento";

- che i lavori in argomento sono stati finanziati con Decreto del Ministero dell'Interno del 09/05/2025, ai sensi del D.L. 104/2023 e successiva con-versione in legge, per € 300.000,00;

VISTI il tipo frazionamento n. 13905, 13906 e 13913 del 29/01/2026, redatti dal p.i. Karim Romanin di Villa Santina;

PRECISATO che il decreto qui emanato è condizionato alla sua esecuzione, da effettuarsi entro il termine di due anni dalla data di emissione - come previsto dall'art. 24 del D.P.R. 327/2001 e che il proprietario, nei trenta giorni successivi alla immissione in possesso, può comunicare se condivide l'indennità così determinata;

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di legge e richiamati:

- la Legge Regionale 31.05.2002 n.14;
- il D.P.R. n. 327/2001 e successive modificazioni;
- l'art. 22 della tabella allegato "B" del D.P.R. 26.10.1972, n. 642;
- la Legge 1149 del 21.11.1967;
- la Legge n.228 del 15.05.1954;
- l'art.10 D. Lgs n. 23/2011, modificato dall'art. 26, c.1, D.L. n.104/2013, convertito dalla L. 128/2013;
- la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 2/E del 21.02.2014.

DECRETA

Art. 1

Ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. n.327/2001, è determinata in via d'urgenza l'indennità che il COMUNE DI RIGOLATO con sede legale in Rigolato (Ud) in via della Repubblica n. 59 - c.f. 84002150302 - è autorizzato a corrispondere alle ditte proprietarie degli immobili coinvolti nell'espropriazione e di seguito indicati, per i lavori messa in sicurezza della strada Valpicetto Calgaretto.

N.C.T. (Nuovo Catasto Terreni) del Comune di Rigolato:

1) Foglio 47 Mappale 133 di mq 111 - quota da espropriare 1/1

Totale indennità € 33,30

Ditta catastale:

GUSETTI BRUNO <<omissis>>

GUSETTI GINA <<omissis>>

GUSETTI PIER PAOLO <<omissis>>

GUSETTI RINO <<omissis>>

2) Foglio 47 Mappale 130 di mq 133 - quota da espropriare 1/1

Totale indennità € 39,90

Ditta catastale:

PUNTIL DONATA <<omissis>>;

PUNTIL PIETRO <<omissis>>;

3) Foglio 47 Mappale 144 di mq 53 - quota da espropriare 1/1

Foglio 47 Mappale 142 di mq 126 - quota da espropriare 1/1

Totale indennità € 53,70

Ditta catastale:

DELLA PIETRA MARISA <<omissis>>;

4) Foglio 47 Mappale 146 di mq 22 - quota da espropriare 1/1

Totale indennità € 6,60

Ditta catastale:

BALDAN SAURO <<omissis>>;

5) Foglio 47 Mappale 140 di mq 324 - quota da espropriare 1/1

Foglio 47 Mappale 127 di mq 202 - quota da espropriare 1/1

Foglio 44 Mappale 333 di mq 54 - quota da espropriare 1/1

Totale indennità € 174,00

Ditta catastale:

DI QUAL VALENTINA <<omissis>>;

6) Foglio 47 Mappale 123 di mq 394 - quota da espropriare 1/1

Foglio 47 Mappale 121 di mq 1 - quota da espropriare 1/1

Foglio 43 Mappale 292 di mq 267 - quota da espropriare 1/1

Totale indennità € 198,60

Ditta catastale:

GUSSETTI TIZIANO <<omissis>>;

7) Foglio 47 Mappale 136 di mq 206 - quota da espropriare 1/1 Foglio 47 Mappale 137 di mq 5 - quota da espropriare 1/1 Totale indennità Ditta catastale: BARACHINO GIANNA <<omissis>>; DEL PIN LUCIANO <<omissis>>;	€ 63,30
8) Foglio 47 Mappale 119 di mq 4 - quota da espropriare 1/1 Foglio 47 Mappale 120 di mq 1.146 - quota da espropriare 1/1 Foglio 47 Mappale 116 di mq 817 - quota da espropriare 1/1 Foglio 47 Mappale 117 di mq 181 - quota da espropriare 1/1 Foglio 47 Mappale 118 di mq 32 - quota da espropriare 1/1 Totale indennità Ditta catastale: FALESCHINI MIRELLA <<omissis>>;	€ 654,00
9) Foglio 47 Mappale 114 di mq 43 - quota da espropriare 1/1 Totale indennità Ditta catastale: DURIGON ERIKA <<omissis>>; MARALDO MARCELLA <<omissis>>; MORASSI STEFANO <<omissis>>; DURIGON MEO <<omissis>>; PUNTIL MARIA LORENZINA <<omissis>>;	€ 12,90
10) Foglio 47 Mappale 112 di mq 78 - quota da espropriare 1/1 Foglio 47 Mappale 101 di mq 63 - quota da espropriare 1/1 Totale indennità Ditta catastale: GUSSETTI PIERINO <<omissis>>;	€ 42,30
11) Foglio 47 Mappale 109 di mq 104 - quota da espropriare 1/1 Totale indennità Ditta catastale: GUSSETTI GIOVANNI <<omissis>>;	€ 31,20
12) Foglio 47 Mappale 107 di mq 4 - quota da espropriare 1/1 Foglio 47 Mappale 92 di mq 126 - quota da espropriare 1/1 Totale indennità Ditta catastale: GUSSETTI ETTORE <<omissis>>;	€ 39,00
13) Foglio 47 Mappale 104 di mq 172 - quota da espropriare 1/1 Totale indennità Ditta catastale: SCREM FLAVIO <<omissis>>;	€ 51,60
14) Foglio 47 Mappale 98 di mq 55 - quota da espropriare 1/1 Totale indennità Ditta catastale: DELLA PIETRA CATERINA <<omissis>>; GUSSETTI DANILA <<omissis>>; GUSSETTI INES <<omissis>>;	€ 16,50
15) Foglio 47 Mappale 95 di mq 62 - quota da espropriare 1/1 Totale indennità Ditta catastale: ZANIER CLELIO <<omissis>>; ZANIER FABIO <<omissis>>;	€ 18,60

ZANIER MARZIA <<omissis>>;
ZANIER GIAN CARLO <<omissis>>;
D'AGARO GUIDO <<omissis>>;

16) Foglio 43 Mappale 336 di mq 22 - quota da espropriare 1/1
Foglio 43 Mappale 335 di mq 105 - quota da espropriare 1/1
Foglio 43 Mappale 320 di mq 43 - quota da espropriare 1/1
Totale indennità € 51,00
Ditta catastale:
SANTAROSSA ROSANNA <<omissis>>;

17) Foglio 43 Mappale 339 di mq 74 - quota da espropriare 1/1
Foglio 43 Mappale 340 di mq 34 - quota da espropriare 1/1
Totale indennità € 32,40
Ditta catastale:
D'AGARO ANNA <<omissis>>;
D'AGARO GABRIELE <<omissis>>;
D'AGARO IVANO <<omissis>>;
D'AGARO VICO <<omissis>>;

18) Foglio 43 Mappale 344 di mq 17 - quota da espropriare 1/1
Foglio 43 Mappale 343 di mq 29 - quota da espropriare 1/1
Totale indennità € 13,80
Ditta catastale:
IMPERATO MARINO <<omissis>>;

19) Foglio 43 Mappale 349 di mq 76 - quota da espropriare 1/1
Foglio 43 Mappale 351 di mq 7 - quota da espropriare 1/1
Foglio 43 Mappale 347 di mq 183 - quota da espropriare 1/1
Foglio 43 Mappale 348 di mq 102 - quota da espropriare 1/1
Foglio 44 Mappale 335 di mq 40 - quota da espropriare 1/1
Foglio 44 Mappale 336 di mq 28 - quota da espropriare 1/1
Foglio 44 Mappale 342 di mq 9 - quota da espropriare 1/1
Totale indennità € 133,50
Ditta catastale:
DI QUAL STEFANO <<omissis>>;
DI QUAL STEFANO <<omissis>>;

20) Foglio 43 Mappale 354 di mq 15 - quota da espropriare 1/1
Foglio 43 Mappale 355 di mq 6 - quota da espropriare 1/1
Foglio 43 Mappale 322 di mq 80 - quota da espropriare 1/1
Totale indennità € 30,30
Ditta catastale:
RAINIS EDO <<omissis>>;
RAINIS ELIA <<omissis>>;
RAINIS RINO <<omissis>>;

21) Foglio 43 Mappale 325 di mq 124 - quota da espropriare 1/1
Totale indennità € 37,20
Ditta catastale:
PASCUTTI GIUSEPPINA <<omissis>>;

22) Foglio 43 Mappale 328 di mq 147 - quota da espropriare 1/1
Totale indennità € 44,10
Ditta catastale:
ZANIER LIDA <<omissis>>;
ZANIER SEVERINO <<omissis>>;
ZANIER SILENO <<omissis>>;

23) Foglio 43 Mappale 306 di mq 71 - quota da espropriare 1/1 Totale indennità Ditta catastale: PASCUTTI CARMELA <<omissis>>;	€ 21,30
24) Foglio 43 Mappale 317 di mq 8 - quota da espropriare 1/1 Foglio 43 Mappale 315 di mq 26 - quota da espropriare 1/1 Foglio 43 Mappale 312 di mq 26 - quota da espropriare 1/1 Foglio 43 Mappale 309 di mq 76 - quota da espropriare 1/1 Totale indennità Ditta catastale: PUSCHIASIS SERGIO <<omissis>>;	€ 40,80
25) Foglio 43 Mappale 299 di mq 79 - quota da espropriare 1/1 Totale indennità Ditta catastale: CANDIDO ELVIA <<omissis>>; DI QUAL MARINA <<omissis>>;	€ 23,70
26) Foglio 43 Mappale 302 di mq 92 - quota da espropriare 1/1 Totale indennità Ditta catastale: ZORATTO RINO <<omissis>>;	€ 27,60
27) Foglio 43 Mappale 332 di mq 272 - quota da espropriare 1/1 Foglio 43 Mappale 304 di mq 5 - quota da espropriare 1/1 Totale indennità Ditta catastale: PENZ ROSALBA <<omissis>>;	€ 83,10
28) Foglio 43 Mappale 296 di mq 55 - quota da espropriare 1/1 Foglio 43 Mappale 289 di mq 6 - quota da espropriare 1/1 Foglio 44 Mappale 331 di mq 30 - quota da espropriare 1/1 Totale indennità Ditta catastale: GUSSETTI ALFEO <<omissis>>;	€ 27,30
29) Foglio 43 Mappale 287 di mq 273 - quota da espropriare 1/1 Totale indennità Ditta catastale: DI SOPRA ANNAMARIA <<omissis>>; DI SOPRA ENNIO <<omissis>>; DI SOPRA MAGDA <<omissis>>; GORTANA ROSAPINA <<omissis>>; DI PIAZZA GALDINO <<omissis>>; DI PIAZZA MERI <<omissis>>; DI PIAZZA ORIETTA <<omissis>>; DI PIAZZA SANDRA <<omissis>>; DI SOPRA ALBERTO <<omissis>>; DI SOPRA AULO <<omissis>>; DI SOPRA FRANCESCA <<omissis>>; DI QUAL LUIGIA <<omissis>>; DI SOPRA GABRIELLA <<omissis>>;	€ 81,90
30) Foglio 44 Mappale 337 di mq 11 - quota da espropriare 1/1 Foglio 44 Mappale 338 di mq 1 - quota da espropriare 1/1 Foglio 43 Mappale 362 di mq 79 - quota da espropriare 1/1 Totale indennità Ditta catastale:	€ 27,30

PELLEGRINA IVA <<omissis>>;
PELLEGRINA RINALDO <<omissis>>;

31) Foglio 43 Mappale 360 di mq 37 - quota da espropriare 1/1
Totale indennità € 11,10
Ditta catastale:
DI VORA LEA <<omissis>>;

32) Foglio 43 Mappale 358 di mq 6 - quota da espropriare 1/1
Totale indennità € 1,80
Ditta catastale:
DI VORA CARLA <<omissis>>;

33) Foglio 44 Mappale 340 di mq 17 - quota da espropriare 1/1
Totale indennità € 5,10
Ditta catastale:
PASCUTTI PAOLA <<omissis>>;

34) Foglio 44 Mappale 328 di mq 16 - quota da espropriare 1/1
Totale indennità € 4,80
Ditta catastale:
VITALE FRANCESCO <<omissis>>;
VITALE FRANCESCO GIUSEPPE <<omissis>>;
VITALE ROSSELLA <<omissis>>;

Art. 2

Il proprietario ha facoltà di comunicare se condivide l'indennità nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, in seguito l'autorità espropriante dispone il pagamento dell'indennità di espropriazione nel termine di sessanta giorni.

Art. 3

Per la realizzazione dell'opera in oggetto, ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. n.327/2001, è pronunciata a favore del COMUNE DI RIGOLATO con sede legale in Rigolato (Ud) in via della Repubblica n.59 - c.f. 84002150302 - l'espropriazione degli immobili elencati al precedente Articolo 1 - sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia notificato ed eseguito nei modi e termini previsti dagli artt. 23-24 del citato D.P.R. 327/2001, dando atto altresì della determinazione urgente dell'indennità avvenuta ai sensi l'art. 22 del D.P.R. 327/2001.

Art. 4

A cura del Comune di Rigolato, il presente decreto, dovrà essere notificato alle ditte interessate, con un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del decreto di espropriazione, almeno sette giorni prima di essa, nonché registrato e trascritto presso i competenti uffici, e pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Art. 5

Il presente provvedimento è impugnabile ai sensi del Decreto Legislativo n. 104 del 02.07.2010 avanti al T.A.R. del Friuli Venezia Giulia entro 60 (sessanta) giorni da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza ovvero, in via alternativa, entro 120 (centoventi) giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI:
p.i. Fabio D'Andrea

26_8_3_AVV_COM SAN CANZIAN D'ISONZO 30 PRGC_001.DOC

Comune di San Canzian d'Isonzo (GO)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 30 al Piano regolatore generale comunale e conformazione dello stesso al Piano paesaggistico regionale.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

VISTO l'art. 63 bis della L.R. 5/2007 e ss.mm.ii.

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 29.1.2026, è stata adottata la variante n. 30 al Piano regolatore comunale generale e conformazione dello stesso al Piano Paesaggistico Regionale. Ai sensi dell'art. 63 bis della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, a far data dalla pubblicazione sul BUR. Entro tale periodo, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni e/o opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente in sede di approvazione.

San Canzian d'Isonzo, 11 febbraio 2026

IL RESPONSABILE DELLA P.O.
DELL'AREA TECNICA:
ing. Federico Franz

26_8_3_AVV_COM SAN DANIELE DEL FRIULI DECR ESPR 1-2026_008.DOC

Comune di San Daniele del Friuli (UD)

Lavori di adeguamento sismico, riatto ed efficientamento energetico della scuola primaria "G Fontanini" di Villanova. Decreto di esproprio n. 1 del 2026 (Estratto).

IL TPO DEL SERVIZIO ESPROPRIAZIONI

(omissis)

VISTO gli articoli 23 e 24 del DPR 8 giugno 2001 n. 327;
Tutto ciò premesso,

DECRETA

A) L'esproprio dei terreni sede dei lavori di Lavori di adeguamento sismico, riatto ed efficientamento energetico della scuola primaria "G Fontanini" di Villanova iscritti al NCT del comune censuario di San Daniele del Friuli con sede in via Del Colle n. 10 in comune di San Daniele del Friuli con i seguenti estremi catastali:

N	Foglio	Mappale
1	27	897
2	27	1034

Nel contempo,

DISPONE

B) che il presente decreto determina il passaggio del diritto di proprietà dei terreni summenzionati in capo all'amministrazione della città di San Daniele del Friuli con sede in via Del Colle n. 10 in comune di San Daniele del Friuli (UD) - C.F. 00453800302; (Omissis)

C) che un estratto del presente decreto sia trasmesso entro cinque giorni per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione F.V.G. e che l'opposizione di terzi è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per terzi l'indennità resta fissata nella somma depositata;

(omissis)

Per ogni informazione o comunicazione attinente è possibile contattare il Rup Ing. Igor De Odorico ai seguenti recapiti: Tel. 0432946538; E-mail i.deodorico@san-daniele.it; PEC comune.sandanieledelfriuli@certgov.fvg.it

San Daniele del Friuli, 13 febbraio 2026

IL TPO DEL SERVIZIO:
ing. Igor De Odorico

26_8_3_AVV_COM VERZEGNIS 26 PRGC_011

Comune di Verzegnis (UD)

Avviso di deposito relativo al progetto di fattibilità tecnico-economica per la realizzazione della strada forestale camionabile "Taulis-Zouf-Abareit".

Si rende noto, ai sensi del art. 10 comma 6 ter della L.R. 19/2009, che il summenzionato progetto, unitamente agli elaborati di variante urbanistica n° 26 al PRGC, sarà depositato presso la Segreteria del Comune, per la durata di trenta giorni consecutivi, affinché chiunque possa prenderne visione.

Entro il predetto termine, chiunque può prendere visione del progetto e formulare osservazioni.

Verzegnis, 25 febbraio 2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
arch. David Mainardis

26_8_3_AVV_COMUNITÀ DI MONTAGNA DEL GEMONESE DECR 1-2026 TUGLIEZZO_018

Comunità di Montagna del Gemonese – Gemona del Friuli (UD)

Avviso di emissione decreto n. 1/2026 del 13 febbraio 2026. Espropriazione immobili per i lavori integrativi di messa in sicurezza della strada comunale Carnia-Tugliezzo - Secondo lotto (frana PAI N. 0301310200) - CUP: I47H23001570002. Decreto di fissazione indennità provvisoria, occupazione anticipata (art. 22 bis del DPR 8 giugno 2001 n. 327) ed occupazione temporanea non preordinata all'esproprio (art. 49 del DPR 8 giugno 2001 n. 327).

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

VISTO il Decreto n° 56454/GRFVG del 15/11/2024, Prenumero 58057 a mezzo del quale, ai sensi e per gli effetti delle Leggi regionali 28 agosto 1982, n. 68 e 29 aprile 2015, n. 11, è stato assegnato al Comune di Venzone un contributo di Euro 250.000,00 per l'esecuzione di lavori integrativi di messa in sicurezza della strada comunale Carnia-Tugliezzo secondo lotto (frana PAI N. 0301310200);

RICHIAMATO l'atto di delegazione Rep. 218 di data 29/03/2024, stipulato tra il Comune di Venzone e la Comunità di Montagna del Gemonese, a mezzo del quale è stata disciplinata la gestione in delegazione amministrativa intersoggettiva art. 51 ter L.R. 14/2002 dell'intervento in oggetto di cui la presente integrazione risulta parte integrante ex art. 120 c. 1 lett. a) D.Lgs 36/2023;

RICHIAMATA la nota (prot. 0003013 di data 02/10/2025) inerente la comunicazione di avvio del procedimento finalizzato all'approvazione del progetto definitivo (PFTE) comportante variante urbanistica, la dichiarazione di pubblica utilità ed indifferibilità delle opere nonché il vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 38 comma 10 del d.lgs. 36/2023 (ai sensi e per gli effetti degli art. 11 e 16 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. e degli artt. 10 e 10 bis della Legge Regionale n. 19/2009);

DATO ATTO che entro il periodo di deposito sono pervenute osservazioni e/o opposizioni di seguito riportate:

- osservazione: prot. 0003326 di data 03/10/2025;

DATO ATTO che alla nota prot. 0003326 di data 03/10/2025 è stato dato parziale accoglimento con riscontro fornito con prot. 0003332 di data 03/10/2025;

RICHIAMATA la determinazione del Titolare di P.O. Area Tecnica n. 7 di data 13/01/2026 con la quale è stato disposto di:

- dare atto che la Comunità di Montagna del Gemonese agisce in qualità di ente delegato ex art. 51 ter L.R. 14/2002 dal Comune di Venzone alla gestione dell'intervento in oggetto;
- prendere atto e approvare il verbale del 13/01/2026 della Conferenza di servizi convocata in data 28/11/2025 (rif. prot. 0003697) per l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica dell'intervento denominato "lavori integrativi di messa in sicurezza della strada comunale Carnia-Tugliezzo secondo lotto (frana PAI N. 0301310200)", secondo l'esatto adempimento delle osservazioni e delle prescrizioni contenute nei pareri richiamati nello stesso verbale nonché nelle premesse del presente atto;
- concludere positivamente la Conferenza di servizi come sopra convocata dando atto, stante il prevalente interesse pubblico alla realizzazione delle opere di cui trattasi, finalizzate alla messa in sicurezza del territorio, che la presente determinazione sostituisce a ogni effetto di legge gli atti di intesa, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le approvazioni, i nulla osta e gli altri atti di assenso comunque denominati previsti da leggi statali e regionali, perfeziona a ogni fine urbanistico ed edilizio l'intesa tra lo Stato e la Regione ai fini della localizzazione dell'opera e, nella fattispecie, costituisce variante al vigente PRGC del Comune di Venzone nonché costituisce apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità e indifferibilità delle opere previste, tenuto conto delle osservazioni e prescrizioni in essi contenute;
- pubblicare, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 10 c. 8 bis della legge regionale n. 19/2009, un avviso dell'avvenuta conclusione della Conferenza di servizi sul Bollettino ufficiale della Regione e nel sito web del Comune interessato;
- dare atto che i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, acquisiti nell'ambito della Conferenza di servizi, decorrono dal giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso sul Bollettino ufficiale della Regione;

DATO ATTO che è stato pubblicato, ai sensi dell'art. 10 c. 8 bis della L.R. 19/2009, l'apposito avviso inerente l'avvenuta adozione della determinazione motivata di conclusione della Conferenza dei servizi sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia (n. 4 di data 28/01/2026 pag. 67);

RILEVATO che la suddetta approvazione – anche ai sensi degli artt. 12, 13 e 17 del D.P.R. 327/2001 – equivale a dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza, per la realizzazione delle opere previste e che il periodo utile per l'esecuzione dei lavori e delle espropriazioni è fissato in anni 5 a decorrere dalla dichiarazione di pubblica utilità, e perciò fino alla data del 29/01/2031;

CHE gli immobili da espropriare - al momento dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio di cui sopra – risultano urbanisticamente collocati in zona "E.2 - boschive" e pertanto non edificabili;

RAVVISATA l'urgenza di carattere amministrativo nonché per i fini di tutela della pubblica incolumità sottesa alla realizzazione dei lavori in parola, si riconoscono i presupposti per l'applicazione di quanto disposto dall'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. per l'occupazione anticipata degli immobili interessati e la relativa determinazione dell'indennità;

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di legge e richiamato:

- la Legge Regionale 31.05.2002 n.14
- il D.P.R. n. 327/2001 e successive modificazioni (T.U.Es.).
- l'art. 22 della tabella allegata "B" del D.P.R. 26.10.1972, n. 642.
- la Legge Regionale n. 14 del 31.05.2002.

DECRETA

Art. 1

La Comunità di Montagna del Gemonese è autorizzata all'occupazione anticipata ed all'immissione di possesso degli immobili di seguito indicati, da eseguirsi entro il termine perentorio di 3 (tre) mesi dalla data di emanazione dal presente decreto.

Art. 2

È determinata nella misura seguente, l'indennità provvisoria che la Comunità di Montagna del Gemonese è autorizzata a corrispondere alle ditte da espropriare per la realizzazione dell'opera citata in premessa.

Art. 3

Al proprietario che abbia condiviso la determinazione dell'indennità di cui sopra è riconosciuto l'acconto dell'80% con le modalità di cui al comma 6 dell'articolo 20 del D.P.R. n.327/2001 e s.m.i.;

Art. 4

Per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità di espropriazione e/o occupazione temporanea, è dovuta l'indennità di occupazione temporanea da computare ai sensi dell'articolo 50 comma 1 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;
L'indennità determinata nel presente decreto, è stata calcolata per un periodo di 1 (un) mese.

Art. 5

Spetta una indennità aggiuntiva al fittavolo, al mezzadro o al compartecipante che, per effetto della procedura espropriativa o della cessione volontaria, sia costretto ad abbandonare in tutto o in parte l'area direttamente coltivata da almeno un anno prima della data in cui vi è stata la dichiarazione di pubblica utilità;

Al proprietario coltivatore diretto o imprenditore agricolo a titolo principale spetta un'indennità aggiuntiva, determinata in misura pari al valore agricolo medio corrispondente al tipo di coltura effettivamente praticata;

L'indennità è aumentata delle somme pagate dall'espropriato per qualsiasi imposta relativa all'ultimo trasferimento dell'immobile;

Art. 6

decorsi inutilmente 30 giorni dalla notifica del presente decreto da parte dell'autorità espropriante, si intende non concordata la determinazione dell'indennità provvisoria. Nel suddetto caso l'Autorità espropriante effettuerà il deposito amministrativo presso la Ragioneria Territoriale dello Stato – TS (M.E.F) della somma, senza le eventuali maggiorazioni di cui all'art. 45 del T.U.Es. Il deposito verrà effettuato a norma dell'art. 26 T.U.Es..

Comune di Venzona N.C.T. (Nuovo Catasto Terreni):

1) Foglio 3 Mappale 299 di mq 46.780

Da asservire mq 420. Indennità: mq 420 x €/mq 0,80 x 0,40 € 134,40

Da occupare temporaneamente mq 825: Indennità: mq 825 x €/mq 0,80 x 1/12 € 55,00

Totale indennità € 189,40

Ditta catastale:

PETRI EMANUELE nato a VARESE (VA) il 29/01/1981 - proprietario per 1/3 - C.F. omissis

AVVISA

(Esecuzione del decreto)

1. Che il presente decreto sarà eseguito tramite la verbalizzazione dell'immissione in possesso da parte dell'autorità espropriante con verbale di esecuzione e stato di consistenza dei beni, con le seguenti modalità:

a) Le operazioni di verbalizzazione ed esecuzione del decreto si terranno il giorno

13 febbraio 2026 dalle ore 13:00 alle ore 14:00

in prossimità dei beni immobili interessati con qualsiasi condizione meteorologica.

b) Alle operazioni di esecuzione del presente decreto si procederà con la redazione dei verbali di stato di consistenza dei beni, avvalendosi dell'assistenza di due testimoni. Potranno altresì partecipare i titolari di diritti reali o personali sul bene (affittuario, mezzadro, colono, compartecipante, ecc).

(Indennità provvisoria)

2. Che, ai sensi dell'art. 35 del T.U.Es, sarà applicata una ritenuta d'acconto del 20% a chi non eserciti una impresa commerciale e abbia percepito una somma derivata dall'esproprio del bene interessato ricadente in zona omogenea A, B, C o D come definita dagli strumenti urbanistici di riferimento.

3. Spetta, ai sensi dell'art. 42 D.P.R. 327/2001 e s.m.i., un'indennità aggiuntiva, determinata in base al valore agricolo medio corrispondente al tipo di coltura in atto, a favore del proprietario coltivatore diretto o imprenditore agricolo a titolo principale; dei fittavoli, dei mezzadri, dei coloni o compartecipanti, costretti ad abbandonare i terreni da espropriare, questi ultimi che coltivino i terreni stessi da almeno un anno prima della data in cui è stata dichiarata la pubblica utilità.

4. Che per il periodo intercorrente tra la data di immissione nel possesso e la corresponsione/deposito dell'indennità di espropriazione, è dovuta l'indennità di occupazione da calcolare ai sensi dell'art. 50, comma 1, del T.U.Es.

(Accettazione indennità provvisoria)

5. Che la dichiarazione di accettazione dell'indennità provvisoria è irrevocabile.

(Non accettazione dell'indennità provvisoria)

6.. Che, decorsi inutilmente 30 giorni dalla notifica del presente decreto da parte dell'autorità espropriante, si intende non concordata la determinazione dell'indennità provvisoria. Nel suddetto caso l'Autorità espropriante effettuerà il deposito amministrativo presso la Ragioneria Territoriale dello Stato – TS (M.E.F) della somma, senza le eventuali maggiorazioni di cui all'art. 45 del T.U.E. Il deposito verrà effettuato a norma dell'art. 26 T.U.E.

7. Ai sensi dell'art. 22 bis co.1 del T.U.Es, nei 30 giorni successivi alla immissione in possesso o in via derogatoria nei 30 giorni successivi alla notifica del presente decreto, il proprietario può, nel caso non condivida l'indennità offerta, presentare osservazioni scritte e depositare documenti.

8. A seguito della non condivisione della indennità proposta, l'Autorità espropriante provvederà a norma dell'art. 21, D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

9. A tal fine, ai sensi dell'art. 22 comma 4, il soggetto espropriato può chiedere entro il termine indicato di 30 giorni decorrenti dalla immissione nel possesso ovvero, in via derogatoria, dalla notifica del presente decreto, la nomina dei tecnici avvalendosi del procedimento di cui all'art. 21. In tal caso, si invita a designare un tecnico di propria fiducia, che sarà formalmente nominato da questa Autorità espropriante. Si ricorda in particolare che:

- Le spese per la nomina dei tecnici sono poste a carico del proprietario se la stima è inferiore alla somma determinata in via provvisoria, sono divise per metà tra il beneficiario dell'esproprio e l'espropriato se la differenza con la somma determinata in via provvisoria non supera in aumento il decimo e, negli altri casi, sono poste a carico del beneficiario dell'esproprio.

- I tecnici incaricati comunicheranno agli interessati mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento (o altro mezzo telematico) il luogo, la data e ora delle operazioni, almeno 7 gg. prima della data stabilita; la S.V. potrà assistere alle operazioni di stima, anche mediante persona di fiducia, formulare osservazioni e presentare memorie scritte.

- Nell'eventualità di mancata comunicazione di volersi avvalere della sopraccitata commissione, nel caso di espropriazione dei beni, o nell'eventualità di non accettazione dell'indennità provvisoria nel caso di asservimento o di occupazione dei beni, nei termini sopra indicati, la scrivente Autorità espropriante, provvederà a richiedere alla Commissione provinciale competente la determinazione della indennità definitiva di espropriazione, ai sensi dell'art. 21 comma 15 ed art. 22 comma 5, D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

Le comunicazioni in merito dovranno essere inoltrate a:

Comunità di Montagna del Gemonese – Area Tecnica

Via C. Caneva n. 25, 33013 – Gemona del Friuli (UD)

P.E.C.: comunita.gemonese@certgov.fvg.it

Che il presente provvedimento perderà di efficacia qualora non venga emanato il decreto di esproprio entro il termine di durata della dichiarazione di pubblica utilità.

Che avverso il presente decreto, i proprietari potranno ricorrere avanti al T.A.R. del Friuli Venezia Giulia nel termine di 60 giorni dal ricevimento, o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dal ricevimento.

Gemona del Friuli, 13 febbraio 2026

IL TITOLARE DI P.O. AREA TECNICA RESPONSABILE
DELL'UFFICIO ESPROPRI:
dott. for. Fabio Zoz

Ente per il Patrimonio culturale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - ERPAC - Passariano (UD)

Decreto del Direttore del Servizio formazione e progetti strategici 16 febbraio 2026, n. 277 - Avviso pubblico per l'affidamento di un incarico ad un/una maestro/a merlettaio/a esperto/a per sviluppare la produzione del merletto attraverso nuovi indirizzi di progettazione e disegno. Approvazione.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTI i seguenti provvedimenti relativi all'organizzazione:

- la legge regionale n. 26/2014 relativa al riordino del sistema delle autonomie locali del FVG;
- la legge regionale n. 2/2016 istitutiva dell'Ente regionale per il patrimonio culturale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - ERPAC;
- la deliberazione della Giunta regionale del 19 giugno 2020 n. 893, ed in particolare il testo vigente dell'allegata "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della regione, delle Direzioni centrali e degli enti Regionali", da cui risulta anche l'assetto organizzativo e funzionale dell'ERPAC, come recentemente modificato con DGR 1485/2025
- la deliberazione della Giunta regionale 29 agosto 2025 n. 1150, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio Catalogazione, formazione e progetti strategici dell'ERPAC al sottoscritto dott. Guido Comis a decorrere dal 1° settembre 2025 e sino al 31 agosto 2028, tenuto conto delle modifiche introdotte con DGR 1485/2025;

VISTI i seguenti provvedimenti relativi alla disciplina contabile:

- la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 "Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale";
- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 "Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti";
- il decreto della Direttrice generale di ERPAC n. 2122 del 28 novembre 2025, avente ad oggetto "Bilancio di previsione finanziario per gli anni 2026-2028. Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2026-2028. Bilancio finanziario gestionale 2026-2028. Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio 2026-2028. Adozione", esecutivo ai sensi della l.r. 18/1996, art. 67 in quanto approvato con deliberazione della Giunta regionale 5 dicembre 2025, n. 1739;

VISTI:

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la Delibera della Giunta del 30 gennaio 2026, n. 84 con la quale è stato adottato il Piano integrato di attività e organizzazione - PIAO 2026 -2028 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, ed in particolare l'allegato 5 relativo a "Enti regionali-Rischi corruttivi e trasparenza", nella sezione dedicata all'ERPAC;

PRESO ATTO di quanto disposto dall'art. 4 bis della LR 2/2016 nel testo introdotto dall'art.119 della LR 3/2024 ai sensi del quale:

"All'esito del processo previsto dall'articolo 6, comma 20, della legge regionale 6 agosto 2021, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2021-2023), al fine di garantire la continuità delle attività della Fondazione Scuola Merletti di Gorizia, l'Ente regionale per il patrimonio culturale del Friuli Venezia Giulia (ERPAC):

- a) valorizza la tradizionale arte del merletto, favorendo la diffusione della sua conoscenza e lo sviluppo della sua produzione;
- b) promuove l'apprendimento delle tecniche di lavorazione del merletto attraverso percorsi specifici, per la realizzazione dei quali, con risorse proprie, può anche avvalersi dei soggetti di cui al decreto del Presidente della Regione 22 giugno 2017, n. 0140/Pres. (Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale)), con le modalità dallo stesso disciplinate;
- c) segnala agli enti di formazione accreditati per la formazione continua, selezionati attraverso avvisi pubblici della Regione, anche costituiti in associazione temporanea di imprese, i fabbisogni formativi relativi all'apprendimento delle tecniche specialistiche per l'esecuzione del merletto a fuselli;
- d) svolge attività di ricerca, studio e valorizzazione del merletto e della sua produzione, anche in collaborazione con enti e istituzioni;
- e) gestisce e promuove la diffusione del marchio collettivo "Merletto goriziano - SCM - FVG" e del motivo grafico "Fiandra a tre paia";
- f) può porre in essere attività di tipo commerciale purché in forma non esclusiva o prevalente."

ATTESO inoltre che:

- in data 13 marzo 2023 il Consiglio di amministrazione della Fondazione Scuola Merletti di Gorizia ha preso atto della cessazione della Fondazione per decorrenza del termine decennale di durata stabilito dall'art.4 del proprio Atto costitutivo;
- la Fondazione Scuola merletti di Gorizia è stata dichiarata estinta con Decreto del Presidente della

Regione n.29 dd 18 aprile 2023, dal 17 aprile 2023;

- chiusa la fase di liquidazione da parte del commissario liquidatore il Presidente del Tribunale di Gorizia darà comunicazione ai competenti uffici regionali per la conseguente cancellazione della Fondazione dal Registro regionale delle persone giuridiche.

CONSIDERATO pertanto che sono ora in capo all'ERPAC le funzioni e la gestione delle attività di competenza della Scuola Merletti di Gorizia e che è emersa la necessità di una specifica professionalità, non presente all'interno di ERPAC, per poter sviluppare la produzione del merletto attraverso nuovi indirizzi di progettazione e disegno destinati sia all'attività di valorizzazione del merletto sia all'attività commerciale sia all'attività di promozione dell'apprendimento delle tecniche di lavorazione ed inoltre per coadiuvare il Servizio formazione e progetti strategici nella valutazione della qualità delle forniture di merletti destinate all'attività commerciale;

VISTO l'interpello prot. n. 15098/P/GEN del 12/01/2026 effettuato dalla Direzione generale della Regione, a fronte della richiesta dell'ERPAC prot. n. 50/P del 9/01/2026, al fine di valutare la presenza di professionalità idonee tra il personale regionale di ruolo;

PRESO ATTO che, come comunicato dalla Direzione generale della Regione con nota protocollata in arrivo al n. 332 del 28/01/2026, non risulta pervenuta alcuna disponibilità da parte del personale interpellato;

RICHIAMATO il Regolamento regionale "concernente le procedure comparative per il conferimento degli incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa", ai sensi dell'art. 15, comma 18 della LR 12/2009", emanato con decreto D. PReg. 30 novembre 2009 n. 331/Pres;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 2 del citato Regolamento, per esigenze correlate ad attività non rientranti in funzioni ordinarie cui non si può far fronte con il personale in servizio, gli enti regionali possono conferire incarichi a soggetti di particolare e comprovata specializzazione;

RAVVISATA quindi, sussistendone tutti i presupposti, la necessità di approvare un Avviso pubblico per affidare un incarico ad un/una maestro/a merlettaio/a esperto/a per sviluppare la produzione del merletto attraverso nuovi indirizzi di progettazione e disegno destinati sia all'attività di valorizzazione del merletto sia all'attività commerciale sia all'attività di promozione dell'apprendimento delle tecniche di lavorazione; la medesima figura coadiuverà il Servizio formazione e progetti strategici nella valutazione della qualità delle forniture di merletti destinate all'attività commerciale;

STABILITO che il/la maestro/a merlettaio/a esperto/a dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti specifici alla data di scadenza della presentazione della domanda:

- diploma di scuola secondaria di secondo grado;
- diploma di maestro/a merlettaio/a conseguito presso l'Amministrazione Statale dei Corsi Merletti della Venezia Giulia o presso la Scuola regionale dei Corsi Merletti o presso la Fondazione Scuola Merletti di Gorizia;
- attestato di partecipazione ad almeno cinque corsi di aggiornamento in materia di merletto;
- esperienza almeno quinquennale di insegnamento del merletto a tombolo e fuselli svolta anche cumulativamente presso l'Amministrazione Statale dei Corsi Merletti della Venezia Giulia, la Scuola regionale dei Corsi Merletti, la Fondazione Scuola Merletti di Gorizia, l'ERPAC Scuola Merletti di Gorizia;
- esperienza almeno quinquennale di insegnamento di disegno/progettazione grafica nelle medesime suddette Scuole;

RITENUTO altresì di ammettere a selezione anche candidati che si trovino in quiescenza e si candidino a titolo gratuito, al fine di contenere la spesa pubblica e stante l'oggettiva difficoltà di reperire professionalità con le caratteristiche del profilo ricercato;

DATO ATTO:

- che l'oggetto della prestazione richiesta corrisponde alle competenze attribuite dall'ordinamento a ERPAC;
- che vi è l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse disponibili all'interno dell'amministrazione;
- che la prestazione è di natura temporanea e altamente qualificata;
- che si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria trattandosi di incarico per attività con soggetti che operano nel campo dell'arte e dei mestieri artigianali, nonché a supporto dell'attività didattica;
- che sussiste proporzione tra il compenso che si intende corrispondere e l'utilità per ERPAC attesa dallo svolgimento dell'incarico;

PRECISATO che non trattasi di incarico dirigenziale né direttivo, per il quale, nel caso di soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza, la durata non può essere superiore a due anni non prorogabili né rinnovabili, presso ciascuna amministrazione ai sensi dell'art. 5, comma 9, del D.L. 95/2012 convertito in Legge 135/2012;

CONSIDERATO che le risorse necessarie al pagamento del compenso previsto dall'Avviso in argomento, non superiori ad euro 400,00 annui per tre anni, sono disponibili al cap. 80590 "Incarichi libero professionali di studio, ricerca e consulenza Scuola merletti" del bilancio di previsione per gli anni 2026-2028; **VISTO** l'art. 3, comma 2 del citato Regolamento che prevede la pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione e per almeno quindici giorni sul sito istituzionale dell'Ente, salva la facoltà di ricorrere ad ulteriori forme di pubblicità;

DATO ATTO che la valutazione finalizzata alla scelta dei soggetti cui affidare gli incarichi verrà effettuata dal Direttore del Servizio formazione e progetti strategici sulla base dei curricula pervenuti;

VISTO l'Avviso predisposto per l'avvio della procedura comparativa, nel testo allegato al presente atto di cui forma parte integrante e sostanziale unitamente al Modello domanda (Allegato A);

Tutto ciò premesso,

DECRETA

1. è approvato, nel testo allegato costituente parte integrante e sostanziale del presente decreto unitamente al Modello domanda (Allegato A), l'Avviso pubblico per l'affidamento, previa procedura di selezione comparativa, di un incarico di 20 ore annue per un periodo di tre anni ad un/una maestro/a merlettaio/a esperto/a per sviluppare la produzione del merletto attraverso nuovi indirizzi di progettazione e disegno;
2. è fissato perentoriamente entro le ore 24:00:00 del 17.03.2026 il termine per la presentazione delle domande di ammissione all'indirizzo erpac@certregione.fvg.it;
3. è destinata al pagamento del compenso previsto dall'Avviso in argomento la somma non superiore ad euro 400,00 annui per tre anni, disponibili al cap. 80590 "Incarichi libero professionali di studio, ricerca e consulenza Scuola merletti" del bilancio di previsione per gli anni 2026-2028;
4. il presente decreto, comprensivo dell'allegato, è pubblicato sul sito <https://erpac.regione.fvg.it/> nella sezione dedicata all'Avviso, sul sito della Regione nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Passariano, 16 febbraio 2026

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO FORMAZIONE E
PROGETTI STRATEGICI:
dott. Guido Comis



Servizio formazione e progetti strategici

AVVISO PUBBLICO

AVVISO PUBBLICO PER L'AFFIDAMENTO DI UN INCARICO AD UN/UNA MAESTRO/A MERLETTAIO/A ESPERTO/A PER SVILUPPARE LA PRODUZIONE DEL MERLETTO ATTRAVERSO NUOVI INDIRIZZI DI PROGETTAZIONE E DISEGNO.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO FORMAZIONE E PROGETTI STRATEGICI

RENDE NOTO

È indetta una procedura di selezione, mediante valutazione comparativa, per il conferimento di un incarico ad un/una maestro/a merlettaio/a esperto/a per sviluppare la produzione del merletto attraverso nuovi indirizzi di progettazione e disegno destinati sia all'attività di valorizzazione del merletto sia all'attività commerciale sia all'attività di promozione dell'apprendimento delle tecniche di lavorazione; la medesima figura coadiuverà l'Ente nella valutazione della qualità delle forniture di merletti destinate all'attività commerciale.

L'incarico sarà affidato ai sensi del Regolamento in materia di conferimento di incarichi individuali (approvato con DPR 30 novembre 2009 n. 331/Pres) e secondo le modalità e nel rispetto dei requisiti indicati nel presente Avviso, previa valutazione comparativa dei curricula presentati.

La procedura di selezione indetta con il presente Avviso rispetta le disposizioni vigenti in materia di pari opportunità tra uomo e donna (D.Lgs. 198/2006).

Art.1 – Oggetto dell'incarico

Con il presente Avviso pubblico viene dato avvio alla procedura di selezione comparativa di un/una maestro/a merlettaio/a esperto/a per:

- sviluppare la produzione del merletto goriziano attraverso nuovi indirizzi di progettazione e disegno destinati sia all'attività di valorizzazione del merletto sia all'attività commerciale sia all'attività di promozione dell'apprendimento delle tecniche di lavorazione;
- coadiuvare il Servizio formazione e progetti strategici nella valutazione della qualità delle forniture di merletti destinate all'attività commerciale.

Art. 2 – Modalità di esecuzione dell'incarico

L'incarico sarà svolto dal soggetto affidatario in autonomia, senza vincoli di orario, senza inserimento nell'organizzazione dell'Ente e senza alcun assoggettamento gerarchico o funzionale e con l'esclusione di qualsiasi vincolo di subordinazione.

Le modalità di svolgimento dell'incarico andranno concordate con la titolare della Posizione Organizzativa "Coordinamento e gestione dell'attività delle Scuole dell'Ente e formazione".

Le attività saranno prestate a Gorizia in via Diaz 5 nella sede del Servizio formazione e progetti strategici dell'ERPAC e in Corso Verdi 86 nella sede dello showroom Merletto goriziano.

Al fine di svolgere il proprio incarico in modo ottimale, il soggetto affidatario potrà accedere ai locali e utilizzare gli strumenti ed i materiali che gli saranno messi a disposizione nei termini e nei modi opportunamente concordati

con la titolare della Posizione Organizzativa “Coordinamento e gestione dell'attività delle Scuole dell'Ente e formazione”.

Art. 3 – Durata dell'incarico, compenso e condizioni contrattuali

L'incarico si svolgerà in maniera saltuaria per non più di venti ore all'anno, ripetute per un periodo massimo di tre anni consecutivi.

Per lo svolgimento delle attività previste è stabilito un compenso annuo lordo pari a euro 400,00 (=quattrocento), esclusi oneri IRAP ed eventuali oneri previdenziali a carico dell'Ente, a fronte di un impegno complessivo di 20 ore all'anno.

Il corrispettivo verrà liquidato a fine anno previa presentazione della nota di prestazione occasionale da parte del soggetto affidatario.

L'incarico sarà affidato a titolo gratuito nel caso di soggetto affidatario in quiescenza, che relazionerà sulla prestazione svolta a fine di ogni anno.

Il soggetto affidatario sarà vincolato alla riservatezza in merito alle notizie e informazioni relative all'ERPAC di cui verrà a conoscenza nel corso dello svolgimento dell'incarico.

Art. 4 – Requisiti generali di ammissione

I requisiti generali per l'ammissione alla procedura comparativa per l'affidamento dell'incarico, dichiarati dal candidato con dichiarazione sostitutiva ex artt. 45, 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, pena l'esclusione, sono i seguenti:

- a. essere cittadino/a italiano/a e godere dei diritti civili e politici;
- b. essere cittadino/a di uno Stato appartenente all'Unione Europea o cittadino/a di uno Stato extracomunitario regolarmente soggiornante nel territorio dello Stato italiano, avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana e godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- c. età non inferiore agli anni diciotto;
- d. non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- e. non trovarsi in alcuna situazione, anche potenziale, di conflitto di interessi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 53, comma 14, del D. Lgs. 165/2001 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche);
- f. essere/non essere ex lavoratore dipendente privato o pubblico collocato in quiescenza ai sensi dell'art. 5, c. 9, del DL n. 95/2012 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario), convertito, con modificazioni, dalla Legge 135/2012;
- g. non aver avuto con la Regione Autonoma FVG rapporti di lavoro o impiego nei cinque anni precedenti a quello della cessazione del servizio, qualora sia cessato volontariamente dal servizio pur non avendo il requisito previsto per il pensionamento di vecchiaia, ai sensi dell'art. 25 della L. n. 724/1994 (Misure di razionalizzazione della finanza pubblica);
- h. possedere maturata e comprovata formazione ed esperienza nel campo dell'arte e dei mestieri artigianali correlate al contenuto della prestazione richiesta.

I requisiti generali di ammissione devono essere posseduti dal candidato alla data di scadenza della presentazione della domanda e al momento del conferimento dell'incarico e dovranno essere mantenuti per tutta la durata dell'incarico stesso.

Art. 5 – Requisiti specifici di ammissibilità

I requisiti specifici per l'ammissione alla procedura comparativa per l'affidamento dell'incarico, dichiarati dal candidato con dichiarazione sostitutiva ex artt. 45, 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, pena l'esclusione, sono i seguenti:

- diploma di scuola secondaria di secondo grado;
- diploma di maestro/a merlettaio/a conseguito presso l'Amministrazione Statale dei Corsi Merletti della Venezia Giulia o presso la Scuola regionale dei Corsi Merletti o presso la Fondazione Scuola Merletti di Gorizia;
- attestato di partecipazione ad almeno cinque corsi di aggiornamento in materia di merletto;
- esperienza almeno quinquennale di insegnamento del merletto a tombolo e fuselli svolta anche cumulativamente presso l'Amministrazione Statale dei Corsi Merletti della Venezia Giulia, la Scuola regionale dei Corsi Merletti, la Fondazione Scuola Merletti di Gorizia, l'ERPAC Scuola Merletti di Gorizia;
- esperienza almeno quinquennale di insegnamento di disegno/progettazione grafica nelle medesime suddette Scuole.

Art. 6 – Valutazione delle candidature e affidamento dell'incarico

Fermo restando che non saranno ammesse alla selezione le candidature prive dei requisiti generali di cui all'art. 4 e dei requisiti specifici previsti dall'art.5, l'incarico sarà conferito sulla base di una valutazione comparata dei curricula presentati, da parte del Direttore del Servizio formazione e progetti strategici.

Potrà anche essere disposta l'audizione dei candidati il cui profilo risulti maggiormente rispondente al conferimento dell'incarico.

Il Direttore si riserva di non procedere con l'affidamento dell'incarico nel caso in cui, a proprio insindacabile giudizio, nessuna candidatura sia ritenuta idonea.

L'incarico potrà essere affidato anche in presenza di una sola candidatura purché ritenuta idonea.

Art. 7 – Disposizioni e procedure specifiche

L'ERPAC si riserva la facoltà di verificare, in qualsiasi fase della selezione, la veridicità dei dati riportati nelle dichiarazioni sostitutive di atto notorio e nel curriculum e di richiedere ai candidati la documentazione giustificativa. La non conformità tra quanto dichiarato all'atto della presentazione della domanda e quanto diversamente accertato dall'Ente, fermo restando quanto stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, comporta l'immediata esclusione dalla candidatura e l'adozione di ogni altra azione prevista dalla legge.

Art. 8 – Termine e modalità di presentazione delle domande

Gli interessati devono presentare l'istanza di ammissione alla procedura selettiva in lingua italiana, conformemente allo schema dell'allegato A al presente Avviso, accludendo:

1. il curriculum vitae;
2. la dichiarazione sostitutiva (ex artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445) attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 4 e specifici di cui all'art. 5;

L'istanza e gli allegati devono pervenire perentoriamente, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 24:00:00 del 17 marzo 2026 all'indirizzo PEC erpac@certregione.fvg.it con oggetto "Domanda di ammissione alla procedura di selezione comparativa di un/una maestro/a merlettaio/a esperto/a".

L'istanza e gli allegati:

- se sottoscritti in forma autografa, devono essere scansionati e inviati in formato PDF, assieme alla scansione di un documento di identità in corso di validità;
- se sottoscritti con firma digitale (rilasciata da un certificatore accreditato) devono essere inviati in formato PDF.

Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione della domanda fanno fede esclusivamente data, ora, minuto e secondo, come risultanti dalla marcatura temporale prevista dal sistema di trasmissione della posta elettronica certificata, e saranno ritenute ammissibili soltanto le domande spedite e ricevute nel termine indicato.

In caso di spedizione da una casella di posta elettronica ordinaria (PEO) fa fede la data di ricezione nella casella PEC dell'ERPAC.

L'onere di presentazione della domanda è posto a carico del candidato, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'ERPAC ove, per disguidi informatici o di altra natura ovvero per qualsiasi altro motivo, non pervenga a destinazione nei termini perentori di cui al presente articolo.

Con la presentazione della domanda il candidato accetta incondizionatamente tutte le prescrizioni del presente Avviso.

Oltre alla mancanza dei requisiti (sia generali, che specifici previsti dagli articoli 4 e 5) comportano l'esclusione dalla procedura:

- la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione (firma autografa o digitale);
- l'invio della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente articolo;
- la mancata trasmissione di fotocopia leggibile di un documento d'identità in corso di validità nel caso di firma autografa;
- l'invio della domanda fuori termine.

L'ERPAC si riserva la facoltà di prorogare o riaprire il termine di scadenza di presentazione delle domande, nonché la facoltà di sospendere, modificare e annullare la procedura relativa alla presente selezione, per motivate esigenze di pubblico interesse, in qualunque momento e qualunque sia lo stato di avanzamento della stessa, senza che gli interessati possano esercitare alcuna pretesa a titolo di risarcimento o di indennizzo.

La pubblicazione del presente Avviso non comporta per l'ERPAC alcun obbligo di attribuzione di eventuali incarichi, né per soggetti che presentano una candidatura, né alcun diritto a qualsivoglia prestazione o rimborso da parte dell'Ente stesso.

Il candidato è tenuto a comunicare tempestivamente per iscritto l'eventuale cambiamento del recapito, che avvenga successivamente alla data di presentazione della domanda, per l'invio delle comunicazioni relative alla selezione.

Art. 9 – Pubblicità e comunicazioni

Rimangono fermi gli obblighi di pubblicità e comunicazione di cui all'art. 8 del D. PReg. 09/12/2009, n. 0331/Pres. L'esito della procedura sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'ERPAC e nella Banca dati del Sistema Perla PA completo della ragione dell'incarico, del soggetto affidatario e dell'importo del corrispettivo.

Nell'eventualità in cui l'ERPAC si avvallesse della facoltà di sospendere, modificare o annullare la procedura di valutazione comparativa di cui al presente Avviso, o comunque ritenesse di non procedere all'affidamento dell'incarico, ne darà notizia esclusivamente sul proprio sito istituzionale.

Art. 10 – Affidamento incarico

Al soggetto vincitore, previa sottoscrizione di una dichiarazione sostitutiva ex artt. 45, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 di insussistenza di situazioni di incompatibilità/inopportunità e di impegno al rispetto del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia di cui al D. PReg. 24/02/2015, n. 039/Pres, verrà conferito l'incarico di collaborazione professionale mediante sottoscrizione di un contratto di lavoro autonomo per lo svolgimento delle attività elencate all'articolo 1.

Art. 11 – Informazioni sull'Avviso

Il presente Avviso, unitamente al suo Allegato A) Modello domanda, è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e sui siti istituzionali della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e dell'ERPAC.

Il responsabile del procedimento è il Direttore del Servizio formazione e progetti strategici.

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti via email a erpac@regione.fvg.it.

Art. 12 – Trattamento dati personali

L'informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) è pubblicata, sul sito <https://erpac.regione.fvg.it/it/privacy-e-note-legali-37598>.

ALLEGATO A)

MODELLO DOMANDA

Spett.
Ente Regionale per il Patrimonio Culturale della
Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
ERPAC
Servizio formazione e progetti strategici
Via A. Diaz, 5
34170 - GORIZIA
PEC: erpac@certregione.fvg.it

Oggetto: Domanda di ammissione alla procedura di selezione comparativa di un/una maestro/a merlettaio/a esperto/a.

La/il sottoscritta/o _____ nata/o _____

il _____, residente a _____

via/piazza _____, codice fiscale _____

con la presente

CHIEDE

di partecipare alla procedura di selezione, mediante valutazione comparativa, per il conferimento di un incarico ad un/una maestro/a merlettaio/a esperto/a per sviluppare la produzione del merletto attraverso nuovi indirizzi di progettazione e disegno destinati sia all'attività di valorizzazione del merletto sia all'attività commerciale sia all'attività di promozione dell'apprendimento delle tecniche di lavorazione e per coadiuvare l'Ente nella valutazione della qualità delle forniture di merletti destinate all'attività commerciale

DICHIARA

sotto la propria responsabilità e ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'articolo 76 del DPR n. 445/2000, quanto segue (spuntare l'opzione che interessa):

- ☐ di essere cittadino/a italiano/a e di godere dei diritti civili e politici;
- ☐ di essere cittadino/a del seguente Stato appartenente all'Unione Europea: _____ o cittadino/a del seguente Stato extracomunitario _____ regolarmente soggiornante nel territorio dello Stato italiano, di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- ☐ di non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;

☐ di non trovarsi in alcuna situazione, anche potenziale, di conflitto di interessi ai sensi e per gli effetti di cui all'art.53, comma 14, del D. Lgs. 165/2001 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche);

☐ di non essere ex lavoratore dipendente privato o pubblico collocato in quiescenza ai sensi dell'art. 5, c. 9, del DL n. 95/2012 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario), convertito, con modificazioni, dalla L n. 135/2012;

in alternativa:

☐ di essere ex lavoratore dipendente privato o pubblico collocato in quiescenza ai sensi dell'art. 5, c. 9, del DL n. 95/2012 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario), convertito, con modificazioni, dalla L n. 135/2012;

☐ di non aver avuto con la Regione Autonoma FVG rapporti di lavoro o impiego nei cinque anni precedenti a quello della cessazione del servizio, qualora sia cessato volontariamente dal servizio pur non avendo il requisito previsto per il pensionamento di vecchiaia, ai sensi dell'art. 25 della L. n. 724/1994 (Misure di razionalizzazione della finanza pubblica);

☐ di possedere particolare e comprovata formazione ed esperienza nel campo dell'arte e dei mestieri artigianali correlate al contenuto della prestazione richiesta;

☐ di essere in possesso del diploma (specificare il diploma di scuola secondaria di secondo grado posseduto):

☐ di essere in possesso del diploma di maestro/a merlettaio/a conseguito presso _____

☐ di essere in possesso dell'attestato di partecipazione ai seguenti corsi di aggiornamento:

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____

☐ di aver insegnato merletto a tombolo e fuselli presso _____
nei seguenti anni scolastici (indicare almeno cinque anni di insegnamento):

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____

☐ di aver insegnato disegno/progettazione grafica per merletto a tombolo e fuselli presso _____
nei seguenti anni scolastici (indicare almeno cinque anni di insegnamento):

1. _____
2. _____
3. _____

4. _____
5. _____

DICHIARA ALTRESI'

- a) di essere consapevole che, in caso di conferimento dell'incarico, il proprio curriculum vitae sarà pubblicato sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'ERPAC e nella Banca dati del Sistema Perla PA completo della ragione e della durata dell'incarico e dell'importo del corrispettivo, ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
- b) che l'indirizzo completo o l'indirizzo di posta elettronica certificata presso cui ricevere le eventuali comunicazioni inerenti la selezione è il seguente _____;
- c) di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) pubblicata sul sito <https://erpac.regione.fvg.it/it/privacy-e-note-legali-37598> ..
- d) di aver preso visione dell'Avviso di selezione e di accettarne senza riserve tutte le sue norme e prescrizioni.

Il/La sottoscritto/a allega alla presente:

- a) Curriculum vitae
b) Copia fotostatica/scansione di un documento di identità in corso di validità (nel caso di domanda con firma autografa)

Luogo, data

Firma

26_8_3_CNC_AS FO BANDO 1 DM MEDICINA TRASFUSIONALE_0_INTESTAZIONE_014

Azienda sanitaria “Friuli Occidentale” - AS FO - Pordenone

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l’assunzione a tempo indeterminato di n. 1 unità di dirigente medico, disciplina Medicina trasfusionale.

Si rende noto che, in esecuzione del decreto n. 137 del 16/02/2025, è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di:

n. 1 DIRIGENTE MEDICO, disciplina: MEDICINA TRASFUSIONALE

Ruolo: Sanitario

Profilo Professionale: Medici

Area: Area della medicina diagnostica e dei servizi

Disciplina: Medicina trasfusionale

Il presente concorso è disciplinato:

- dal **D. Lgs. 502/1992** e ss.mm.ii.;
- dalle disposizioni di cui al **D.P.R. 483/1997**, inerenti alle disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;
- dai **D.M. Sanità 30/01/1998** e **D.M. Sanità 31/01/1998**, per quanto concerne, rispettivamente, le discipline equipollenti e affini;
- dall'**art. 7, c. 1** del **D. Lgs. 165/2001** e dal **D. Lgs. 198/2006**, per quanto attiene la parità e le pari opportunità per l'accesso al lavoro;
- dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al **D.P.R. 445/2000** e ss.mm.ii., e in materia di snellimento dell'attività amministrativa, ai sensi della **L. 127/1997** e ss.mm.ii.;
- dal **D. Lgs. 196/2003**, come integrato dal **D. Lgs. 101/2018**, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Reg. UE 2016/679, in materia di protezione dei dati personali;
- dall'**art. 1, cc. 547 a 548-ter** della **L. 145/2018** e ss.mm.ii.

Si precisa che:

- l'Azienda ha ottemperato alle disposizioni di cui ai commi 1 e 4, art. 34 *bis* del D. Lgs n. 165/2001, relative alla comunicazione, alle Amministrazioni competenti, dei dati relativi alla procedura di assunzione;
- le assunzioni in oggetto sono subordinate all'esito negativo della procedura di cui all'art. 34 *bis* del D. Lgs n. 165/2001.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 1, D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

- 1. cittadini italiani** (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 1320/1939), salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti:
 - 1a. cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea** (art. 38, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001),
 - 1b. familiari di cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea non aventi cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea**, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art. 38, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001),
 - 1c. cittadini di Paesi Terzi**
 - 1)** che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (art. 38, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 165/2001),
 - 2)** che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 165/2001),
 - 3)** che siano familiari non comunitari del titolare dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale status (art. 22, comma 2, del D. Lgs. n. 251/2007).

I candidati che si trovano in una delle condizioni previste dai punti 1b. e 1c., dovranno allegare, **a pena di esclusione**, secondo le *"Istruzioni operative per la compilazione ed invio della domanda on-line"*, idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti 1b. e 1c.;

- 2. idoneità allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo a selezione.** L'accertamento è effettuato dall'Azienda prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D. Lgs. n. 81 del 09.04.2008, come modificato dall'art. 26 del D. Lgs. n. 106/2009;
- 3. godimento dei diritti civili e politici.** Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo. I cittadini di cui ai punti da **1a.**, **1b.** e **1c.1)** devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- 4. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che

costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 313/2002, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data e il numero del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale pende un eventuale procedimento penale;

5. **avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.** Per i cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea e per i cittadini di Paesi Terzi, la conoscenza della lingua italiana sarà accertata dalla Commissione esaminatrice in sede di colloquio.

Limiti di età

La partecipazione a concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età, così come disposto dall'art. 3, c. 6, della L. 127/1997, fatto salvo il limite ordinamentale previsto per il collocamento a riposo d'ufficio.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Previsti dall'art. 24 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

1. **Laurea** in Medicina e Chirurgia;
2. **Abilitazione** all'esercizio della professione medico chirurgica;
3. **Specializzazione** nella disciplina oggetto di concorso, o in disciplina equipollente (D.M. 30.01.1998) o affine (D.M. 31.01.1998).

Ai sensi dell'art.1, c. 547 della L. 145/2018 e *ss.mm.ii.*, sono **ammessi** alla selezione anche i **medici in formazione specialistica a partire dal secondo anno del corso e regolarmente iscritti**. La partecipazione è estesa anche agli specializzandi a partire dal secondo anno delle scuole di specializzazione in discipline equipollenti o affini alla disciplina bandita, di cui ai Decreti Ministeriali 30.01.1998 e 31.01.1998.

È esentato dal requisito della specializzazione il personale del ruolo sanitario in servizio a tempo indeterminato, alla data di entrata in vigore del D.P.R. 483/10.12.1997 (1° febbraio 1998), presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere nella medesima disciplina del concorso (art. 56, comma 2 del D.P.R. 483/1997). Coloro i quali rientrano in questa categoria, dovranno allegare alla domanda autocertificazione di prestare servizio di ruolo nella disciplina oggetto del presente avviso.

4. **Iscrizione all'Albo** dell'Ordine dei Medici e Chirurghi: l'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea o dei Paesi Terzi consente la partecipazione alle pubbliche selezioni, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I titoli di studio conseguiti all'estero, avranno valore purché riconosciuti, ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e *ss.mm.ii.*, dagli Organi competenti. A tal fine, i candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno allegare il Decreto di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta, **a pena di esclusione**, tramite procedura telematica, di seguito descritta, collegandosi online sul sito: <https://aas5sanitafvg.iscrizionesconcorsi.it>.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà **automaticamente disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza**. Il termine è perentorio. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 ore (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASFO Pordenone non si assume alcuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera, esperienze professionali e formative, ecc.) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica

del possesso dei requisiti per la partecipazione alla selezione, degli eventuali titoli di preferenza e/o riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli.

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ai sensi del D.P.R. 445/2000 e *ss.mm.ii.*

Ai sensi del D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76, c.1 del D.P.R. 445/2000.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi, in corrispondenza del campo di data di fine rapporto, il candidato dovrà inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda online e le modalità con cui allegare i documenti, sono riportate in calce al presente bando formandone parte integrante.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

L'ammissione al concorso è subordinata al pagamento di un contributo di partecipazione pari a € 10,33, in nessun caso rimborsabile, quale contributo spese ai sensi della L. 340/2000.

Tale contributo deve essere versato seguendo le istruzioni riportate nella sezione denominata "*Pagamento contributo*" della procedura telematica di iscrizione effettuabile attraverso il portale ISON.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Vanno allegati obbligatoriamente alla domanda **a pena di esclusione:**

- documenti relativi al titolo di soggiorno (es. carta/permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, permesso di soggiorno per motivi familiari, permesso per asilo ai titolari dello status di rifugiato, permesso per protezione sussidiaria), comprovanti il possesso dei requisiti generali di ammissione (di cui ai punti 1b e 1c) da parte dei candidati cittadini non comunitari;
- eventuale autocertificazione di prestare servizio di ruolo, con inquadramento nella disciplina dell'avviso/concorso, alla data del 01/02/1998, presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere.

Ove ne ricorra il caso, devono essere allegati dagli interessati, **pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici**, i seguenti documenti:

- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20, Legge 05.02.1992, n. 104;
- la certificazione medica comprovante la disabilità >80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
- le pubblicazioni scientifiche. Per essere oggetto di valutazione, le pubblicazioni devono essere editate a stampa. Non saranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato;
- tipologia quali-quantitativa / casistica.

Si rammenta che, nel caso il candidato intenda allegare le casistiche, queste devono essere certificate dal Direttore Sanitario, sulla base dell'attestazione del Direttore Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda sanitaria o Azienda Ospedaliera (art. 6 DPR 484/1997).

La casistica che sarà, a discrezione della Commissione esaminatrice, oggetto di valutazione, è quella:

- ✓ relativa all'attività svolta successivamente al conseguimento della specializzazione
ovvero
- ✓ relativa all'attività svolta dallo specializzando se assunto, a tempo determinato, per n. 32 ore/sett., ai sensi dell'art.1 comma 548-bis Legge 145/2018 e *ss.mm.ii.*

Eventuale altra documentazione allegata, diversa da quella esplicitamente richiesta dal format, non verrà presa in considerazione.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e *ss.mm.ii.*, l'Azienda procederà ad idonei controlli, anche a campione, al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti, in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Codice identificativo personale (ID)

Successivamente alla trasmissione della domanda, la procedura telematica invierà automaticamente, alla mail indicata dal candidato, il riepilogo della domanda di iscrizione contenente identificativo numerico (ID) riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura: sarà onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato - a tutela della riservatezza dei dati personali - nelle successive fasi della procedura per identificare il candidato in luogo del suo cognome e nome.

AMMISSIONE/ESCLUSIONE E CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

La verifica del possesso dei requisiti d'accesso alla procedura verrà effettuata dal competente Ufficio S.C. Gestione Risorse Umane.

In sede di esame della documentazione – e al solo fine dell'ammissione dei candidati – è consentita la regolarizzazione della domanda.

In tale senso, qualora si riscontrino delle irregolarità formali e/o delle omissioni non sostanziali, sarà data al candidato la possibilità di sanare l'imperfezione rilevata mediante invio della documentazione integrativa, entro 7 gg dal ricevimento della richiesta di regolarizzazione. Decorso inutilmente tale termine, si procederà all'esclusione del candidato dal concorso.

L'ammissione e/o l'esclusione saranno disposte con provvedimento motivato del legale rappresentante dell'Azienda.

L'esclusione dal concorso sarà notificata ai candidati entro 30 giorni dalla data di esecutività del provvedimento.

Sono esclusi dalla procedura concorsuale/selettiva, oltre ai candidati non in possesso dei requisiti prescritti, i candidati che hanno presentato domande:

- carenti della documentazione necessaria a supporto delle dichiarazioni rese nei casi previsti nel capitolo "*Documentazione da allegare alla domanda*",
- per le quali non è pervenuta, entro i termini richiesti, la successiva regolarizzazione.

Il diario e la sede delle prove verrà comunicato a ciascun concorrente tramite PEC (Posta Elettronica Certificata), almeno 15 giorni prima dell'inizio della prova scritta e/o pratica, e almeno 20 giorni prima della prova orale.

Le prove concorsuali non potranno aver luogo nei giorni festivi, incluso le festività religiose ebraiche, induiste, valdesi ed ortodosse.

La mancata presentazione alle prove concorsuali, nei giorni, ora e sede stabiliti, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla volontà dei singoli concorrenti, equivarrà a rinuncia al concorso.

Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento personale di identità.

Si rammenta che il candidato ha **l'onere di comunicare**, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo, recapiti quali indirizzo e-mail o telefonico, oppure posta elettronica certificata, all'indirizzo PEC aziendale: asfo.protgen@certsanita.fvg.it, oppure inviando una mail a ufficio.concorsi@asfo.sanita.fvg.it, precisando il riferimento della selezione alla quale si è iscritto.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E OPERAZIONI DI SORTEGGIO

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Legale Rappresentante, nei modi e termini stabiliti dalla normativa vigente (D.P.R. 483/1997 e *ss.mm.ii.*).

Il sorteggio dei componenti la Commissione è pubblico ed avrà luogo alle **ore 9.30 del quinto giorno successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande**, presso la S.C. Gestione Risorse Umane – Ufficio Concorsi – 4° Piano, sede legale dell'Azienda, via Vecchia Ceramica n. 1, Pordenone. Qualora detto giorno fosse festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, stessa ora e sede.

Qualora l'esito del sorteggio fosse infruttuoso per rinuncia ovvero incompatibilità da parte dei commissari nominati, si procederà alla ripetizione dello stesso dandone comunicazione esclusivamente mediante pubblicazione sul sito web dell'Azienda nella sezione "Concorsi ed avvisi" alla pagina dedicata alla selezione di cui all'oggetto.

PROVE D'ESAME

Prova scritta: relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

Prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

Prova orale: sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. La prova orale comprende, oltre che elementi di *informatica* ovvero l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, anche la verifica della conoscenza della *lingua inglese*, ai sensi dell'art. 37, comma 1, D. Lgs. 165/2001.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. 483/1997.

La Commissione dispone, complessivamente, di **100 punti** così ripartiti:

- a) **20 punti** per i titoli;
- b) **80 punti** per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così suddivisi:

- a) **30 punti** per la prova scritta;
- b) **30 punti** per la prova pratica;
- c) **20 punti** per la prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove *scritte* e *pratiche* è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21,000/30,000.

Il superamento della prova *orale* è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14,000/20,000.

I punti per la valutazione dei titoli sono così suddivisi:

- a) titoli di carriera: 10 punti;
- b) titoli accademici e di studio: 3 punti;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3 punti;
- d) curriculum formativo e professionale: 4 punti.

Il risultato della valutazione dei titoli, effettuato a norma degli artt. 11-20-21-22-23 e in particolare all'art. 27 del D.P.R. 483/1997, sarà reso noto ai candidati prima dell'effettuazione della prova orale.

GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA UTILIZZO ALTRE AMMINISTRAZIONI

Graduatoria e assunzioni

La Commissione esaminatrice, ai sensi dell'art. 1, c. 547, della L. 145/2018 e *ss.mm.ii.*, al termine delle prove d'esame, stilerà due distinte graduatorie di merito dei candidati, secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente:

- ❖ una prima graduatoria, relativa ai candidati in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando, e risultati idonei;
- ❖ una seconda graduatoria, relativa ai candidati iscritti, alla data di scadenza del bando, a partire dal secondo anno del relativo corso di specializzazione, e risultati idonei.

Le graduatorie, riconosciute la regolarità degli atti, saranno approvate con provvedimento amministrativo e pubblicate, inoltre, nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Come previsto dall'art. 1, c. 548, della L. 145/2018 e *ss.mm.ii.*, l'assunzione a tempo indeterminato dei medici specializzandi, di cui al citato art. 1, c. 547, risultati idonei e utilmente collocati nella relativa graduatoria, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

Ai sensi dell'art. 1, c. 548-*bis*, L. 145/2018 e *s.m.i.*:

- ✓ nelle more del conseguimento del titolo di formazione medico specialistica, coloro i quali sono utilmente collocati nella graduatoria separata (relativa ai medici specializzandi) possono essere assunti, a tempo determinato e parziale, per n. 32 ore/sett.;
- ✓ l'assunzione con contratto di lavoro subordinato, a tempo determinato e con orario a tempo parziale, di cui sopra, potrà essere disposta:
 - dalle Aziende sanitarie le cui strutture operative sono accreditate ed inserite nella rete formativa delle scuole di specializzazione regionali e/o nazionali, ai sensi dell'art. 43, D. Lgs. 368/1999 e secondo i dettami di cui ai Decreti Interministeriali n. 68/2015 e n. 402/2017;
 - dalle Aziende sanitarie le cui strutture operative, non in rete formativa, acquisiranno la certificazione della sussistenza degli standard generali e specifici richiesti per l'accreditamento delle strutture facenti parte delle reti formative, con le modalità previste dalla normativa citata;
- ✓ a decorrere dalla data del conseguimento del relativo titolo di formazione medico specialistica, coloro che sono assunti ai sensi del comma in argomento sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del Servizio sanitario nazionale;

Relativamente ai medici specializzandi trova applicazione l'art. 86 del CCNL 23/01/2024 dell'Area della Sanità.

Al riguardo si rappresenta che il Dipartimento di Medicina Trasfusionale e le strutture afferenti non sono accreditate, né inserite nella rete formativa della scuola di specializzazione per la disciplina di Medicina trasfusionale.

S'intendono decaduti dalla graduatoria, gli idonei utilmente collocati nelle graduatorie esitate dal concorso in parola, in caso di rinuncia:

- alla chiamata a tempo indeterminato - per quanto concerne i medici specialisti
ovvero
- alla chiamata ai sensi dell'art. 1, c. 548-bis, L. 145/2018 e *ss.mm.ii.* (contestuale assunzione a tempo indeterminato, e a tempo determinato e parziale nelle more del conseguimento del titolo), per quanto concerne i medici in formazione specialistica.

Una volta esaurita la prima graduatoria, l'Azienda può procedere con l'assunzione degli specializzandi ai sensi dell'art. 1, c. 548-bis, L.145/2018 e *ss.mm.ii.*, mediante scorrimento della seconda graduatoria, in ordine di diritto e a condizione che sussistano i requisiti normativi per la stipula del contratto individuale di lavoro. Accertata d'ufficio la mancanza dei requisiti oggettivi e/o soggettivi per l'assunzione, l'Azienda potrà interpellare il primo candidato idoneo successivo che ne sia invece in possesso.

Qualora nella seconda graduatoria vi siano rimasti solo candidati idonei per i quali non sussistono i requisiti per l'assunzione, ed il completo scorrimento della stessa non consenta di soddisfare pienamente il fabbisogno di personale, l'Azienda si riserva la facoltà di bandire una nuova procedura, dandone informativa a coloro i quali sono ancora collocati nella seconda graduatoria.

Una volta approvate le nuove graduatorie concorsuali, quella separata relativa ai medici specializzandi, verrà conseguentemente e definitivamente a decadere.

Preferenze

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 487/1994 e *ss.mm.ii.*

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 487/1994 (così come recentemente modificato dall'art. 1, c. 1, lett. f) del D.P.R. 82/2023), rubricato "*Equilibrio di genere*", si indicano di seguito le percentuali di rappresentatività dei generi, calcolate alla data del 31/12/2025:

PROFILO: Dirigente Medico

Dipendenti GENERE MASCHILE in rapporto al totale dipendenti nel profilo (%): 37,21%

Dipendenti GENERE FEMMINILE in rapporto al totale dipendenti nel profilo (%): 62,79%

Secondo le disposizioni di cui al medesimo art. 6 del D.P.R. 487/1994, in virtù del differenziale tra i generi inferiore al 30%, non si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5, c. 4, lett. o), D.P.R. 487/1994, in favore del genere meno rappresentato nell'Amministrazione.

In ottemperanza all'art. 3, c. 7 della L. 127/1997, come modificato dall'art. 2, c. 9 della L. 191/1998, nel caso in cui alcuni candidati ottenessero il medesimo punteggio, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, sarà preferito il candidato più giovane di età.

Utilizzo altre Amministrazioni

Si precisa che le graduatorie che esisteranno dalla presente procedura concorsuale, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, potranno essere utilizzate anche da altre Pubbliche Amministrazioni.

A tal proposito, al candidato, nella domanda di partecipazione, sarà chiesto di prestare, o negare, il consenso al trattamento dei dati personali nell'eventualità di utilizzo da parte di altre Amministrazioni.

Solo in caso di rinuncia all'incarico presso altra amministrazione, autorizzata ad utilizzare la graduatoria, il candidato idoneo rimarrà utilmente collocato in graduatoria per eventuali incarichi presso questa Azienda

Le graduatorie rimarranno efficaci per un termine di due anni dalla data di approvazione delle stesse, così come disposto dall'art. 35, c. 5-ter del D. Lgs. 165/2001.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI E CONFERIMENTO DEL POSTO

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, della normativa comunitaria e del C.C.N.L. vigente, anche per quanto concerne le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso.

Si precisa, comunque, che la stipula del contratto individuale di lavoro è subordinata al rispetto del limite ordinamentale previsto per il collocamento a riposo d'ufficio.

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato dall'Amministrazione a produrre tutti i titoli ed i documenti necessari per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso, nonché la documentazione richiesta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni.

Nello stesso termine il destinatario, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. Lgs. n. 165 del 2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve esser espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova azienda.

È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto.

Si rammenta che decade dall'impiego chi abbia conseguito l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto ovvero di risolvere lo stesso se già intervenuto.

Il vincitore sarà assunto ai sensi e con le modalità di cui all'art. 15 del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area della Dirigenza - Area Sanità. Allo stesso verrà attribuito, dalla data di effettivo inizio del servizio, il trattamento economico previsto dal medesimo C.C.N.L.. **Si precisa che l'Amministrazione procederà all'assunzione**

del vincitore/vincitori compatibilmente con le vigenti normative nazionali di finanza pubblica e le disposizioni regionali in materia di assunzioni di personale.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da ASFO ai sensi dei Decreti Legislativi 196/2003 e 101/2018 per le finalità di gestione della selezione.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità dell'avviso/concorso.

I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrano un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, e ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/1990 e *ss.mm.ii.*

L'interessato ha diritto, ai sensi del D. Lgs. 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi.

I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti Uffici con modalità sia manuale che informatizzata ed il Titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale di Pordenone (ASFO).

Per qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei Suoi dati personali potrà contattare il Responsabile della S.C. Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi o il Data Protection Officer dell'Azienda al seguente indirizzo e-mail privacy@asfo.sanita.fvg.it.

NORME FINALI

L'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare la procedura stessa, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per quanto non previsto dal bando, si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

Il presente BANDO costituisce *lex specialis*, cosicché la presentazione dell'istanza di partecipazione comporta l'accettazione incondizionata di tutte le norme e disposizioni ivi contenute nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Alessandro Faldon, Direttore della S.C. Gestione Risorse umane.

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Giuseppe Tonutti

ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE, ED INVIO ON LINE, DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE SELEZIONE

PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO <https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it>
L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ
L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODotta ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito <https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it>, come più sopra indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza**. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo** onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASFO non si assume alcuna responsabilità.

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Collegarsi al sito internet: <https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/>;

- Accedere mediante l'identità digitale SPID oppure
- Accedere mediante carta d'identità elettronica CIE

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver effettuato l'accesso con SPID/CIE o aver inserito Username e Password definitiva inserire nel campo di RICERCA_SELEZIONE, l'avviso cui si intende partecipare.
- **Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI E ALTRE DICHIARAZIONI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "**aggiungi documento**" (dimensione massima 2 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "**Compila**" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio"

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

Vanno allegati obbligatoriamente alla domanda a pena di esclusione:

- a. documenti relativi al titolo di soggiorno (es. carta/permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, permesso di soggiorno per motivi familiari, permesso per asilo ai titolari dello status di rifugiato, permesso per protezione sussidiaria), comprovanti il possesso dei requisiti generali di ammissione (di cui ai punti 1b e 1c) da parte dei candidati cittadini non comunitari;
- b. eventuale autocertificazione di prestare servizio di ruolo, con inquadramento nella disciplina dell'avviso/concorso, alla data del 01/02/1998, presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
- c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
- d. le pubblicazioni scientifiche;
- e. tipologia quali-quantitativa / casistica **[solo per la dirigenza]**.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Si segnala che è consultabile on-line il "*Manuale di istruzioni*" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione, (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio" per confermare quanto inserito ed inviare definitivamente la domanda;
- Comparire una pagina con le dichiarazioni finali che vanno spuntate;
- Quindi si clicca su "Conferma ed invia l'iscrizione";
- Una volta confermata la domanda compaiono i seguenti messaggi:
 - "domanda confermata ed inviata il giorno alle ore"
 - "conferma ed invio registrazione completati!"
- Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegato il PDF della domanda compilata online.

Successivamente alla trasmissione della domanda, la procedura telematica invierà automaticamente, alla mail indicata dal candidato, il riepilogo della domanda di iscrizione contenente identificativo numerico (ID) riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura: sarà onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato - a tutela della riservatezza dei dati personali - nelle successive fasi della procedura per identificare il candidato in luogo del suo cognome e nome.

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà **portare con sé e consegnare, a pena di esclusione, un valido documento di riconoscimento.**

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando in oggetto (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menu "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio, e comunque **entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta; le stesse **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda, e comunque entro il termine di scadenza previsto dal bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione "Annulla domanda".

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'**annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo "ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO".

26_8_3_CNC_ASU FC GRAD 3 DM EMATOLOGIA_006.DOCX

Azienda sanitaria universitaria “Friuli Centrale” - ASU FC - Udine

Graduatorie del concorso pubblico n. 161136 del 10 ottobre 2025, per titoli ed esami, a n. 3 posti di dirigente medico di Ematologia.

Ai sensi dell'art. 18 D.P.R. 483/1997, si rendono note le graduatorie e gli esiti del concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 3 posti di dirigente medico di ematologia, approvate con decreto del Direttore generale n. 150 del 11.02.2026.

Graduatoria medici specializzati

Posizione	CANDIDATO/ Id domanda	Punteggio totale (su p.ti 100)	
1 [^]	TOSONI LUCA	88,000	Vincitore
2 [^]	CALLEGARI CHIARA	83,540	Vincitore
3 [^]	STELLA ROSSELLA	80,974	Vincitore
4 [^]	5228148	77,590	Idoneo
5 [^]	5220630	75,180	Idoneo
6 [^]	5229185	68,500	Idoneo
7 [^]	5228171	66,970	Idoneo
8 [^]	5200986	60,900	Idoneo

Graduatoria medici specializzandi

Posizione	CANDIDATO/ Id domanda	Punteggio totale (su p.ti 100)	
1 [^]	5193070	77,760	Idoneo
2 [^]	5224654	71,710	Idoneo
3 [^]	5189733	71,530	Idoneo
4 [^]	5228814	71,430	Idoneo
5 [^]	5219157	69,620	Idoneo
6 [^]	5228366	69,140	Idoneo
7 [^]	5228067	68,110	Idoneo
8 [^]	5211056	63,490	Idoneo
9 [^]	5215529	61,100	Idoneo
10 [^]	5226318	57,640	Idoneo

Sono dichiarati vincitori i candidati: TOSONI LUCA, CALLEGARI CHIARA e STELLA ROSSELLA

IL DIRETTORE:
dott.ssa Rossella Tamburlini

26_8_3_CNC_IRCCS BURLO BANDO 1 RICERC SAN MALATTIE RARE_0_INTESAZIONE_004.DOC.DOCX

Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico “Burlo Garofolo” - Trieste

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 unità di ricercatore sanitario - Laboratorio di Medicina di precisione e Malattie rare.

In esecuzione del decreto del Direttore Generale n. 11 del 28 gennaio 2026

è bandito il

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO DI N. 1
UNITÀ DI RICERCATORE SANITARIO – LABORATORIO DI MEDICINA DI PRECISIONE E MALATTIE RARE**

Pubblicato sul BUR della Regione Friuli Venezia Giulia n. 8 del 25 febbraio 2026

Pubblicato per estratto sulla G.U. Concorsi ed esami n. 17 del 3 marzo 2026

SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDE: 2 APRILE 2026

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le sue modalità d'espletamento sono stabilite dal D.P.C.M. 21 aprile 2021 recante: *"Definizione dei requisiti, dei titoli e delle procedure concorsuali per le assunzioni di personale per lo svolgimento delle attività di ricerca e di supporto alla ricerca presso gli IRCCS pubblici e gli Istituti zooprofilattici sperimentali (IZS)"*.

L'Istituto garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, a norma dell'art. 57 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165.

Si applicano, inoltre, le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa contenute nel D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e quelle in materia di trattamento dei dati personali previste dal GDPR 679/2016 e dal d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, novellato dal d.lgs. 101/2018.

Al rapporto di lavoro di cui trattasi è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal C.C.N.L. relativo al comparto sanità – sezione del personale del ruolo della ricerca sanitaria e delle attività di supporto alla ricerca sanitaria sottoscritto in data 21 febbraio 2024.

Ai sensi dell'art.1014 del d.lgs. n. 66/2010 e s.m., stante il numero di unità da acquisire nel presente bando, n. 1 posto del presente concorso saranno prioritariamente riservati a favore dei volontari delle FF.AA.

Con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto per le riserve di cui all'art. 18 comma 4 del d.lgs. n. 40/2017 e s.m.i., in favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale ovvero il servizio civile nazionale di cui alla l. n. 64/2001, senza demerito.

1. Requisiti generali

Tutti i sottoelencati requisiti generali **devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande d'ammissione:**

- a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (italiani non appartenenti alla Repubblica), o cittadinanza di uno dei paesi membri dell'Unione Europea, o cittadinanza di paesi terzi ai sensi dell'art. 38, commi 1 e 3 bis del d.lgs. 30.03.2001, n. 165 e dell'art. 27, comma 1, lett. r) bis del d.lgs. n. 286/98;
- b) avere un'età non inferiore a diciotto anni;

- c) titolo di studio per l'accesso al posto messo a concorso;
- d) l'idoneità fisica alla mansione specifica sarà accertata in fase di visita preassuntiva ai sensi del d.lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni
- e) dichiarazione in ordine ad eventuali condanne penali o procedimenti penali in corso. È onere dei candidati specificare ogni eventuale condanna emessa, ivi compresi decreto penale di condanna, sentenza di applicazione della pena ex artt. 444 s.s. c.p.p. (cd. patteggiamento), anche nei casi in cui sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, beneficio della non menzione, amnistia, indulto, perdono giudiziario ed ogni altro beneficio di legge, nonché il caso di intervenuta estinzione del reato, o il caso in cui si sia destinatari di provvedimenti di applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa.

Non possono accedere all'impiego coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che sono stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito producendo documentazione falsa o viziata da invalidità insanabile.

L'Istituto si riserva la facoltà di escludere dalla procedura concorsuale i candidati che abbiano riportato condanne penali che, in considerazione della gravità dei fatti commessi, del bene giuridico leso, del tempo trascorso e di ulteriori elementi di valutazione, non siano compatibili con le attività del profilo a selezione e con l'instaurazione del rapporto di lavoro con l'IRCSS. In tali ipotesi l'Istituto potrà altresì procedere ad ammissione con riserva alle procedure concorsuali sino all'esito della valutazione di cui sopra.

1) PER I CITTADINI ITALIANI:

- iscrizione nelle liste elettorali;
- non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

2) PER I CITTADINI DI UNO DEI PAESI DELL'UNIONE EUROPEA O DI PAESI TERZI E PER GLI ITALIANI NON APPARTENENTI ALLA REPUBBLICA:

- il godimento dei diritti civili e politici in Italia o nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- i cittadini di paesi terzi che si trovino nella condizione di cui all'art. 27, comma 1, lett. r) bis del d.lgs. 286/1998, nella sezione del modulo "Per i cittadini non italiani" aggiungano la dichiarazione del possesso del "permesso di soggiorno per l'esercizio dell'attività lavorativa";
- la conoscenza della lingua italiana, adeguata alla posizione funzionale da conferire (che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame).

2. Requisiti specifici

Costituisce requisito specifico di ammissione, il possesso della **laurea magistrale corrispondente allo specifico settore di attività richiesto dal bando come di seguito indicato:**

- Lauree appartenenti alle classi: LM 9 laurea in Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche, 9/S;

- Lauree appartenenti alle classi: LM 6 laurea in Genomica Funzionale, 6/S;
- Lauree appartenenti alle classi: LM 13 laurea in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche e Farmacia, 14/S.

Ai titoli di cui sopra sono equiparati i titoli dichiarati come equipollenti con decreto ministeriale. È onere dei candidati specificare la classe di laurea e il decreto di equipollenza.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione.

Qualora i candidati non siano in possesso della documentazione di cui al precedente periodo, ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D. lgs 165/2001 come modificato dal DL 25/2025, gli stessi sono ammessi a partecipare al concorso con riserva. Sarà onere dei candidati, in esito alle procedure concorsuali, presentare apposita istanza di riconoscimento con le modalità di cui al citato art. 38, a pena di decadenza dalla graduatoria.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.

Il difetto dei requisiti di cui sopra alla data di scadenza del bando comporta la non ammissione alla presente procedura selettiva.

3. Modalità e termine di presentazione della domanda e modalità di autocertificazione

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, **pena esclusione**, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito <https://burlotrieste.iscrizioneconcorsi.it>, come successivamente indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza**. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale l'IRCCS Burlo Garofolo non si assume nessuna responsabilità.

La e-mail e pec fornite dal candidato in sede di registrazione saranno utilizzate dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

Ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. 21 aprile 2021, **i candidati devono essere in possesso di indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale attivo.** Tale indirizzo dovrà essere indicato nella domanda di partecipazione al concorso.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali, formative, ecc..) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza e/o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 s.m.i..

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

La documentazione allegata, non dichiarata nella domanda on line con le modalità previste non verrà presa in considerazione.

L'ammissione al concorso è gravata dal **contributo** diritti di segreteria **obbligatorio** di € 10,33 in nessun caso rimborsabile, da corrispondere secondo le modalità indicate nelle istruzioni operative allegate al presente bando e parti integranti del medesimo.

MODALITÀ DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda on line e le modalità con cui allegare i documenti sono riportate in calce al presente bando e ne formano parte integrante.

4. Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato dall'Istituto, da notificarsi entro trenta giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Nel caso in cui il numero degli esclusi fosse elevato, la notifica avverrà con pubblicazione sulla G.U. e l'elenco degli esclusi sarà esposto all'albo dell'Istituto.

5. Prove d'esame

A norma degli artt. 8 e 23 del DPCM 21 aprile 2021 le **prove d'esame** consistono in:

a) prova teorico-pratica: soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica o compilazione di un questionario articolato in domande con risposta a scelta multipla, inerenti al settore per il quale il concorso è bandito da cui si evincano anche le conoscenze applicative;

b) prova orale: sulle materie inerenti al settore di riferimento nonché sui compiti connessi alla qualificazione da conferire. La prova orale deve anche comprendere, oltre che la conoscenza delle principali applicazioni informatiche, anche della lingua inglese.

Le materie relative al settore di riferimento di cui al presente bando sono le seguenti: Farmacogenetica, farmacogenomica, terapie innovative, tecnologie omiche per l'analisi delle malattie rare.

Il superamento della prova teorico-pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 24,5/35 nel caso di prova consistente nella soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica o pari ad almeno i 2/3 di risposte valide nel caso di prove consistente in questionario articolato in domande con risposta a scelta multipla.

Il superamento della prova orale subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 24,5/35.

I candidati ammessi alle prove e il diario delle stesse sono pubblicati sul sito istituzionale dell'Istituto, nell'apposita sezione e comunicati ai singoli candidati non meno di quindici giorni prima della data stabilita per la prova teorico-pratica; tale comunicazione può essere sostituita dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami». L'avviso per la presentazione alla prova orale deve essere dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui devono sostenerla. I candidati che non avranno ricevuto alcuna comunicazione di esclusione dalla procedura concorsuale dovranno presentarsi, nella sede, nel giorno e nell'ora stabiliti, muniti di un documento d'identità in corso di validità.

Le prove del concorso, sia teorico-pratiche che orali, non possono aver luogo nei giorni festivi né nei giorni di festività per le confessioni religiose diverse dalla cattolica con le quali lo Stato abbia siglato intese ai sensi dell'art. 8 della Costituzione.

Ai candidati che sono ammessi alla prova orale è data comunicazione della convocazione alla stessa con l'indicazione del voto riportato nella prova teorico-pratica.

In relazione al numero di candidati la commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova teorico-pratica. In tal caso la comunicazione di cui al comma 3 è data al termine della effettuazione della prova teorico-pratica.

La prova orale si svolge in un'aula aperta al pubblico.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso nella sede degli esami.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento d'identità in corso di validità, dell'originale dell'istanza di partecipazione sottoscritta e della ricevuta del versamento del contributo per diritti di segreteria, secondo le istruzioni operative allegate al presente bando e parti integranti del medesimo.

Eventuali modifiche in ordine alle modalità di espletamento del concorso – determinate da disposizioni normative o regolamentari – saranno comunicate ai candidati mediante specifico avviso pubblicato sul sito internet dell'Istituto, nella sezione dedicata alla presente selezione, che è onere dei candidati verificare.

6. Commissione e punteggi delle prove

La **commissione d'esame** è nominata dal Direttore Generale dell'Istituto in ottemperanza a quanto disposto in merito dall'art. 6 e 22 del D.P.C.M. 21 aprile 2021 come segue:

- a) la Presidenza è affidata al Direttore Scientifico o a suo delegato;
- b) componenti: due esperti nel settore per il quale il concorso è bandito; un componente è scelto dal Collegio di Direzione con funzioni di Comitato tecnico sanitario dell'Ente e l'altro dal Direttore Generale;
- c) segretario: un dipendente amministrativo dell'Istituto non inferiore alla categoria C.

Almeno 1/3 dei posti dei componenti della commissione è riservata alle donne, ex art. 57 del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., salva motivata impossibilità.

Ai sensi degli artt. 8 e 24 del DPCM 21 aprile 2021, la commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- 30 punti per titoli
- 70 punti per le prove d'esame

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 35 punti per la prova teorico-pratica
- 35 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti fra queste categorie:

- | | | |
|---|-------|----|
| a) titoli di carriera | punti | 3 |
| b) titoli accademici e di studio | punti | 5 |
| c) pubblicazioni e titoli scientifici | punti | 14 |
| d) curriculum formativo e professionale | punti | 8 |

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'art. 11 e dagli artt. 18 e ss.

Ai sensi dell'art. 8 del DPCM 21 aprile 2021, la determinazione dei criteri per la valutazione dei titoli è effettuata prima dello svolgimento delle prove d'esame. La valutazione dei titoli è effettuata dopo lo svolgimento delle

prove orali e per i soli candidati risultati idonei. Il risultato della valutazione è reso noto agli interessati al termine dello svolgimento delle prove d'esame.

7. Formazione e utilizzo della graduatoria

Al termine delle prove d'esame la commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai medesimi per i titoli e per le singole prove d'esame.

A parità di merito e a parità di titoli saranno osservate le preferenze previste dall'art. 5, comma 4, del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 6 del DPR 487/1994, rubricato "*equilibrio di genere*", affinché possa essere applicata la preferenza in favore del genere meno rappresentato, nei casi in cui vi sia un differenziale tra i generi superiore al 30%, si riporta di seguito la percentuale di rappresentatività dei generi, presso l'Istituto, alla data del 31.12.2025 per il profilo in argomento:

PROFILO	FEMMINE	%	MASCHI	%	DIFFERENZIALE	PREFERENZA APPLICABILE
Ricercatore Sanitario	39	81,25%	9	18,75%	62,50	Al genere maschile

I titoli di riserva e preferenza non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione non verranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria del concorso. Tali titoli possono essere presentati in originale o in copia autentica; ove previsto dalla legge possono essere sostituiti da dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, secondo quanto previsto dagli articoli 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000.

Per quanto non espressamente previsto al presente punto 7, si farà riferimento alla normativa vigente in materia.

All'approvazione della graduatoria generale finale dei candidati provvederà, riconosciuta la regolarità degli atti, il Legale Rappresentante dell'Azienda, o Suo delegato; la graduatoria approvata sarà immediatamente efficace e sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia. La graduatoria dei vincitori rimarrà vigente per il periodo previsto dalla normativa.

L'Istituto potrà utilizzare altresì la graduatoria per le ulteriori esigenze che si verificassero nel periodo di efficacia della stessa.

Si precisa che la graduatoria potrà essere utilizzata anche da altre Aziende/Enti del Servizio Sanitario Nazionale, ai sensi dell'art. 9 della legge n. 3/2003, previo accordo tra le amministrazioni interessate. In tal caso in diniego all'assunzione proposta da altra amministrazione non comporterà la decadenza dalla graduatoria dell'Istituto. Per la finalità di cui sopra i dati forniti dai candidati e raccolti dall'Istituto saranno trasmessi anche alle amministrazioni interessate in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa.

8. Assunzione

I candidati vincitori saranno invitati dall'Istituto, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, per il quale è prevista la forma scritta, a presentare nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza, i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso e a regolarizzare ai sensi di legge tutti i documenti già presentati e richiamati dal bando.

L'IRCCS, verificata la sussistenza dei requisiti, procederà alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio. Si precisa che i posti da coprire e la conseguente assunzione è soggetta ai vincoli economici ed operativi previsti dalla Regione FVG in materia di acquisizione del personale per le Aziende del Sistema Sanitario Regionale, e sarà attuabile solo a fronte del sussistere degli stessi.

L'assunzione sarà disposta, ai sensi dell'art. 1, commi 424 ss. della legge 27 dicembre 2017, n. 205, nel profilo di Ricercatore sanitario, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di 5 anni, con possibilità di un solo rinnovo per la durata massima di ulteriori 5 anni, previa valutazione ai sensi della citata legge n. 205/2017.

Si segnala che le assunzioni che verranno disposte eventualmente correlate a progetti di ricerca con finanziamenti ulteriori al limite previsto ex art. 1 comma 424 della legge n. 205/2017 e s.m.i. prevederanno espressamente nei relativi contratti, ai sensi dell'art. 4 ultimo comma del CCNL 21.02.2024, una clausola risolutiva collegata alla verifica annuale dell'effettiva disponibilità delle risorse necessarie per la copertura del corrispondente onere.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme vigenti in materia, al CCNL 21 febbraio 2024 e ai CCNL nel tempo vigenti.

9. Trattamento dei dati personali e accesso

A norma del GDPR 679/2016 e del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e d.lgs. 101/2018, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'I.R.C.C.S. «Burlo Garofolo» per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità concorsuali.

I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrando un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi della L. 241/90 s.m.i.. L'accesso ai dati e alla documentazione attinente ai lavori della commissione esaminatrice è consentito alla conclusione del concorso ai sensi dell'art. 22 della L. 241/1990 e dell'art. 5 e ss. del d.lgs. 33/2013 e s.m.i.

L'interessato ha diritto, ai sensi del d.lgs. 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi. I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti uffici con modalità sia manuale che informatizzata e che il titolare del trattamento è l'IRCCS Burlo Garofolo.

Nella domanda di partecipazione al concorso il candidato dovrà pertanto manifestare il consenso al trattamento dei dati personali.

10. Norme finali

L'IRCCS Burlo Garofolo si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare, prorogare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono le norme vigenti in materia.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente bando.

Responsabile del procedimento: il dirigente responsabile della SSD Politiche del Personale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SSD
POLITICHE DEL PERSONALE:
dott. Roberto Visintin

**ISTRUZIONI OPERATIVE
PER LA COMPILAZIONE E INVIO ON LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE**

**PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE È NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE
L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO**

<https://burlotrieste.iscrizioneconcorsi.it>

**L'UTILIZZO DI MODALITA' DIVERSE D'ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO
DALLA SELEZIONE**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: <https://burlotrieste.iscrizioneconcorsi.it>;
- **Cliccare su “pagina di registrazione”** ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).

- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù “Concorsi”, per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona “*Iscriviti*” corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il **POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI** richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda “**Anagrafica**”, che deve essere compilata in tutte le sue parti.
- Per iniziare cliccare il tasto “**Compila**” ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso “**Salva**”;

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su “**Conferma ed invio**”.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina “Servizio presso ASL/PA come dipendente”);
- b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 05.02.1992, n. 104;
- c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80%;
- d. le pubblicazioni effettuate.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone “aggiungi allegato”, ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando il formato zip.

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su “Conferma ed invio”.

ATTENZIONE: dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione.

- Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà **portare con sé e consegnare A PENA DI ESCLUSIONE:**

1. **la domanda in formato cartaceo, debitamente firmata in originale;**
2. **la fotocopia del documento di riconoscimento valido**, (preferibilmente quello indicato nella domanda);
3. **la ricevuta di pagamento del contributo diritti di segreteria**

L'ammissione al concorso è gravata dal contributo diritti di segreteria **obbligatorio** di € 10,33 in nessun caso rimborsabile. Il pagamento può essere effettuato tramite bonifico bancario BANCA INTESA SANPAOLO S.p.A. – IBAN IT28G0306912344100000046117 intestato all'I.R.C.C.S. materno infantile «Burlo Garofolo», via dell'Istria n. 65/1, 34137 Trieste, indicando come causale “**ID 90.595 cognome e nome**”.

Non verranno presi in considerazione:

- documenti diversi da quelli esplicitamente richiesti
- eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso e conseguente esclusione.

In considerazione della situazione emergenziale connessa alla diffusione del Covid-19, eventuali modifiche in ordine alle modalità di espletamento del concorso – determinate da disposizioni normative – saranno comunicate ai candidati mediante specifico avviso pubblicato sul sito internet dell'Istituto, nella sezione dedicata alla presente selezione, che è onere dei candidati verificare.

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 5 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

Dopo l'invio on-line della domanda **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo "ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO".

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA parte I-II-III (fascicolo unico)

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione atti nel B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PRESIDENZA DELLA REGIONE
SEGRETARIATO GENERALE - SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA
Piazza dell'Unità d'Italia 1 - 34121 Trieste
Tel. +39 040 377.3607
e-mail: ufficio.bur@regione.fvg.it

AMMINISTRAZIONE (spese di pubblicazione atti nella parte terza del B.U.R. e fascicoli)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTOCOLLO E SERVIZI GENERALI
Corso Cavour 1 - 34132 Trieste
Tel. +39 040 377.2016
e-mail: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010 (ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata;
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente applicando le sottoportate tariffe per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture

IN FORMA ANTICIPATA

I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate.

A comprova dovrà essere inviata al sottoportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali -

CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE

E-MAIL: logistica@regione.fvg.it

logistica@certregione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:

a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.

b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**

Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste

OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**
- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:

www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:

- **pubblica sul BUR (utenti registrati):** *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli:** *modulo in f.to DOC*

DEMETRIO FILIPPO DAMIANI - Direttore responsabile

ANNA D'AMBROSIO - Responsabile di redazione

iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con Insiel S.p.A.

impaginato con Adobe Indesign CS5®

stampa: Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali -
Struttura stabile gestione delle attività di elaborazione e stampa pubblicazioni interne ed esterne per l'amministrazione regionale e per il consiglio regionale non riguardanti i lavori d'aula